



**VERBALE DELL'ADUNANZA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 29 GIUGNO 2021**

L'anno duemilaventuno, addì 29 del mese di giugno, alle ore 9,00, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 173802 pos. II/8 del 23 giugno 2021 inviata per e-mail, alla luce del DPCM del 18 ottobre 2020, si è riunito con modalità telematica, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica" emanato con D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18 marzo 2020, per trattare il seguente ordine del giorno.

- 1) Approvazione verbale del 30 aprile 2021
- 2) Comunicazioni
- 3) Ratifica decreti
- 4) Proposte di Master, Corsi di perfezionamento post laurea, Corsi di Aggiornamento professionale - A.A. 2021-2022
- 5) Proposta di convenzione ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, tra l'Università degli Studi di Firenze e ARPAT (Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Toscana)
- 6) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'INPS – Direzione Regione Toscana per il finanziamento di n. 3 borse di studio per dipendenti della pubblica amministrazione iscritti al Master in Futuro Vegetale. Piante, Innovazione Sociale e Progetto (A.A. 2020/2021). A ratifica.
- 7) Proposta stipula di un protocollo di intesa con Praxi S.p.A.
- 8) Manifesto degli Studi anno accademico 2021-2022. Determinazioni
- 9) Relazione Annuale del Presidio della Qualità (marzo 2020- marzo 2021)
- 10) Assegnazione licenze Microsoft
- 11) Aggiornamento della Programmazione biennale degli Acquisti di beni e di servizi 2021-2022, ai sensi dell'art. 7 commi 8-10 del D.M. 14/2018 – Rendicontazione attività centrale acquisti
- 12) Sostenibilità numerica dei Dipartimenti. Progetto DICEA per il consolidamento dell'organico
- 13) Analisi fattibilità relativa all'ampliamento degli orari di apertura al pubblico delle biblioteche di Scienze sociali a Novoli e Umanistica sede di piazza Brunelleschi, Firenze, determinazioni in merito all'avvio dei servizi
- 14) Servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto di recupero e liquefazione dell'elio installato presso il Campus di Sesto Fiorentino, per il servizio di manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici e per la fornitura dei gas tecnici presso i laboratori scientifici dell'Ateneo Fiorentino per il periodo di anni 4". CUI 0127968048020190000137 CIG 8403224FCD (Rif. gara G024\_2020 - Gara Telematica Start n. 014120/2020). Approvazione di perizia di variante, variata distribuzione di spesa n°1 al contratto di accordo quadro di Ateneo Rep. n. 1357/2020 Prot. n. 240357 del 28/12/2020
- 15) Appalto integrato per l'installazione di una tendostruttura nell'area del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, finalizzata a sopperire la carenza di spazi per la didattica nelle more della realizzazione degli interventi strategici programmati. Procedura transattiva con l'appaltatore. Problematiche inerenti alla caratterizzazione delle terre e rocce di scavo. Istruttoria Comune di Sesto Fiorentino
- 16) Richieste di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi di Ateneo
- 17) Richiesta di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi esterni – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale
- 18) Proposte per la chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230
- 19) Richiesta di attivazione bandi con i *PuOr* residui da Piano Straordinario RTD b) di cui al DM 856/2020
- 20) Trasferimento di professori consenzienti attraverso lo scambio contestuale tra due sedi universitarie - professori Tardella Fabio e Sciandrone Marco
- 21) Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore - Relazione anno 2020 (art. 12 comma 5)
- 22) Proposta di chiamata di Professori
- 23) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
- 24) Centro Interuniversitario di Ricerca Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento – CRIACIV:

1. nomina rappresentante Unifi nel Comitato Gestione; 2. Nomina del Direttore
- 25) Regolamento interno del Centro Servizi di Recupero e liquefazione del gas ELIO, "CRELIO"
  - 26) Consorzio INCA in liquidazione – proposta di sostituzione dei liquidatori
  - 27) Approvazione protocolli per la valorizzazione e la gestione della Collina di Arcetri
  - 28) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata "*Current effective delivered dose monitoring for continuous renal replacement therapy*"
  - 29) Accordo tra Università degli Studi di Firenze, Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri e CUS (Centro Universitario Sportivo)
  - 30) Rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Conservatorio Luigi Cherubini per l'utilizzo da parte degli studenti del Conservatorio di spazi universitari
  - 31) Atto di concessione amministrativa tra l'Università degli Studi di Firenze e il Comune di Prato, per la concessione dell'immobile di proprietà del Comune di Prato
  - 32) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata "*Current effective delivered dose monitoring for continuous renal replacement therapy*"
  - 33) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata "*Polvere per inalazione e procedimento di produzione*"
  - 34) Valutazione annuale del Direttore Generale

Giusta nota ricevuta dalla Procura di Firenze in data 27/5/2021 e tenuto conto della nota indirizzata al MUR in pari data prot. n.ro 153790, presiede la seduta, in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET, il Prorettore Vicario, prof. Andrea Arnone.

Partecipano in collegamento telematico da remoto tramite l'applicativo MEET:

- dott.ssa Marta Billo, membro interno
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Andrea Lippi, membro interno
- prof.ssa Ada Carlesi, membro esterno
- sig.ra Lucrezia Berretti, rappresentante degli studenti
- sig. Matteo De Liguori, rappresentante degli studenti.

Sono assenti giustificati:

- dott.ssa Daniela Maria Maurizia Cadoni, membro esterno
- dott.ssa Diana Marta Toccafondi, membro esterno.

E' assente:

- prof. Marco Biffi, membro interno.

Partecipa, altresì, alla seduta la dott.ssa Beatrice Sassi, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante, in presenza presso i locali del Rettorato e in collegamento telematico tramite l'applicativo MEET.

O M I S S I S

Il Presidente, verificate tutte le connessioni e constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- Prof. Marco Biffi si collega ore 9,40 punto 2 O.D.G.; si scollega ore 12,35 punto 19 O.D.G., si ricollega ore 12,42, punto 21.
- Prof.ssa Elisabetta Cerbai, si scollega ore 12,53 punto 25 O.D.G., si ricollega ore 12,58 punto 27.

La Dott.ssa Beatrice Sassi, Direttore Generale, esce alle ore 13,04, punto 34 dell'O.D.G. In sua assenza assume le funzioni di segretario verbalizzante il prof. Giovanni Ferrara.

Nel corso della riunione il punto 3 viene discusso dopo il punto 4 dell'O.D.G.

Il **Presidente** comunica che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti argomenti poiché necessitano di ulteriore istruttoria:

- punto 15) - *Appalto integrato per l'installazione di una tendostruttura nell'area del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, finalizzata a sopperire la carenza di spazi per la didattica nelle more della realizzazione degli interventi strategici programmati. Procedura transattiva con l'appaltatore. Problematiche inerenti la caratterizzazione delle terre e rocce di scavo. Istruttoria Comune di Sesto Fiorentino;*
- punto 26) - *Consorzio INCA in liquidazione – proposta di sostituzione dei liquidatori;*
- punto 31) - *Atto di concessione amministrativa tra l'Università degli Studi di Firenze e il Comune di Prato, per la concessione dell'immobile di proprietà del Comune di Prato.*

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

O M I S S I S

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE VERBALE DEL 30 APRILE 2021**»

Il Consiglio di Amministrazione approva il verbale del 30 aprile 2021.

---

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

**O M I S S I S**

**INVERSIONE DELL'O.D.G.**

**O M I S S I S**

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA, CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - A.A. 2021-2022**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la rettorale 25 febbraio 2021 prot. n. 75536 con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'anno accademico 2021/2022;
- viste le proposte in parola approvate dai Dipartimenti di: Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC); Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA); Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"(DSBSC); Scienze della Salute (DSS); Scienze per l'Economia e per l'Impresa (DISEI); Scienze Giuridiche (DSG); Scienze Politiche e Sociali (DPS); Architettura (DIDA); Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA); Ingegneria industriale (DIEF); Ingegneria dell'Informazione (DINFO); Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI); Lettere e Filosofia (DILEF); Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI); Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) e Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA);
- preso atto dei pareri favorevoli pervenuti solo da alcuni dei Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 15 giugno 2021, in merito alle proposte presentate dai sopra indicati Dipartimenti;
- rilevato che le quote di iscrizione relative alle proposte dei seguenti Corsi risultano superiori al limite fissato dai rispettivi Regolamenti di Ateneo secondo i quali tale limite può essere superato in presenza di idonee motivazioni

Master:

- *Parodontologia e implantologia* (coordinatore Prof. Paolo Tonelli) – 27.000 euro per il triennio (9.000 euro all'anno);

Corso di perfezionamento:

- *"Sedazione cosciente ed emergenza in Odontoiatria"* (direttore Prof. Paolo Tonelli) – quote di iscrizione ordinaria pari ad euro 2.500 e per giovani laureati entro il 28° anno di età, pari ad euro 2.200;
- atteso che la Commissione Didattica nella seduta del 15 giugno 2021, sulla base dell'analisi dei costi presentata dal proponente di ciascun corso, della relativa relazione finanziaria e delle argomentazioni avanzate, ha ritenuto motivate e congrue le sopra indicate quota di iscrizione;
- preso atto altresì che tra i Master e i Corsi di Perfezionamento proposti dai Dipartimenti ve ne sono alcuni che implicano la stipula di atti convenzionali, non ancora perfezionati, che saranno portati in approvazione agli Organi di Governo non appena definiti, come illustrato in narrativa;
- ritenuto di esprimere parere favorevole all'istituzione dei Corsi oggetto delle convenzioni non ancora perfezionate, riservandosi un parere definitivo in sede di esame dei relativi testi;
- letto quanto riportato in narrativa, con particolare riferimento agli elenchi di cui agli allegati A (Master), B (Corsi di Perfezionamento post laurea), C (Corsi di Aggiornamento professionale);
- visti gli elenchi analitici per i giorni di chiusura di cui agli allegati E (Master), F (Corsi di Perfezionamento post laurea), G (Corsi di Aggiornamento professionale);
- visti il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. 12872) e il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari* emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 167 (prot. n. 12875) e successive modifiche;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23 giugno 2021;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*;

**delibera**

- a) di approvare, subordinatamente ai pareri favorevoli espressi dai Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti, l'istituzione, per l'anno accademico 2021/2022, dei Master proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo, come da elenco allegato che costituisce parte integrante del presente verbale (All. 1), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come indicate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;

- b) di approvare, subordinatamente ai pareri favorevoli espressi dai Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti, l'istituzione, per l'anno accademico 2021/2022, dei Corsi di Perfezionamento proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo, come da elenco allegato che costituisce parte integrante del presente verbale (All. 2), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come indicate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- c) di approvare, subordinatamente ai pareri favorevoli espressi dai Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti, l'istituzione, per l'anno accademico 2021/2022, dei Corsi di Aggiornamento professionale proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo, come da elenco allegato che costituisce parte integrante del presente verbale (All. 3), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- d) di approvare lo svolgimento nei giorni di sabato dei corsi di Master, di Perfezionamento post laurea e di Aggiornamento professionale, per l'anno accademico 2021/2022, come da elenchi allegati che formano parte integrante del presente verbale (All.ti 4, 5 e 6), previa prenotazione delle aule direttamente all'Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici;
- e) che i corsi sopracitati si potranno svolgere nei locali indicati negli elenchi allegati – ove diversi da quelli in uso all'Ateneo - solo a condizione il datore di lavoro del soggetto ospitante abbia sottoscritto l'apposita dichiarazione conforme al modello predisposto dall'Ateneo;
- f) che l'istituzione dei master, corsi di perfezionamento e corsi di aggiornamento professionale è subordinata alla risoluzione dei rilievi tecnici segnalati dall'Area Servizi alla Didattica – U.P. “Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Laurea” e, in considerazione dell'incertezza legata alla situazione di emergenza sanitaria ancora in corso, come già accaduto per l'A.A. 2020/2021, che nei rispettivi bandi sia indicato “*le attività didattiche si svolgeranno in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19*”. In ogni caso, lo svolgimento delle attività didattiche in presenza sarà subordinato alla disponibilità di aule destinate prioritariamente ai corsi di laurea e laurea magistrale secondo le indicazioni dell'Ateneo;
- g) di uniformare a 50 euro l'onere amministrativo per la presentazione della domanda di partecipazione ai Master sia di Area Medica sia di Area non Medica;
- h) di approvare la stipula dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Comune di Firenze per la realizzazione del master di II livello in *Organizzazione, Amministrazione e Management per l'Innovazione della PA*, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 7), autorizzando il Rettore Vicario a apportarvi le eventuali modifiche tecniche che dovessero rendersi necessarie prima della sottoscrizione.

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETI**»

Il Consiglio di Amministrazione ratifica il seguente Decreto Rettorale, emanato dal Rettore per motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3, del vigente Statuto:

**O M I S S I S**

**Decreto n. 807 (156375) del 1° giugno 2021** con il quale viene istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2020/2021, il Corso di Perfezionamento post laurea in *Responsabilità sanitaria: azioni civili e consulenza tecnica nella L. 8 marzo 2017, n. 24 – Le nuove regole delle azioni verso la struttura, il sanitario e la compagnia assicurativa, il consulente tecnico “esperto conciliatore”*.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E ARPAT (AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE DELLA TOSCANA)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 23, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 il quale prevede che le Università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del regolamento di cui al D.P.C.M 30 dicembre 1993, n. 593, possano stipulare contratti per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale;
- visto il Regolamento in materia di incarichi di insegnamento adottato dall'Università degli Studi di Firenze con D.R. 6 maggio 2019, n. 512 che all'art. 9 disciplina le modalità di conferimento diretto ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- vista la delibera 27 ottobre 2020 della Scuola di Scienze della Salute Umana;
- vista la delibera 24 novembre 2020 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”;
- visto che l'ARPAT rientra tra gli enti previsti all'art. 23, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica del 15 giugno 2021;

- vista le delibera del Senato Accademico del 23 giugno 2021;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*,

**approva**

la stipula della convenzione ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Toscana (ARPAT), nel il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 8), autorizzando il Prorettore Vicario ad apportarvi le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'INPS – DIREZIONE REGIONE TOSCANA PER IL FINANZIAMENTO DI N. 3 BORSE DI STUDIO PER DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ISCRITTI AL MASTER IN FUTURO VEGETALE. PIANTE, INNOVAZIONE SOCIALE E PROGETTO (A.A. 2020/2021). A RATIFICA.**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.R. 10 agosto 2020, n. 835 (prot. n. 114484) con cui, per l'anno accademico 2020/2021, è stato istituito il Master in *Futuro vegetale. Piante, innovazione sociale e progetto*;
- visto l'Avviso di ricerca e selezione per l'anno accademico 2020/2021, pubblicato il 25 agosto 2020 e rivolto dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) e dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) a Master universitari, di I e di II livello, finalizzati a garantire alta formazione e aggiornamento professionale qualificato al personale dipendente delle pubbliche amministrazioni;
- vista la nota del 23 settembre 2020 (prot. n. 140989) con cui il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS) ha chiesto di partecipare al sopra richiamato Avviso per il Master in *Futuro Vegetale. Piante, Innovazione Sociale e Progetto* (A.A. 2020/2021);
- vista la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale dell'INPS di convenzionamento delle proposte idonee 29 dicembre 2020, n. 548;
- vista la delibera del 28 aprile 2021, trasmessa con nota 30 aprile 2021 (prot. n. 131889), con cui il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS) ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione in esame tra l'Università degli Studi di Firenze e l'INPS – Direzione Regionale Toscana;
- vista la successiva e-mail del 17 maggio 2021 con cui il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS) ha evidenziato l'urgenza di procedere alla sottoscrizione della convenzione in parola;
- letto quanto riportato in narrativa;
- preso atto del parere della Commissione Didattica del 15 giugno 2021;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23 giugno 2021;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art. 11, comma 3, secondo cui il Rettore adotta gli atti urgenti e indifferibili con indicazione degli specifici motivi, riferendone, per la ratifica, al Consiglio di Amministrazione ovvero al Senato Accademico, secondo le rispettive competenze, nell'adunanza immediatamente successiva;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*,

**approva**

a ratifica, la sottoscrizione della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'INPS – Direzione Regionale Toscana, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 9), finalizzata all'assegnazione di n. 3 borse di studio per € 2.650,00 ciascuna, a copertura integrale della quota di partecipazione al Master in *Futuro vegetale. Piante, innovazione sociale e progetto*, A.A. 2020/2021, per altrettanti dipendenti pubblici iscritti al Master stesso.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**PROPOSTA STIPULA DI UN PROTOCOLLO DI INTESA CON PRAXI S.P.A.**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria,
  - udita la relazione,
  - preso atto del Protocollo di Intesa tra l'azienda PRAXI S.p.a. e CsaVRi scaduto nel mese di giugno del 2016;
  - tenuto conto della nota (prot. 98716) del 18 marzo 2021 a firma della prof.ssa Boffo;
  - preso atto che il Career Service, nell'ambito della filiera dei servizi di Formazione al lavoro, ha inserito il *Light Assessment Center*;
  - vista la proposta del Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e Praxi S.p.a.;
  - ritenuta positiva la definizione del processo di valutazione dei giovani laureandi/laureati con la finalità di favorirne l'avvicinamento al mercato del lavoro;
  - tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica in data 15 giugno e della delibera del
-

Senato Accademico del 23 giugno 2021;

- ritenuto altresì di dover confermare la collaborazione con l'azienda Praxi S.p.A.,

**DELIBERA**

la sottoscrizione del Protocollo di Intesa finalizzato alla collaborazione, a titolo gratuito, tra l'Università degli Studi di Firenze e Praxi S.p.A, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 10).

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**MANIFESTO DEGLI STUDI ANNO ACCADEMICO 2021/2022**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, rubricata "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento Didattico d'Ateneo;
- visto il Regolamento in materia di contribuzione studentesca, emanato con D.R. 07 giugno 2018 n. 624 (prot. n. 94117);
- vista la Legge 2 agosto 1999, n.264, rubricata "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- vista la Legge 11 luglio 2002, n. 148, rubricata "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno".
- visto il Regolamento per lo studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part-time), emanato con D.R. n. 1041 Anno 2018 (prot. N. 130637)
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 rubricato "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'art. 5 – comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della Legge 30 dicembre 2012, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6" (G.U. n. 126 del 31-05-2012);
- visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2016, n. 189 rubricato "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229;
- vista la Carta dei diritti e dei doveri degli Studenti e delle Studentesse, approvata con D.R. 23 settembre 2016 n. 487 (prot. n. 129472);
- richiamata la precedente delibera del Senato Accademico del 29 aprile 2021 relativa all'approvazione della programmazione didattica per l'anno accademico 2021/2022;
- viste le proprie delibere del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2021 relative all'approvazione della programmazione didattica per l'anno accademico 2021/2022 e all'attivazione per l'anno accademico 2021/2022 dei corsi di laurea a programmazione locale;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione didattica del 15 giugno 2021;
- vista l'approvazione del Manifesto degli studi a.a.2021/2022 con delibera del Senato Accademico del 23 giugno 2021;
- considerata la prescrizione dell'art. 13, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo che prevede la pubblicazione del Manifesto degli Studi entro il 30 giugno,

**DELIBERA**

di approvare il sistema di contribuzione studentesca nei principi e contenuti riportati nella Parte III (sezione 13) del Manifesto degli Studi, allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 11);

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all'impianto del Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2021/2022 nei principi e nei contenuti previsti dalla Parte I (sezione 1) e dalla Parte II (sezioni 2-12).

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0 (MARZO 2020 – MARZO 2021)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Relazione Annuale del Presidio della Qualità, per il periodo marzo 2020-marzo 2021;
  - visti tutti gli allegati alla Relazione Annuale del Presidio della Qualità, per il periodo marzo 2020-marzo 2021;
- prende atto della Relazione Annuale del Presidio della Qualità (marzo 2020-marzo 2021), allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 12).

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**ASSEGNAZIONE LICENZE MICROSOFT**»

**O M I S S I S**

---

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la relazione allegata dell'Ufficio per il Responsabile alla Transizione al Digitale,  
prende atto

del calcolo degli Education Qualified User (EQU) come definiti nel nuovo licensing Campus Microsoft for Educational che permette a fronte della sottoscrizione a titolo oneroso di un numero di licenze A3 pari agli EQU, di far fruire gratuitamente nel rapporto massimo di 1:40 fra EQU e studenti, agli studenti di una licenza Microsoft A3 ed all'Ateneo di un numero di licenze di tipo A1 in un numero massimo consigliato di tre volte gli EQU, oltre ad altri benefit come Lab and Library benefit, secondo uno schema così articolato:

- Le unità di personale afferenti a PTA, CEL e Docenti strutturati siano essi a tempo determinato o indeterminato sono compresi nel calcolo degli EQU
- Gli studenti, i dottorandi e gli specializzandi sono considerati come studenti o "employee students" e quindi a titolo gratuito
- Gli assegnisti, tolte dal computo le persone che siano dottorandi o specializzandi, contribuiscono al calcolo degli EQU
- I borsisti considerato che molto spesso tali borse di ricerca sono assegnate al fine di coprire brevi periodi tra un titolo di studio e l'altro o in attesa di bandi per assegni di ricerca, si considerano come persone ancora coinvolte nel loro percorso formativo e sono stati quindi considerati come assimilabili al concetto di "student employee" non contribuendo al calcolo degli EQU.
- I docenti a contratto invece ricadono nel computo degli EQU e si considera come numero quello comunicato al MIUR stabilito secondo i criteri definiti dal Ministero e comuni a tutti gli Atenei

Pertanto, acquisiti i dati dall'Ufficio Statistico di Ateneo, il calcolo degli EQU risulta:

PTA + CEL	1520
Docenti strutturati	1682
Assegnisti (esclusi dottorandi e specializzandi)	648 (stima approssimativa)
Docenti a contratto (come comunicato al MIUR per l'anno 2019/2020)	380
<b>TOTALE EQU</b>	<b>4230</b>

esprime parere favorevole

all'assegnazione di tali licenze in base al ruolo, secondo lo schema riportato di seguito:

Studenti <sup>1</sup>	A3 Student
Dottorandi <sup>1</sup>	A3 Studenti
Specializzandi <sup>1</sup>	A3 Student
Borsisti <sup>1</sup>	A3 Student
Personale non docente inclusi collaboratori ed esperti linguistici <sup>1</sup>	A3 Staff
Personale docente <sup>1</sup>	A3 Staff
Assegnisti <sup>1</sup>	A3 Staff
Professori emeriti ed onorari <sup>1</sup>	A3 Staff
Docenti a contratto <sup>1</sup>	A1
Personale AOUC o MEYER con indirizzo unifi.it <sup>1+2</sup>	A1
Docente corso di perfezionamento <sup>2</sup>	A1
Borsisti esterni <sup>2</sup>	Nessuna licenza (A1 su richiesta)
Assegnisti esterni <sup>2</sup>	Nessuna licenza (A1 su richiesta)
Frequentatore <sup>2</sup>	Nessuna licenza (A1 su richiesta)
Cultore della materia <sup>2</sup>	Nessuna licenza (A1 su richiesta)
Pensionati <sup>1+2</sup>	Nessuna licenza
Collaboratore <sup>2</sup>	Nessuna licenza
Personale Fondazioni/ONLUS di UNIFI <sup>3</sup>	Nessuna licenza

<sup>1</sup> Ruolo desumibile dal Sistema Giuridico di Ateneo

<sup>2</sup> Ruolo desumibile dal sistema di gestione della posta elettronica

<sup>3</sup> Figure da identificare in maniera puntuale

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E DI SERVIZI 2021-2022, AI SENSI DELL'ART. 7 COMMI 8-10 DEL D.M. 14/2018**»  
**O M I S S I S**

- Il Consiglio di Amministrazione,
- visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica;
  - visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, in particolare gli artt. 21 e 216 c. 3;
  - visto il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14;
  - vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 1, c. 449 che prescrive l'obbligo delle Università statali di ricorrere alle convenzioni quadro CONSIP per gli approvvigionamenti sopra soglia comunitaria, nonché il c. 450 in tema di obbligo di ricorso ai mercati elettronici della pubblica amministrazione per le acquisizioni di valore inferiore alla soglia comunitaria;
  - visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
  - visto il Regolamento dell'Attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze, per le parti in cui esso sia da considerarsi ancora applicabile;
  - considerato che le strutture dipartimentali e le aree dirigenziali hanno provveduto nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2021 a richiedere l'attivazione di procedure di acquisizione non rilevate nella programmazione biennale approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2020, ritenute necessarie e urgenti per il perseguimento dei fini istituzionali;
  - rilevato che dette sopravvenute esigenze sono state dotate (ove già attivate), o saranno dotate, vista la capienza degli strumenti di programmazione finanziaria approvata dall'Ateneo, della necessaria copertura finanziaria;
  - considerata l'esigenza di integrare, come da proposta del servizio competente, il programma annuale introducendo l'elenco delle acquisizioni sopraggiunte nel corso del primo periodo dell'esercizio 2021 e delle ulteriori aggiuntesi in occasione del presente aggiornamento semestrale, nonché delle procedure di Gara da stralciare;
  - ritenuto necessario provvedere alla pubblicazione della programmazione, come aggiornata in seguito all'adozione del presente provvedimento,

**Delibera**

di approvare, quale integrazione del *Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022*, adottato dall'Ateneo il 23 dicembre 2020 - Delibere Organi Repertorio n. 16012020 Prot n. 241329 del 29/12/2020, l'Elenco delle nuove acquisizioni e degli Acquisti programmati da stralciare, comunicati dalle Aree e Dipartimenti in *aggiornamento alla programmazione biennale corrente 2021*, richiesta con nota Prot. n. 136428 del 06.05.2021:

**a) NUOVI ACQUISTI**

progressivo centrale	STRUTTURA	prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Totale (9)
136	Servizi alla Ricerca (CSAVRI)	2021		Forniture	48610000-7	Strumento informatico SCIVAL e SCIVAL FUNDING DI ELSEVIER DV e Servizio manutenzione aggiornamento	Palma	12	€ 66.490,00	€ 66.490,00
137	Affari Generali	2021		Servizi	67211000-9	Affidamento servizio brokeraggio assicurativo Unifi (Provvigione)	Benedetti	48+(48)		



						compresa nella Gara servizi assicurativi)				
138	Sistema Museale	2021		Servizi	77311000	Manutenzione ordinaria giardino storico monumentale e Parco Villa La Quiete	Niccoli Vallesi	24	€ 88.000,00	€ 176.000,00
139	Scienze Agrarie e Alimentari	2021	B94I19001470006	Forniture	42211000- 8	Macchine e attrezzature per la lavorazione del latte la caseificazione e il confezionamento	Staccioli Marta	3	€ 90.000,00	€ 90.000,00
140	Chimica	2021	B96C17000200008	Forniture	38432210- 7	Gas cromatografo con detector di massa	Pasquini	6	€ 50.000,00	€ 50.000,00
141	Fup	2021		Forniture	22113000- 5	Monografie scientifiche e/o didattiche Tedesche e est Europa (affidamento ponte)	Storai Alessandro	5	€ 50.000,00	€ 50.000,00
142	Fup	2021		Forniture	22113000- 5	Monografie scientifiche e/o didattiche Anglo Americane (affidamento ponte)	Storai Alessandro	6	€ 75.000,00	€ 75.000,00
143	Scienze Biomediche Sperimentali e cliniche Mario Serio	2021		Forniture	33261000- 7	Microscopio confocale	Napolitano Barbara	1	€ 270.000,00	€ 270.000,00

**b) ACQUISTI DA STRALCIARE**

progressivo centrale	STRUTTURA	Codice Univoco Intervento CUI (1)	Annua lità nella quale si preve de di dare avvio alla proce dura di affida mento	Settor e	CPV (5)	Descr zione dell'ac quisto	Respon sabile del procedi mento (7)	Dura ta del cont ratto	L'acqu isto è relativ o a nuovo affida mento di contra tto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Primo anno	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Totale (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO Apporto di capitale privato (10) importo	NOTE
----------------------	-----------	--	--	-------------	------------	-------------------------------------	--	------------------------------------	---	---	---	--	------

19	Dipartimento Scienze Farmaceutiche e Bambino	<a href="#">F0127968048</a> <a href="#">020200018</a>	2021	Forniture	3369 6500- 0	Materie laboratorie reagenti	Bardazzi Francesco	-	no	-€ 150.000,00	-€ 350.000,00	50.000,00€	ELIMINATO AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE SEMESTRALE 2021
92	Area Informatica	<a href="#">F0127968048</a> <a href="#">0202000100</a>	2021	Forniture	805000 00-9	Supporto specialistico/formazione	Pozzati Francesca	12	no	-€ 18.300,00	-€ 54.900,00	-	ELIMINATO AGGIORNAMENTO SEMESTRALE GIUGNO 2021
94	Area Informatica	<a href="#">F0127968048</a> <a href="#">0202000102</a>	2021	Forniture	805000 00-9	VMS (Video Management system)	Pozzati Francesca	12	no	-€ 97.600,00	-€ 292.800,00	-	ELIMINATO AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE SEMESTRALE 2021
95	Area Informatica	<a href="#">F0127968048</a> <a href="#">0202000103</a>	2021	Forniture	805000 00-9	Integrazione ESSE3 - moodle	Pozzati Francesca	12	no	-€ 27.450,00	-€ 82.350,00	-	ELIMINATO AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE SEMESTRALE 2021

Sul punto 12 dell'O.D.G. «SOSTENIBILITÀ NUMERICA DEI DIPARTIMENTI. PROGETTO DICEA PER IL CONSOLIDAMENTO DELL'ORGANICO»

**O M I S S I S**

- Il Consiglio di Amministrazione,
- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
  - esaminato l'articolo 2, comma 2, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, integrato successivamente dall'articolo 3 della Legge 4/2017 del 5 gennaio 2017 "Disposizioni in materia di organizzazione degli atenei";
  - visti gli articoli 2, 4 e 5 del Regolamento recante Disposizioni in materia di costituzione dei Dipartimenti (di cui al Decreto rettorale, 9 luglio 2013, n. 691 – prot. n. 48766);
  - visto il "Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti", Decreto n. 1090, Anno 2016, Prot. n. 160744, e in particolare l'art. 25;
  - visto il comma 336 (Dipartimenti di Eccellenza) dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e la successiva nota del Direttore Generale MIUR del 11/07/2017 denominata "Dipartimenti di Eccellenza - Specificazione delle modalità di attribuzione dei punteggi e dei criteri di valutazione e indicazioni operative agli Atenei per la presentazione delle domande";
  - vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA) del 23 luglio 2018 con la quale il Dipartimento aveva presentato agli Organi un progetto di sviluppo "DICEA 2030 - Cogliere il progresso in un mondo che muta", riguardante anche aspetti di consistenza numerica, sulla quale il Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2018 aveva espresso il proprio orientamento favorevole al documento, riservandosi di valutare ad ogni esercizio la coerente sostenibilità nell'ambito delle risorse da attribuire ai Dipartimenti;
  - viste le delibere favorevoli degli Organi del mese di luglio 2020 in merito al passaggio, a decorrere dal 1° gennaio 2021, di un Professore dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA) al Dipartimento di Architettura (DIDA), referente per quel SSD, con l'auspicio che "DIDA possa contribuire al potenziamento di DICEA con operazioni analoghe a quella in oggetto volte al ricongiungimento di SSD con migrazione dal DIDA";

- viste le delibere del Senato Accademico del 20 novembre 2020 sul punto “Monitoraggio della sostenibilità numerica dei Dipartimenti anni 2020-2023” e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2020 sul medesimo punto;
- visto il parere del Senato Accademico del 25 maggio 2021 sul medesimo punto;
- esaminato il documento “DICEA 2030. Cogliere il progresso in un mondo che muta 2.0”, approvato dal Consiglio del Dipartimento DICEA in data 22 febbraio 2021,

**Prende atto**

delle proposte avanzate dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale per il superamento delle criticità riscontrate sulla sostenibilità numerica prospettica del Dipartimento nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 13), invitando i Dipartimenti di Ingegneria Civile e Ambientale, di Architettura e di Scienze della Terra a un approfondimento dei temi trattati nel testo suddetto.

Sul punto 13 dell’O.D.G. «**ANALISI FATTIBILITÀ RELATIVA ALL’AMPLIAMENTO DEGLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DELLE BIBLIOTECHE DI SCIENZE SOCIALI A NOVOLI E UMANISTICA SEDE DI PIAZZA BRUNELLESCHI, FIRENZE, DETERMINAZIONI IN MERITO ALL’AVVIO DEI SERVIZI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che con la graduale e progressiva ripresa delle attività produttive su scala nazionale e regionale, a seguito degli ultimi provvedimenti governativi sulla pan+demia da Sars Cov 2, si è ipotizzato un ampliamento degli orari di apertura al pubblico delle sezioni bibliotecarie di cui all’oggetto;
- ricordato che i servizi bibliotecari sono da tempo già pienamente operativi negli orari canonici di apertura al pubblico durante i giorni feriali, sempre e comunque nel rispetto delle norme sanitarie comprensive dei protocolli anticontagio adottati dall’ateneo;
- che, del pari, sono già pienamente operativi negli stessi orari di cui sopra ed a cura dell’area servizi economici patrimoniali logistici alcune sale e spazi studi tra i quali si annoverano quelle di Novoli-D14 e quelle nel plesso didattico e di ricerca Il Morgagni plesso di Santa Marta e che a breve verranno riallestiti gli spazi studio presso le sedi di piazza Ghiberti (Santa Verdiana), via della Mattonaia (Santa Teresa) e Calenzano;
- precisato e ricordato che nel maggio del 2019 venne pubblicata una procedura aperta telematica comprendente anche il (lotto 3) servizio riguardante servizi di portierato e assistenza alle sale delle biblioteche di umanistica e di scienze sociali dell’ateneo (appalto riservato ex art. 112 del D.Lgs. N. 50/2016); CPV 98341120 CIG 796407636C - per la durata di anni quattro;
- ricordato che il suddetto lotto 3 veniva poi aggiudicato efficacemente nel corso del settembre 2020, del quale tuttavia era stata disposta la sospensione cautelativa (prot. n. 0104870 del 24/07/2020) dell’esecuzione dei servizi in riferimento alle gravissime condizioni epidemiologiche causate dal dilagare della pandemia, sospensione al momento ancora in atto almeno fino al momento in cui non si saranno verificate le condizioni di regolare eseguibilità;
- considerato che la legge di bilancio per il 2020 (legge 31.12.2019 nr 160) disponeva che a decorrere dall’anno 2020, i soggetti di cui all’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, non possono effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati;
- che ciò ha comportato effettive ed oggettive gravose limitazioni per gli atenei sotto il profilo della spesa pubblica per beni e servizi, di fatto limitando di molto le scelte anche in relazione agli ipotizzati miglioramenti dei servizi all’utenza accademica;
- rilevato che la normativa finanziaria sopra citata nei suoi effetti ha condotto ad un affievolimento rispetto alla suddetta aggiudicazione del lotto 3 della G001/2019, comportando la sopravvenuta impossibilità di inserirne la copertura finanziaria tra le poste di spesa del bilancio unico di previsione 2021, lotto già sospeso come fatto presente a causa delle gravi restrizioni dovute alla pandemia da covid 19 e dunque della sopravvenuta e temporanea possibilità di seguirne in esecuzione contrattuale;
- valutata la opportunità di comprendere come recuperarne la copertura finanziaria a carico dei fondi ministeriali e più precisamente dei fondi di cui all’art. 100 di cui alla legge 24/4/2020 nr. 27, di conversione del d.l. 17/3/2020 nr. 18 che ha istituito il fondo per le esigenze emergenziali, tra l’altro, per il sistema universitario;
- che da ultimo il sopra citato fondo è stato rimpinguato dalla legge 21/5/2021 nr. 69, di conversione del d. l. del 22/3/2021 nr. 41, di cui si è in attesa che il MUR ne dia attuazione tramite i suoi specifici decreti ministeriali che costituiscono per l’ateneo una priorità nell’ordine della finanziabilità degli interventi ampliativi qui in trattazione;

- che il tutto veniva inoltre avvalorato nelle circolari esplicative emanate dal ministero dell'economia e delle finanze secondo cui si sarebbero potute avere deroghe solo per i contratti di acquisizione dei beni e servizi strettamente correlati e necessitati alla grave pandemia covid 19;
- considerato che, pervenuti alla fase attuale dello stato epidemiologico Sars cov – 2, generale, nazionale e locale, rispetto alla quale e pur dovendo assicurare ancora il rispetto dei protocolli anticontagio in essere, è possibile secondo la normativa sanitaria poter con tutte le precauzioni del caso riavviare alcuni importanti servizi, ritenendo a tal proposito opportuno approfondire in che modo poter dare seguito al predetto lotto 3 sui servizi di vigilanza delle due sezioni bibliotecarie e così predisporre un apposito studio di fattibilità che ovviamente tenga conto delle condizioni contrattuali affidate;
- vista la delibera del senato accademico dello scorso 25 maggio 2021 con cui era stato deliberato il parere favorevole al fine di poter approvare nelle sedute di giugno i provvedimenti attuativi delle indicazioni politiche espresse sull'oggetto;
- vista la delibera con cui il 28 maggio 2021 il consiglio di amministrazione del 28 maggio 2021 aveva approvato l'orientamento espresso al fine di presentare nelle sedute di giugno i provvedimenti attuativi delle indicazioni politiche espresse sull'oggetto e dava mandato ai dirigenti competenti per le determinazioni della copertura finanziaria della spesa, tenuto conto del rispetto dei limiti di legge e dell'implementazione di prossima attuazione del fondo sostegni a favore dell'ateneo.
- considerato che per quanto sopra il dirigente dell'Area dei servizi economici patrimoniali e logistici ha in corso una consultazione con l'operatore affidatario del servizio esternalizzato in modo tale da poter predisporre ogni più ampia ed avveduta valutazione sul ripristino dei servizi affidati in ovvia correlazione allo stato di emergenza nazionale causato dalla pandemia;
- considerato che su questa base il dirigente dell'area sta valutando quanto previsto dal modulo normativo di cui all'art. 106 del d lgs 50/2006 - tenuto in ogni caso conto che si tratta di un accordo quadro - con particolare riferimento alla possibile applicazione del quinto d'obbligo tenuto conto di un'ipotesi di prosecuzione serale/notturna dei servizi di che trattasi su tre giorni settimanali feriali;
- considerato che in ogni caso la regolazione degli accessi e la fruizione dei servizi delle biblioteche da parte degli utenti avverrà mantenendo la distanza di sicurezza interpersonale secondo la legge ed il protocollo anticontagio in vigore, esclusivamente con mascherina protettiva, che copra naso e bocca che sarà indossata da tutti gli utenti prima dell'accesso ai locali delle biblioteche e dovrà essere mantenuta per tutto il tempo di fruizione dei servizi, solo dopo avere sanificato le mani all'ingresso dei locali, solo dopo la verifica dell'assenza di febbre all'ingresso dei locali della Biblioteca;
- che la variazione contrattuale rispetto all'aggiudicazione del sopra citato lotto 3 della procedura G001/2019 che ne consegue, tiene conto del particolare momento storico segnato da una parte dalle rilevanti restrizioni legali connesse alla pandemia da covid 19, dall'altra dalle restrizioni altrettanto gravose e derivanti dai limiti alla spesa per beni e servizi disposta dalla legge 31.12.2019 nr 160, legge di bilancio 2020 ancora vigente e verrà progressivamente valutata la possibilità, in relazione al ritorno ad una generale normalizzazione di tutte le attività produttive, di poter dare pieno seguito ai servizi di che trattasi così come posti nel progetto messo in gara e per il quale si rinvia agli atti;
- che in particolare e come da verifiche congiunte con l'area servizi economici e finanziari, trattandosi di spesa da sostenere sul budget assegnato all'area servizi economici patrimoniali logistici, la stessa risulta già compresa nei limiti all'atto della predisposizione del bilancio unico di previsione per il 2021;
- visto il vigente Statuto;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, finanza e contabilità emanato con D.R. n. 405 (prot. 35026) del 08.05.2014;
- richiamata tutta la normativa sanitaria vigente contenuta e raggiungibile mediante la pagina <https://www.governo.it/it/coronavirus-normativa>,

**DELIBERA**

1. di approvare la variazione in diminuzione del servizio relativo al lotto 3 della procedura aperta G001/2019 per l'accordo quadro dei servizi di supporto alla sorveglianza nelle due sezioni bibliotecarie, per un totale importo pari ad euro 55.910,40 oltre IVA, per consentire l'esecuzione dei servizi dal 1° luglio prossimo, fino a dicembre 2021, escluso agosto, su tre giorni a settimana dalle 19 alle 23.30;
2. dare mandato all'area proponente di darvi attuazione;
3. prendere atto che la copertura finanziaria della spesa generatasi trova allocazione nel budget 2021 dell'area proponente e rientra nei limiti di spesa disposti dalla legge di bilancio nr 160/2019.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO E LIQUEFAZIONE DELL'ELIO INSTALLATO PRESSO IL CAMPUS DI SESTO FIORENTINO, PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DEI GAS TECNICI E CRIOGENICI E PER LA FORNITURA DEI GAS TECNICI**

**PRESSO I LABORATORI SCIENTIFICI DELL'ATENEO FIORENTINO PER IL PERIODO DI ANNI 4". CUI 0127968048020190000137 CIG 8403224FCD (RIF. GARA G024\_2020 - GARA TELEMATICA START N. 014120/2020). APPROVAZIONE DI PERIZIA DI VARIANTE, VARIATA DISTRIBUZIONE DI SPESA N°1 AL CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO DI ATENEO REP. N. 1357/2020 PROT. N. 240357 DEL 28/12/2020»**

**O M I S S I S**

- Il Consiglio di Amministrazione,
- tutto quanto premesso e considerato;
  - visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
  - vista la propria precedente delibera del 29/07/2020 Rep. 947/2020 Prot n. 111157 del 04/08/2020 (estratto) e Prot. n. 149440 (827) del 01/10/2020 (verbale);
  - visto il contratto di accordo quadro Rep. n. 1357/2020 Prot n. 240357 del 28/12/2020 "Servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto di recupero e liquefazione dell'elio installato presso il Campus di Sesto Fiorentino, per il servizio di manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas tecnici e criogenici e per la fornitura dei gas tecnici presso i laboratori scientifici dell'Ateneo Fiorentino. Periodo (anni 4)" stipulato il con l'impresa SAPIO Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. con sede legale in Via S. Maurilio, 13 - 20123 Milano C.F. 08804430158, P.IVA 10803700151 per un importo contrattuale di € 2.397.480,10, oltre IVA, di cui € 729.690,540 per servizi, comprensivi di € 13.680,00 oneri per interferenza non soggetti a ribasso, € 1.642.870,72 per forniture e € 24.918,84 per noli;
  - vista la bozza di atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1 Rep. n. 178/2021 Prot. n. 153401 del 27/05/2021 sottoscritta dall'Impresa esecutrice;
  - vista la Relazione del Responsabile del Procedimento, ing. Marco Daou;
  - visto l'art. 106 comma 2 e 12 del D.lgs. 50/2016;
  - visto l'art. 22 del D.M. 49/2018;
  - visto quanto esposto in narrativa,

**DELIBERA**

- 1) di approvare la perizia di variante, variata distribuzione di spesa n.1 al contratto di accordo quadro Rep. n. 1357/2020 Prot n. 240357 del 28/12/2020, che non comporta modifica alla natura generale del contratto né aumento dell'importo contrattuale che rimane di € 2.397.480,10, oltre IVA, di cui € 729.690,540 per servizi, comprensivi di € 13.680,00 oneri per interferenza non soggetti a ribasso, € 1.642.870,72 per forniture e € 24.918,84 per noli;
- 2) di approvare l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1 Rep. n. 178/2021 Prot. n. 153401 del 27/05/2021 che comprende n. 17 nuovi prezzi, che non comporta aumento dell'importo contrattuale né protrazione della durata contrattuale né modifica alla natura generale del contratto Rep. n. 1357/2020 Prot n. 240357 del 28/12/2020;
- 3) di approvare il quadro economico dell'intervento, che non modifica l'importo di finanziamento complessivo, pari ad € 3.011.038,87.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**RICHIESTE DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI DI ATENEO**»

**O M I S S I S**

- Il Consiglio di Amministrazione,
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
  - visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 9 febbraio 2017, n. 149, vigente fino al 16 aprile 2019;
  - visto il nuovo "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019;
  - visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
  - visto il Decreto Rettorale del 30 settembre 2020, n. 1070 (prot. 148285) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell'art. 21 "Procedura per la proroga del contratto", comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
  - tenuto conto che è pervenuta la documentazione relativa alla proroga del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno, dei seguenti contratti:

- del dott. **Matteo Buti**, settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico-disciplinare AGR/07 (Genetica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), contratto dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2021;
- della dott.ssa **Martina Casalini**, settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico-disciplinare GEO/07 (Petrologia e Petrografia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra, contratto dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2021;
- della dott.ssa **Sara Fratini**, settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia), settore scientifico-disciplinare BIO/05 (Zoologia), presso il Dipartimento di Biologia, contratto dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2021;
- del dott. **Marco Marseglia**, settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale), presso il Dipartimento di Architettura, contratto dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2021;
- considerato che dalle delibere, adottate dai Dipartimenti interessati con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, si rileva che il Consiglio ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
- verificato che i ricercatori interessati hanno dato il proprio consenso alla proroga e che quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
- preso atto del parere favorevole alla proroga espressa dalle Commissioni di valutazione dell'Area di competenza;
- rilevato che le proroghe biennali in questione sono a valere sul Bilancio di Ateneo e che nel Bilancio di previsione sono stanziati apposite risorse;
- tenuto conto che il Senato Accademico è chiamato a esprimere il proprio parere in merito nella seduta del 23 giugno,

#### DELIBERA

l'approvazione della proroga per un biennio del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno dei seguenti contratti:

- del dott. **Matteo Buti**, settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico-disciplinare AGR/07 (Genetica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), a decorrere dal 1° dicembre 2021;
- della dott.ssa **Martina Casalini**, settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico-disciplinare GEO/07 (Petrologia e Petrografia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra, a decorrere dal 1° dicembre 2021;
- della dott.ssa **Sara Fratini**, settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia), settore scientifico-disciplinare BIO/05 (Zoologia), presso il Dipartimento di Biologia, a decorrere dal 1° dicembre 2021;
- del dott. **Marco Marseglia**, settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale), presso il Dipartimento di Architettura, a decorrere dal 1° dicembre 2021,

#### PRENDE ATTO

che le proroghe biennali dei suddetti contratti gravano totalmente sul Bilancio di Ateneo.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI ESTERNI – DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE**»

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- preso atto che l'art. 5 del D.Lgs. 49/2012 al comma 8 prevede che "nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6";
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012";
- visto il nuovo "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019;

- considerato che le delibere degli Organi a cui si fa riferimento al punto 6 dell'art. 21 del Regolamento 467/2019, sono le seguenti:

➤ Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2016

*“raccomanda [...] che il ricorso alla proroga del contratto di ricercatore di tipo a) su fondi esterni all'Ateneo, sia adottato solo per casi eccezionali”;*

➤ Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2016

*“di consentire ai Dipartimenti la richiesta di proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) attivati su fondi esterni subordinatamente all'inserimento del settore scientifico-disciplinare nelle manifestazioni d'interesse per posti di ricercatore nell'ambito della programmazione triennale e al vincolo dei relativi PuOr nel primo anno di proroga”;*

➤ Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2017

*“1) di consentire la proroga per un biennio ai ricercatori a tempo determinato su fondi esterni, senza l'obbligo per il Dipartimento di inserire il relativo SC/SSD nella programmazione triennale, a condizione che i fondi per la relativa copertura finanziaria provengano per almeno 2/3 da proventi di ricerca, derivanti anche da contratti conto terzi, nei casi in cui:*

- *il titolare del contratto sia responsabile scientifico di un progetto di ricerca acquisito nel triennio che garantisca la copertura finanziaria della proroga;*
- *l'Azienda Sanitaria di riferimento confermi l'interesse alla prosecuzione nel biennio di proroga dell'attività assistenziale svolta dal titolare del contratto;*
- *il Dipartimento, con motivazione circostanziata e dettagliata, certifichi che il SC/SSD non può trovare spazio nella programmazione triennale, pena l'esclusione di SC/SSD fortemente carenti di risorse umane e/o in evidente sofferenza didattica. In tal caso il Dipartimento dovrebbe impegnarsi a inserire il SC/SSD in una successiva programmazione triennale, tenendo conto dei vincoli relativi al limite massimo di dodici anni previsto dall'art. 22 comma 9 della Legge 240/2010.*

*2) di inserire nell'accettazione della proroga da parte dell'interessato la seguente dichiarazione: ‘accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede/non prevede l'inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente’”;*

- visto il Decreto Rettorale del 30 settembre 2020, n. 1070 (prot. 148285) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell'art. 21 *“Procedura per la proroga del contratto”*, comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 *“Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale nella seduta del 22 febbraio 2021 ha deliberato la richiesta di proroga del contratto triennale del dott. Antonino Maria Marra, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico-disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni), dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2021;

- tenuto conto che la Commissione di valutazione dell'Area Tecnologica ha espresso parere favorevole alla proroga;

- rilevato, in merito alla documentazione relativa alla proroga, che:

- *la delibera del Dipartimento è stata adottata con la maggioranza assoluta degli aventi diritto;*
- *il Consiglio del Dipartimento ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;*
- *l'interessato ha dato il proprio consenso alla proroga;*
- *quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;*

- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, in merito alla copertura finanziaria, ha individuato i fondi da far confluire sul *Fondo Unico* di Ateneo che sono stati trasferiti per l'ammontare di euro 100.794,17, pari al costo della proroga biennale del contratto, il cui valore è aggiornato al DPCM 2020 - *Adeguamento trattamento economico personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020*;

- valutato, in merito a quanto richiesto dalle delibere degli Organi di cui al punto 6 dell'art. 21 del Regolamento di Ateneo, che nell'istruttoria del Consiglio del DICEA è precisato che *“il Presidente ritiene che il Dipartimento abbia adempiuto a quanto richiesto dagli organi poiché il Dipartimento di Architettura ha comunicato per vie brevi, a cui seguirà comunicazione formale, che la Commissione di Indirizzo e Autovalutazione, nella seduta del 18 gennaio 2021, ha deliberato l'inserimento per il primo o il secondo Piano Straordinario di RTD b), anche il SSD/ICAR/09; inoltre ha comunicato che il Consiglio di Dipartimento del 20 gennaio 2021 di approvazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2021-2023, ha deliberato in ordine cronologico i SSD da mettere a*

bando per la prima e la seconda tranche del Piano Straordinario RTD b), recependo la proposta della CIA ed inserendo nell'elenco anche il SSD ICAR/09. Infine, lo stesso Direttore del DIDA si è impegnato a comunicare formalmente al Direttore del Diceda l'impegno all'attivazione del bando per un posto di RTD b), SSD ICAR/09 nell'ambito della seconda tranche del Piano Straordinario RTD b). Il Presidente riferisce che la comunicazione formale del Direttore del Dida sarà trasmessa al Consiglio di Dipartimento del Diceda, appena sarà ricevuta per via ufficiale”;

- vista la nota del Direttore del Dipartimento di Architettura, di cui sopra;
- preso atto che l'impegno del Dipartimento di Architettura rileva in questa sede poiché coreferente con il DICEA per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 e la programmazione triennale sul SSD da parte di ciascun Dipartimento è soggetta a parere dell'altro, richiedendo pertanto un necessario coordinamento tra i due Dipartimenti;
- tenuto conto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della “Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.Lgs. 49/12 e della Legge 135/2012”, con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, consente di destinare al finanziamento di contratti a tempo determinato per Ricercatori, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, eventuali utili su progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio di ateneo a condizione che al 31 dicembre dell'anno precedente sia evidenziato un avanzo di amministrazione e che l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) sia superiore a 1. In tal caso è necessario che le risorse confluiscono nel Fondo Unico di Ateneo;
- tenuto conto che la nota Miur 8312/2013 citata prevede “Nell'ambito delle relative disponibilità il Consiglio di amministrazione e previa verifica del Collegio dei revisori dei conti, deve autorizzare l'impegno di bilancio e indicare con un'unica delibera i contratti che intende attivare ovvero, in caso di proroga, i soggetti interessati, il relativo importo a copertura completa dell'intera durata del contratto. Si sottolinea che non sono ammesse in questo caso coperture parziali (in termini di importo o durata) dei contratti attivati o prorogati”;
- preso atto che le condizioni suddette sono state entrambe verificate per l'anno 2020 e che, in merito all'anno 2021 a cui si deve fare riferimento, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 aprile 2021, ha approvato il “Bilancio Unico d'esercizio Anno 2020” che si è chiuso con un utile di esercizio;
- precisato che, in attesa della comunicazione ministeriale per l'anno 2021, il valore assunto dall'Indicatore della Situazione Economica Finanziaria (ISEF) simulato dall'Unità di Processo Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo è superiore a 1;
- preso atto di quanto disposto, in merito all'attivazione di posti sul Fondo Unico di Ateneo, con circolare 8/2021, che le richieste di posti di Ricercatore a valere sui suddetti fondi debbano essere presentate entro il 31 ottobre di ciascun anno al fine di consentire la verifica dei requisiti ministeriali e poter procedere alla conseguente delibera indicativamente nel mese di ottobre;
- considerato che l'approvazione della proroga del contratto di Ricercatore a tempo determinato del dottor Marra deve tenere conto che la scadenza contrattuale è stabilita al 30 giugno 2021, pertanto, sebbene gravante sul Fondo Unico di Ateneo, dovrà necessariamente essere anticipata rispetto alle tempistiche stabilite con circolare 8/2021;
- ritenuto quindi di poter assumere il ricorrere delle condizioni per usufruire del Fondo Unico di Ateneo anche per l'anno 2021, in forza delle motivazioni illustrate in istruttoria e considerato che della presente proroga verrà dato atto in sede di delibera del Consiglio di Amministrazione di attivazione dei contratti sul Fondo Unico di Ateneo da adottarsi presumibilmente nel prossimo mese di dicembre;
- preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 12 maggio scorso, ha espresso parere positivo al prosieguo dell'iter approvativo della richiesta di proroga biennale;
- considerato che nell'accettazione della proroga da parte del dottor Marra, sarà inserita la seguente dichiarazione: ‘*accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede l'inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente*’;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 giugno,

DELIBERA

l'approvazione della proroga del contratto triennale del **dott. Antonino Maria Marra**, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico-disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni)), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, a decorrere dal 1° luglio 2021.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PROPOSTA PER LA CHIAMATA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 4 NOVEMBRE 2005, N. 230**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

letta l'istruttoria;

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;



- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, ed in particolare l'articolo 1, comma 9, come integrato e modificato dall'articolo 1-bis, del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, dall'articolo 29, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dall'articolo 58, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 e, da ultimo, dall'articolo 14, comma 3-quater, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la nota MIUR prot. 230 del 20 aprile 2011 (nostro prot. 27018/2011) ad oggetto "*Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - applicazione artt. 18, 22, 24 e 29*" che precisa che le proposte di nomina per chiamata diretta o per chiara fama continuano ad essere disciplinate dall'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n.230, e successive modificazioni, e si applicano alle posizioni accademiche previste dalla legge 240 del 2010: professori ordinari ed associati nonché ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. a) e b). Ciò in quanto le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, della legge 230 del 2005, devono essere lette in combinato disposto con l'art. 29 della legge di riforma, ai sensi del quale a decorrere dall'entrata in vigore della stessa possono essere avviate esclusivamente le procedure, previste dal Titolo III della legge, per la copertura di posti di professore ordinario e associato e ricercatore a tempo determinato;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- visto il DM 442 del 10 agosto 2020, "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020*", Registrato alla Corte dei Conti il 31 agosto 2020 Reg. 1802, all'art. 5 "*Incentivi per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo*", che prevede, tra i vari interventi, la destinazione dell'importo di euro 8.250.000 al cofinanziamento di chiamate dirette di professori o ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 e successive modificazioni;
- tenuto conto che gli interventi di cofinanziamento sono pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente e sono esclusi dagli interventi le cui assunzioni sono già finanziate a valere sui Piani straordinari ministeriali di cui all'articolo 9 e a valere sui Dipartimenti di eccellenza di cui all'art. 9, lett. f);
- preso atto che l'inquadramento da parte dell'università potrà essere effettuato tenendo conto dell'eventuale anzianità di servizio e di valutazione del merito e nel caso di ricercatori di tipo b) il relativo cofinanziamento sarà reso consolidabile esclusivamente all'atto dell'eventuale chiamata nel ruolo di Professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 240/2010;
- rilevato che gli interventi di cofinanziamento sono riservati alle istituzioni universitarie che nel triennio, abbiano impiegato almeno il 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di Professori per soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- tenuto conto, altresì, che nei casi di cessazione dei professori o dei ricercatori a tempo indeterminato, oggetto degli incentivi di cui sopra, verificatasi nell'arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio per passaggio ad altra Università, anche nell'ipotesi di utilizzo a seguito di stipula di convenzione ai sensi dell'art.6, comma 11, della legge 240/2010 o per cessazione per altra causa, il MUR procederà al corrispondente recupero della somma assegnata;
- visto l'art 20 "*Procedura di attivazione*", del Titolo 3 "*Procedura di copertura dei posti per chiamata diretta, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, legge 230/2005*", del "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati*", emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019;
- tenuto conto che in merito al costo della chiamata diretta in termini di Punti Organico, fermo restando che il 50% è a carico del MUR, per la quota restante si richiama il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 dicembre 2020, che nel destinare i Punti Organico ad interventi finalizzati o strategici in collaborazione con i Dipartimenti, ha previsto fra questi il "*cofinanziamento al 50% di procedure di reclutamento mediante chiamata diretta, relativamente alla quota parte spettante all'Ateneo; per le chiamate dirette nel ruolo dei professori di vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, come nel caso di progetti ERC, nessuna quota viene computata a carico del Dipartimento*";
- tenuto conto che ad oggi la percentuale provvisoria dei Punti Organico destinati alle assunzioni di professori esterni relativa al triennio 2018-2020, ha superato il 20% richiesto, attestandosi al 31%, e che in tale percentuale non sono incluse le assunzioni effettuate nell'ambito dei Progetto dei Dipartimenti di Eccellenza il cui computo incrementa il valore al 37%;
- ritenuto possibile procedere a deliberare in merito alle proposte di chiamate dirette di professori e ricercatori a tempo determinato di tipologia b), nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale FFO per l'anno 2021;

- 
- richiamato quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019, in merito all'individuazione di un criterio oggettivo per la definizione dell'inquadramento più idoneo da applicare ai professori assunti per chiamate dirette;
  - considerato che in questi anni le proposte di chiamata diretta hanno previsto un iter istruttorio basato su ricognizioni informali volte a valutare preventivamente il possesso di requisiti da parte di possibili candidati e al contempo calmierarne il numero da sottoporre al MUR per il nulla-osta e il relativo finanziamento;
  - preso atto che per l'anno 2021, con nota prot. n. 224538 del 14 dicembre 2020, ad oggetto "*manifestazione di interesse per il reclutamento di professori e ricercatori a tempo determinato di tipo b) tramite chiamata diretta nell'anno 2021*", i Direttori di Dipartimento, al fine di ottimizzare la procedura, sono stati invitati a deliberare una manifestazione d'interesse formale entro il mese di marzo 2021;
  - tenuto conto che in seguito, e con riferimento all'esito positivo delle proposte inviate, i Dipartimenti sono stati invitati a deliberare nel numero massimo di una proposta ciascuno, in tempo utile per la deliberazione degli organi del mese di giugno;
  - tenuto conto che il Consiglio di Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, nella seduta dello scorso 19 maggio, ha deliberato con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto la proposta di chiamata diretta in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, della **Dott.ssa Barbara Hjørdis Roggema**, per il settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa), settore scientifico-disciplinare L-OR/10 (Storia dei Paesi Islamici);
  - vista la delibera, assunta nel rispetto di quanto disposto dall'art 20 "*Procedura di attivazione*", del Titolo 3 "*Procedura di copertura dei posti per chiamata diretta, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, legge 230/2005*", del "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati*", emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019, che prevede che la chiamata sia motivata dalle seguenti esigenze scientifiche e didattiche:
    - "Il settore L-OR/10 presenta vaste possibilità di approfondimento e arricchimento per le attività di ricerca scientifica in particolare dei settori di lingue e letterature orientali dell'area mediorientale (L-OR/08, L-OR/12 e L-OR/13) afferenti al FORLILPSI. L'insegnamento di Storia dei Paesi islamici (L-OR/10) è attivo nel CdS LM36 ed è attualmente coperto da contratto. La chiamata di un RTD b) sul settore permetterà, oltre che la copertura organica di tale insegnamento anche la sua attivazione nel CdS L-11"*;
  - preso atto la Dottoressa Roggema è in servizio in qualità di *Wissenschaftliche Mitarbeiterin* dal 1/01/2016, equivalente alla posizione di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), presso il *Center for Religious studies della Ruhr University Bochum*;
  - preso atto della delibera del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo del 31 marzo scorso con la quale è manifestato l'interesse per la chiamata della dott.ssa Barbara H. Roggema, prevedendo di ripartire equamente i costi in termini di PuOr, sia della chiamata di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) che della eventuale e successiva procedura ex art 24 comma 5 per Professore Associato;
  - tenuto conto che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, nella seduta dello scorso 22 febbraio, ha deliberato con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto la proposta di chiamata diretta in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, del **Dott. Giovanni Forzieri** per il settore concorsuale 08/A1 (Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime), settore scientifico-disciplinare ICAR/02 (Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia);
  - vista la delibera, assunta nel rispetto di quanto disposto dall'art 20 "*Procedura di attivazione*", del Titolo 3 "*Procedura di copertura dei posti per chiamata diretta, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, legge 230/2005*", del "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati*", emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019, che prevede che la chiamata sia motivata dalle seguenti esigenze scientifiche e didattiche:
    - "Esigenze scientifiche: incrementare e sviluppare nuove ricerche in linea con il nuovo PNR ed il programma Horizon-Europe, in particolare in relazione ai diversi rischi legati all'acqua (piene, siccità) nell'ambito dell'adattamento ai cambiamenti climatici e alla individuazione di Nature Based Solutions per la loro mitigazione nell'ottica della transizione verde; incrementare la competitività del settore sul fronte dei bandi Europei e transnazionali.*
    - Esigenze didattiche: colmare le attuali necessità per corsi già in offerta e coperti tramite bando esterno (infrastrutture idrauliche, laurea triennale CEA) e incrementare l'offerta a livello di laurea magistrale sui temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici (CdS Ambiente e Geoen지니어ing)"*;
  - tenuto conto che il Dottor Forzieri è in servizio in qualità di *Auxiliary contract staff member 3B* dal 16/07/2015, equivalente alla posizione di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), presso la sede di ISPRA della Commissione Europea;
  - tenuto conto che il Consiglio di Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti', nella seduta dello scorso 15 maggio, ha deliberato con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto la proposta di chiamata diretta in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, del
-

**Dott. Alberto Cassese** per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica) settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 (Statistica);

- vista la delibera suddetta, assunta nel rispetto di quanto disposto dall'art 20 "Procedura di attivazione", del Titolo 3 "Procedura di copertura dei posti per chiamata diretta, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, legge 230/2005", del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati", emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019;

- preso atto delle esigenze scientifiche e didattiche deliberate dal Consiglio del DISIA in data 24 marzo 2021, in sede di manifestazione di interesse:

*"Dal punto di vista della ricerca, le competenze del Dott. Cassese si integrano con quelle di altri ricercatori del DISIA in specie per quanto riguarda gli sviluppi metodologici dell'inferenza Bayesiana e delle applicazioni in genomica medica. Il Dott. Cassese è una risorsa preziosa per applicazioni della Statistica alla Data Science, cuore del progetto di Eccellenza del DISIA.*

*Dal punto di vista della didattica, le competenze del Dott. Cassese risultano essere funzionali alla copertura di corsi nel settore SECS-S01 attualmente coperti dal collega Marco Barnabani prossimo al pensionamento e da altri corsi di nuova attivazione a partire dal prossimo anno accademico, come il corso di Statistica per Ingegneria Biomedica. A queste esigenze è stata data attualmente una soluzione provvisoria che comporta superamento del massimo dei crediti normalmente svolti dai docenti del settore e il ricorso a contratti";*

- tenuto conto che Il Dottor Cassese è in servizio in qualità di *Assistant professor (Universitair docent)* dal 1-07-2015, equivalente alla posizione di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), presso l'Università di Maastricht;

- ricordato che in merito al costo in termini di Punti Organico della chiamata diretta, presumendo che il 50% sia a carico del MUR, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 dicembre 2020, nel destinare i Punti Organico ad interventi finalizzati o strategici in collaborazione con i Dipartimenti, ha previsto fra questi il "*cofinanziamento al 50% di procedure di reclutamento mediante chiamata diretta, relativamente alla quota parte spettante all'Ateneo; per le chiamate dirette nel ruolo dei professori di vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, come nel caso di progetti ERC, nessuna quota viene computata a carico del Dipartimento*";

- tenuto conto, pertanto che per la copertura dei posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) in questione, i costi in termini di *PuOr* sono i seguenti:

- o 0,25 a carico del MUR;
- o 0,125 coperti dai *PuOr* destinati ad interventi finalizzati o strategici dell'Ateneo;
- o 0,125 a carico del Dipartimento.

- valutato che l'Amministrazione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse ed evitare che i *PuOr* a disposizione subiscano lunghi differimenti prima del reale utilizzo, possa imputarli solo al momento della presa di servizio;

- acquisito il consenso degli interessati alla chiamata diretta;

- preso atto che per ciascuno di loro non sussiste un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 giugno,

DELIBERA

- l'approvazione della proposta di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 230/2005, dei seguenti studiosi stabilmente impegnati all'estero:

- **Dott.ssa Barbara Hjørdis Roggema**, in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, per il settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa), settore scientifico-disciplinare L-OR/10 (Storia dei Paesi Islamici), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia;

- **Dott. Giovanni Forzieri**, in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005 per il settore concorsuale 08/A1 (Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime), settore scientifico-disciplinare ICAR/02 (Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;

- **Dott. Alberto Cassese**, in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica) settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 (Statistica), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti';

- la determinazione del costo in termini di *PuOr* per la copertura del posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), come segue:

- o 0,25 a carico del MUR;
- o 0,125 coperti dai *PuOr* destinati ad interventi finalizzati o strategici dell'Ateneo;
- o 0,125 a carico del Dipartimento;
- o all'imputazione dei relativi Punti Organico al Dipartimento al momento della presa di servizio del

Ricercatore;

- la ripartizione equa dei costi in termini di *PuOr* tra i Dipartimenti di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia e di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo per la chiamata della dott.ssa **Barbara Hjördis Roggema** in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) e per la eventuale e successiva procedura ex art 24 comma 5 per Professore Associato.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE BANDI CON I PUOR RESIDUI DA PIANO STRAORDINARIO RTD B) DI CUI AL DM 856/2020**»

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;

- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;

- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";

- preso atto della delibera del 29 settembre 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il modello per la programmazione del personale docente e la distribuzione delle risorse (Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente);

- visto il D.M. 8 agosto 2018, n. 585, "Costo standard per studente in corso 2018-2020";

- visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

- tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);

- visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;

- vista la legge 27 dicembre 2019 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

- visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020;

- visto il Decreto Ministeriale 442 del 10 agosto 2020 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020";

- vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

- visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 68, ed in particolare l'articolo 238, comma 1, che stanziava risorse pari a 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021, da assegnare alle Istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle ad ordinamento speciale, destinate all'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge 240/2010.

- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 "*Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) delle legge 240/2010*" pubblicato il 2 dicembre 2020, che ripartisce le predette risorse fra le Università per il finanziamento complessivo di 3331 posti di RTD b).;

- considerato che all'Università degli Studi di Firenze sono state assegnate risorse pari a 6.304.413 euro per l'attivazione di 105 contratti di RTD B) con presa di servizio dal 1° gennaio al 30 novembre 2021, o comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 31 ottobre 2022;

- richiamata la "*Nota strategica del Rettore per assegnazione da Piano Straordinario RTD tipo b) DM 856 del 16/11/2020*" approvata dagli Organi di Governo nelle precedenti sedute del 22 e 23 dicembre 2020;

- richiamata la pratica "*Allocazione PuOr ai Dipartimenti in applicazione al Piano Straordinario RTDb ex-DM 856/2020*" presentata nella medesima seduta, nella quale è stata approvata la ripartizione ai Dipartimenti di 30 *PuOr*, pari al 57,14% delle risorse assegnate, in base ai criteri adottati dal MUR per l'assegnazione delle risorse agli Atenei, in maniera analoga a quanto deliberato dagli Organi Collegiali nelle sedute di giugno 2020 per la ripartizione delle risorse del primo piano straordinario RTD b) anno 2020;

- preso atto delle determinazioni degli Organi di Governo nelle sedute del 26 e 29 gennaio 2021 in ordine all'assegnazione ai Dipartimenti di una prima tranche di 30 *PuOr*, pari al 57,14% delle risorse assegnate dal Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856, ripartiti in base ai criteri adottati dal MUR per l'assegnazione delle risorse

agli Atenei, corrispondenti ad un numero minimo di 60 posti da attivare a tutela della rendicontazione del Piano Straordinario di cui al DM 856/2020;

- dato atto che nelle precedenti sedute del 23 e 26 febbraio 2021 e del 23 e 26 marzo 2021 gli Organi hanno approvato l'attivazione di 60 procedure di reclutamento di RTD b) ex art. 24 comma 3, legge 240/2010, nell'ambito del Piano Straordinario di cui al DM 856/2020;

- dato atto, altresì, che nelle richiamate sedute del 23 e 26 marzo 2021, gli Organi hanno deliberato di disporre l'utilizzo della disponibilità residua dei *PuOr* del Piano Straordinario dopo le richieste di attivazione dei posti di RTD b), in via prioritaria per l'attivazione di posizioni di RTD a) e, per alcuni Dipartimenti, subordinatamente all'attivazione delle posizioni di RTD a) di cui sopra, l'attivazione di un'ulteriore posizione di PO attingendo eventualmente anche al saldo della dotazione ordinaria;

- considerato che con Circolare 14/2021 i Dipartimenti sono stati invitati a deliberare le richieste di attivazione bandi entro il 1° giugno 2021 per essere sottoposte all'approvazione degli Organi nelle sedute dello stesso mese;

- preso atto che da parte dei Dipartimenti sono pervenute le richieste per le seguenti posizioni:

- o 25 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a);
- o 13 posti di professore Ordinario ex art. 18 comma 1, nel rispetto del numero massimo di posizioni attivabili per ciascun Dipartimento;
- o 4 posti di professore Associato ex art. 18 comma 4 di programmazione congiunta con le AAOUU;
- o 5 posti di tipologia b) da rendicontare nel Piano Straordinario di cui al DM 856/2020;

- ritenuto opportuno accogliere le richieste di attivazione di procedure per posti di PA ex art. 18 comma 4, legge 240/2010 da parte dei Dipartimenti di Area Biomedica da attivare nell'ambito della Programmazione congiunta già approvata con le AAOUU, in quanto rispondono alla ratio sottesa alle deliberazioni degli Organi nelle citate sedute di marzo u.s., volte a destinare prioritariamente le risorse residue del Piano Straordinario al reclutamento del personale esterno andando ad incrementare l'organico dei SSD coinvolti;

- ritenuto opportuno inoltre specificare che il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche (DSBSC) ha richiesto l'attivazione di 1 posto di RTD b) per il SC 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della alimentazione e del benessere) SSD MED/14 (Nefrologia), settore in cui la prof.ssa Paola Romagnani è risultata vincitrice in quest'anno di un Advanced Grant dell'European Research Council (ERC);

- considerato che il Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020, nell'ambito "Programmazione del personale docente e ricercatore – *PuOr* anno 2021 e distribuzione *PuOr* ai Dipartimenti" nell'individuare la destinazione dei *PuOr* riservati ad interventi finalizzati, per ulteriori interventi finalizzati in collaborazione con i Dipartimenti, ha previsto che al fine di valorizzare i risultati ottenuti dai vincitori di bandi ERC in servizio presso l'Ateneo, il Dipartimento può optare per:

- un contributo di 0,30 *PuOr* finalizzato al reclutamento di un RTD a) o b) sullo stesso SSD del vincitore di bando ERC;
- un contributo di 0,20 o 0,30 *PuOr*, finalizzato all'attivazione rispettivamente di una procedura per professore Associato od Ordinario, sullo stesso SSD del vincitore di bando ERC.

- considerato che la prof.ssa Paola Romagnani riveste la qualifica di Ordinario, e che pertanto viene attribuito un contributo di 0,30 *PuOr* al Dipartimento per l'attivazione della procedura suddetta;

- ritenuto utile precisare che le richieste pervenute sono conformi alla Programmazione triennale 2021 – 2023 dei Dipartimenti approvate dagli Organi nelle sedute del 23 e 26 febbraio 2021, tenuto conto che il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” (DSBSC) ha richiesto una modifica alla programmazione per PA e per RTD e i Dipartimenti di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) e di Scienze della Salute (DSS) per RTD;

- preso atto che il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) ha chiesto di modificare la programmazione triennale per RTD con l'introduzione di 2 posizioni di RTD per il SSD ING-INF/05 (Sistemi di elaborazioni di informazioni) in ordine prioritario rispetto al SSD MAT/09 (Ricerca operativa);

- preso atto che il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) ha chiesto di modificare la programmazione triennale per RTD con l'avanzamento del SSD MED/45 (Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche) al 3° posto in ordine prioritario rispetto al SSD MED/38 (Pediatria generale e specialistica) che lo precedeva;

- preso atto che il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche (DSBSC) ha chiesto di modificare la programmazione triennale per PA e RTD con la sostituzione del posto di professore Associato nel SSD MED/50 (Scienze tecniche mediche applicate) con un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) nello stesso settore e l'avanzamento del SSD MED/14 (Nefrologia) dalla 7° alla 4° posizione;

- ritenuto di accogliere le richieste di modifica della programmazione triennale 2021-2023 per PA e RTD dei suddetti Dipartimenti;

- richiamato inoltre, quanto precedentemente deliberato nelle citate sedute di marzo, di far confluire il saldo residuo del suddetto Piano Straordinario a quello della dotazione ordinaria ai Dipartimenti che avranno effettuato le richieste di attivazione di procedure di reclutamento in conformità a quanto sopra esposto;

- ritenuto opportuno precisare che il saldo residuo del suddetto Piano Straordinario dei Dipartimenti di Biologia, Chimica “Ugo Schiff”, Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), Ingegneria dell’informazione (DINFO), Scienze della Terra (DST), risultava insufficiente per l’attivazione di una procedura di reclutamento e conseguentemente è stato immediatamente sommato alla dotazione ordinaria;
- preso atto che i Dipartimenti di Architettura (DIDA) e di Matematica e informatica “Ulisse Dini” (DIMAI) hanno comunicato per le vie brevi che assumeranno una delibera di richiesta di attivazione bandi conforme a quanto richiesto in una data successiva;
- tenuto conto, pertanto, che le richieste di attivazione pervenute dai Dipartimenti risultano conformi con quanto deliberato dagli Organi di marzo 2021, si provvede a far confluire il saldo residuo del suddetto Piano Straordinario a quello della dotazione ordinaria, tranne per i Dipartimenti di Architettura (DIDA) e di Matematica e informatica “Ulisse Dini” (DIMAI) per la motivazione sopraindicata;
- dato atto che il nuovo saldo sarà pubblicato su DAF in data 1° luglio;
- precisato altresì che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 aprile 2021, ha deliberato per il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) la rateizzazione nei 3 anni successivi del costo di 0,7 *PuOr* derivante dalla vincita di una procedura di PO da parte di un docente esterno all’Ateneo, già totalmente imputato al Dipartimento e che, in conseguenza di ciò, al suddetto Dipartimento è stato possibile chiedere l’attivazione di una posizione di RTD a);
- precisato inoltre che la grande maggioranza dei Dipartimenti dispone della totalità delle risorse necessarie all’attivazione delle procedure di reclutamento richieste e solo in pochi casi la disponibilità è lievemente inferiore;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi nelle sedute di giugno 2019, nell’ambito del “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al DM 364/2019*” avevano approvato quanto segue:  
“*OMISSIS...il recupero dei PuOr assegnati nell’ambito del presente finanziamento da parte dell’Amministrazione qualora, a valle dell’impiego di risorse per la programmazione 2020 da parte dei Dipartimenti, non fossero stati utilizzati e alla conseguente redistribuzione degli stessi tra gli altri Dipartimenti che hanno attivato tali procedure.*”;
- dato atto che, nello specifico, 0,074 *PuOr* risultano non utilizzati dai Dipartimenti di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche (DSBSC) e di Scienze della Terra (DST), e sono, pertanto, redistribuiti tra i 17 Dipartimenti che hanno attivato le procedure nell’ambito del Piano Straordinario di cui al DM 364/2019 in conformità a quanto sopra richiamato;
- dato atto che le quote di *PuOr* derivanti dalla suddetta ripartizione saranno sommate al saldo della dotazione ordinaria e al saldo residuo del Piano Straordinario RTD b) e che ne sarà data pubblicazione su DAF in data 1° luglio;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 giugno 2021 che fa propria la proposta avanzata dalla prof.ssa Bruni di stralciare dall’elenco delle richieste di “attivazione di procedure di reclutamento programmazione 2021” le due posizioni di professore associato richieste dal Dip. Neurofarba, riguardanti i settori MED/30 Oculistica e MED/26 Neurologia, in quanto fanno parte della programmazione congiunta con l’AOU Careggi, momentaneamente in sospenso,

#### DELIBERA

1. la modifica, per le motivazioni espone in istruttoria, della Programmazione triennale 2021-2023 per PA e RTD del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” (DSBSC) e per RTD dei Dipartimenti di Ingegneria dell’Informazione (DINFO), e di Scienze della Salute (DSS) come riepilogato nella tabella “*Programmazione triennale 2021-2023 – modifiche giugno 2021*” allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 14);
2. l’attivazione delle procedure di reclutamento per professore Ordinario, professore Associato e ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e b) di cui alla tabella “*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell’ambito della programmazione 2021*” allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 15), subordinatamente al parere favorevole delle Aziende Ospedaliero-Universitarie di riferimento per i settori clinici;
3. l’attribuzione al Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” (DSBSC) di un contributo di 0,30 *PuOr* finalizzato al reclutamento di un RTD b) per il SSD MED/14 (Nefrologia) sul quale risulta, quest’anno, vincitore di bando ERC un docente afferente al Dipartimento;
4. di far confluire il saldo residuo del Piano Straordinario di cui al DM 856/2020 a quello della dotazione ordinaria dei Dipartimenti di Fisica e Astronomia, Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA), Ingegneria Industriale (DIEF), Lettere e Filosofia (DILEF), Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC), Neuroscienze, dell’Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA), Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” (DSBSC), Scienze della Salute (DSS), Scienze Giuridiche (DSG), Scienze per l’Economia e l’Impresa (DISEI), Scienze Politiche e Sociali (DSPS), Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti” (DiSIA), Storia, Archeologia,

Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) e Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) e a dare pubblicazione del nuovo saldo su DAF in data 1° luglio;

5. di ridistribuire 0,074 *PuOr* che non sono stati utilizzati nell'ambito del Piano Straordinario RU di cui al DM 364/2019, tra i Dipartimenti che hanno attivato delle procedure nel suddetto Piano come indicato nella Tabella "Recupero *PuOr* non utilizzati Piano straordinario RU" allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.16), e a dare pubblicazione del nuovo saldo su DAF in data 1° luglio.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**TRASFERIMENTO DI PROFESSORI CONSENZIENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO CONTESTUALE TRA DUE SEDI UNIVERSITARIE - PROFESSORI MARCO SCIANDRONE E FABIO TARDELLA**»

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;

- visto lo Statuto di Ateneo;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 7 "Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori", così come modificata dall'articolo 19, comma 1, lettera c), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che dispone "La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate. (...) i trasferimenti di cui al secondo periodo possono avvenire anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi. I trasferimenti di cui al presente comma sono computati nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'articolo 18, comma 4."

- visto il Regolamento recante norme in materia di trasferimento dei ricercatori a tempo indeterminato e di mobilità interuniversitaria dei professori e dei ricercatori universitari di cui al D.R. 1682/2015 modificato con D.R. n.500/2021 in dipendenza della modifica normativa apportata all'art. 7 comma 3 della legge 240/2010 dell'art.19, comma 1, lettera c) del D.L. 16 luglio 2020 n.76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n.120;

- vista la Circolare n. 33/2020 del 16 dicembre 2020 in merito alla composizione e alle maggioranze richieste in ambito dipartimentale per le delibere relative a scambi contestuali;

- viste le identiche note del 18 dicembre 2020 (prot. n. 232930 e prot. 232956 del 21 dicembre 2020) con le quali il prof. Marco Sciandrone, Professore di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MAT/09 (Ricerca Operativa), settore concorsuale 01/A6 – (Ricerca Operativa) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Firenze chiede di essere trasferito presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", attraverso lo scambio contestuale di sede con un professore di pari qualifica, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della legge 240/2010 e contestualmente, il prof. Fabio Tardella, professore di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MAT/09 (Ricerca Operativa) settore concorsuale 01/A6 (Ricerca Operativa) presso il Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, Il Territorio e la Finanza della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", chiede di essere trasferito presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Firenze, attraverso lo scambio contestuale di sede con un professore di pari qualifica, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della legge 240/2010;

- visto il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Informatica Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nella seduta del 1° febbraio 2021 (ns prot. 148836 del 21 maggio 2021);

- visto il parere favorevole espresso dalla Giunta della Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nella seduta del 2 febbraio 2021 (ns prot. 148836 del 21 maggio 2021);

- visto il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, Il Territorio e la Finanza dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma nella seduta del 16 febbraio 2021 (ns prot. 148836 del 21 maggio 2021);

- vista l'approvazione espressa dalla Giunta della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" sulla delibera del Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza nella seduta del 15 aprile 2021 (ns prot. 148836 del 21 maggio 2021);

- considerato che il Senato Accademico e il Consiglio d'Amministrazione della medesima Università saranno chiamati ad esprimersi in merito alla richiesta di scambio contestuale rispettivamente nelle sedute del 15/06/2021 e del 24/06/21;

- visto il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione nella seduta del 19 febbraio 2021 (ns. prot. 75599 del 25 febbraio 2021);

- richiamato, infine, quanto deliberato nelle precedenti sedute del 26 e 29 gennaio 2021 dagli Organi di Governo dell'Ateneo in ordine alla rideterminazione dei criteri di imputazione dei costi per l'attivazione delle procedure di scambio contestuale di cui all'articolo 7, comma 3, della legge 240/2010;
- preso atto, in particolare, che nelle suddette sedute gli Organi hanno deliberato che per lo scambio riguardante personale afferente allo stesso Dipartimento non è attribuito o imputato alcun *PuOr*;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 giugno 2021;
- dato atto, pertanto, che per lo scambio in approvazione, non è attribuito o imputato alcun *PuOr*,

DELIBERA

1. subordinatamente ai pareri favorevoli dei competenti Organi dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", il trasferimento, attraverso lo scambio contestuale di sede, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 240/2010, del prof. Fabio Tardella presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Firenze e del prof. Marco Sciandrone presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", a decorrere dal 1° settembre 2021.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ E DI AUTORIZZAZIONI AD INCARICHI RETRIBUITI PER IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE**» - RELAZIONE ANNO 2020 (ART. 12 COMMA 5)»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- visto il "Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore", emanato con Decreto rettorale 27 luglio 2011, n. 693 e modificato dal Decreto rettorale 5 luglio 2013, n.676 e integrato con Decreto rettorale 20 novembre 2014, n. 1204;
- preso atto del Protocollo di Intesa, stipulato il 1° marzo 2016 tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi al fine di stabilire una procedura comune per le modalità di rilascio delle autorizzazioni e delle comunicazioni di incarichi extraimpiego per la congiunta valutazione di eventuali incompatibilità e conflitti di interesse;
- viste le richieste di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali presentate nel 2020;
- viste le autorizzazioni rilasciate e quelle negate nel corso del 2020;
- viste le comunicazioni per incarichi non soggetti ad autorizzazione pervenute nel medesimo anno;
- viste le comunicazioni dei committenti per i compensi erogati per incarichi pervenute nel 2020;
- preso atto dell'attività svolta dalla Commissione paritetica per la valutazione del conflitto di Interessi nominata in attuazione del Protocollo di Intesa citato;
- visto l'Atto di Indirizzo MIUR n.39 del 15 maggio 2018 avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;
- preso atto atteso altresì che la presente relazione è stata sottoposta all'attenzione del Senato Accademico nella seduta del 23 giugno scorso,

PRENDE ATTO

della relazione relativa agli incarichi extraimpiego svolti da professori e ricercatori nel corso dell'anno 2020.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

**1) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/F2 (Malattie dell'Apparato Visivo), settore scientifico disciplinare MED/30 (Malattie dell'Apparato Visivo) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n.599 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/F2 (Malattie dell'Apparato Visivo), settore scientifico disciplinare MED/30 (Malattie dell'Apparato Visivo) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- visto il D.R. n. 1202 del 22 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n 657 del 30 aprile 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Gianni Virgili;
- vista la delibera del 17 maggio 2021 la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Gianni Virgili a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;



- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- vista la nota prot. n.159505 del 7/06/2021 con la quale il prof. Virgili ha chiesto di posticipare la presa di servizio come professore ordinario al 1 aprile 2022, anziché il 1 settembre 2021, per poter sostenere l'insediamento del gruppo di ricerca “Cochrane Eyes and Vision” di cui è attualmente Coordinating Editor presso la Queen's University of Belfast; in forza dell'autorizzazione concessa per aspettativa senza assegni ex art.7 della Legge 240/2010;
- vista la delibera del 14 giugno 2021 con cui il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino ha espresso parere favorevole in merito alla richiesta di posticipo del prof. Virgili a ricoprire il posto di professore ordinario con decorrenza 1 aprile 2022;
- ritenuto pertanto di dover far decorrere la nomina dal 1 aprile 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Gianni Virgili a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/F2 (Malattie dell'Apparato Visivo), settore scientifico disciplinare MED/30 (Malattie dell'Apparato Visivo) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino con decorrenza della nomina dal 1° aprile 2022.

**2) proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera dell'11 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale) riservata alla dott.ssa Elisabetta Rovida, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 350 del 16 marzo 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 748 del 18 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Elisabetta Rovida risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera dell'8 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche ha proposto di chiamare la dott.ssa Elisabetta Rovida a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Elisabetta Rovida a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2021.

**3) proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 12/G2 (Diritto Processuale Penale), settore scientifico disciplinare IUS/16 (Diritto Processuale Penale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;

- 
- vista la delibera del 15 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per settore concorsuale 12/G2 (Diritto Processuale Penale), settore scientifico disciplinare IUS/16 (Diritto Processuale Penale), riservata al dott. Leonardo Suraci, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° novembre 2018 al 31 ottobre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2013;
  - visto il D.R. n. 379 del 19 marzo 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
  - visto il D.R. n. 764 del 19 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Leonardo Suraci risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
  - vista la delibera dell'11 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha proposto di chiamare il dott. Leonardo Suraci a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° novembre 2021;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Leonardo Suraci a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 12/G2 (Diritto Processuale Penale), settore scientifico disciplinare IUS/16 (Diritto Processuale Penale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2021.

**4) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/B1 (Diritto Commerciale), settore scientifico disciplinare IUS/04 (Diritto Commerciale), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 15 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/B1 (Diritto Commerciale), settore scientifico disciplinare IUS/04 (Diritto Commerciale), riservata al dott. Alessandro Luciano titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 375 del 19 marzo 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 762 del 19 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Alessandro Luciano risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 11 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha proposto di chiamare il dott. Alessandro Luciano a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° gennaio 2022;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Alessandro Luciano a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/B1 (Diritto Commerciale), settore scientifico disciplinare IUS/04 (Diritto Commerciale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2022.

**5) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo), settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto Amministrativo), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 15 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto

di professore Associato per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo), settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto Amministrativo), riservata alla dott.ssa Giulia Mannucci titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;

- visto il D.R. n. 377 del 19 marzo 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 763 del 19 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Giulia Mannucci risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 11 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha proposto di chiamare la dott.ssa Giulia Mannucci a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 28 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Giulia Mannucci a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo), settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto Amministrativo) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 28 dicembre 2021.

**6) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/I2 (Microbiologia), settore scientifico disciplinare BIO/19 (Microbiologia), presso il Dipartimento di Biologia**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 17 marzo 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Biologia di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/I2 (Microbiologia), settore scientifico disciplinare BIO/19 (Microbiologia), riservata al dott. Massimiliano MARVASI titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° novembre 2018 al 31 ottobre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 590 del 21 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 845 del 7 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Massimiliano MARVASI risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 15 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Biologia ha proposto di chiamare il dott. Massimiliano MARVASI a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° novembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Massimiliano MARVASI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/I2 (Microbiologia), settore scientifico disciplinare BIO/19 (Microbiologia) presso il Dipartimento di Biologia con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2021.

**7) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 16 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale), riservata al dott. Francesco Mazzi titolare di un

- contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 647 del 29 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
  - visto il D.R. n. 769 del 21 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Francesco Mazzi risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
  - vista la delibera del 15 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa ha proposto di chiamare il dott. Francesco Mazzi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 28 dicembre 2021;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Francesco Mazzi a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa con decorrenza della nomina dal 28 dicembre 2021.

**8) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 11 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica), riservata al dott. Andrea MORANDI titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 382 del 19 marzo 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 844 del 7 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Andrea MORANDI risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 8 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio ha proposto di chiamare il dott. Andrea MORANDI a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Andrea MORANDI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2021.

**9) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale), settore scientifico disciplinare ICAR/21 (Urbanistica), presso il Dipartimento di Architettura**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 18 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale), settore scientifico disciplinare ICAR/21 (Urbanistica), riservata al dott. Massimo CARTA, titolare

- di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° novembre 2018 al 31 ottobre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2014;
- visto il D.R. n. 347 del 16 marzo 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
  - visto il D.R. n. 750 del 18 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Massimo CARTA risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
  - vista la delibera del 16 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha proposto di chiamare il dott. Massimo CARTA a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° novembre 2021;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Massimo CARTA a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale), settore scientifico disciplinare ICAR/21 (Urbanistica), presso il Dipartimento di Architettura con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2021.

**10) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni) presso il Dipartimento di Architettura**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- viste le delibere del 18 febbraio 2021 e del 14 aprile 2021 con le quali il Consiglio del Dipartimento di Architettura di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni), riservato al dott. Valerio Alecci, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 586 del 20 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 746 del 18 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Valerio Alecci risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 16 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha proposto di chiamare il dott. Valerio Alecci a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 28 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Valerio Alecci a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni) presso il Dipartimento di Architettura con decorrenza della nomina dal 28 dicembre 2021.

**11) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 15 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare), riservata al dott. Sandro Barlini, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 dicembre 2018 al 30

- novembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018;
- visto il D.R. n. 383 del 19 marzo 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
  - visto il D.R. n. 729 del 17 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Sandro Barlini risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
  - vista la delibera dell'8 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia ha proposto di chiamare il dott. Sandro Barlini a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1 dicembre 2021;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Sandro Barlini a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia con decorrenza della nomina dal 1 dicembre 2021.

**12) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera dell' 11 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica), riservata al dott. Matteo Becatti, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° novembre 2018 al 31 ottobre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018;
- visto il D.R. n. 345 del 16 marzo 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 843 del 7 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Matteo Becatti risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera dell'8 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” ha proposto di chiamare il dott. Matteo Becatti a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° novembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Matteo Becatti a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2021.

**13) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa), settore scientifico disciplinare MED/33 (Malattie Apparato Locomotore) presso il Dipartimento di Scienze della Salute**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 *“Chiamata dei professori”*;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n.599 del 4 giugno 2020, con il quale sono state indette, tra le altre, due procedure selettive ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di due posti di professore ordinario per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa), settore scientifico disciplinare MED/33 (Malattie Apparato Locomotore) - profilo A e profilo B- presso il Dipartimento di Scienze della Salute;

- 
- visto il D.R. n. 1292 del 9 novembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
  - visto il D.R. n. 856 dell' 8 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione relativamente al posto di cui al profilo A, dai quali risulta idoneo il prof. Domenico Andrea Campanacci;
  - vista la delibera del 16 giugno 2021 la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Campanacci a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
  - considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1 settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

#### **DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Domenico Andrea Campanacci a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa), settore scientifico disciplinare MED/33 (Malattie Apparato Locomotore) presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2021.

#### **14) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 09/E4 (Misure), settore scientifico disciplinare ING-INF/07 (Misure Elettriche e Elettroniche), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione**

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 12 marzo 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 09/E4 (Misure), settore scientifico disciplinare ING-INF/07 (Misure Elettriche e Elettroniche), riservata al dott. Lorenzo CIANI titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 603 del 21 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 798 del 25 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Lorenzo CIANI risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera dell'8 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha proposto di chiamare il dott. Lorenzo CIANI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati",

#### **DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Lorenzo CIANI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 09/E4 (Misure), settore scientifico disciplinare ING-INF/07 (Misure Elettriche e Elettroniche), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2021.

#### **15) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino**

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 15 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5,

della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), riservata al dott. Lorenzo DI CESARE MANNELLI titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;

- visto il D.R. n. 392 del 19 marzo 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 770 del 21 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Lorenzo DI CESARE MANNELLI risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 14 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino ha proposto di chiamare il dott. Lorenzo DI CESARE MANNELLI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 28 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Lorenzo DI CESARE MANNELLI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino con decorrenza della nomina dal 28 dicembre 2021.

**16) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 18 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica), riservata al dott. Andrea CECCARELLI titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 629 del 28 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 815 del 1° giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Andrea CECCARELLI risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 17 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”, ha proposto di chiamare il dott. Andrea CECCARELLI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Andrea CECCARELLI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2021.

**17) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 12/B2 (Diritto del Lavoro), settore scientifico disciplinare IUS/07 (Diritto del Lavoro), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;



- vista la delibera del 15 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/B2 (Diritto del Lavoro), settore scientifico disciplinare IUS/07 (Diritto del Lavoro), riservata al dott. William CHIAROMONTE titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° ottobre 2018 al 30 settembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 757 del 18 maggio 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 851 del 7 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. William CHIAROMONTE risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 11 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha proposto di chiamare il dott. William CHIAROMONTE a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° ottobre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. William CHIAROMONTE a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 12/B2 (Diritto del Lavoro), settore scientifico disciplinare IUS/07 (Diritto del Lavoro), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 1° ottobre 2021.

**18) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa), settore scientifico disciplinare MED/33 (Malattie Apparato Locomotore) – Profilo B - presso il Dipartimento di Scienze della Salute**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 *“Chiamata dei professori”*;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n.599 del 4 giugno 2020, con il quale sono state indette, tra le altre, due procedure selettive ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di due posti di professore ordinario per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa), settore scientifico disciplinare MED/33 (Malattie Apparato Locomotore) - profilo A e profilo B- presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il D.R. n. 1292 del 9 novembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 857 del 8 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione relativamente al profilo B, dai quali risulta idoneo il prof. Roberto CIVININI.
- vista la delibera del 16 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Roberto CIVININI a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2021 come data per le prese di servizio *“ordinarie”*, relative alla programmazione dell'anno 2020, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2020 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1 settembre 2021, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2021,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Roberto CIVININI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa), settore scientifico disciplinare MED/33 (Malattie Apparato Locomotore) presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2021.

**19) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 05/C1 (Ecologia), settore scientifico disciplinare BIO/07 (Ecologia) presso il Dipartimento di Biologia**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con

- Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 12 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Biologia di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 05/C1 (Ecologia), settore scientifico disciplinare BIO/07 (Ecologia), riservata al dott. Francesco Rovero, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018;
  - visto il D.R. n. 342 del 19 marzo 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
  - visto il D.R. n. 771 del 21 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Francesco Rovero risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
  - vista la delibera del 15 giugno con la quale il Consiglio del Dipartimento di Biologia ha proposto di chiamare il dott. Francesco Rovero a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 28 dicembre 2021;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Francesco Rovero a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 05/C1 (Ecologia), settore scientifico disciplinare BIO/07 (Ecologia) presso il Dipartimento di Biologia con decorrenza della nomina dal 28 dicembre 2021.

**20) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 18 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica), riservata al dott. Giuliano Lazzaroni, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 630 del 28 aprile 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 814 del 1 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali il dott. Giuliano Lazzaroni risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 17 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” ha proposto di chiamare il dott. Giuliano Lazzaroni a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 28 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Giuliano Lazzaroni a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” con decorrenza della nomina dal 28 dicembre 2021.

**21) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 05/F1 (Biologia Applicata) settore scientifico disciplinare BIO/13 (Biologia Applicata), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- 
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24, comma 5;
  - visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l’art.15;
  - vista la delibera del 11 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 05/F1 (Biologia Applicata) settore scientifico disciplinare BIO/13 (Biologia Applicata), riservata alla dott.ssa Tania Gamberi, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° settembre 2018 al 31 agosto 2021, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2017;
  - visto il D.R. n. 393 del 19 marzo 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
  - visto il D.R. n. 694 del 10 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Tania Gamberi risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
  - vista la delibera dell’8 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” ha proposto di chiamare la dott.ssa Tania Gamberi a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° settembre 2021;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Tania Gamberi a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 05/F1 (Biologia Applicata) settore scientifico disciplinare BIO/13 (Biologia Applicata), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2021.

**22) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l’art.15;
- vista la delibera del 18 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica) settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica), riservata al dott. Mirko Severi, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2018;
- visto il D.R. n. 592 del 21 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 803 del 27 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Mirko Severi risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 16 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica Ugo “Schiff” ha proposto di chiamare il dott. Severi a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Mirko Severi a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica) settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica), presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2021.

**23) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 18 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica) settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica), riservata alla dott.ssa Simona Scarano, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° ottobre 2018 al 30 settembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 593 del 21 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 812 del 1 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Simona Scarano risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 16 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica Ugo “Schiff” ha proposto di chiamare la dott.ssa Simona Scarano a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° ottobre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Simona Scarano a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica) settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica), presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, con decorrenza della nomina dal 1° ottobre 2021.

**24) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/C2 (Chimica Industriale), settore scientifico disciplinare CHIM/04 (Chimica Industriale), presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 18 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/C2 (Chimica Industriale), settore scientifico disciplinare CHIM/04 (Chimica Industriale), riservata alla dott.ssa Camilla PARMEGGIANI titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 591 del 21 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 796 del 25 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Camilla Parmeggiani risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 16 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” ha proposto di chiamare la dott.ssa Camilla Parmeggiani a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 28 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Camilla Parmeggiani a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 03/C2 (Chimica Industriale), settore scientifico disciplinare CHIM/04 (Chimica Industriale), presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” con decorrenza della nomina dal 28 dicembre 2021.

**25) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
  - visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con
-

- Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 18 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica) settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica), riservata alla dott.ssa Caterina Viglianisi, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
  - visto il D.R. n. 596 del 19 marzo 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
  - visto il D.R. n. 797 del 25 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Caterina Viglianisi risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
  - vista la delibera del 16 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica Ugo “Schiff” ha proposto di chiamare la dott.ssa Caterina Viglianisi a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° dicembre 2021;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Caterina Viglianisi a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica) settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica), presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2021.

**26) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica), presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 18 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica), riservata al dott. Enrico RAVERA titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 594 del 21 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 795 del 25 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Enrico RAVERA risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 16 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” ha proposto di chiamare il dott. Enrico RAVERA a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° gennaio 2022;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Enrico RAVERA a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” con decorrenza della nomina dal 1° gennaio 2022.

**27) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;

- 
- visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l’art.15;
  - viste le delibere del 19 febbraio 2021 e del 26 aprile 2021 con le quali il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine), riservata al dott. Enrico MELI titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° novembre 2018 al 31 ottobre 2021, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2017;
  - visto il D.R. n. 652 del 30 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
  - visto il D.R. n. 887 del 14 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Enrico MELI risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
  - vista la delibera del 18 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha proposto di chiamare il dott. Enrico MELI a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° novembre 2021;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Enrico MELI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2021.

**28) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24, comma 5;
- visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l’art.15;
- vista la delibera del 10 marzo 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica), riservata al dott. Ludovico Franco, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2017;
- visto il D.R. n. 631 del 28 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 890 del 14 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali il dott. Ludovico Franco risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 22 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha proposto di chiamare il dott. Ludovico Franco a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Ludovico Franco a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con decorrenza della nomina dal 1 dicembre 2021.

**29) proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/C2 (Logica, Storia e Filosofia della Scienza), settore scientifico disciplinare M-FIL/02 (Logica e Filosofia della Scienza) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24, comma 5;

- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l’art.15;
- vista la delibera del 10 marzo 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/C2 (Logica, Storia e Filosofia della Scienza), settore scientifico disciplinare M-FIL/02 (Logica e Filosofia della Scienza), riservata al dott. Riccardo Bruni, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2018;
- visto il D.R. n. 632 del 28 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 804 del 27 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Riccardo Bruni risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 22 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha proposto di chiamare il dott. Riccardo Bruni a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Riccardo Bruni a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 11/C2 (Logica, Storia e Filosofia della Scienza), settore scientifico disciplinare M-FIL/02 (Logica e Filosofia della Scienza) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con decorrenza della nomina dal 1 dicembre 2021.

**30) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 09/B2 (Impianti Industriali Meccanici), settore scientifico disciplinare ING-IND/17 (Impianti Industriali Meccanici) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l’art.15;
- vista la delibera del 19 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 09/B2 (Impianti Industriali Meccanici), settore scientifico disciplinare ING-IND/17 (Impianti Industriali Meccanici), riservata al dott. Romeo Bandinelli, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2017;
- visto il D.R. n. 599 del 21 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 813 dell’1 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Romeo Bandinelli risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 18 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha proposto di chiamare il dott. Romeo Bandinelli a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Romeo Bandinelli a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 09/B2 (Impianti Industriali Meccanici), settore scientifico disciplinare ING-IND/17 (Impianti Industriali Meccanici) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale con decorrenza della nomina dal 1 dicembre 2021.

**31) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/15 (Disegno e Metodi dell’Ingegneria Industriale) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 19 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/15 (Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale), riservata al dott. Yary Volpe, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2014;
- visto il D.R. n. 598 del 21 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 811 del 1 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Yary Volpe – il cui nominativo per mero errore materiale viene riportato nel decreto quale Yari anziché Yary- risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 18 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha proposto di chiamare il dott. Yary Volpe a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Yary Volpe a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/15 (Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2021.

**32) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare BIO/16 (Anatomia Umana), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 24 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare BIO/16 (Anatomia Umana) riservata al dott. Mirko Manetti titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2020, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018;
- visto il D.R. n. 625 del 28 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 809 del 1° giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Mirko Manetti risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 22 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha proposto di chiamare il dott. Mirko Manetti a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Mirko Manetti a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare BIO/16 (Anatomia Umana) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2021.

**33) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/C5 (Storia della Filosofia), settore scientifico disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia**

O M I S S I S



Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 11 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/C5 (Storia della Filosofia), settore scientifico disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia), riservata al dott. Roberto MORANI titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2014;
- visto il D.R. n. 634 del 28 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 850 del 7 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Roberto MORANI risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 22 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha proposto di chiamare il dott. Roberto MORANI a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Roberto MORANI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/C5 (Storia della Filosofia), settore scientifico disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2021.

**34) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/C3 (Filosofia Morale), settore scientifico disciplinare M-FIL/03 (Filosofia Morale), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 10 marzo 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/C3 (Filosofia Morale), settore scientifico disciplinare M-FIL/03 (Filosofia Morale), riservata al dott. Matteo Galletti, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018;
- visto il D.R. n. 633 del 28 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 930 del 17 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali il dott. Matteo Galletti risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 22 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha proposto di chiamare il dott. Matteo Galletti a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 28 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Matteo Galletti a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 11/C3 (Filosofia Morale), settore scientifico disciplinare M-FIL/03 (Filosofia Morale), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con decorrenza della nomina dal 28 dicembre 2021.

**35) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di Professore associato per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
-

- 
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l’art.15;
  - vista la delibera del 24 febbraio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia), riservata alla dott.ssa Cecilia Ferrantini, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 dicembre 2018 al 30 novembre 2021, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2018;
  - visto il D.R. n. 624 del 28 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
  - visto il D.R. n. 805 del 27 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Cecilia Ferrantini risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
  - vista la delibera del 22 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha proposto di chiamare la dott.ssa Cecilia Ferrantini a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1 dicembre 2021;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Cecilia Ferrantini a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1 dicembre 2021.

**36) proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/01 (Paleontologia e Paleoecologia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l’art.15;
- viste le delibere del 16 febbraio e 26 marzo 2021 con le quali il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/01 (Paleontologia e Paleoecologia), riservata alla dott.ssa Silvia DANISE titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° ottobre 2018 al 30 settembre 2021, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2018;
- visto il D.R. n. 627 del 28 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 810 del 1° giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Silvia DANISE risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 23 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra, ha proposto di chiamare la dott.ssa Silvia DANISE a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° ottobre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Silvia DANISE a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/01 (Paleontologia e Paleoecologia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra con decorrenza della nomina dal 1° ottobre 2021.

**37) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/03 (Geologia Strutturale), presso il Dipartimento di Scienze della Terra**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- viste le delibere del 16 febbraio e 26 marzo 2021 con le quali il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/03 (Geologia Strutturale), riservata alla dott.ssa Chiara DEL VENTISETTE, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° novembre 2018 al 31 ottobre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018;
- visto il D.R. n. 626 del 28 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 848 del 7 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Chiara DEL VENTISETTE risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 23 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra ha proposto di chiamare la dott.ssa Chiara DEL VENTISETTE a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° novembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott.ssa Chiara DEL VENTISETTE a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/03 (Geologia Strutturale), presso il Dipartimento di Scienze della Terra con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2021.

**38) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/07 (Petrologia e Petrografia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- viste le delibere del 16 febbraio e 26 marzo 2021 con le quali il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/07 (Petrologia e Petrografia), riservata al dott. Claudio NATALI titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 28 dicembre 2018 al 27 dicembre 2021, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018;
- visto il D.R. n. 628 del 28 aprile 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 889 del 14 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Claudio NATALI risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 23 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra ha proposto di chiamare il dott. Claudio NATALI a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 28 dicembre 2021;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Claudio NATALI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni), settore scientifico disciplinare GEO/07 (Petrologia e Petrografia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra con decorrenza della nomina dal 28 dicembre 2021.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

---

**1) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 06/D6 (Neurologia), settore scientifico disciplinare MED/26 (Neurologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1012 del 22 settembre 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/D6 (Neurologia), settore scientifico disciplinare MED/26 (Neurologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 1497 del 14 dicembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. n. 863 del 9 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Valentina DAMATO;
- vista la delibera in data 14 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Valentina DAMATO a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- Visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 - Bilancio2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, in accordo con il Dipartimento citato, come da nota del Direttore del Dipartimento stesso (Prot n. 168756 del 17/06/2021), l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° ottobre 2021;

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Valentina DAMATO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D6 (Neurologia), settore scientifico disciplinare MED/26 (Neurologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, con decorrenza del contratto dal 1° ottobre 2021.

**2) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 06/F3 (Otorinolaringoiatria e Audiologia), settore scientifico disciplinare MED/31 (Otorinolaringoiatria), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 601 del 4 giugno 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/F3 (Otorinolaringoiatria e Audiologia), settore scientifico disciplinare MED/31 (Otorinolaringoiatria), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 1177 del 20 ottobre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. n. 717 del 13 maggio 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott.ssa Giuditta MANNELLI;
- vista la delibera in data 20 maggio 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Giuditta MANNELLI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- Visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019" e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 e pertanto il dott.ssa MANNELLI potrebbe prendere servizio dalla prima data utile;
- vista la delibera in data 22 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha approvato la richiesta presentata dalla dott.ssa Giuditta MANNELLI di posticipo della presa di servizio al 1° settembre 2021;

- valutato pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2021;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott.ssa Giuditta MANNELLI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/F3 (Otorinolaringoiatria e Audiologia), settore scientifico disciplinare MED/31 (Otorinolaringoiatria), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2021.

**3) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 10/D2 (Lingua e Letteratura Greca), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/02 (Lingua e Letteratura Greca), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1012 del 22 settembre 2020 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 10/D2 (Lingua e Letteratura Greca), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/02 (Lingua e Letteratura Greca), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM. 83/2020 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 1497 del 14 dicembre 2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 927 del 17 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Lorenzo Ferroni;
- vista la delibera in data 22 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Lorenzo Ferroni a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019" e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° luglio 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Lorenzo Ferroni a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/D2 (Lingua e Letteratura Greca), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/02 (Lingua e Letteratura Greca), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, con decorrenza del contratto dal 1° luglio 2021.

**4) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/11 (Produzione Edilizia), presso il Dipartimento di Architettura.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 316 del 9 marzo 2021 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/11 (Produzione Edilizia), presso il Dipartimento di Architettura;
- visto il D.R. n. 585 del 20 aprile 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n.899 del 15 giugno 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Riccardo Maria Pulselli;
- vista la delibera del 16 giugno 2021 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Riccardo Maria Pulselli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito su fondi esterni e che pertanto la presa di servizio è il primo giorno del primo mese utile;

- valutato in accordo con il Dipartimento di far decorrere la nomina dal 1° luglio 2021,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Riccardo Maria Pulselli a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/11 (Produzione Edilizia), presso il Dipartimento di Architettura con decorrenza del contratto dal 1° luglio 2021.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA AERODINAMICA DELLE COSTRUZIONI E INGEGNERIA DEL VENTO – CRIACIV: 1. NOMINA RAPPRESENTANTE UNIFI NEL COMITATO DI GESTIONE 2. NOMINA DEL DIRETTORE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 35 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto l'atto di rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento – CRIACIV repertoriata il 22 gennaio 2021;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del DICEA del 22 febbraio 2021 in cui veniva proposta la nomina del Prof. Gianni Bartoli quale rappresentante dell'Università di Firenze nel Comitato di Gestione del CRIACIV;
- visto l'esito delle elezioni del 7 giugno 2021 del Consiglio Scientifico del Centro che ha eletto il Prof. Claudio Mannucci Direttore del CRIACIV;
- preso atto del verbale delle elezioni del Consiglio Scientifico del CRIACIV riunitosi il 9 giugno u.s. con cui sono stati eletti altri 3 membri del Comitato di Gestione che si vanno ad aggiungere ai rappresentanti degli 8 Atenei aderenti;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 giugno u.s.,  
esprime parere favorevole

1. alla nomina del Prof. Gianni Bartoli (SSD ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni) afferente al Dipartimento DICEA, quale rappresentante dell'Università di Firenze nel Comitato di Gestione del Centro. La nomina avrà durata di 4 anni dalla data del decreto rettorale;

2. alla nomina del Direttore del CRIACIV, nella persona del Dott. Claudio Mannini, Ricercatore a Tempo determinato (SSD ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni). La nomina avrà durata di anni 4 e, comunque, fino alla permanenza in servizio del Dott. Mannini.

Sul punto 25 dell'O.L.D.G. «**REGOLAMENTO INTERNO DEL CENTRO SERVIZI DI RECUPERO E LIQUEFAZIONE DEL GAS ELIO, “CRELIO”**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo sui Centri di Servizio;
- visto il D.R. n. 510 prot. n. 110081 del 1° aprile 2021 di costituzione del Centro CRElio;
- visto il DR n. 606 del 23 marzo 2021 di nomina del Presidente e del Consiglio Direttivo;
- vista la delibera del Consiglio Direttivo, nella seduta del 05/05/2021, di approvazione del testo del regolamento interno (cfr all.3);
- visto l'accordo stipulato fra l'Università di Firenze e il Lens - repertorio n. 881 del 31/03/202;
- visto il parere del Comitato Tecnico Amministrativo espresso sul testo del regolamento nella seduta del 14 giugno u.s.;
- considerato che tutti i rilievi del CTA sono stati accolti e il testo del regolamento risulta come da allegato 5;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 23 giugno u.s.,  
esprime parere favorevole

sul testo del Regolamento del Centro di Recupero e liquefazione gas ELIO - “CRElio”, allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 17);

**delibera**

l'assegnazione delle risorse strumentali al Centro di Recupero e liquefazione gas ELIO - “CRElio”, come risulta dal testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 18).

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE PROTOCOLLI PER LA VALORIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLA COLLINA DI ARCETRI**»

**O M I S S I S**

- visto il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il Regolamento del Sistema Museale di Ateneo;
- visto l'art. 15 della legge n. 241/1990;

- valutate le esigenze e gli scopi rappresentati in premessa;
- visto il Protocollo di intesa Rep. 10/2011 del 27.06.2011;
- visto il Protocollo di intesa Rep. 2459/2015 del 16/09/2015;
- vista la bozza del protocollo d'intesa;
- vista la bozza di accordo attuativo "Percorso della scienza in Arcetri";
- vista la bozza di accordo attuativo "per la valorizzazione e promozione di Villa Galileo";
- ritenuto di interesse per l'Ateneo le attività di concerto illustrate in premessa con gli altri organismi pubblici di ricerca coinvolti nell'iniziativa;
- considerato che dalla sottoscrizione dei protocolli in questione non derivano oneri finanziari aggiuntivi per il bilancio di Ateneo;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 23 giugno 2021,

**delibera**

di approvare la sottoscrizione del PROTOCOLLO D'INTESA secondo il testo in bozza allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. n. 19) e dei relativi accordi attuativi del testo in bozza "PERCORSO DELLA SCIENZA IN ARCETRI" e del testo "PER LA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DI VILLA GALILEO", rispettivamente allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 20 e 21).

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**ACCORDO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, SCUOLA MARESCIALLI E BRIGADIERI DEI CARABINIERI E CUS (CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto il Codice dell'Ordinamento Militare (D.Lgs. 66/2010) e il relativo Testo Unico delle disposizioni regolamentari (D.P.R. 90/2010);
- vista la legge n.241 del 7 agosto 1990, ed in particolare l'art. 15;
- vista la convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Firenze e il CUS Firenze;
- vista la convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Firenze e la Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri relativa all'attivazione del corso di laurea in "Scienze Giuridiche della sicurezza";
- vista la bozza di Accordo Quadro da sottoscrivere fra Università degli Studi di Firenze, Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri e CUS;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 giugno 2021,

**Delibera**

la sottoscrizione dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze, CUS e Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 22).

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL CONSERVATORIO LUIGI CHERUBINI PER L'UTILIZZO DA PARTE DEGLI STUDENTI DEL CONSERVATORIO DI SPAZI UNIVERSITARI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio d'Amministrazione,

- premesso che a seguito dell'emergenza Covid gli spazi normalmente utilizzati dal Conservatorio per lo svolgimento delle esercitazioni in presenza non risultano più sufficienti, dovendo le suddette esercitazioni essere svolte nel rispetto delle regole e dei protocolli anticontagio, che prevedono innanzitutto il mantenimento di distanze di sicurezza;
- considerato che il Conservatorio di Musica Luigi Cherubini e l'Università degli Studi di Firenze hanno stipulato una convenzione in data 04/06/2020 della durata di 12 mesi con la quale l'Università di Firenze mette a disposizione del Conservatorio, nella forma del comodato gratuito, quattro strutture privilegiando quelle all'aperto;
- considerata la nota del 04/06/2021 richiesta del Direttore del Conservatorio del rinnovo della convenzione al fine di consentire ai propri studenti di svolgere le esercitazioni in condizione di sicurezza;
- ritenuto opportuno venire incontro alle esigenze del Conservatorio mettendo a disposizione, a titolo di comodato gratuito, i seguenti spazi: Giardino di San Clemente, Cortile del Plesso Capponi, Corte Interna via della Pergola nuovo edificio, Chiostro dei Morti Biblioteca Brunelleschi per un numero limitato di persone presenti contemporaneamente e in determinati orari;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze approvato con D.R. 30 novembre 2018 n. 1680;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 maggio 2014 n. 405, in particolare l'art. 42 "Concessione in uso degli spazi";
- visto il DD del 4 maggio 2020 n. 517 e successive modifiche di approvazione del Protocollo anticontagio SARS-Cov-2 dell'Università degli Studi di Firenze;

- considerato il permanere dello stato di emergenza Covid tuttora in corso;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 giugno 2021,  
delibera

il rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Conservatorio Luigi Cherubini per l'utilizzo da parte degli studenti del Conservatorio di spazi universitari secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 23).

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL'INVENZIONE DENOMINATA "CURRENT EFFECTIVE DELIVERED DOSE MONITORING FOR CONTINUOUS RENAL REPLACEMENT THERAPY"»**

#### **OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il "Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;
- vista la richiesta, trasmessa al Rettore in data 3 giugno 2021, per il deposito di una domanda di brevetto a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per tutelare l'invenzione denominata "Current effective delivered dose monitoring for continuous renal replacement therapy" da parte del prof. Stefano Romagnoli, professore ordinario, dal dott. Gianluca Villa, ricercatore a tempo determinato di tipo b), entrambi afferenti al Dipartimento di Scienze della Salute ed in afferenza assistenziale presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, e del prof. Zaccaria Ricci, professore associato afferente al Dipartimento di Scienze della Salute in afferenza assistenziale presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, i cui inventori risultano essere Stefano Romagnoli, Gianluca Villa, Zaccaria Ricci, Valentina Cauda e Andrea Ancona, afferenti al Politecnico di Torino;
- avuto riguardo del parere positivo espresso in data 9 giugno 2021 dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per il deposito della suddetta domanda di brevetto;
- preso atto dei pareri positivi espressi dalle competenti Commissioni di AOUC, di AOUM e del Politecnico di Torino;
- ritenuto che detta invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
- tenuto conto che il Politecnico di Torino, in quanto contitolare di maggioranza, ha individuato quale consulente brevettuale per il deposito della domanda di brevetto in Italia lo studio Metroconsult Srl, che ha quantificato la spesa in € 2.074,00 IVA compresa;
- visto l'art.5 co.2 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", in cui si stabilisce che "la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo",

#### **Delibera**

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia, a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per la quota del 30%, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, per la quota del 20%, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer per la quota del 10%, e del Politecnico di Torino, per la quota del 40%, relativa all'invenzione denominata "Current effective delivered dose monitoring for continuous renal replacement therapy" con indicazione quali inventori del prof. Stefano Romagnoli, professore ordinario, dal dott. Gianluca Villa, ricercatore a tempo determinato di tipo b), entrambi afferenti al Dipartimento di Scienze della Salute ed in afferenza assistenziale presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, e del prof. Zaccaria Ricci, professore associato afferente al Dipartimento di Scienze della Salute in afferenza assistenziale presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, i cui inventori risultano essere Stefano Romagnoli, Gianluca Villa, Zaccaria Ricci, Valentina Cauda e Andrea Ancona, afferenti al Politecnico di Torino;
- 2) di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale Metroconsult Srl facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, quantificate in € 622,20 IVA compresa per la quota parte di Unifi, pari a 30%, sul budget ("Costi generali brevetti") di cui CsaVRI dispone per l'esercizio 2021;
- 3) di autorizzare la successiva sottoscrizione di un accordo di condivisione del titolo con i contitolari AOUC, AOUM e Politecnico di Torino.

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL'INVENZIONE DENOMINATA "POLVERE PER INALAZIONE E PROCEDIMENTO DI PRODUZIONE"»**



**OMISSIS**

- Il Consiglio di Amministrazione
- visto il “Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario” emanato con D.R. 82735 (526) dell’8 maggio 2019;
  - vista la richiesta, trasmessa al Rettore in data 7 maggio 2021 e poi corretta in data 17 maggio 2021, per il deposito di una domanda di brevetto a nome dell’Università degli Studi di Firenze, per tutelare l’Invenzione denominata “*Polvere per inalazione e procedimento di produzione*” da parte del prof. Federico Lavorini, professore ordinario afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ed in afferenza assistenziale presso l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, e del prof. Giovanni Fontana, professore associato, in afferenza assistenziale presso l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, in quiescenza dal 01/11/2019 ma ancora attivo al momento dell’ideazione del trovato (2018), i cui inventori risultano essere Federico Lavorini, Giovanni Fontana, Ruggero Bettini e Francesca Buttini;
  - tenuto conto che al prof. Fontana si applica il Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario ai sensi dell’art.1 comma 4 dello stesso Regolamento
  - avuto riguardo del parere positivo espresso in data 11 maggio 2021 dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per il deposito della suddetta domanda di brevetto;
  - preso atto del parere positivo espresso dal contitolare Università degli Studi di Parma;
  - preso altresì atto che il contitolare AOUC sta svolgendo il proprio iter decisionale, e che la Commissione tecnica competente dell’Azienda ha espresso parere positivo al deposito nella seduta del 16 giugno 2021;
  - ritenuto che detta invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l’Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l’avvio della procedura di deposito del brevetto;
  - tenuto conto che l’Università degli Studi di Parma, in quanto contitolare di maggioranza, ha individuato quale consulente brevettuale per il deposito della domanda di brevetto in Italia lo studio Bianchetti Bracco Minoja Srl, che ha quantificato la spesa in € 3.050,00 IVA compresa;
  - visto l’art.5 co.2 del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”, in cui si stabilisce che “*la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall’Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell’Ateneo*”,

**Delibera**

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia, a nome dell’Università degli Studi di Firenze, per la quota del 25%, dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, per la quota del 25%, e dell’Università degli Studi di Parma, per la quota del 50%, relativa all’Invenzione denominata “*Polvere per inalazione e procedimento di produzione*” con indicazione quali inventori del prof. Federico Lavorini, professore ordinario afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ed in afferenza assistenziale presso l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, del prof. Giovanni Fontana, professore associato, in afferenza assistenziale presso l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, in quiescenza dal 01/11/2019 ma ancora attivo al momento dell’ideazione del trovato (2018), e dei proff. Ruggero Bettini e Francesca Buttini, afferenti all’Università degli Studi di Parma;
- 2) di autorizzare l’espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale Bianchetti Bracco Minoja Srl facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, quantificate in € 762,50 IVA compresa per la quota parte di Unifi, pari a 25%, sul budget (“Costi generali brevetti”) di cui CsaVRI dispone per l’esercizio 2021;
- 3) di autorizzare la successiva sottoscrizione di un accordo di condivisione del titolo con i contitolari AOUC e Università degli Studi di Parma.

Sul punto 34 dell’O.D.G. «**PROPOSTA DI VALUTAZIONE ANNUALE DEL DIRIGENTE DI VERTICE**»

**OMISSIS**

- Il Consiglio di Amministrazione,
- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., contenente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
  - visto il D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
  - visto il vigente Statuto e in particolare l’art.19 e 45;
  - visto il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance 2020;
  - visto il Piano Integrato 2020-2022;

- tenuto conto di quanto esposto nella Relazione sulle Performance e nella Relazione del Direttore Generale per l'anno 2020;
- preso atto delle delibere del Nucleo di Valutazione 7/2021 (Validazione della Relazione sulle Performance 2020) e 8/2021 (Proposta di valutazione del Direttore Generale – anno 2020) e delle considerazioni ivi esposte;
- valutata positivamente l'azione del Direttore Generale,

**DELIBERA**

di attribuire al Direttore Generale il 99,4% della retribuzione di risultato spettante per l'anno 2020, esprimendo pieno apprezzamento per l'impegno dimostrato e i risultati conseguiti.

Alle ore 13,14 il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

**F.to Beatrice Sassi**  
**F.to Giovanni Ferrara**

**IL PRESIDENTE**

**F.to Andrea Arnone**

## All. 1

numero progressivo	Titolo	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
1	La responsabilità dirigenziale nelle strutture e servizi socio-sanitari: principi, strumenti e metodi	DSS	Prof. Guglielmo Bonaccorsi	Dipartimento di Scienze della Salute DSS - Ex istituto di Igiene - viale Morgagni, 48 - Firenze	270 ore (70 ore di didattica frontale e 200 ore di attività pratica osservazionale)	16 CFU (8 CFU per didattica frontale e 8 CFU per attività osservazionale)	€ 1.000	***	***	20	50	***	***	***	***
2	E-commerce e digital communication marketing: BOOTCAMP	DISEI	Prof. Cristiano Ciappei	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI), Via delle Pandette, 32 – Firenze	84	14	€ 900	***	€ 700	20	42	***	2	***	***
3	Economia e Diritto dei Digital Asset – Economics and Law of Digital Assets (ELDA)	DISEI	Prof. Filippo Zatti e Dott. Claudio Becagli (referente organizzativo)	La didattica si svolgerà a distanza tramite le piattaforme Webex e Moodle	36	3	€ 360	Posti riservati n. 5 all'Associazione Italia4Blockchain (Milano, Via Brembo 27) con quota agevolata di € 260 .	€ 160	5	30	5	1	UNIFI 1 AOUC 1 AOMeyer 1 ASL Toscana Centro 1	1
4	Building Information Modelling (BIM) applicato al facility management	DIDA	Prof. Alessandro Merlo	c/o ISA Istituto Superior de Arte de Cuba - 120, No 904, e/ 9na y 23, Playa, La Habana.	80	10	€ 150	È prevista una riserva pari a 100 posti a beneficio dei candidati di cittadinanza cubana residenti a Cuba.	***	5	200	15	10	5 UNIFI	15
5	Valorizzazione del patrimonio territoriale	DIDA	Prof. Alessandro Merlo	c/o ISA Istituto Superior de Arte de Cuba - 120, No 904, e/ 9na y 23, Playa, La Habana.	80	10	€ 150	È prevista una riserva pari a 100 posti a beneficio dei candidati di cittadinanza cubana residenti a Cuba.	***	5	200	15	10	5 UNIFI	15
6	Mitigazione e gestione degli impatti ambientali sugli ecosistemi fluviali (MIA)	DAGRI	Prof. Federico Preti	DAGRI - Via San Bonaventura 13 - Firenze	32 ore	5 CFU	€ 800	Eventuali n. 5 posti riservati ai dipendenti dell'Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica (AIPIN)	***	15	50	***	5	UNIFI 5	5



## AII. 2

numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
1	La città tra spettacolo ed evento. Governance, city branding e location management.		3 moduli di 40 ore ciascuno	DIDA	Dott.ssa Rossella Rossi e Prof. Fabio Lucchesi (da novembre)	Dipartimento di Architettura (DIDA) - Via della Mattonaia 14 - 50121 Firenze	120	20	€ 800	***	***	€ 500	10	25	***	2	2	1 UNIFI	2
2	Designing for the circular economy		3 moduli	DIDA	Prof. Marco Marseglia	Scuola di Architettura (DIDA) - Via Sandro Pertini 93 - 50041 Calenzano	250 totali (200 ore di didattica frontale e 50 ore di attività pratica)	22 totali (20 per la didattica frontale e 2 per l'attività pratica)	€ 1.200	€ 800	***	€ 800	10	30	2 (periti industriali)	3	2	2 UNIFI	2
3	Medicina Tropicale e Cooperazione Sanitaria		4 moduli distribuiti mensilmente (4 giorni consecutivi cadauno)	DMSC	Prof. Alessandro Bartoloni	Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Aula Pasquinelli, H15 - Largo Brambilla, 3 - Firenze	128	12	€ 1.000	***	***	***	10	40	***	***	***	***	***
4	Odontoiatria Restaurativa Estetica con metodiche dirette			DMSC	Prof. Luca Giachetti	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica - Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria Via del Ponte di Mezzo, 48 - Firenze	26	3	€ 1.400	***	***	€ 1.200	8	20	***	***	***	***	***
5	Ecografia e malattie infettive nei Paesi a risorse limitate			DMSC	Prof. Lorenzo Zammarchi	Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Aula Pasquinelli, H15 - Largo Brambilla, 3 - Firenze	32	5	€ 500 in presenza e € 200 a distanza	***	***	***	5	15	***	***	***	***	***
6	Sedazione cosciente ed emergenza in odontoiatria			DMSC	Prof. Paolo Tonelli	Plesso Didattico Morgagni - Viale Morgagni 40 - Firenze	72	12	€ 2.500	***	***	€ 2.200	5	15	***	***	***	***	***

numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
7	Broncoscopia e Pneumologia Interventistica per infermieri e operatori sanitari			DMSC	Prof. Lorenzo Corbetta	DMSC e AOUC - Largo Brambilla 3 - Firenze	140 totali: 50 ore per la didattica frontale, 90 ore di attività pratica	9 totali: 5 CFU per la didattica frontale, 4 CFU per l'attività pratica	€ 750	***	***	***	5	10	***	2	1	1 UNIFI 2 AOUC 1 AOU Meyer 1 Azienda USL Toscana Centro	1
8	Biomedicina Computazionale			DMSC	Prof. Alberto Magi (DINFO)	DMSC - Largo Brambilla 3 - Firenze DINFO - Via di Santa Marta 3 - Firenze	72 (didattica frontale) e 100 (attività pratica: utilizzo di tool bioinformatici per l'analisi di dati omici e interpretazione biologica e clinica dei risultati)	12 (didattica frontale) e 4 (attività pratica)	€ 600	€ 200	***	Non prevista quota di iscrizione	5	20	30 (Ordine degli Ingegneri, dei Chimici e dei Fisici, dei Medici chirurghi, dei Biologi, dei Farmacisti, degli Informatici e degli Statistici)	***	***	1 AOUC 1 AOU Meyer 1 Azienda USL Toscana Centro	***
9	Salute, Ambiente e Sostenibilità			DMSC	Prof. Niccolò Persiani	Plesso Didattico Morgagni - Viale Morgagni 40 - Firenze	48	8	€ 300	***	***	€ 200	10	30	***	***	***	***	***
10	I modelli dell'Item Response Theory (IRT)			NEUROFARBA	Prof.ssa Caterina Primi	Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) - Sezione di Psicologia - Via di San Salvi 12 - Firenze	48	6	€ 600	***	***	***	5	30	***	***	1	***	***
11	Meditazione, compassione e gestione emozionale per le professioni di aiuto		6 moduli	DSS	Prof. Claudio Sica e Prof. Corrado Caudek (referente organizzativo)	c/o Università degli studi di Firenze Dipartimento di Scienze della Salute, Sezione di Psicologia, Via di San Salvi 12, Padiglione 26, Firenze c/o altro soggetto (ente pubblico, società, associazioni, ecc.) Istituto Lama Tzong Khapa di Pomaia, Via Poggiberna 15, Pomaia - Santa Luce (Pisa)	48	8	€ 400	***	***	***	10	40	***	***	***	1 AOUC 1 AOU Meyer 1 Azienda USL Toscana Centro	***

numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi	
12	Infermieristica pediatrica di area critica neonatale	si		DSS	Prof. Stefano Stagi	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) - Viale Pieraccini 6 - Firenze	200 totali (150 ore di didattica frontale e 50 ore di attività pratica)	17 totali (15 CFU per la didattica frontale e 2 CFU per l'attività pratica)	€ 800	€ 300	***	***	8	40	5 (FNOPI - Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche)	***	2	5 AOUC; 5AOU Meyer; 5 Azienda USL Toscana Centro	***	
13	Aspetti psicologici dell'infertilità			DSS	Prof. Davide Dettori	Dipartimento Materno Infantile AOU Careggi - Padiglione Maternità dell'AOUC - Padiglione 9b - Viale della Maternità - Firenze	18	2	€ 500	***	***	***	7	40	***	***	***	1 UNIFI 1 AOUC 1 AOU Meyer 1 ATC	***	
14	Diritto della Gestione e Risoluzione della Crisi Economica			DISEI	Prof.ssa Elena Gori	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) - Via delle Pandette 32 - Firenze	48	6	€ 350	€ 280	Si prevede l'accesso con quota di iscrizione agevolata (€ 280) per un numero massimo di 100 partecipanti appartenenti ai seguenti ordini ed associazioni: -Associazione ADR e Crisi - Commercialisti e Avvocati (max 22) - Associazione Commercialisti Cattolici (max 20) -Associazione Internazionale Commercialiste (max 23) -Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Catanzaro (max 15) -Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Lucca (max 20). Per ciascuno degli enti indicati è stata stipulata apposita convenzione. Ai fini del calcolo del numero massimo le richieste saranno accettate in ordine cronologico di arrivo.	€	280	10	200	10 (consulenti del lavoro, iscritti nella sezione A e B dell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili e iscritti nel registro dei revisori contabili privi di diploma di laurea)	5	5	3 UNIFI	5
15	Economia e Management dei Beni Museali e Culturali			DISEI	Prof.ssa Luciana Lazzarretti	Polo delle Scienze Sociali di Novoli - Via delle Pandette 32 - Firenze	48	6	€ 650	***	***	€	450	10	50	***	***	1	1 UNIFI	2
16	Direzione e Diritto degli Enti del Terzo Settore - DIDETS		2 moduli	DISEI	Prof. Cristiano Ciappei	Dipartimento di Scienze per l'Economia e dell'Impresa (DISEI) - Via delle Pandette 32 - Firenze.	30	5	€ 500	€ 500	***	€	400	20	100	20 (iscritti a ordini professionali di esperti contabili e consulenti del lavoro privi di laurea)	10	3	2 UNIFI	10

numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/m	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
17	Quando la scuola diventa difficile: strumenti per la valutazione e per l'intervento sui disturbi specifici per l'apprendimento			FORLILPSI	Prof.ssa Lucia Bigozzi	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) - Sezione di Psicologia - Via di san Salvi n. 12 - Firenze	42	7	€ 500	***	***	***	15	50	***	***	***	***	***
18	Psicologia dell'orientamento e career counseling nel XXI secolo: sostenibilità, inclusione sociale, flourishing delle risorse. Dalle teorie del life designing, life meaning, relational theory of working e della psicologia positiva al colloquio di orientamento, bilancio di competenze, life and career counseling, mentoring potenziato e life coaching		6 moduli	FORLILPSI	Prof.ssa Annamaria Di Fabio	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) (Sezione di Psicologia) - Via di san Salvi n. 12, Complesso di San Salvi, Padiglione 26 – Firenze	80	8	€ 960	***	***	***	5	30	***	***	***	***	***
19	Violenza di genere e femminicidio oggi. Formare nuove professionalità educative per la prevenzione e l'intervento sulla violenza intrafamiliare	corso di perfezionamento annuale ai sensi dell'art. 4 del Regolamento		FORLILPSI	Prof.ssa Maria Rita Mancaniello	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) - via Laura, 48 – Firenze	150	25	€ 400	***	***	€ 350	10	50	***	***	***	***	2
20	People Strategy for Innovation		5 moduli	FORLILPSI	Prof. Carlo Odoardi	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI), Sezione di Psicologia – Via di San Salvi 12, Complesso di San Salvi, Padiglione 26 – Firenze	80	9	€ 1.500	***	***	€ 900	7	20	***	***	***	2 UNIFI	1



numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/m	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
21	Formazione formatori per l'innovazione organizzativa e tecnologica integrata		5 moduli	FORLILPSI	Prof. Carlo Odoardi	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLIPSI), Sezione di Psicologia – Via di San Salvi 12, Complesso di San Salvi, Padiglione 26 – Firenze	80	9	€ 1.500	***	***	€ 900	7	20	***	***	***	2 UNIFI	1
22	Giocarsi nel mondo del lavoro: gaming e gamification in contesti professionali.			FORLILPSI	Prof.ssa Amanda Nerini	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLIPSI), Sezione di Psicologia – Via di San Salvi 12, Complesso di San Salvi, Padiglione 26 – Firenze	24	4	€ 900	***	***	***	10	20	***	***	***	***	***
23	Didattica della Shoah: apprendere attraverso i percorsi dei Musei e dei Memoriali			FORLILPSI	Prof.ssa Silvia Guetta	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLIPSI), Via Laura 48, Firenze	240	20	€ 420	***	***	***	15	50	***	2	2	***	2
24	Modelli e strumenti per la valutazione degli apprendimenti, delle competenze e di sistema nelle scuole di ogni ordine e grado.			FORLILPSI	Prof. Davide Capperucci	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLIPSI), Via Laura 48, Firenze	140	25	€ 400	***	***	€ 300	20	200	***	***	1	***	1

# AII. 3

numero progressivo	Titolo	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
1	La responsabilità dirigenziale nelle strutture e servizi socio-sanitari: principi, strumenti e metodi	DSS	Prof. Guglielmo Bonaccorsi	Dipartimento di Scienze della Salute DSS - Ex istituto di Igiene - viale Morgagni, 48 - Firenze	270 ore (70 ore di didattica frontale e 200 ore di attività pratica osservazionale)	16 CFU (8 CFU per didattica frontale e 8 CFU per attività osservazionale)	€ 1.000	***	***	20	50	***	***	***	***
2	E-commerce e digital communication marketing: BOOTCAMP	DISEI	Prof. Cristiano Ciappei	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI), Via delle Pandette, 32 – Firenze	84	14	€ 900	***	€ 700	20	42	***	2	***	***
3	Economia e Diritto dei Digital Asset – Economics and Law of Digital Assets (ELDA)	DISEI	Prof. Filippo Zatti e Dott. Claudio Becagli (referente organizzativo)	La didattica si svolgerà a distanza tramite le piattaforme Webex e Moodle	36	3	€ 360	Posti riservati n. 5 all'Associazione Italia4Blockchain (Milano, Via Brembo 27) con quota agevolata di € 260 .	€ 160	5	30	5	1	UNIFI 1 AOUC 1 AOU Meyer 1 ASL Toscana Centro 1	1
4	Building Information Modelling (BIM) applicato al facility management	DIDA	Prof. Alessandro Merlo	c/o ISA Istituto Superior de Arte de Cuba - 120, No 904, e/ 9na y 23, Playa, La Habana.	80	10	€ 150	È prevista una riserva pari a 100 posti a beneficio dei candidati di cittadinanza cubana residenti a Cuba.	***	5	200	15	10	5 UNIFI	15
5	Valorizzazione del patrimonio territoriale	DIDA	Prof. Alessandro Merlo	c/o ISA Istituto Superior de Arte de Cuba - 120, No 904, e/ 9na y 23, Playa, La Habana.	80	10	€ 150	È prevista una riserva pari a 100 posti a beneficio dei candidati di cittadinanza cubana residenti a Cuba.	***	5	200	15	10	5 UNIFI	15
6	Mitigazione e gestione degli impatti ambientali sugli ecosistemi fluviali (MIA)	DAGRI	Prof. Federico Preti	DAGRI - Via San Bonaventura 13 - Firenze	32 ore	5 CFU	€ 800	Eventuali n. 5 posti riservati ai dipendenti Dell'Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica (AIPIN)	***	15	50	***	5	UNIFI 5	5



num	Dipartimento	n. ordine edizione	nuova proposta/rinnovo	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTA'	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	min	MAX	numero iscrisibili moduli singoli	quota di iscrizione	Svolgimento del corso	Lezioni di sabato	Concordato con Area Servizi Patrimoniali (sì/no)	Totale ore /sabato	Motivazioni scelta svolgimento sabato	
1	DMSC	10	2	RINNOVO	1*	<b>Disability and Diversity Management</b>	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Sandra Zecchi	FIRENZE	Scuola di Scienze della Salute Umana – in aule universitarie del Plesso Didattico Morgagni 40/44 – 50134 Firenze	12	annuale	10	30	non previsti	€ 2.000,00	gennaio 2022-marzo 2023	si 17 sabati 15/01/2022-29/01-12/02-26/02-12/03-26/03-09/04-30/04-07/05-21/05-11/06-18/06-10/09-24/09-8/10-22/10-11/03/2023	si	7 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché si prevede che la maggioranza dei partecipanti abbia già un impegno lavorativo e provenga da regioni diverse dalla Toscana.
2	DSBSC	3	4	RINNOVO	1*	<b>Salute Riproduttiva, tecniche endoscopiche e procreazione medicalmente assistita</b>	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche	Maria Elisabetta Coccia	FIRENZE	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche, Largo Brambilla, 3 e DAI Materno-Infantile di Careggi, Largo Brambilla, 3	9	annuale	10	35	non previsti	€ 2.000,00	febbraio 2022-novembre 2022	si 6 sabati 26/02/2022-12/03-9/04-14/05-11/06-10/09	si	8 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni anche di sabato perché, come dimostrato dall'esperienza avuta con molti degli iscritti alle prime due edizioni
3	DSBSC	4	3	RINNOVO	1*	<b>Neurofisiopatologia clinica in area critica e terapia intensiva</b>	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche	Francesco Lolli	FIRENZE	Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (AOU), Largo Brambilla, 3, Firenze	10	annuale	5	15	non previsti	€ 1.500,00	gennaio 2022-ottobre 2022	si 9 sabati 29/01/2022-19/02-19/03-9/04-14/05-18/06-9/07-24/09-15/10	si	8 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché si sfruttano i giorni di libertà dei dipendenti medici e tecnici del servizio
4	DSS	4	15	RINNOVO	2*	<b>Psicopatologia Forense e Criminologia</b>	Dipartimento di Scienze della Salute	Barbara Gualco	FIRENZE	Nuovo Ingresso Careggi Padiglione 3 Didattica – Largo Brambilla, 3	12	annuale	10	40	non previsti	€ 3500 € 1.750 riservati al DAP toscana	aprile 2022-febbraio 2023	si 20 sabati 9 aprile 2022-23/04-14/05-28/05-11/06-25/06-9/07-23/07-10/09-24/09-8/10-22/10-05/11-19/11-03/12-17/12-14/01/2023	si	12 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché da un sondaggio effettuato abbiamo verificato che gli allievi sono disponibili a frequentare il Master nei fine settimana. Le lezioni di sabato si svolgeranno dalle 9 alle 12 e il venerdì
5	DSS	18	3	RINNOVO	1*	<b>Fisioterapia pediatrica</b>	Dipartimento di Scienze della Salute	Luisa Galli	FIRENZE	Dipartimento di Scienze della Salute - Sezione Pediatria, Viale Pieraccini, 24, l' Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer presso Meyer Health Campus; Via Cosimo Il Vecchio, 26 – 50139 Firenze	22	biennale	8	16	non previsti	€ 3.500,00	gennaio 2022-ottobre 2023	si 20 sabati 22/01/2022-19/02-19/03-9/04-14/05-18/06-9/07-24/09-22/10-19/11-17/12-21/01/2023-18/02-18/03-15/04-20/05	si	7 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato per facilitare i corsisti lavoratori che riducono così i giorni di assenza da lavoro e per consentire ai docenti aziendali di svolgere le loro lezioni al di
6	DISEI	3	5	RINNOVO	1*	<b>Big Data Analytics and Technologies for Management</b>	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa	Cristiano Ciappei	FIRENZE	Centro Didattico Morgagni, viale Morgagni 40 – l'edificio D15 stanza 306 del Polo delle Scienze Sociali, Via delle Pandette, 32	12	annuale	10	42	non previsti	€ 5.000,00	marzo 2022-ottobre 2022	si 34 sabati 5/3/2022-12/03-19/03-26/03-2/04-9/04-16/04-23/04-30/04-07/05-14/05-21/05-28/05-04/06-11/06-18/06-25/06-2/07-09/07-16/07-23/07-30/07-03/09-10/09-17/09-	si	10 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché gli studenti lavoratori abbiano la possibilità di frequentare le lezioni del master
7	DISEI	4	2	RINNOVO	1*	<b>Innovation Management and Data Analytics</b>	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (sede amministrativa) e Dipartimenti di Chimica, Ingegneria Industriale, Ingegneria dell'Informazione e Statistica, Informatica, Applicazioni	Elena Gori	FIRENZE SESTO FIORENTINO (FI)	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) – Polo delle Scienze Sociali, Via delle Pandette, 32 Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "Giuseppe Parenti" (DISIA) - Viale Giovanni Battista Morgagni, 59 Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" (CHIM) – Via della Lastruccia, 3-13 - 50019 Sesto Fiorentino (FI)	12	annuale	12	50 ordinari 25 membri/associati a Confederazione Sistema Impresa	non previsti	3400 ordinari 2800 € membri/associati a Confederazione Sistema Impresa	gennaio 2022-ottobre 2020	si 24 sabati 15/01/2022, 29/01/2022, 12/02/2022, 19/02/2022, 26/02/2022, 12/03/2022, 26/03/2022, 02/04/2022, 30/04/2022, 14/05/2022, 28/05/2022, 04/06/2022,	si	4 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché in questo modo si agevola la partecipazione di coloro che sono già impegnati in un'attività lavorativa.



Università degli Studi di Firenze  
 Area Servizi alla Didattica  
 Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"- Post-laurea  
 Elenco master svolti di sabato  
 A.A. 2021/2022

num	Dipartimento	n. ex file	edizione	nuova proposta/rinnovo	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTA'	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	min	MAX	numero iscrisibili moduli singoli	quota di iscrizione	Svolgimento del corso	Lezioni di sabato	Concordato con Area Servizi Patrimoniali (s/no)	Totale ore /sabato	Motivazioni scelta svolgimento sabato
13	DIDA	8		RINNOVO	2*	Progettazione Paesaggistica	Dipartimento di Architettura	Tessa Matteini	FIRENZE	Dipartimento di Architettura (DIDA), Via Micheli, 2 – 50121 e Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), Via Laura, 48	24	biennale	8	25	2,00	€ 5.000,00	gennaio 2022- dicembre 2023	si 28 sabati 22/01/2022- 5/02-19/02- 05/03-19/03- 02/04-23/04- 7/05-21/05- 24/09- 08/10- 22/10; 5/11- 19/11; 3/12- 17/12- 28/01- 11/02-25/02- 11/03-25/03- 5/04-23/09-7/10- 21/10-4/11- 18/11-16/12	si	4 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché gli iscritti al Master sono professionisti, in molti casi non residenti a Firenze che hanno maggiore facilità a seguire le lezioni di sabato.
14	DAGRI	3	1	NUOVA PROPOSTA	1*	Gastronomia Mediterranea	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali	Francesco Ferrini	FIRENZE	Dipartimento/Scuola di AGRARIA – Piazzale delle Cascine, 18 - Firenze	11	annuale	12	20	2,00	€ 4.500,00	gennaio 2022- novembre 2022	si 22 sabati 15/01/2022- 22/01-29/01- 5/02-12/02- 19/02- 26/02- 5/03-12/03- 19/03-26/03- 2/04- 9/04	si	8 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché il Master è presumibile che venga frequentato da una considerevole percentuale di studenti che hanno anche attività lavorative.
15	DAGRI	4	1	NUOVA PROPOSTA	1*	UniVerso Caffè	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali	Francesco Garbati Pegna	FIRENZE FIESOLE (FI)	Scuola di Scuola di Agraria Piazzale delle Cascine n.18 Accademia del Caffè Espresso, Via Bolognese 68, 50014 Plan di San Bartolomeo- Fiesole, FI	9	annuale	18	24	non previsti	€ 3.600,00	gennaio 2022-giugno 2022	si 20 sabati 15/01/2022- 22/01-29/01- 5/02-12/02- 19/02-26/02 5/03-12/03- 19/03-26/03- 2/04- 9/04- 23/04	si	6 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché in questi giorni non vi è concorrenza con altre attività ed i docenti universitari, liberi dagli altri impegni di didattica, potranno dedicarsi più facilmente alle lezioni di sabato.
16	FORLILPSI	1	14	RINNOVO	2*	Psicologia Scolastica e Psicopatologia dell' apprendimento	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia	Giuliana Pinto	FIRENZE	in modalità e-learning	9	annuale	10	70	non previsti	€ 2.500,00	gennaio 2022- novembre 2022	si 13 sabati 22/01/2022, 05/02/2022, 19/02/2022, 05/03/2022, 19/03/2022, 9/04/2022, 07/05/2022, 24/05/2022	si	6 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché la maggior parte dei corsisti frequentanti il Master sono professionisti o insegnanti impegnati durante la settimana nell'attività lavorativa, pertanto dedicarsi più facilmente alle lezioni di sabato.
17	FORLILPSI	2	17	RINNOVO	1*	Coordinamento Pedagogico di Nidi e Servizi per l'Infanzia 0-6	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia	Clara Silva	FIRENZE	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia , Via Laura, 48	12	annuale	20	50	non previsti	€ 2.000,00	marzo 2022-marzo 2023	si 28 sabati 18-19/03/22; 25- 26/03/22; 8- 9/04/22; 29- 30/04/22; 13- 14/05/22; 27- 28/05/22; 10-	si	8 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché la maggioranza degli studenti che si iscrivono a questo master nei giorni feriali lavora (in massima parte).
18	FORLILPSI	5	1	NUOVA PROPOSTA	1*	Bambine e Bambini e Adolescenti Orfani per femminicidio: azioni di prevenzione e modelli di intervento educativo per i professionisti dei settori educativi, sociali e socio-sanitari	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia	Maria Rita Mancaniello	FIRENZE	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia , Via Laura, 48	12	annuale	10	60	6,00	€ 1.200,00	gennaio 2022-ottobre 2022	si 5 sabati 05/02/2022- 9/04- 18/06- 25/09- 29/10	si	8 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché essendo rivolto a professionisti e a operatori in vari settori privati, sociali e istituzionali il sabato rimane il giorno preferibile per seguire le docenze in presenza.
19	FORLILPSI	6	1	NUOVA PROPOSTA	2*	Processi cognitivo-motivazionali e apprendimenti scolastici: metodi di tele-valutazione e tele-intervento per l'età evolutiva	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia	Chiara Pecini	FIRENZE	Dipartimento FORLILPSI - Scuola di psicologia, Complesso di San Salvi, Padiglione 26, Via di San Salvi 12- 50135 Firenze Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, Via Laura, 48	12	annuale	15	50	non previsti	€ 2.200,00	febbraio 2022- dicembre 2022	si 16 sabati 12/02/2022- 26/02/- 12/03/- 26/02/- 09/04/- 23/04/- 07/05/- 21/05/- 04/06/- 18/06/- 11/09/- 25/09/- 16/10/- 30/10-13/11- 27/11	si	6 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato per rendere la frequenza compatibile con l'attività lavorativa ordinaria.

Università degli Studi di Firenze  
 Area Servizi alla Didattica  
 Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"- Post-laurea  
 Elenco master svolti di sabato  
 A.A. 2021/2022

num	Dipartimento	n. ordine	edizione	nuova proposta/rinnovo	livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTA'	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	min	MAX	numero iscrिवibili moduli singoli	quota di iscrizione	Svolgimento del corso	Lezioni di sabato	Concordato con Area Servizi Patrimoniali (si/no)	Totale ore /sabato	Motivazioni scelta svolgimento sabato
20	SAGAS	2	1	NUOVA PROPOSTA	2°	<b>Progettazione e gestione di processi educazionali nella musica dal vivo</b>	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo	Marco Mangani	FIRENZE	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) e Scuola di Studi Umanistici e della Formazione Via Gino Capponi, 9 Firenze	11	annuale	6	12	non previsti	€ 3.500,00	novembre 2021- settembre 2022	si 20 sabati	si	4 ore/sabato	da indicare
21	DISIA Scuola IMT Alti Studi Lucca	3	2	RINNOVO	2°	<b>Data Science and Statistical Learning (MDZSL)</b>	Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni	Fabrizia Mealli	FIRENZE LUCCA	Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", Viale Morgagni n. 59 Centro Didattico Morgagni, Viale Morgagni n. 40 Scuola IMT Alti Studi Lucca, Piazza S. Francesco, 19, 55100 Lucca	12	annuale	10	20	2,00	€ 4.500,00	febbraio 2022-gennaio 2023	si 35 sabati 5/2/2022- 12/2-19/2-26/2-5/03-12/03-19/03-26/03-2/04-9/04-16/04-23/04-30/04-7/05-14/05-21/05-28/05-4/06-11/06-18/06-29/06-2/07-9/07-16/07-23/07-30/07-3/09-	si	4 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato per facilitare la frequenza dei lavoratori e dei frequentanti fuori sede.
22	FORLILPSI Università di Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari (Lua)	5	1	NUOVA PROPOSTA	1°	<b>Metodologie della ricerca auto-bio-grafica, pratiche di narrazione, educazione degli adulti: per le professioni educative, scolastiche, culturali e di cura</b>	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia	Vanna Boffo	FIRENZE ANGHIARI	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (Forlilpsi)/Scuola di Studi Umanistici e della formazione Via Laura n. 48 Università di Libera Università dell'Autobiografia di	9	annuale	20	40	4,00	€ 1.800,00	febbraio 2022- novembre 2022	si 8 sabati 26/02/2022, 26/03/2022, 23/04/2022,28/05/2022,18/06/2022,23/09/2022,22/10/2022,26/11/2022	si	8 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché i partecipanti al master sono lavoratori del mondo della scuola, dei servizi socio-assistenziali, sanitari e culturali
23	DIDA Università di Palermo Università di Bari Università di Trieste Università di Napoli IRISS CNR	6	1	NUOVA PROPOSTA	2°	<b>La visione di genere nella pianificazione e progettazione urbana e territoriale: metodi e tecniche</b>	Dipartimento di Architettura	Daniela Poli	FIRENZE PRATO	Dipartimento/Scuola di Architettura Via della Mattonaia n. 14 - 50121 PIN di PRATO Sede dei corsi di studio in Pianificazione della Scuola di Architettura Piazza Ciardi, 25	11	annuale	10	50	5,00	€ 2.000,00	febbraio 2022-gennaio 2023	si 24 sabati 19/02/2022- 05/03- 12/03- 19/03- 02/04- 09/04-07/05- 14/05-21/05- 11/06-18/06- 25/06-03/09- 10/09- 24/09-01/10- 08/10-22/10-	si	8 ore/sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché alcune delle figure professionali verso cui è indirizzato il master (pubblica amministrazione e libera professione) hanno manifestato la preferenza nello svolgimento delle lezioni in maniera

## AII. 5

numero progressivo	Titolo	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	MAX	MAX uditori	MAX studenti iscritti a corsi di laurea/m	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente	Personale tecnico amministrativo	Max Dottorandi	Lezioni di sabato	Totale ore sabato	Periodo svolgimento	concordato con servizi patrimoniali e logistici	Motivazioni pervenute per lo svolgimento del corso nei giorni di sabato e domenica
1	Odontoiatria restaurativa estetica con metodiche dirette	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	Prof. Luca Giachetti	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica - Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria - Via del Ponte di Mezzo 48 - Firenze	26	3	€ 1.400	***	***	€ 1.200	8	20	***	***	***	***	***	2 sabati: 19 e 26 febbraio 2022	non indicato	febbraio 2022	si	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perchè molti possibili partecipanti hanno un'attività privata e preferiscono il sabato ad altri giorni infrasettimanali.
2	Biomedicina Computazionale	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	Dott. Alberto Magi (DINFO)	•Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica – Largo Brambilla 3 - Firenze; •Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – Via di Santa Marta 3 – Firenze.	172 ore totali (72 di didattica frontale e 100 di attività pratica)	16 CFU totali (12 CFU per la didattica frontale e 4 CFU per l'attività pratica)	€ 600	€ 200	***	non pagano	5	20	30	***	***	1 AOUC 1 AOU MEYER 1 ASL Toscana Centro	***	12 sabati: 2 aprile 23 aprile 7 maggio 21 maggio 4 giugno 18 giugno 2 luglio 16 luglio 30 luglio 10 settembre 24 settembre 8 ottobre	non indicato	da aprile a ottobre 2022	non indicato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato per consentire a studenti e lavoratori una migliore gestione dei propri orari.



# AII. 6

numero progressivo	Titolo	Dipartimento proponente, con indirizzo	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	MAX	MAX uditori	MAX studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente ammantamento	Personale tecnico amministrativo	Max Dottorandi	Modalità selezione in caso di numero iscritti superiore al numero dei posti	Allegata Scheda rilevamento o costi (si/no)	Allegata Dichiarazione responsabilità in materia di sicurezza (si/no/non necessaria)	Periodo svolgimento	Lezioni di sabato	Totale ore sabato	concordato con servizi patrimoniali e logistici	Motivazioni pervenute per lo svolgimento del corso nei giorni di sabato e domenica
1	E-commerce e digital communication marketing: BOOTCAMP	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) via delle Pandette, 32 - Firenze	Prof. Cristiano Ciappei	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) via delle Pandette, 32 - Firenze Plesso Didattico di Viale Morgagni, viale Morgagni, 40 - Firenze	84	14	€ 900	***	no	€ 700	20	42	***	***	2	***	***	Valutazione Curriculum Vitae in relazione alla attinenza di titoli accademici e professionali	si	non necessaria	ottobre-dicembre 2021	7 sabati: 23 ottobre 30 ottobre 6 novembre 13 novembre 20 novembre 27 novembre 4 dicembre	non indicato	non indicato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché si prevede che al corso la prevalenza degli iscritti saranno studenti lavoratori o studenti iscritti a corsi di laurea che hanno altri impegni o obblighi di frequenza negli altri giorni della settimana. <i>Corso in presenza e/o online a seconda delle condizioni dovute al Covid-19 e delle disponibilità di aule in Ateneo.</i>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



COMUNE DI  
FIRENZE

### **Accordo di collaborazione**

#### **TRA**

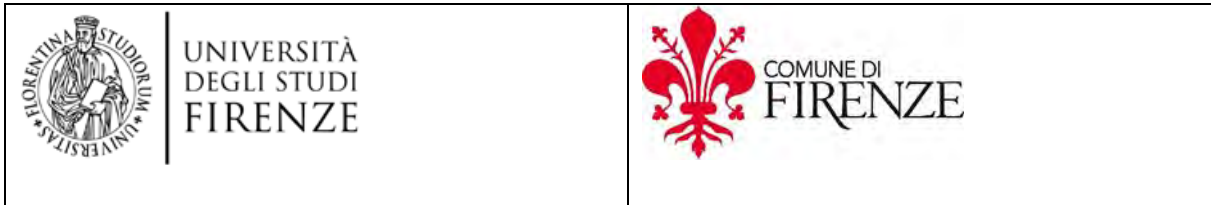
Il **Comune di Firenze** (di seguito “Comune”) con sede in Palazzo Vecchio, Piazza Della Signoria, n. 16R - 50122, Firenze (FI), P.IVA/CF 01307110484, nella persona della Dott.ssa Annarita Settesoldi, domiciliata per la sua carica in [REDACTED], in qualità di Direttore delle Risorse Umane, avente i poteri per il presente atto,

#### **E**

L’**Università degli Studi di Firenze** (di seguito “Università”) con sede in Piazza San Marco 4, 50121 Firenze, P.IVA/CF 01279680480, nella persona del Prorettore Vicario Prof. Andrea Arnone, domiciliato per la sua carica in Piazza San Marco 4, 50121 Firenze, avente i poteri per il presente atto,

#### **PREMESSO CHE**

- la Legge 19 novembre 1990, n. 341, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi, prevede all’art. 8 “Collaborazioni esterne” che, per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all’art. 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con la facoltà di stipulare apposite convenzioni;
- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede che le Università possono attivare Corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati Master di primo e secondo livello;
- l’Università, con D.R. del 22 febbraio 2011 n. 167 (prot. n. 12875), ha adottato il “Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari”, in particolare l’art. 16, comma 1, secondo cui, sulla base di apposite convenzioni



possono essere proposti corsi di master anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri, ovvero con enti esterni pubblici o privati;

- il Comune promuove la formazione continua, ossia l'aggiornamento con l'obiettivo di garantire la qualità e l'efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse dell'utente e della collettività;
- la progettazione di corsi di alta formazione destinati al personale amministrativo sottende l'importante finalità che permette ai dipendenti di integrare le conoscenze apprese in ambito accademico con nuove competenze applicative da acquisire in specifici contesti di esperienza;
- è comune volontà e preminente interesse delle parti sviluppare rapporti di collaborazione e di cooperazione sul settore della formazione;
- per un'efficace gestione delle attività didattiche istituzionali programmate e condotte in collaborazione, si rende necessario disciplinare le modalità di interazione fra le parti, cercando ogni possibile sinergia;

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1**

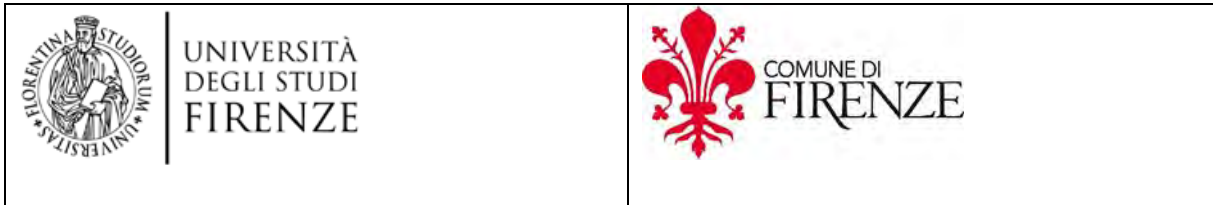
Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Il Comune e l'Università, nel rispetto delle specifiche finalità, convengono di formalizzare i loro rapporti di collaborazione didattica e scientifica nell'ambito dei settori di comune interesse.

#### **Art. 2**

Le parti convengono di instaurare un rapporto di collaborazione per l'organizzazione e gestione di attività didattiche integrate nel settore dell'innovazione manageriale.

Nell'ambito di tale finalità, il presente accordo promuove la collaborazione per la realizzazione di un corso di Master di II livello, rivolto ai dipendenti delle due istituzioni,



denominato *“Organizzazione, Amministrazione e Management per l’Innovazione della PA”*, qui di seguito Master.

L'Università e il Comune si impegnano a mettere a disposizione proprie risorse umane per la progettazione delle attività didattiche.

L’Università si impegna a mettere a disposizione tutte le risorse strutturali e strumentali necessarie per l’organizzazione del Master.

#### **Art. 3**

Le parti convengono che le attività di cui al precedente art. 2 saranno svolte, per quanto di rispettiva competenza, nell’ambito delle procedure e delle normative interne dell’Università e del Comune.

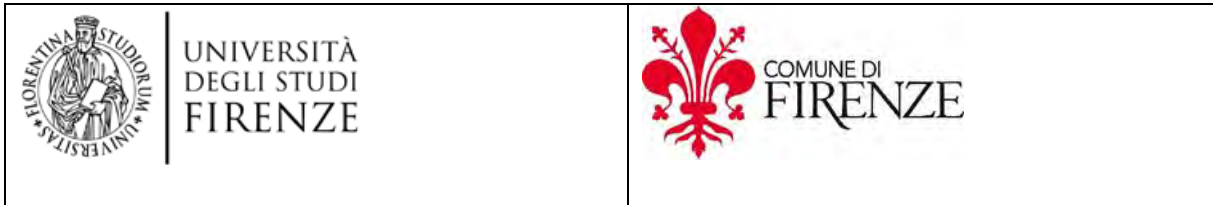
#### **Art. 4**

Il Comune si impegna a comunicare all’Università i dipendenti selezionati per la partecipazione al Master, per un numero massimo di 16, ed entro un termine congruo dalla data di avvio del Master, l’eventuale sostituzione dei dipendenti iscritti che, per assenza giustificata, non possono partecipare al Master

L’Università si impegna a comunicare le modalità e i tempi per l’iscrizione da parte dei singoli dipendenti al Master e a sostituire, entro un termine congruo dalla data di avvio del Master, i dipendenti **del Comune** iscritti che, per assenza giustificata, non possono partecipare al Master.

#### **Art.5**

Il contributo erogato dal Comune di Firenze è pari a 3.150,00 euro per dipendente selezionato ed iscritto, per un importo massimo di 50.400,00 euro. Qualora il numero massimo degli iscritti non sia stato raggiunto l’importo residuo sarà destinato a finanziare una successiva edizione del Master.



Il versamento dell'importo di cui al precedente capoverso avverrà mediante girofondi Banca d'Italia posizione n. 0036739 intestato a Università degli Studi di Firenze, Piazza San Marco 4 - 50121 Firenze.

## **Art. 6**

### **Copertura assicurativa**

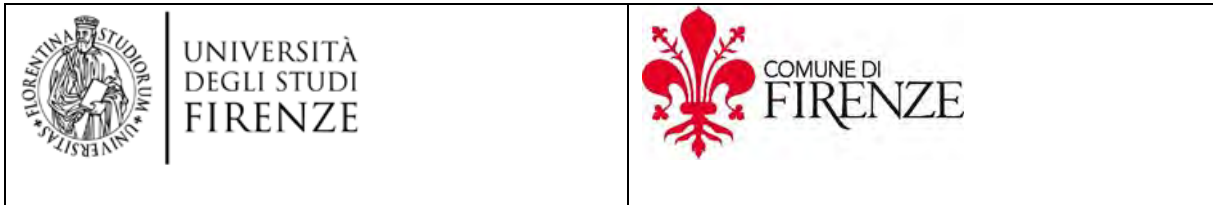
L'Università degli Studi di Firenze, quale sede amministrativa del Master, garantisce la copertura assicurativa per responsabilità civile e contro gli infortuni sia degli studenti iscritti presso la propria sede sia del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo.

Il personale universitario e i docenti impegnati a vario titolo nello svolgimento delle attività indicate nel presente accordo sono coperti, a carico dell'Università, da assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

La struttura ospitante dovrà comunque garantire:

- che i locali in cui verrà svolta l'attività didattica siano rispondenti alle norme vigenti;
- che le eventuali strumentazioni ivi utilizzate siano conformi alle disposizioni in materia;
- la presenza di un adeguato sistema di gestione, segnalazione e protezione in caso di emergenza.

L'Università si riserva di effettuare e, in qualità di struttura ospitante, si impegna a permettere le verifiche necessarie.



#### **Art. 7**

Il presente atto esplica i suoi effetti per tutta la durata del Master di II livello in *“Organizzazione, Amministrazione e Management per l’innovazione della PA”*, anno accademico 2021/2022.

#### **Art. 8**

Per qualsiasi controversia tra le parti in relazione alla presente convenzione è competente il Foro di Firenze.

#### **Art. 9**

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d’uso, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell’art. 4 dell’allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

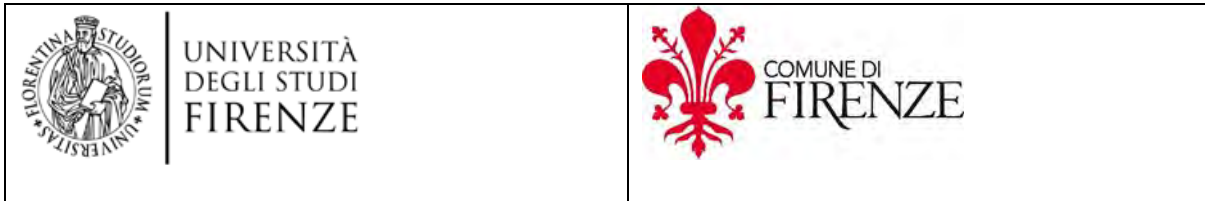
Ai sensi dell’art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, viene redatto e sottoscritto in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetto all’imposta di bollo sin dall’origine. Il tributo è a carico dell’Università che lo assolve in modo virtuale giusta autorizzazione dell’Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Toscana, rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99.

#### **Art. 10**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che il trattamento, la diffusione e la comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall’esecuzione della presente convenzione avviene nell’ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Per l’Università degli Studi di Firenze

Per il Comune di Firenze



Il Prorettore Vicario  
Prof. Andrea Arnone

Il Direttore delle Risorse Umane  
Dott.ssa Annarita Settesoldi



**CONVENZIONE AI SENSI ART. 23, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240**

**TRA**

“ARPAT - Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Toscana (di seguito denominato Ente)”, con sede in via Nicola Porpora, n. 22 cap. 50144 Firenze, Codice Fiscale e Partita IVA 04686190481, nella persona del Direttore Generale e rappresentante legale Dott. Pietro Rubellini, domiciliato per la sua carica in Via Nicola Porpora n. 22 – 50144 Firenze, avente i poteri per il presente atto

**E**

Università degli Studi di Firenze (di seguito Università) con sede in Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze – Codice Fiscale e Partita IVA 01279680480 - nella persona del rappresentante legale Prorettore Vicario, Prof. Andrea Arnone, domiciliato per la sua carica in Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze, avente i poteri per il presente atto

**PREMESSO**

- che l’art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che *le Università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all’articolo 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, possono stipulare contratti per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale;*
- che l’Università degli Studi di Firenze, con Decreto Rettorale 6 maggio 2019, n. 512 (prot. n. 80401), ha adottato il proprio *Regolamento in materia di incarichi di insegnamento*, che all’art. 9 disciplina le modalità



di conferimento diretto ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge n. 240/2010;

- che è comune volontà e preminente interesse delle parti sviluppare rapporti di collaborazione e di cooperazione reciproci, per attività di insegnamento;
- che ciascun Dipartimento, verificata l'impossibilità di assolvere alle esigenze didattiche con professori e ricercatori a esso afferenti, procede all'individuazione degli insegnamenti da impartire e delle specifiche competenze professionali da acquisire mediante affidamento o contratto;
- che l'Ente ritiene di preminente interesse, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, anche valorizzare la partecipazione del proprio personale, in quanto esperti di alta qualificazione, all'attività di insegnamento presso i corsi universitari nell'ambito delle discipline ambientali (chimiche, biologiche, fisiche, ingegneristiche, geologiche, naturalistiche), informatiche e di comunicazione presenti nei percorsi formativi dell'Ateneo;
- che l'Ente rientra tra quelli previsti all'art. 23, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra richiamato;

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

##### **Art. 1**

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

##### **Art. 2**

Le parti convengono di addivenire a un rapporto stabile di collaborazione finalizzata alla stipula di contratti di insegnamento con esperti di alta

qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale (da ora in avanti “esperto”) dipendenti dell’Ente.

### **Art. 3**

Le parti convengono che le attività di cui al precedente art. 2 saranno svolte, per quanto di rispettiva competenza, nell’ambito delle procedure e delle normative interne dell’Università e dell’Ente.

### **Art. 4**

L’esperto è individuato con delibera del Consiglio di Dipartimento al quale afferisce l’insegnamento oggetto del contratto.

La delibera adottata dal Dipartimento:

- dà conto delle motivazioni della scelta e della alta qualificazione scientifico professionale dell’esperto;
- indica se il contratto da stipulare è a titolo gratuito o oneroso;
- ove sia a titolo oneroso, indica i fondi sui quali grava il costo del contratto (ivi comprese le coperture assicurative di cui al successivo art. 5).

La delibera, completa dell’autorizzazione rilasciata dall’Ente ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, è trasmessa al Rettore che provvede alla stipula del contratto.

Il contratto ha la durata di un anno accademico e può essere rinnovato annualmente, previa valutazione positiva, per non più di quattro anni. In ogni caso devono essere garantite tutte le attività correlate all’anno accademico per il quale è stipulato il contratto.

### **Art. 5**

Il Dipartimento provvede alle coperture assicurative di legge per il titolare

del contratto che, in quanto tale, è chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il titolare del contratto è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il titolare del contratto è tenuto, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando a tale scopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008, in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura medesima.

#### **Art. 6**

La presente convenzione, decorrente dall'anno accademico 2021/2022, ha la durata di 3 (tre) anni accademici ed è rinnovabile espressamente per un uguale periodo, previa delibera dei competenti organi.

La presente convenzione può essere rescissa prima dell'inizio di ogni anno accademico mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviare entro il mese di marzo.

#### **Art. 7**

Le Parti stabiliscono che ogni eventuale controversia che dovesse scaturire dall'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione venga

risolta amichevolmente.

In caso di mancato accordo sarà competente per la definizione delle controversie il Foro di Firenze.

#### **Art. 8**

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, viene redatta e sottoscritta in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo, che è a carico di entrambe le parti in egual misura, viene assolto in modalità virtuale dall'Ente, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Firenze rilasciata il 14 luglio 2016 (prot. n. 61558), a cui l'Università rimborserà la quota di propria spettanza tramite PagoPA.

#### **Art. 9**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 30 giugno 2003, n. 196 e al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Firenze,

Per Università degli Studi di  
Firenze  
Il Prorettore Vicario  
Prof. Andrea Arnone

Per ARPAT  
Il Direttore Generale  
Dott. Rubellini Pietro

**INPS**

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

**Iniziative accademiche a sostegno  
riqualificazione e aggiornamenti  
dipendenti pubblici****Convenzione****ANNO ACCADEMICO 2020/2021**

L'Inps Direzione Regionale Toscana, rappresentato nella persona del Direttore Regionale, Dr.ssa Cristina Deidda e l' **Università degli Studi di Firenze**, d'ora innanzi definita "Ateneo", rappresentata nella persona del Rettore, Prof. Luigi Dei;

**PREMESSO** che il Regolamento 463/98 prevede, oltre l'erogazione obbligatoria delle prestazioni sociali istituzionali (convitti e case albergo, soggiorni estivi e borse di studio) in favore di giovani e anziani, l'opportunità di introdurre *"altre prestazioni a carattere sociale a favore degli iscritti e dei loro familiari, istituite con delibera del Consiglio di Amministrazione, adottate sulla base delle linee strategiche definite dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nel rispetto dell'equilibrio finanziario della gestione"*;

**TENUTO CONTO** che tra gli ambiti di attività relative alle prestazioni di welfare è previsto il sostegno, a mezzo assegnazione di borse di studio, alla formazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti della pubblica amministrazione, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali;

**TENUTO CONTO** che, in tale ambito, dal 2009 è stato avviato un modello di selezione e accreditamento di Master universitari "executive" finalizzati a garantire alta formazione e di corsi di aggiornamento professionale qualificato;

**CONSIDERATO** che in data 25 agosto 2020 è stato pubblicato un Avviso di ricerca e selezione, per l'anno accademico 2020/2021, di Master universitari "executive" di alta formazione promossi da Atenei in Italia;

**PRESO ATTO** che, in riscontro al suddetto avviso di selezione, l'Ateneo ha presentato all'Istituto la propria candidatura per il convenzionamento del seguente Master di I livello:

**"Futuro Vegetale. Piante, Innovazione sociale e Progetto" (FUTVEG).**

**VISTO** che l'Istituto ha esaminato la suddetta proposta di iniziativa accademica al fine di constatarne la piena rispondenza ai requisiti richiesti nell'Avviso di selezione e di classificarle come idonee al convenzionamento;

---

**VISTA** la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale n. **548 del 29/12/2020** di convenzionamento delle proposte idonee

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **ART.1**

L'Ateneo si impegna ad organizzare, per l'anno accademico 2020/2021, il Master executive di I livello: "Futuro Vegetale. Piante, Innovazione sociale e Progetto" (**FUTVEG**) di durata annuale, per il quale ha presentato idonea proposta di convenzionamento a seguito dell'avviso di selezione pubblicato dall'Istituto.

### **ART.2**

Le modalità di svolgimento dell'iniziativa accademica, la durata e ogni altra prescrizione sono riportate nella scheda tecnica di candidatura allegata alla presente convenzione, di cui costituisce parte integrante, e definite nei requisiti minimi descritti nell'avviso di selezione, anch'esso parte integrante della presente convenzione.

### **ART.3**

L'Istituto si impegna a finanziare, per l'anno accademico 2020/2021, fino ad un massimo di n. **3** borse di studio per la partecipazione al Master di I livello "**Futuro Vegetale. Piante, Innovazione sociale e Progetto**" (**FUTVEG**). L'Ateneo si impegna a riservare un numero equivalente di posti in favore dei beneficiari indicati dall'Istituto. L'importo massimo che l'Istituto erogherà all'Ateneo per ciascuna borsa attribuita alle iniziative formative convenzionate sarà pari ad € **10.000,00**, a integrale o parziale copertura del costo dell'iniziativa medesima. L'importo unitario di ciascuna borsa di studio, pari a € **2.650,00** sarà corrisposto direttamente all'Ateneo convenzionato, previa acquisizione del DURC regolare, secondo le seguenti modalità:

- 50%, entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, per l'effettivo numero dei beneficiari partecipanti presenti all'avvio dell'iniziativa accademica, previo invio della documentazione contenente l'elenco dei nominativi dei beneficiari partecipanti, presenti all'avvio dell'iniziativa medesima. Tale elenco deve essere trasmesso entro trenta giorni dall'avvio del Master universitario. Non saranno ammesse modifiche all'elenco originariamente trasmesso se pervenute oltre il predetto termine perentorio di trenta giorni;
- 50%, entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, per l'effettivo numero dei beneficiari partecipanti che hanno conseguito il titolo a conclusione del percorso accademico, previo invio della documentazione contenente l'elenco dei nominativi dei beneficiari che hanno conseguito il titolo medesimo.

---

2- La predetta documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: **direzione.regionale.toscana@postacert.inps.gov.it**

Nel caso di ritiro dello studente borsista dal corso, dopo espressa accettazione, entro la metà del percorso formativo, sarà riconosciuto all'Ateneo il 50 % del costo della borsa di studio finanziata. Laddove il ritiro avvenga dopo la metà del corso, ovvero lo studente non consegua il titolo accademico, sarà erogato un ulteriore 30% del valore della borsa di studio. L'elenco dei suddetti casi dovrà essere dettagliato nella documentazione allegata alla richiesta di pagamento del saldo dovuto all'Ateneo.

#### **ART.4**

1- L'Istituto cura la pubblicazione e la promozione dei bandi di concorso di cui in premessa, l'istruttoria delle domande di partecipazione al suddetto concorso, verificando i requisiti di ammissione dei candidati e redige la graduatoria di assegnazione delle borse di studio.

2- La graduatoria del concorso, riferita al Master oggetto della presente convenzione, sarà predisposta successivamente alla comunicazione dell'elenco degli ammessi da parte dell'Ateneo, sulla base della votazione di ammissione al Master prescelto in esito alle relative prove selettive, rapportata in centesimi, determinata ad insindacabile valutazione e giudizio dall'Ateneo medesimo.

3-A parità di punteggio di ammissione, le istanze verranno ulteriormente graduate in ordine crescente di età del concorrente (dal più giovane al più anziano).

#### **ART.5**

1- L'Ateneo cura la pubblicazione, anche sul proprio sito internet, del bando di ammissione ai Master oggetto della presente convenzione. L'Ateneo cura l'istruttoria delle relative domande di ammissione, la selezione per l'accesso al corso, la redazione della graduatoria di merito degli ammessi (con valutazioni in centesimi), i conseguenti adempimenti amministrativi e la gestione didattica e amministrativa del percorso accademico.

2- L'Ateneo cura, inoltre, la gestione finanziaria e contabile del percorso accademico, il cui titolo finale è rilasciato dall'Università degli Studi di Firenze.

#### **ART. 6**

1- L'Istituto provvede alla verifica della conformità dell'iniziativa accademica con quanto indicato nella scheda tecnica di candidatura e con i requisiti descritti nell'avviso di ricerca e selezione.

2- L'Ateneo si impegna ad informare a cadenza trimestrale e, comunque, a richiesta dell'Istituto, la Direzione Regionale sull'effettiva frequenza dei borsisti.

#### **ART. 7**

L'Ateneo s'impegna a far fronte alle esigenze di docenza, di organizzazione e gestione del percorso accademico, ricorrendo alle risorse e alle metodologie indicate nella scheda tecnica di candidatura.

---

## **ART. 8**

1- Le parti si impegnano alla promozione congiunta dell'iniziativa con gli strumenti di comunicazione disponibili.

2- L'Ateneo provvede a promuovere la partecipazione al concorso per l'erogazione delle borse di studio da parte dell'INPS, attraverso il proprio sito istituzionale e con ogni altra pubblicazione promozionale relativa all'iniziativa accademica.

## **ART. 9**

1- L'Ateneo dovrà fornire gli estremi del conto di tesoreria sul quale l'Istituto effettuerà i versamenti dovuti e provvederà a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

2 - L'Istituto si impegna ad effettuare i pagamenti relativi alla presente convenzione con strumenti idonei a consentirne la tracciabilità, registrati sul conto corrente dedicato alla convenzione.

## **Art. 10**

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i "dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

## **ART. 11**

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alla normativa nazionale ed europea in materia di ordinamenti didattici ed alla regolamentazione vigente presso l'Ateneo.

## **ART. 12**

Per qualsiasi controversia giudiziaria è competente il **Foro di Firenze**.

## **ART. 13**

La presente Convenzione viene redatta nel formato elettronico secondo le disposizioni vigenti ed è soggetta a registrazione gratuita ai sensi dell'Art. 55, comma 2 e Art. 3 del Decreto Legislativo 346/90.

L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine e le spese saranno a carico dell'Ateneo. Pertanto, nelle more della definizione delle modalità di assolvimento dell'imposta di bollo per scritture e contratti elettronici, sottoscritti digitalmente, non soggetti a registrazione in termine fisso ma solo in caso d'uso, l'imposta di bollo del presente accordo verrà assolta in modalità virtuale dall'Ateneo sulla base dell'autorizzazione rilasciata dall'Agenzia dell'Entrate, Ufficio Territoriale di Firenze, protocollo n.ro 100079/99 del 19 novembre 1999.

*(nota: Ove non fosse attuabile la procedura per assolvere virtualmente il pagamento dell'imposta di bollo - per mancanza dell'autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle*



---

*Entrate - l'imposta medesima potrà essere assolta apponendo materialmente la marca da bollo sull'atto, come previsto nelle passate edizioni).*

La presente convenzione si compone di 13 articoli e ha validità per la durata dell'iniziativa accademica oggetto della stessa.

Firenze, li \_\_\_\_\_

per l'Ateneo

Il Rettore

Prof. Luigi Dei

per l'Istituto

Il Direttore Regionale Toscana

Dr.ssa Cristina Deidda



## PROTOCOLLO DI INTESA

tra

l'**Università degli Studi di Firenze**, con sede legale in Piazza San Marco 4, Firenze, nella persona del Prorettore Vicario pro tempore prof. Andrea Arnone, di seguito denominata Università

e

la **Praxi S.p.A. S.p.A.** con sede legale e amministrativa C.so Vittorio Emanuele, 3 - 10125 Torino, nella persona del Dott. Fabio Sola, Consigliere di Amministrazione, di seguito denominata Praxi S.p.A.

### PREMESSO

- che Praxi S.p.A. S.p.A., società leader a livello nazionale nella consulenza in ambito Risorse Umane (ricerca e selezione, formazione e sviluppo), fortemente radicata anche sul territorio toscano, ha avviato nel 2015 un rapporto di collaborazione con il Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario (CsaVRI), che si è fortemente consolidato nel corso degli anni attraverso la partecipazione a numerosi servizi erogati nell'ambito del placement;
- che Praxi S.p.A. S.p.A., nell'ambito del proprio servizio di *Assessment e Development Center* progetta *assessment* individuali per le figure esecutive e manageriali di altro livello e *assessment* di gruppo e *development center* per i quadri intermedi, i talenti, i *professional*;
- che l'Unità di Processo Orientamento e Job Placement dell'Università di Firenze, ha costituito un Career Service dedicato ai migliori servizi per l'orientamento al lavoro dei laureati dell'Università di Firenze;
- che il Career Service, nell'ambito della filiera dei servizi di Formazione al lavoro, ha già inserito il *Light Assessment Center* servizio fortemente caratterizzato dalla necessità di un continuo aggiornamento essendo incentrato sulla valutazione delle Competenze Trasversali più richieste dal mercato del lavoro;
- che l'Università e Praxi S.p.A. sono consapevoli delle positive ricadute sociali che possono derivare dallo svolgimento del suddetto servizio;



- che con nota Prot. n. 98716 del 18 marzo 2021 la Prof.ssa Vanna Boffo, in qualità di Delegato al Job Placement, al fine di consolidare e regolarizzare il rapporto di collaborazione, ha chiesto la stipula di un nuovo accordo con Praxi S.p.A.;

Tutto ciò premesso

#### STIPULANO UN ACCORDO COME SEGUE

**Art. 1** – La premessa è parte integrante del presente accordo.

**Art. 2** – L'Università, attraverso il proprio Career Service, e Praxi S.p.A. si impegnano a collaborare allo scopo di definire congiuntamente un processo di valutazione dei giovani laureandi/laureati con la finalità di favorirne l'avvicinamento al mercato del lavoro. In particolare saranno riviste:

- le definizioni di *soft skills* richieste per l'ingresso nel mondo del lavoro;
- l'individuazione dei ruoli maggiormente rappresentativi del contesto lavorativo territoriale attuale da proporre durante il servizio di *assessment*;
- la definizione delle tracce somministrate durante il servizio di *assessment* nelle prove individuali e di gruppo;
- le varie fasi del processo di *Assessment*;
- le modalità di restituzione ai partecipanti degli esiti del servizio.

In parallelo, la collaborazione potrà riguardare anche testimonianze durante i seminari di placement professionale.

**Art. 3** – Sono responsabili scientifici delle attività del presente accordo, ciascuno per le reciproche unità di pertinenza la prof.ssa Vanna Boffo, Delegato del Rettore per il Job Placement e il Dott. Fabio Sola, Consigliere di Amministrazione per Praxi S.p.A.

**Art. 4** – Il presente accordo decorrerà dalla data di stipula e avrà una durata biennale, e non comporterà oneri finanziari per nessuna delle due parti contraenti.

**Art. 5** – Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione dell'Accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**Art. 6** - Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle norme di legge in vigore e alle norme interne dell'Università di Firenze.

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO

Firenze, \_\_\_\_\_

Il Prorettore Vicario pro tempore  
*Prof. Andrea Arnone*

Il Consigliere di Amministrazione di Praxi S.p.A.  
*Dott. Fabio Sola*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

All. 11

# Manifesto degli Studi

A.A. 2021|2022



# INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>PARTE I - OFFERTA FORMATIVA .....</b>	<b>5</b>
<b>SEZIONE 1 - Offerta formativa .....</b>	<b>5</b>
1.1 Corsi di laurea di primo livello (www.unifi.it/corsi_primolivello).....	5
1.2 Corsi di laurea magistrali a ciclo unico (www.unifi.it/corsi_primolivello).....	8
1.3 Corsi di laurea di secondo livello (www.unifi.it/corsi_secondolivello).....	9
1.3.1 Corsi di laurea di secondo livello in lingua inglese (www.unifi.it/corsi_internazionali).....	13
1.4 Dottorato di ricerca .....	15
1.5 Scuole di specializzazione .....	15
1.6 Master di primo e secondo livello .....	15
1.7 Corsi di perfezionamento .....	15
1.8 Corsi di aggiornamento professionale.....	15
1.9 Formazione insegnanti e educatori .....	15
<b>PARTE II REGOLE PER GLI STUDENTI .....</b>	<b>16</b>
<b>SEZIONE 2 – Date e scadenze .....</b>	<b>16</b>
<b>SEZIONE 3 – Immatricolazione ai corsi di studio .....</b>	<b>20</b>
3.1 Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico .....	20
3.2 Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale .....	20
3.2.1 Come presentare la domanda di valutazione .....	20
3.3 Modalità di presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale .....	21
3.3.1 Modalità di presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale a numero programmato .....	22
3.4 Abbreviazione di carriera .....	22
3.5 Incompatibilità .....	23
<b>SEZIONE 4 – Studenti extra Unione Europea .....</b>	<b>24</b>
4.1 Casi di equiparazione agli studenti dell'Unione europea.....	24
4.2 Posti disponibili nei corsi di studio.....	25
4.3 Domanda di preiscrizione e domanda di valutazione .....	25
4.4 Prova di conoscenza della lingua italiana.....	25
4.5 Modalità di presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale .....	26
4.6 Incompatibilità .....	27
<b>SEZIONE 5 – Iscrizione agli anni successivi al primo .....</b>	<b>28</b>
5.1 Iscrizione con esoneri.....	28
5.2 Studenti prossimi alla laurea (laureandi) .....	29
<b>SEZIONE 6 – Studenti part-time .....</b>	<b>30</b>
6.1 Durata del percorso formativo e riduzione dei contributi .....	30
6.2 Richiesta e rinnovo della qualifica di studente part-time .....	31
6.3 Rinuncia, revoca della qualifica di studente part-time e variazioni di impegno formativo .....	32
6.4 Incompatibilità .....	32
<b>SEZIONE 7 – Reimmatricolazione degli studenti decaduti e rinunciatari.....</b>	<b>33</b>
7.1 Modalità di presentazione della domanda di reimmatricolazione a corsi di studio ad accesso libero.....	33
<b>SEZIONE 8 – Trasferimenti fra Atenei.....</b>	<b>34</b>
8.1 Trasferimenti in entrata .....	34
8.1.2 Modalità di presentazione della domanda di proseguimento agli studi.....	34
8.2 Trasferimenti in uscita .....	35
<b>SEZIONE 9 – Passaggi di corso .....</b>	<b>36</b>
9.1 Modalità di presentazione della domanda di passaggio.....	36
9.2 Passaggi dai corsi di laurea triennale ai corsi di laurea magistrale .....	36
<b>SEZIONE 10 – Incompatibilità, rinuncia agli studi, sospensione e interruzione della carriera.....</b>	<b>38</b>
10.1 Incompatibilità .....	38
10.1.1 Eccezioni alle incompatibilità .....	38
10.2 Rinuncia agli studi .....	39
10.3 Sospensione della carriera .....	39
10.3.1 Come richiedere la sospensione della carriera .....	40

10.3.2 Riattivazione della carriera dopo la sospensione.....	40
10.4 Interruzione degli studi e ricongiungimento della carriera.....	41
10.4.1 Come ricongiungere la carriera interrotta .....	41
<b>SEZIONE 11 – Riconoscimento dei titoli accademici esteri .....</b>	<b>42</b>
11.1 Domanda di riconoscimento di un titolo accademico estero .....	42
11.1.1 Riconoscimento totale o parziale del titolo accademico estero .....	43
11.1.2 Proseguimento degli studi .....	43
<b>SEZIONE 12 – Iscrizione a corsi singoli.....</b>	<b>44</b>
12.1 Chi può iscriversi ai corsi singoli.....	44
12.2 Modalità di presentazione della domanda di iscrizione .....	44
12.3 Esami .....	45
12.4 Quota di iscrizione .....	45
12.5 Incompatibilità ed eccezioni .....	46
12.6 - Iscrizione nel quadro di accordi di collaborazione culturale.....	46
12.6.1 - Chi può iscriversi .....	46
12.6.2 - Modalità di presentazione della domanda di iscrizione .....	46
12.6.3 Esami.....	46
<b>PARTE III – TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI .....</b>	<b>47</b>
<b>SEZIONE 13 – Tasse e contributi universitari .....</b>	<b>47</b>
13.1 Contributo onnicomprensivo annuale .....	47
13.1.1 Tabella delle tasse universitarie per l'immatricolazione a tempo pieno ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico, di laurea magistrale e alle scuole di specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico -artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico.....	48
13.1.2 Tabella delle tasse universitarie per studenti iscritti a tempo pieno ad anni successivi al primo con valore ISEE compreso tra 0,00 e 30.000,00 euro.....	51
13.1.3 Tabella delle tasse universitarie per studenti iscritti a tempo pieno ad anni successivi al primo con valore ISEE a partire da 30.000,01 euro .....	52
13.1.4 Riduzione del contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti attivi negli studi con valore ISEE a partire da 30.000,01 euro.....	54
13.1.5 Maggiorazioni del contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti non regolari con valore ISEE a partire da 50.000,01 euro.....	54
13.1.6 Tasse universitarie per gli studenti part-time .....	54
13.1.7 Tasse universitarie per l'iscrizione alle scuole di specializzazione .....	54
13.2 Importo delle rate e scadenze .....	55
13.2.1 La prima rata delle tasse universitarie .....	56
13.2.2 La seconda rata delle tasse universitarie .....	57
13.3 Tabella riepilogativa dei costi aggiuntivi .....	57
13.4 L'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario .....	58
13.4.1 Chi deve presentare l'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario .....	59
13.4.2 Come avvalersi dell'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario .....	60
13.4.3 Quale ISEE è necessario per l'anno accademico 2021/2022.....	60
13.4.4 Modalità di presentazione dell'ISEE.....	60
13.5 Esoneri parziali o totali dal pagamento delle tasse e dei contributi .....	61
13.6 Agevolazioni economiche per studenti iscritti a corsi di studio di aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario.....	63
13.7 Rimborsi tasse .....	64
13.8 Controlli.....	64
<b>Appendice titoli di studio conseguiti all'estero .....</b>	<b>65</b>

## PREMESSA

Il Manifesto degli Studi contiene l'offerta formativa dell'Ateneo, le scadenze, le modalità di immatricolazione, di iscrizione e tutte le informazioni sui corsi di studio attivati nell'anno accademico 2021/2022.

Presso l'Università degli Studi di Firenze è possibile frequentare

- corsi di laurea:
  - di primo livello (**laurea triennale**)
  - a ciclo unico (**laurea magistrale a ciclo unico**)
  - di secondo livello (**laurea magistrale**)

che possono essere:

- ad accesso libero (non è previsto alcun limite di posti)
- a numero programmato a livello nazionale con test di ammissione
- a numero programmato a livello locale con test di ammissione.
- dottorati di ricerca
- scuole di specializzazione
- master di I e II livello
- corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale
- corsi per la formazione degli insegnanti e di educatore sociopedagogico.

L'immatricolazione ai **corsi di laurea triennale** e a **corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero non ha alcun vincolo**.

Prima di **immatricolarsi a corsi di laurea triennale** e a **corsi di laurea magistrale a ciclo unico a numero programmato** lo studente deve invece superare una prova di ammissione che si svolge una volta per anno accademico.

La prova di ammissione per i corsi a numero programmato **verifica anche le conoscenze in ingresso**.

La **prova di verifica delle conoscenze in ingresso** è prevista anche per i corsi ad accesso libero e può essere sostenuta prima o dopo l'immatricolazione non avendo nessuna ricaduta su di essa. Tale prova riguarda le conoscenze di base utili per una regolare progressione di carriera ed è differenziata nei diversi corsi di laurea. Ciascun corso di laurea stabilisce i criteri secondo i quali la prova si intende superata e i criteri che assegnano allo studente eventuali **obblighi formativi aggiuntivi** (OFA).

**Prima di immatricolarsi a un corso di laurea magistrale** lo studente deve dimostrare di avere un'adeguata preparazione e i requisiti curriculari per l'accesso, come stabilito dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Tutte le **informazioni** sulla **prova di verifica delle conoscenze in ingresso**, sulla **prova di ammissione** e sulle **modalità di verifica dei requisiti curriculari** si trovano **nel sito della Scuola** di cui fa parte il corso di studio ([www.unifi.it/scuole](http://www.unifi.it/scuole)).

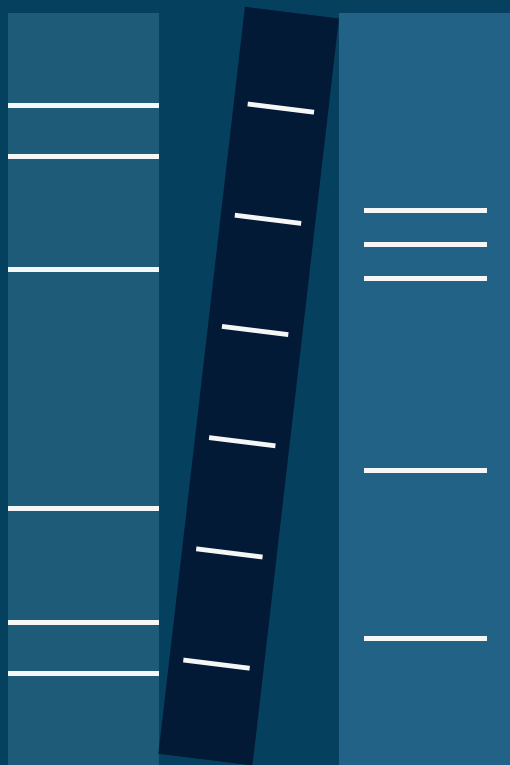
Alcuni corsi di laurea possono rilasciare il **titolo congiunto (Joint degree)** o il **doppio titolo (Double degree)** nell'ambito di Progetti di internazionalizzazione con università straniere ([www.unifi.it/corsi\\_internazionali](http://www.unifi.it/corsi_internazionali)). Il numero di posti disponibili (contingente) è stabilito dagli accordi con le università partner. Le informazioni sull'accesso e sulla didattica si trovano nei siti delle Scuole (<http://www.unifi.it/scuole>).



Per avere informazioni lo studente può rivolgersi a:

- **Segreterie studenti** che erogano servizi collegati alla gestione della carriera dello studente dal punto di vista amministrativo, quali immatricolazioni e iscrizioni, tasse universitarie, passaggi e trasferimenti, sospensioni di carriera, rilascio certificazioni e Diplomi Supplement (contatti <https://www.unifi.it/vp-567-segreterie-studenti.html>).
- **Segreterie didattiche dei corsi di studio presso le Scuole** che erogano servizi che riguardano il percorso formativo dello studente, quali Test OFA, domande di valutazione, calendario lezioni, appelli d'esame, piano di studio, tirocini e riconoscimento attività formative (contatti <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8950.html>).
- **Sportello di accoglienza e orientamento**, che assicura un servizio di orientamento nella fase della scelta del corso di studio, supporta gli studenti durante il loro percorso accademico e li guida verso i diversi servizi a loro rivolti per facilitarne l'inserimento nella vita universitaria e nella comunità accademica. Fornisce prime informazioni di carattere amministrativo guidando gli studenti verso le strutture competenti (contatti <https://www.unifi.it/vp-567-segreterie-studenti.html>).
- **Contact Center**, per informazioni su scadenze, ISEE, tasse, immatricolazioni corsi non a numero programmato e servizi online erogati attraverso il sistema GCS – Gestione Carriere Studenti (contatti <https://www.unifi.it/vp-567-segreterie-studenti.html>).
- **Post Laurea**, per ricevere informazioni sull'offerta post-laurea: master, corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento professionale, scuole di specializzazione, esami di stato, percorsi per la formazione degli insegnanti e degli educatori (contatti <https://www.unifi.it/vp-567-segreterie-studenti.html>).
- **Dottorato di ricerca** che eroga servizi relativi alla gestione delle carriere dei Dottorati (contatti <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9970.html>).
- **Welcome Service** - che offre supporto agli ospiti internazionali nella ricerca di un alloggio in città (contatti <https://www.unifi.it/vp-567-segreterie-studenti.html>).
- **International Desk** - che offre accoglienza studenti internazionali, pareri in merito all'immatricolazione degli studenti internazionali, al valore e alla validità dei titoli di studio, di soggiorno e degli altri documenti presentati dagli studenti ai fini dell'accesso ai corsi di studio (contatti <https://www.unifi.it/vp-567-segreterie-studenti.html>).
- **Mobilità internazionale** – che promuove e gestisce procedure di mobilità internazionale degli studenti [Erasmus+ studio, Erasmus+ traineeship, mobilità extra UE, ecc.] (contatti <https://www.unifi.it/vp-567-segreterie-studenti.html>).

Per le risposte ai principali quesiti utili consultare: <https://www.unifi.it/vp-7376-faq-come-fare-per.html>



parte I

# Offerta Formativa

## PARTE I - OFFERTA FORMATIVA

### SEZIONE 1 - Offerta formativa

#### 1.1 Corsi di laurea di primo livello ([www.unifi.it/corsi\\_primolivello](http://www.unifi.it/corsi_primolivello))

SCUOLA	Classe di laurea	Denominazione del Corso di laurea	Corso a numero programmato
--------	------------------	-----------------------------------	----------------------------

<i>Agraria</i> <a href="http://www.agraria.unifi.it">www.agraria.unifi.it</a>	L-25	Scienze forestali e ambientali	NO
	L-25	Scienze agrarie	NO
	L-25	Scienze e Tecnologie per la Gestione degli Spazi Verdi e del Paesaggio	NO
	L-25 & L-26	Viticultura ed enologia	NO
	L-26	Tecnologie alimentari	NO
	L-38	Scienze faunistiche	NO
	L-P02	Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno arredo edilizia	SI

<i>Architettura</i> <a href="http://www.architettura.unifi.it">www.architettura.unifi.it</a>	L-4	Disegno industriale	SÌ (VEDI BANDO)
	L-17	Scienze dell'architettura	SÌ (VEDI BANDO)
	L-21	Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio	NO

<i>Economia e management</i> <a href="http://www.economia.unifi.it">www.economia.unifi.it</a>	L-18	Economia aziendale	NO
	L-33	Economia e commercio	NO
	L-37	Sviluppo Sostenibile, Cooperazione e Gestione dei Conflitti	NO
	L-41	Statistica <sup>(1)</sup>	NO

<i>Giurisprudenza</i>	L-14	Scienze dei servizi giuridici	NO
-----------------------	------	-------------------------------	----

<a href="http://www.giurisprudenza.unifi.it">www.giurisprudenza.unifi.it</a>	L-14	<b>Scienze giuridiche della sicurezza</b> (riservato agli allievi marescialli dell'Arma dei Carabinieri)	Selezione curata dall'Arma dei Carabinieri
--	------	---	--

<b>Ingegneria</b>  <a href="http://www.ingegneria.unifi.it">www.ingegneria.unifi.it</a>	L-7	<b>Ingegneria civile, edile e ambientale</b> <sup>(1) (2)</sup>	NO
	L-8	<b>Ingegneria elettronica</b> <sup>(1)</sup>	NO
	L-8	<b>Ingegneria informatica</b> <sup>(1)</sup>	NO
	L-9	<b>Ingegneria gestionale</b>	NO
	L-9	<b>Ingegneria meccanica</b>	NO
	L-8 & L-9	<b>Ingegneria biomedicale</b>	NO

<b>Psicologia</b>  <a href="http://www.psicologia.unifi.it">www.psicologia.unifi.it</a>	L-24	<b>Scienze e tecniche psicologiche</b>	SÌ (VEDI BANDO)
---	------	--	-----------------

<b>Scienze della salute Umana</b>  <a href="http://www.sc-saluteumana.unifi.it">www.sc-saluteumana.unifi.it</a>	L/SNT1	<b>Infermieristica</b> (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT1	<b>Ostetricia</b> (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT2	<b>Logopedia</b> (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT2	<b>Fisioterapia</b> (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT2	<b>Educazione professionale</b> (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT3	<b>Tecniche ortopediche</b> (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT3	<b>Dietistica</b> (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)	SÌ (VEDI BANDO)
	L/SNT3	<b>Tecniche di neurofisiopatologia</b> (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di	SÌ (VEDI BANDO)

		neurofisiopatologia)	
	L/SNT3	<b>Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia</b> (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	Sì (VEDI BANDO)
	L/SNT3	<b>Tecniche di laboratorio biomedico</b> (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)	Sì (VEDI BANDO)
	L/SNT4	<b>Assistenza sanitaria</b> (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)	Sì (VEDI BANDO)
	L/SNT4	<b>Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro</b> (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	Sì (VEDI BANDO)
	L-2	<b>Biotecnologie</b>	Sì (VEDI BANDO)
	L-22	<b>Scienze motorie, sport e salute</b>	Sì (VEDI BANDO)
	L-29	<b>Scienze farmaceutiche applicate – Controllo qualità</b>	Sì (VEDI BANDO)

<i>Scienze matematiche, fisiche e naturali</i>  <a href="http://www.scienze.unifi.it">www.scienze.unifi.it</a>	L-13	<b>Scienze biologiche</b>	Sì (VEDI BANDO)
	L-27	<b>Chimica</b> <sup>(1)</sup>	NO
	L-30	<b>Fisica e astrofisica</b> <sup>(1)</sup>	NO
	L-30	<b>Ottica e optometria</b> <sup>(1)</sup>	NO
	L-31	<b>Informatica</b> <sup>(1)</sup>	NO
	L-32	<b>Scienze naturali</b>	NO
	L-34	<b>Scienze geologiche</b> <sup>(1)</sup>	NO
	L-35	<b>Matematica</b> <sup>(1)</sup>	NO
	L-43	<b>Diagnostica e materiali per la conservazione e il restauro</b>	NO

<i>Scienze politiche "Cesare</i>	L-36	<b>Scienze politiche</b>	NO
----------------------------------	------	--------------------------	----

<b>Alfieri"</b> <a href="http://www.sc-politiche.unifi.it">www.sc-politiche.unifi.it</a>	<b>L-39</b>	<b>Servizio sociale</b>	NO
---	-------------	-------------------------	----

<b>Studi umanistici e della formazione</b> <a href="http://www.st-umaform.unifi.it">www.st-umaform.unifi.it</a>	<b>L-1</b>	<b>Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari</b>	NO
	<b>L-3</b>	<b>Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo</b>	NO
	<b>L-3</b>	<b>Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo</b>	NO
	<b>L-5</b>	<b>Filosofia</b>	NO
	<b>L-10</b>	<b>Lettere</b>	NO
	<b>L-11</b>	<b>Lingue, letterature e studi interculturali <sup>(2)</sup></b>	NO
	<b>L-19</b>	<b>Scienze dell'educazione e della formazione</b>	SÌ (VEDI BANDO)
	<b>L-20</b>	<b>Scienze umanistiche per la comunicazione</b>	NO
<b>L-42</b>	<b>Storia</b>	NO	

<sup>(1)</sup> Corsi di laurea incentivati ai sensi del D.M. 29 dicembre 2017 n. 1047 e del D.M. 989/2019 (la definizione dell'agevolazione è reperibile alla sez. 13.6)

<sup>(2)</sup> Nel corso di laurea è attivato anche un curriculum o percorso/piano di studio che prevede il rilascio del doppio titolo.

## 1.2 Corsi di laurea magistrali a ciclo unico ([www.unifi.it/corsi\\_primolivello](http://www.unifi.it/corsi_primolivello))

SCUOLA	Classe di laurea magistrale	Denominazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico	Corso a numero programmato
--------	-----------------------------	--	----------------------------

<b>Architettura</b> <a href="http://www.architettura.unifi.it">www.architettura.unifi.it</a>	<b>LM-4 C.U.</b>	<b>Architettura <sup>(1)</sup></b>	SÌ (VEDI BANDO)
---	------------------	------------------------------------	-----------------

<b>Giurisprudenza</b>	<b>LMG/01</b>	<b>Giurisprudenza</b>	NO
-----------------------	---------------	-----------------------	----

<a href="http://www.giurisprudenza.unifi.it">www.giurisprudenza.unifi.it</a>	LMG/01	Giurisprudenza italiana e francese (2)	SÌ (VEDI BANDO)
	LMG/01	Giurisprudenza italiana e tedesca (3)	SÌ (VEDI BANDO)

<i>Scienze della salute Umana</i>  <a href="http://www.sc-saluteumana.unifi.it">www.sc-saluteumana.unifi.it</a>	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	SÌ (VEDI BANDO)
	LM-13	Farmacia	SÌ (VEDI BANDO)
	LM-41	Medicina e chirurgia	SÌ (VEDI BANDO)
	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	SÌ (VEDI BANDO)

<i>Studi umanistici e della formazione</i>  <a href="http://www.st-umaform.unifi.it">www.st-umaform.unifi.it</a>	LM-85 bis	Scienze della formazione primaria	SÌ (VEDI BANDO)
--	-----------	-----------------------------------	-----------------

(1) Nel corso di laurea è attivato anche un curriculum o percorso/piano di studio che prevede il rilascio del doppio titolo.

(2) Il corso di laurea si svolge in due sedi (Firenze e Parigi) e prevede il rilascio del titolo congiunto.

(3) Il corso di laurea si svolge in due sedi (Firenze e Colonia) e prevede il rilascio del titolo congiunto.

### 1.3 Corsi di laurea di secondo livello ([www.unifi.it/corsi\\_secondolivello](http://www.unifi.it/corsi_secondolivello))

SCUOLA	Classe di laurea magistrale	Denominazione del Corso di laurea magistrale	Corso a numero programmato
--------	-----------------------------	--	----------------------------

<i>Agraria</i>  <a href="http://www.agraria.unifi.it">www.agraria.unifi.it</a>	LM-7	Biotechnologie per la Gestione Ambientale e l'Agricoltura Sostenibile (BIO-EMSA)	NO
	LM-69	Scienze e tecnologie agrarie	NO
	LM-70	Scienze e tecnologie alimentari	NO

	LM-73	Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	NO
	LM-86	Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	NO

<b>Architettura</b>  <a href="http://www.architettura.unifi.it">www.architettura.unifi.it</a>	LM-4	Architettura <sup>(1)</sup>	NO
	LM-3 e LM-69	Architettura del paesaggio	NO
	LM-12	Design	NO
	LM-12	Design sistema moda	NO
	LM-48	Pianificazione e progettazione della città e del territorio <sup>(1)</sup>	NO

<b>Economia e management</b>  <a href="http://www.economia.unifi.it">www.economia.unifi.it</a>	LM-56	Scienze dell'economia	NO
	LM-77	Accounting e libera professione	NO
	LM-77	Governo e direzione d'impresa	NO
	LM-82	Statistica e Data Science <sup>(2)</sup>	NO

<b>Ingegneria</b>  <a href="http://www.ingegneria.unifi.it">www.ingegneria.unifi.it</a>	LM-21	Ingegneria Biomedica	NO
	LM-23	Ingegneria Civile	NO
	LM-24	Ingegneria Edile	NO
	LM-25	Ingegneria Elettrica e dell'Automazione	NO
	LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni	NO
	LM-29	Ingegneria dei Sistemi Elettronici	NO
	LM-30	Ingegneria Energetica	NO
	LM-31	Ingegneria Gestionale	NO
	LM-32	Ingegneria Informatica	NO
	LM-32	Intelligenza Artificiale	NO
	LM-33	Ingegneria Meccanica	NO



	LM-35	Ingegneria per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio <sup>(1)</sup>	NO
--	-------	--	----

<i>Psicologia</i>  <a href="http://www.psicologia.unifi.it">www.psicologia.unifi.it</a>	LM-51	Psicologia del ciclo di vita e dei contesti <sup>(1)</sup>	SÌ (VEDI BANDO)
	LM-51	Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia	SÌ (VEDI BANDO)

<i>Scienze della salute Umana</i>  <a href="http://www.sc-saluteumana.unifi.it">www.sc-saluteumana.unifi.it</a>	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	SÌ (VEDI BANDO)
	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	SÌ (VEDI BANDO)
	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	SÌ (VEDI BANDO)
	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	SÌ (VEDI BANDO)
	LM-9	Biotecnologie mediche e farmaceutiche	NO
	LM-61	Scienze dell'alimentazione	NO
	LM-67 e LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	NO

<i>Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali</i>  <a href="http://www.scienze.unifi.it">www.scienze.unifi.it</a>	LM-6	Biologia molecolare e applicata	NO
	LM-6	Biologia dell'Ambiente e del Comportamento	NO
	LM-8	Biotecnologie molecolari	NO
	LM-11	Scienze e materiali per la conservazione e il restauro	NO
	LM-17	Scienze fisiche e astrofisiche	NO
	LM-18	Informatica	NO
	LM-40	Matematica	NO
	LM-54	Scienze chimiche <sup>(1)</sup>	NO

	LM-60	Scienze della natura e dell'uomo	NO
	LM-74	Scienze e tecnologie geologiche <sup>(4)</sup>	NO

<b>Scienze politiche "Cesare Alfieri"</b>  <a href="http://www.sc-politiche.unifi.it">www.sc-politiche.unifi.it</a>	LM-52 e LM-90	Relazioni internazionali e studi europei <sup>(1)(3)</sup>	NO
	LM-59	Strategie della comunicazione pubblica e politica	NO
	LM-62	Politica, istituzioni e mercato <sup>(1)</sup>	NO
	LM-87	Disegno e gestione degli interventi sociali	NO
	LM-88	Sociologia e ricerca sociale	NO

<b>Studi umanistici e della formazione</b>  <a href="http://www.st-umaform.unifi.it">www.st-umaform.unifi.it</a>	LM-2	Archeologia	NO
	LM-5	Scienze archivistiche e biblioteconomiche	NO
	LM-14	Filologia moderna <sup>(1)</sup>	NO
	LM-15	Filologia, letteratura e storia dell'antichità	NO
	LM-36	Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno	NO
	LM-37	Lingue e letterature europee e americane <sup>(1)</sup>	NO
	LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia clinica	NO
	LM-57 e LM-85	Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche <sup>(1)</sup>	NO
	LM-64	Intermediazione culturale e religiosa	NO
	LM-65	Scienze dello spettacolo	NO
	LM-78	Logica, filosofia e storia della scienza	NO
LM-78	Scienze filosofiche	NO	

	LM-80	Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation <sup>(3)</sup>	NO
	LM-84	Scienze storiche	NO
	LM-89	Storia dell'arte	NO
	LM-92	Teorie della comunicazione	NO

<sup>(1)</sup> Nel corso di laurea è attivato anche un curriculum o percorso/piano di studio che prevede il rilascio del doppio titolo.

<sup>(2)</sup> Nel corso di laurea è attivato anche un curriculum "Statistica ufficiale", progettato in conformità ai requisiti stabiliti da Eurostat, che ha ottenuto dallo European Statistical System Committee la certificazione di European Master of Official Statistics, (EMOS, [https://ec.europa.eu/eurostat/cros/content/emos\\_en](https://ec.europa.eu/eurostat/cros/content/emos_en)).

<sup>(3)</sup> Nel corso di laurea i due curricula previsti dal percorso di studi sono offerti sia in lingua italiana, sia in lingua inglese.

<sup>(4)</sup> Corsi di laurea incentivati ai sensi del D.M. 29 dicembre 2017 n. 1047 e del D.M. 989/2019 (la definizione dell'agevolazione è reperibile alla sez. 13.6)

### 1.3.1 Corsi di laurea di secondo livello in lingua inglese ([www.unifi.it/corsi\\_internazionali](http://www.unifi.it/corsi_internazionali))

SCUOLA	Classe di laurea magistrale	Denominazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico	Corso a numero programmato
--------	-----------------------------	--	----------------------------

<b>Agraria</b> <a href="http://www.agraria.unifi.it">www.agraria.unifi.it</a>	LM-69	Natural Resources Management for Tropical Rural Development	NO
--	-------	---	----

<b>Architettura</b> <a href="http://www.architettura.unifi.it">www.architettura.unifi.it</a>	LM-4	Architettura – curriculum "Architectural Design"	NO
---	------	--	----

<b>Economia e management</b>	LM-16	Finance and Risk Management – Finanza e Gestione del rischio <sup>(1)</sup>	NO
------------------------------	-------	---	----

<a href="http://www.economia.unifi.it">www.economia.unifi.it</a>	LM-49	Design of Sustainable Tourism System – Progettazione dei sistemi turistici	NO
	LM-56	Economics and Development – Economia politica e sviluppo economico <sup>(1)</sup>	NO

<b>Ingegneria</b>  <a href="http://www.ingegneria.unifi.it">www.ingegneria.unifi.it</a>	LM-35	Geoengineering– Geo ingegneria	NO
---	-------	--------------------------------	----

<b>Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali</b>  <a href="http://www.scienze.unifi.it">www.scienze.unifi.it</a>	LM-18	Informatica – curriculum “Resilient and Secure Cyber Physical System”	NO
	LM-54	Advanced Molecular Sciences	NO

<b>Scienze Politiche “Cesare Alfieri”</b>  <a href="http://www.sc-politiche.unifi.it">www.sc-politiche.unifi.it</a>	LM-52 e LM-90	Relazioni internazionali e studi europei <sup>(1)</sup>	NO
---	---------------	--	----

<b>Studi umanistici e della formazione</b>  <a href="http://www.st-umaform.unifi.it">www.st-umaform.unifi.it</a>	LM-80	Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation <sup>(2)</sup>	NO
--	-------	--	----

<sup>(1)</sup> Nel corso di laurea è attivato anche un curriculum o percorso/piano di studio che prevede il rilascio del doppio titolo.

<sup>(2)</sup> Nel corso di laurea i due curricula previsti dal percorso di studi sono offerti sia in lingua italiana, sia in lingua inglese.

#### **SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA**

Per alcuni corsi sono previsti la sorveglianza sanitaria, la formazione obbligatoria sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche) e alcuni vincoli per l'accesso a laboratori e tirocini che espongono a un rischio grave e specifico gli studenti. In particolare, le studentesse in gravidanza (e fino al settimo mese dal parto) devono comunicare il loro stato, seguendo le modalità indicate dal servizio di prevenzione e protezione di Ateneo. (<https://www.ateneosicuro.unifi.it>)

#### 1.4 Dottorato di ricerca

L'elenco e le informazioni sui corsi del XXXVII ciclo di dottorato attivati nell'anno accademico 2021/2022 si trovano nei bandi pubblicati su [www.unifi.it/dottorato](http://www.unifi.it/dottorato).

#### 1.5 Scuole di specializzazione

Le informazioni sulle scuole di specializzazione si trovano nei bandi pubblicati su [www.unifi.it/specializzazione](http://www.unifi.it/specializzazione).

L'accesso dei medici alle scuole di specializzazione dell'area sanitaria è regolamentato da decreti ministeriali pubblicati nel sito del MUR. I titoli specifici per accedere alle scuole di specializzazione dell'area sanitaria si trovano nei bandi pubblicati sul sito della Scuola di Scienze della Salute Umana (<http://www.sc-saluteumana.unifi.it>).

#### 1.6 Master di primo e secondo livello

L'elenco dei master attivati nell'anno accademico 2021/2022 si trova su [www.unifi.it/master](http://www.unifi.it/master). I titoli di accesso specifici, le procedure selettive e la quota di iscrizione sono indicati nei decreti istitutivi di ciascun corso.

#### 1.7 Corsi di perfezionamento

L'elenco dei corsi di perfezionamento attivati nell'anno accademico 2021/2022 si trova su [www.unifi.it/perfezionamento](http://www.unifi.it/perfezionamento). I titoli di accesso specifici, le procedure selettive e la quota di iscrizione sono indicati nei decreti istitutivi di ciascun corso.

#### 1.8 Corsi di aggiornamento professionale

L'elenco dei corsi di aggiornamento professionale attivati nell'anno accademico 2021/2022 si trova su [www.unifi.it/aggiornamento](http://www.unifi.it/aggiornamento). I titoli di accesso specifici, le procedure selettive e la quota di iscrizione sono indicati nei decreti istitutivi di ciascun corso.

#### 1.9 Formazione insegnanti e educatori

L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, offre percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente.

Le informazioni relative alla **formazione insegnanti** sono disponibili alla pagina <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9875.html>.

Le informazioni relative alla **formazione educatori** sono disponibili alla pagina <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-11437.html>.



parte II

# Regole per gli studenti

## PARTE II REGOLE PER GLI STUDENTI

### SEZIONE 2 – Date e scadenze

I dati sono indicati nella tabella in maniera sintetica; pertanto è necessario leggere attentamente anche le sezioni della seconda parte del Manifesto dedicate a ciascun argomento.

<b>13 luglio 2021</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ ore 14:00 apertura procedure online per presentare domanda di:<ul style="list-style-type: none"><li>– immatricolazione ai corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale (per i corsi ad accesso libero);</li><li>– trasferimento da altri atenei (in entrata) ai corsi ad accesso libero.</li></ul></li><li>➤ Inizio presentazione domande di riconoscimento dei titoli accademici esteri</li></ul>
<b>8 settembre 2021</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Inizio rinnovo iscrizioni agli anni successivi al primo.</li><li>➤ Inizio presentazione domanda di richiesta, variazione o rinuncia della qualifica di studente part-time per i corsi ad accesso libero.</li><li>➤ Reimmatricolazioni studenti decaduti o rinunciatari per il recupero della carriera pregressa ai corsi ad accesso libero.</li><li>➤ Ore 9:00 apertura delle procedure online per presentare domanda di:<ul style="list-style-type: none"><li>– passaggio di corsi all'interno dell'Ateneo ai corsi ad accesso libero;</li><li>– trasferimento verso altri atenei (in uscita);</li><li>– iscrizione ai corsi singoli dei corsi ad accesso libero;</li><li>– autorizzazione all'Ateneo per l'acquisizione del valore ISEE dalla banca dati INPS;</li><li>– esonero fratello/sorella contemporaneamente iscritti all'Ateneo (comunicazione online della matricola del fratello/sorella).</li></ul></li></ul>
<b>13 settembre 2021</b>	<p>- Inizio lezioni del primo semestre. Per le date relative ai singoli corsi di studio consultare i siti delle Scuole.</p>
<b>01 novembre 2021</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Decorrenza contratto e scadenza prima rata per gli immatricolati 2015/2016, 2017/2018, 2018/2019 alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria ad accesso medico.</li></ul>
<b>05 novembre 2021</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Scadenza ordinaria per i corsi ad accesso libero per la presentazione delle domande di:<ul style="list-style-type: none"><li>– immatricolazione e trasferimento da altri atenei (in entrata) ai corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale;</li><li>– richiesta, variazione o rinuncia della qualifica di studente part-time;</li><li>– reimmatricolazione studenti decaduti o rinunciatari per il recupero della carriera pregressa;</li><li>– riconoscimento dei titoli accademici esteri.</li></ul></li></ul> <p><i>Dal 06 novembre 2021 al 17 dicembre 2021 lo studente potrà presentare le suddette istanze, ma sarà soggetto al pagamento di un onere amministrativo aggiuntivo pari a 100 euro.</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Scadenza ordinaria iscrizioni anni successivi al primo a tutti i corsi di laurea e alle Scuole di Specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni</li></ul>

	<p>architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, con pagamento prima rata.</p> <p><i>Dal 06 novembre 2021 lo studente potrà rinnovare l'iscrizione sarà soggetto al pagamento di un onere amministrativo aggiuntivo di 100 euro.</i></p> <p>➤ Scadenza ordinaria del rinnovo iscrizioni anni successivi al primo per gli studenti con richiesta di esoneri.</p> <p><i>Dal 06 novembre 2021 al 15 gennaio 2022 lo studente potrà richiedere l'iscrizione con esonero, ma sarà soggetto al pagamento di un onere amministrativo aggiuntivo di 100 euro (salvo casi di esenzione).</i></p> <p>➤ Scadenza domande di trasferimento verso un altro ateneo.</p> <p><i>Dal 06 novembre 2021 al 17 dicembre 2021 lo studente potrà fare istanza online di trasferimento in uscita, ma sarà soggetto al pagamento di un ulteriore onere amministrativo di 100 euro.</i></p>
<b>17 dicembre 2021</b>	<p>➤ Scadenza ordinaria domande di passaggio ai corsi ad accesso libero</p> <p><i>Dal 18 dicembre 2021 al 21 febbraio 2022 lo studente potrà fare istanza online per un passaggio di corso, ma sarà soggetto al pagamento di un ulteriore onere amministrativo di 100 euro</i></p> <p>➤ Termine ultimo e chiusura del servizio online per le immatricolazioni e i trasferimenti da altri atenei (in entrata) ai corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale ad accesso libero.</p> <p>➤ Termine ultimo presentazione domande di richiesta o di rinuncia della qualifica di studente part-time.</p> <p>➤ Termine ultimo presentazione domanda di reimmatricolazione degli studenti decaduti o rinunciatari per il recupero della carriera pregressa ai corsi ad accesso libero.</p> <p>➤ Termine ultimo e chiusura del servizio online per le domande di trasferimento verso un altro ateneo ai corsi ad accesso libero.</p> <p>➤ Termine ultimo entro il quale devono pervenire i fogli di congedo da altri atenei per i corsi ad accesso libero.</p> <p>➤ Termine ultimo per la presentazione delle domande di riconoscimento dei titoli accademici esteri.</p>
<b>22 dicembre 2021</b>	<p>➤ Fine lezioni del primo semestre. Per le date relative ai singoli corsi di studio consultare i siti delle Scuole.</p>
<b>29 dicembre 2021</b>	<p>➤ Decorrenza contratto e scadenza prima rata per gli immatricolati 2016/2017 alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria ad accesso medico.</p>



<b>15 gennaio 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ore 13:00, termine ultimo per: <ul style="list-style-type: none"> <li>– rilasciare tramite procedure online l' autorizzazione all'Ateneo per l'acquisizione del valore ISEE dalla banca dati INPS;</li> <li>– richiesta esonero fratello/sorella contemporaneamente iscritti all'Ateneo (comunicazione online della matricola del fratello/sorella).</li> </ul> </li> <li>➤ Termine ultimo per la presentazione della richiesta di calcolo ISEE al CAF/INPS.</li> <li>➤ Termine ultimo per la presentazione della domanda in ritardo di richiesta degli esoneri dalle tasse universitarie.</li> </ul>
<b>26 gennaio 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Decorrenza contratto e scadenza prima rata per gli immatricolati 2019/2020 alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria ad accesso medico.</li> </ul>
<b>01 febbraio 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Scadenza pagamento prima rata <b>solo</b> per studenti immatricolati o iscritti agli anni successivi al primo a tutti i corsi di laurea e alle Scuole di Specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico, che hanno presentato domanda di borsa di studio ARDSU per l'anno accademico 2021/2022 e NON sono risultati vincitori/idonei nella graduatoria di borsa di studio. Dopo questo termine verrà applicato un onere amministrativo aggiuntivo di 100 euro.</li> </ul>
<b>21 febbraio 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Termine ultimo e chiusura del servizio online per le domande di passaggio ai corsi ad accesso libero.</li> <li>➤ Inizio periodo lezioni del secondo semestre. Per le date relative ai singoli corsi di studio consultare i siti delle Scuole.</li> </ul>
<b>07 marzo 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Scadenza conseguimento titolo triennale per i laureati dell'Ateneo che vogliono proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale ed hanno rinnovato l'iscrizione 2021/2022.</li> </ul>
<b>24 marzo 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Scadenza immatricolazione ai corsi di laurea magistrale ad accesso libero dei laureati dell'Ateneo, nel periodo 06 novembre 2021 - 07 marzo 2022, che hanno rinnovato l'iscrizione all'anno accademico 2021/2022 al corso di laurea triennale.</li> </ul>
<b>26 maggio 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Scadenza pagamento seconda rata per: <ul style="list-style-type: none"> <li>– iscritti a tutti i corsi di laurea;</li> <li>– iscritti alle scuole di specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali;</li> <li>– per immatricolati 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 2019/2020 alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria accesso medico.</li> </ul> </li> </ul>
<b>20 giugno 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fine periodo lezioni del secondo semestre. Per le date relative ai singoli corsi di studio consultare i siti delle Scuole.</li> </ul>
<b>28 luglio 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Scadenza iscrizione corsi singoli.</li> </ul>

*\*Nota bene: agli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria ad accesso non medico la prima e la seconda rata vengono comunicate dall'Unità Funzionale Didattica Integrata – Segreteria post laurea, 15 giorni prima della scadenza.*

## SEZIONE 3 – Immatricolazione ai corsi di studio

Lo studente dell'Unione europea e lo studente extra Unione europea equiparato allo studente dell'Unione europea possono immatricolarsi a un corso di studio dell'Ateneo come studenti a tempo pieno, oppure come studenti part-time (con una riduzione dei contributi universitari e dell'impegno didattico; per maggiori informazioni consultare la sez.6 e il sito [www.unifi.it/part-time](http://www.unifi.it/part-time)).

Dall'a.a.2018/2019 allo studente viene rilasciata la tessera **STUDENTE DELLA TOSCANA** che permette di accedere ai servizi offerti agli studenti ([www.unifi.it/cartastudente](http://www.unifi.it/cartastudente)).

### 3.1 Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Chi ha un **diploma di scuola secondaria di secondo grado** o un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto valido può immatricolarsi a qualsiasi corso di laurea o corso di laurea magistrale a ciclo unico. I documenti da presentare in relazione ai titoli conseguiti all'estero, sono riportati alla sez.4.5 punto 2A.

#### Prova di verifica delle conoscenze in ingresso – Corsi ad accesso libero

Tutti gli studenti che si immatricolano a un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico devono sostenere una prova di verifica delle conoscenze in ingresso. Tale prova può essere sostenuta anche dopo l'immatricolazione.

La prova riguarda le conoscenze di base utili per una regolare progressione di carriera e è differenziata nei diversi corsi di laurea. Ciascun corso di laurea stabilisce i criteri secondo i quali la prova è considerata superata e i criteri che assegnano allo studente eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Tutte le informazioni sulla prova di verifica delle conoscenze in ingresso e sul recupero degli eventuali OFA sono riportate sui siti delle Scuole ([www.unifi.it/scuole](http://www.unifi.it/scuole)).

### 3.2 Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale

Chi ha una **laurea o un diploma universitario di durata triennale** oppure un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto valido può immatricolarsi a qualsiasi corso di laurea magistrale.

Per essere ammesso a un corso di laurea magistrale **ad accesso libero** lo studente deve avere specifici requisiti curriculari e un'adeguata preparazione personale; deve pertanto presentare una **domanda di valutazione per ottenere il nullaosta** che gli permetterà di immatricolarsi al corso prescelto. I documenti da presentare in relazione ai titoli conseguiti all'estero, sono riportati alla sez.4.5 punti 1A e 2B.

#### 3.2.1 Come presentare la domanda di valutazione

La domanda di valutazione dei requisiti curriculari e della preparazione personale deve essere presentata alla segreteria didattica della Scuola di cui fa parte il corso di laurea (la procedura per la presentazione della domanda è indicata sul sito delle Scuole <https://www.unifi.it/vp-9333-scuole.html>).

La **domanda di valutazione** può essere presentata durante tutto l'anno accademico anche prima di conseguire la laurea triennale, a condizione di aver già acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studio (esclusi quelli della prova finale) e nel rispetto dei termini di scadenza delle immatricolazioni.

La struttura didattica esamina la domanda di valutazione e delibera entro 30 giorni dalla sua presentazione l'ammissibilità al corso di laurea magistrale, rilasciando il **nullaosta**.

Se la struttura didattica riconosce un **debito formativo** lo studente **non può immatricolarsi** e deve acquisire i crediti necessari attraverso l'iscrizione a corsi singoli o attraverso altre modalità indicate nel Regolamento del corso di laurea. Una volta acquisiti i crediti, lo studente deve ripresentare la domanda di valutazione per accedere al corso di laurea magistrale.

### **3.3 Modalità di presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale**

Per immatricolarsi ai **corsi di studio ad accesso libero** lo studente deve registrarsi al portale <https://sol-portal.unifi.it/l3-3-studenti.html> e compilare la domanda online a partire dalle 14:00 del **13 luglio 2021 al 05 novembre 2021** compreso per corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale.

Al termine della registrazione dati il sistema online genera la tassa di immatricolazione che deve essere pagata entro il **05 novembre 2021** (vedi sezione 13 per gli importi e le agevolazioni).

È possibile compilare la domanda d'immatricolazione online o pagare la tassa generata dal sistema anche oltre le suddette scadenze fino al **17 dicembre 2021** pagando un onere amministrativo aggiuntivo di 100 euro.

Entro 5 giorni dal pagamento della tassa il sistema assegna allo studente la **matricola** e, nei successivi cinque giorni, la casella di posta elettronica istituzionale (con dominio **@stud.unifi.it**, accessibile dal portale <https://sol-portal.unifi.it/l3-3-studenti.html>) che deve essere utilizzata per comunicare con l'Ateneo e consultata con regolarità.

#### **Lo studente che si immatricula nel periodo dal 13 luglio al 05 novembre 2021:**

- **ottiene la matricola indipendentemente dal pagamento;**
- **deve comunque pagare la tassa entro il 05 novembre 2021.**

Dal **06 novembre 2021 al 17 dicembre 2021** può comunque pagare la tassa d'immatricolazione, ma sarà soggetto ad un **onere amministrativo di 100€**.

Al **15 gennaio 2022**, in caso di mancato pagamento, le carriere degli immatricolandi verranno chiuse per irregolarità amministrativa ed eventuali esami sostenuti verranno annullati.

Gli studenti vincitori di una borsa MAE (Ministero Affari Esteri) terminata l'immatricolazione, prima di pagare la tassa, devono fare richiesta di esonero alla segreteria studenti con apposito modulo (MOD. IS\_05 disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)), così da avere la tassa ridotta.

Gli studenti residenti all'estero che intendono usufruire in fase d'immatricolazione dell'ISEE calcolato secondo le modalità indicate alla sez. 13.4 paragrafi B e C), devono procedere tramite immatricolazione cartacea entro la suddetta scadenza (modulo disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)).

## PER GLI STUDENTI CHE VOGLIONO CONTINUARE A STUDIARE A FIRENZE

Lo studente iscritto a un corso di laurea triennale dell'Ateneo che **intende proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale** nell'anno accademico 2021/2022:

1) se consegue il titolo di accesso **entro il termine di scadenza** delle immatricolazioni alla laurea magistrale (**05 novembre 2021**) non deve rinnovare l'iscrizione al corso di laurea triennale e può, dopo aver ottenuto il nullaosta, procedere con l'immatricolazione online;

2) se consegue il titolo di accesso tra il **06 novembre 2021 e il 07 marzo 2022** può pagare entro il **05 novembre 2021** la prima rata delle tasse universitarie, che dopo il conseguimento del titolo sarà considerata **valida come tassa d'immatricolazione per la laurea magistrale**. Inoltre è tenuto alla presentazione dell'ISEE ed alla richiesta degli esoneri entro i termini indicati nello scadenario (Sez.2) *[il valore ISEE e gli esoneri richiesti sul percorso triennale verranno riversati sulla nuova matricola della magistrale]*.

In questo caso lo studente deve presentare alla Segreteria studenti la domanda di immatricolazione cartacea (modulo **IM\_03** disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)), comprensiva del nullaosta, entro 30 giorni dalla laurea e non oltre il 24 marzo 2022.

3) Se lo studente **non consegue il titolo entro la sessione di laurea di aprile 2022**, la prima rata delle tasse universitarie verrà regolarmente utilizzata per il rinnovo dell'iscrizione al corso di laurea triennale per l'anno accademico 2021/2022 e lo studente dovrà pagare la seconda rata delle tasse universitarie entro il 26 maggio 2022.

4) Se lo studente **consegue il titolo ma non si immatricola** a un corso di laurea magistrale nell'anno accademico 2021/2022 **ha diritto al rimborso delle tasse universitarie** pagate per rinnovare l'iscrizione al corso di laurea triennale per l'anno accademico 2021/2022 (vedi sezione 13.7 "Rimborsi tasse").

### 3.3.1 Modalità di presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale a numero programmato

Per presentare la domanda di immatricolazione ai **corsi di studio a numero programmato** lo studente deve seguire le indicazioni e rispettare le scadenze riportate nei **bandi di ammissione** ai corsi.

L'immatricolazione agli anni successivi al primo è possibile solo se ci sono posti disponibili e se si hanno i requisiti indicati negli appositi Bandi di ammissione agli anni successivi al primo pubblicati entro il mese di luglio nei siti web delle Scuole ([www.unifi.it/scuole](http://www.unifi.it/scuole)).

**L'esito della prova di ammissione** per i corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico a numero programmato **determina la graduatoria per l'accesso e verifica le conoscenze in ingresso**. Tale verifica riguarda le conoscenze di base utili per una regolare progressione di carriera e ciascun corso di laurea stabilisce i criteri secondo i quali la prova è considerata superata e i criteri che invece assegnano allo studente eventuali **obblighi formativi aggiuntivi** (OFA).

Tutte le **informazioni** si trovano **nel sito della Scuola** di cui fa parte il corso di studio ([www.unifi.it/scuole](http://www.unifi.it/scuole)).

### 3.4 Abbreviazione di carriera

Chi ha un **titolo accademico conseguito presso università italiane** e vuole richiederne il **riconoscimento nel nuovo percorso di studi ad accesso libero** deve presentare la domanda di abbreviazione di carriera ([www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica) - modulo **AB\_01**) e allegarla alla domanda di immatricolazione online.

Chi ha un **titolo accademico conseguito presso università estere** e vuole richiederne il **riconoscimento nel nuovo percorso di studi ad accesso libero**, dopo essersi immatricolato online, deve presentare alla Segreteria studenti la domanda di abbreviazione di carriera ([www.unifi.it/modulistica- modulo AB\\_01](http://www.unifi.it/modulistica-modulo_AB_01)), allegando i documenti indicati nella sezione 4.5 paragrafi 1A e 2B.

Le modalità e i termini di **riconoscimento di un titolo accademico conseguito presso università italiane o estere per l'ammissione ad anni successivi al primo di corsi ad accesso programmato** sono disciplinati negli appositi Bandi di ammissione agli anni successivi al primo pubblicati entro il mese di luglio dalle Scuole.

### **3.5 Incompatibilità**

I casi in cui non è possibile la contemporanea iscrizione sono indicati nella [sezione 10.1](#).

## SEZIONE 4 – Studenti extra Unione Europea

Gli studenti extra Unione europea residenti all'estero che intendono iscriversi al primo anno di un **corso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico** devono:

- a) aver conseguito un titolo di studio valido per l'accesso ai corsi universitari al termine di un periodo scolastico di almeno 12 anni (se il titolo è stato conseguito dopo un periodo scolastico più breve, si invita a consultare le [Disposizioni ministeriali vigenti](#));
- b) presentare la domanda di preiscrizione alla Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza entro i termini stabiliti dal [MUR](#).

Gli studenti extra Unione europea residenti all'estero che intendono iscriversi al primo anno di un **corso di laurea magistrale** devono:

- aver conseguito un titolo accademico presso università estere valido per l'accesso al corso di laurea magistrale;
- essere in possesso del nullaosta all'immatricolazione (vedi sezione 4.3);
- presentare la domanda di preiscrizione alla Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza entro i termini stabiliti dal MUR.

### 4.1 Casi di equiparazione agli studenti dell'Unione europea

Lo studente extra Unione europea equiparato agli studenti dell'Unione europea per immatricolarsi deve seguire le indicazioni della sezione 3.

Gli studenti extra Unione europea equiparati agli studenti dell'Unione europea sono:

#### 1. i cittadini extra Unione europea:

- che hanno il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
- che hanno il permesso di soggiorno ancora valido per:
  - o lavoro subordinato o lavoro autonomo;
  - o motivi familiari;
  - o asilo politico;
  - o protezione sussidiaria;
  - o motivi religiosi;
  - o protezione sociale;
  - o vittime di violenza domestica;
  - o calamità;
  - o particolare sfruttamento lavorativo;
  - o atti di particolare valore civile;
  - o protezione speciale (art. 32 c. 3 del D. lgs. 28 gennaio 2008, n. 25);
- che hanno il permesso di soggiorno per motivi di studio ancora valido, immatricolati nei precedenti anni accademici a un corso di laurea o di laurea magistrale presso un ateneo italiano;

#### 2. i cittadini di Norvegia, Islanda e Liechtenstein<sup>1</sup>;

#### 3. i cittadini della Svizzera<sup>2</sup>;

#### 4. i cittadini della Repubblica di San Marino<sup>3</sup>;

<sup>1</sup> Regolamenti CEE nn. 1408/71, 1612/68 e 574/72; Regolamento n. 307/1999 che dispone l'estensione agli studenti delle norme contenute negli stessi Regolamenti 1408/71 e 574/72

<sup>2</sup> Accordo bilaterale sottoscritto in data 21 giugno 1999 e ratificato in data 17 aprile 2002, che recepisce i Regolamenti 1408/71 e 307/99 sopra menzionati.

<sup>3</sup> Trattato di Amicizia e Buon Vicinato del 31 marzo 1939, ratificato con Legge 6 giugno 1939, n.132

5. i dipendenti **in servizio nelle rappresentanze diplomatiche estere e negli organismi internazionali** che hanno sede in Italia, accreditati presso lo Stato italiano o la Santa Sede, e i loro coniugi e figli a carico.

In caso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana, prevale quella italiana<sup>4</sup>.

Lo studente extra Unione Europea richiedente o titolare di permesso di soggiorno per asilo, protezione sussidiaria, calamità o protezione speciale potrà immatricolarsi, presentando alle competenti segreterie studenti il titolo di studio, in originale o copia conforme, e il solo attestato CIMEA di comparabilità.

L'attestato CIMEA di comparabilità può essere richiesto:

- dai **titolari** di permesso di soggiorno per asilo o protezione sussidiaria, con email da inviare a [diplome@cimea.it](mailto:diplome@cimea.it);
- dai **titolari** di permesso di soggiorno per calamità o protezione speciale oppure dai **richiedenti** uno dei permessi sopra menzionati, registrandosi sul portale <https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>

Lo studente extra Unione europea che ha presentato la richiesta di asilo per ottenere lo status di rifugiato può immatricolarsi sotto condizione a un corso di studio dell'Ateneo. Se lo studente acquisisce lo status di rifugiato politico, l'iscrizione resta attiva; in caso contrario la qualifica di studente decade.

Lo studente extra Unione Europea titolare di permesso di soggiorno per asilo o protezione sussidiaria, che risulti privo della documentazione necessaria ai fini dell'accesso ai corsi di studio del primo e del secondo ciclo o che risulti in possesso di documentazione parziale, può presentare richiesta di valutazione della propria qualifica ai sensi di quanto sancito dall'art. VII della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea dell'11 Aprile 1997, ratificata in Italia tramite la Legge 11 luglio 2002, n. 148.

#### **4.2 Posti disponibili nei corsi di studio**

Il numero dei posti disponibili (contingente) per gli studenti extra Unione europea residenti all'estero che vogliono immatricolarsi a un corso di studio è stabilito annualmente dall'Ateneo e pubblicato sul sito del [MUR](#). Alcune tipologie di studenti che hanno determinati requisiti (vedi sezione 4.4, punto B) possono immatricolarsi al di fuori dei posti disponibili (extra contingente).

#### **4.3 Domanda di preiscrizione e domanda di valutazione**

Lo studente deve presentare la domanda di preiscrizione secondo le modalità e i termini stabiliti sul sito del [MUR](#).

Per potersi immatricolare a un corso di laurea magistrale ad accesso libero, lo studente che ha già conseguito il titolo accademico deve presentare una domanda di valutazione del curriculum, necessaria per ottenere il nullaosta all'immatricolazione (la procedura per la presentazione della domanda è indicata sul sito <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html>).

#### **4.4 Prova di conoscenza della lingua italiana**

La prova di conoscenza della lingua italiana per l'ammissione ai corsi di studio è unica per l'accesso a tutti i corsi. La data, la sede e le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate all'indirizzo [www.unifi.it/studentistranieri](http://www.unifi.it/studentistranieri) | [www.unifi.it/non-eu-students](http://www.unifi.it/non-eu-students)).

---

<sup>4</sup> Ai sensi della Legge 31 maggio 1995, n. 218 rubricata "Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato", in particolare art. 19, comma 2



A) Sono **esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana** e iscritti all'interno dei posti disponibili (contingente) gli studenti che hanno:

- presentato domanda di preiscrizione per immatricolarsi a un corso di studio la cui didattica è offerta in lingua inglese;
- una certificazione di competenza di lingua italiana, nel grado non inferiore al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciata nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione di Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri") e l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti. Tali certificazioni possono essere conseguite nel paese di origine, nelle sedi d'esame convenzionate presenti in tutto il mondo.

B) Sono **esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana** e iscritti al di fuori dei posti disponibili (extra contingente) gli studenti che hanno:

- un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quadriennale o quinquennale conseguito presso le scuole italiane statali e paritarie all'estero;
- uno dei titoli finali di scuola secondaria elencati nell'allegato 2 alle Disposizioni ministeriali vigenti per l'anno accademico 2021/2022;
- un certificato complementare al titolo finale di Scuola Media conseguito in Argentina, che attesti la frequenza di un corso di studi comprensivo dell'insegnamento della lingua italiana per almeno 5 anni (Legge n. 210 del 7.6.1999, G.U. n. 152 dell'1.7.1999);
- il diploma di lingua e cultura italiana rilasciato dalle Università per Stranieri di Perugia e di Siena;
- una certificazione di competenza di lingua italiana, nel grado corrispondente ai livelli C1 e C2 del Consiglio d'Europa, rilasciata nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri") e l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti;
- un titolo accademico di primo livello conseguito in un Ateneo italiano.

#### **4.5 Modalità di presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale**

Per presentare la domanda di immatricolazione ai **corsi di studio a numero programmato** lo studente deve seguire le indicazioni e rispettare le scadenze riportate nei bandi di ammissione ai corsi.

Per immatricolarsi ai **corsi di studio ad accesso libero** lo studente deve registrarsi al portale <https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html> e compilare la domanda online a partire dalle 14:00 del **13 luglio 2021** fino al **05 novembre 2021** compreso per corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale.

Al termine della registrazione dati il sistema online genera la tassa di immatricolazione che deve essere pagata entro le suddette scadenze (vedi sezione 13 per gli importi e le agevolazioni).

Solo per i corsi ad accesso libero è possibile compilare la domanda d'immatricolazione online o pagare la tassa generata dal sistema anche **oltre le suddette scadenze fino al 17 dicembre 2021 pagando un onere amministrativo aggiuntivo di 100 euro.**

Lo studente che ha superato la prova di conoscenza della lingua italiana e, per i corsi a numero programmato, la prevista prova di ammissione<sup>5</sup>, per immatricolarsi deve **compilare la domanda online** (<https://sol-portal.unifi.it/vp-216-futuri-studenti.html>) ed effettuare l'upload dei seguenti documenti:

**1A) Per i corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico:**

- titolo finale degli studi secondari (vedasi "Appendice titoli di studio conseguiti all'estero" lett. A)
- fotocopia del passaporto con visto d'ingresso per "studio/immatricolazione università";
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno;

**2B) per i corsi di laurea magistrale:**

- titolo accademico valido per l'accesso ai corsi di laurea magistrale (vedasi "Appendice titoli di studio conseguiti all'estero" lett. B)
- Diploma Supplement, legalizzato o apostillato, oppure un certificato con l'indicazione degli esami universitari sostenuti, legalizzato o apostillato e tradotto in italiano. Se redatto in inglese, francese o spagnolo, non necessita di traduzione in italiano.
- Nulla-osta rilasciato dalla struttura didattica (la procedura per la presentazione della domanda è indicata sul sito <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html>).

Al termine della procedura, lo studente deve inviare una email all'International desk ([internationaldesk@unifi.it](mailto:internationaldesk@unifi.it)) per comunicarne l'avvenuto completamento.

#### **4.6 Incompatibilità**

I casi in cui non è possibile la contemporanea iscrizione sono indicati nella sezione 10.1.

---

<sup>5</sup> Per immatricolarsi ai corsi di studio a numero programmato lo studente deve superare sia la prova di conoscenza della lingua italiana sia una prova di ammissione selettiva (vedi bandi pubblicati nel sito dell'Ateneo).

## SEZIONE 5 – Iscrizione agli anni successivi al primo

È possibile rinnovare l'iscrizione a uno dei corsi di studio dell'Ateneo come studente a tempo pieno oppure come studente part-time.

Per rinnovare l'iscrizione agli anni successivi al primo lo studente deve pagare la prima rata delle tasse universitarie disponibile su <https://sol-portal.unifi.it/lis-3-studenti.html> a partire dal **08 settembre 2021**. La scadenza per il rinnovo dell'iscrizione è il **05 novembre 2021** (valida sia per gli studenti senza esoneri sia per i beneficiari di esonero).

Il versamento effettuato verrà registrato automaticamente nella carriera dello studente entro 5 giorni dal pagamento (non è necessario consegnare la ricevuta, che deve comunque essere conservata per tutta la durata della carriera).

Se il versamento viene effettuato **dopo la scadenza** lo studente deve pagare anche un **onere amministrativo** di 100 euro (vedi sezione 13.3); la tassa sarà disponibile nella pagina personale dello studente dopo la registrazione del pagamento della prima rata.

Se lo studente è in debito della seconda rata dell'anno accademico precedente, il pagamento della prima rata per l'anno 2021/2022 viene inserito in carriera, ma l'iscrizione non viene registrata fino a quando lo studente non ha estinto il debito. Lo studente in questa situazione non può sostenere esami dell'anno accademico 2021/2022.

### 5.1 Iscrizione con esoneri (per ulteriori dettagli si veda sezione 13.5)

Agli studenti che richiedono la **borsa di studio ARDSU**, la tassa di iscrizione calcolata in misura ridotta verrà elaborata a partire dal 8 settembre 2021 ed entro 10 giorni dalla presentazione della domanda di borsa di studio.

Agli studenti con **riconoscimento di handicap<sup>6</sup>** o con **invalidità pari o superiore al 66% oppure con parziale invalidità tra il 35% e il 65%**, la tassa di iscrizione, calcolata in misura ridotta, sarà elaborata entro 30 giorni dall'inserimento della dichiarazione di invalidità sui servizi online <https://sol-portal.unifi.it/lis-3-studenti.html> (percorso Menu → Segreteria → Dichiarazione disabilità/DSA).

Agli studenti a cui è stata riconosciuta nell'a.a. 2020/2021 la disabilità (handicap o con invalidità pari o superiore al 66%) con scadenza successiva all'avvio delle iscrizioni 2021/2022 (8 settembre 2021), l'esonero delle tasse verrà rinnovato senza presentare alcuna richiesta e la prima rata sarà calcolata tenendone conto.

L'esonero per disabilità è valido fino al termine indicato nell'attestazione presentata dallo studente; pertanto, al momento della sua scadenza, l'esonero perde di efficacia. In tal caso lo studente è tenuto a ripresentare la dichiarazione.

Agli studenti che rientrano nelle seguenti categorie di esenzione:

- **studenti colpiti dagli eventi sismici del 2016<sup>7</sup>**
- **studenti in stato di detenzione (inseriti nel protocollo PUP)**
- **studenti provenienti da Paesi in via di sviluppo**
- **studenti figli di titolari di pensione di inabilità<sup>8</sup>** [se lo studente non ha più diritto all'esonero per

<sup>6</sup> Legge 5 febbraio 1992 n. 104, art. 3 comma 1 e comma 3

<sup>7</sup> D. Lgs 17 ottobre 2016 n.189 e successive modifiche, convertito in Legge 15 dicembre 2016, n.229

<sup>8</sup> Legge 30 marzo 1971 n. 118, art. 30.

l'a.a. 2021/2022, deve avvisare la segreteria studenti entro la scadenza della I rata] e che hanno già ottenuto lo stesso esonero nell'anno accademico precedente, la tassa di iscrizione in misura ridotta sarà automaticamente calcolata dall'Ateneo. L'esonero verrà automaticamente ritenuto valido per l'intero a.a. 2021/2022, senza necessità di ulteriore richiesta.

Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che vogliono **chiedere per la prima volta** l'esonero per: **studenti figli di titolari di pensione di inabilità** o per **borsa MAE**, devono fare apposita richiesta (MOD. IS\_05 disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)) **alla segreteria studenti, prima del termine delle iscrizioni, dopo tale scadenza lo studente per ottenere l'esonero deve pagare un onere amministrativo di 100 euro e deve fare istanza non oltre il 15 gennaio 2022**(vedi sezione 13.3).

## 5.2 Studenti prossimi alla laurea (laureandi)

Lo studente prossimo alla laurea (laureando), senza fare richiesta, può scegliere di **non pagare** la prima rata delle tasse universitarie dell'anno accademico 2021/2022 se intende **laurearsi entro la sessione di laurea di aprile 2022 (ultima sessione a.a. 2020/2021)**.

Allo studente che **non paga la prima rata delle tasse universitarie e non consegue il titolo entro la sessione di laurea di aprile 2022 si applicano procedure, scadenze e oneri** indicati per la generalità degli studenti nelle sezioni "2 Date e scadenze", "5 Iscrizione agli anni successivi al primo", "13.2 Importo delle rate e scadenze", "13.3 Tabella riepilogativa dei costi aggiuntivi".

Per rinnovare l'iscrizione all'a.a. 2021/2022 lo studente prossimo alla laurea che non intende **laurearsi entro la sessione di laurea di aprile 2022 (ultima sessione a.a. 2020/2021)**, dovrà pagare la **prima rata** (con scadenza **05 novembre 2021**) disponibile sui servizi online di Ateneo; la **seconda rata** è generata automaticamente e resa disponibile online solo se il pagamento della prima rata è stato effettuato entro il **15 febbraio 2022** (prima del calcolo delle seconde rate); altrimenti la seconda rata (con scadenza 26 maggio 2022) dovrà essere chiesta alla Segreteria studenti.

Lo studente che intende **laurearsi entro la sessione di laurea di aprile 2022** può scegliere di **pagare** la prima rata delle tasse universitarie dell'a. a. 2021/2022. In questo caso:

- se **consegue il titolo** entro la sessione di laurea di aprile 2022 (a.a. 2020/2021) verrà rimborsato automaticamente delle tasse pagate (con eccezione dell'imposta di bollo) vedi paragrafo 13.7;
- se **non consegue il titolo** entro la sessione di laurea di aprile 2022 è automaticamente iscritto al proprio corso di studio per l'anno accademico 2021/2022 e deve pagare la seconda rata delle tasse universitarie entro il 26 maggio 2022.

Lo studente laureando che intende **conseguire il titolo entro il 07 marzo 2022 e vuole proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale nell'Ateneo** deve rinnovare l'iscrizione e recuperare l'ISEE in carriera (Secondo le modalità di cui alla sez.13) entro il **15 gennaio 2022**. Al conseguimento del titolo, per gli studenti in possesso del nulla-osta di accesso alla magistrale la prima rata verrà utilizzata come tassa di immatricolazione (per ulteriori dettagli si veda sezione 3.3).

Lo studente prossimo alla laurea che trascorre un periodo di studio all'estero relativo alla mobilità dell'a. a. 2021/2022 per **sostenere esami, scrivere la tesi o per fare il tirocinio formativo con riconoscimento di CFU** può scegliere di non pagare la prima rata delle tasse universitarie. I CFU acquisiti saranno riconosciuti nell'anno accademico 2020/2021.

Qualora lo studente non riesca a laurearsi entro l'ultima sessione 2020/2021 o sostenga attività oltre il 30 aprile 2022, sarà tenuto al rinnovo dell'iscrizione con le modalità sopra descritte.

## SEZIONE 6 – Studenti part-time

Lo studente iscritto a **corsi di studio ad accesso libero**, che per motivi di lavoro, di famiglia o personali non può dedicarsi a tempo pieno allo studio universitario, può chiedere la qualifica di studente **part-time** (studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche).

Lo studente iscritto a **corsi a numero programmato, che hanno previsto nei propri regolamenti una percentuale di iscritti part-time**, può chiedere la qualifica di studente **part-time** se si trova in una delle seguenti condizioni:

- a) studente lavoratore
- b) studente impegnato nella cura e assistenza di familiari
- c) studente con problemi di salute o di invalidità
- d) studentessa in gravidanza
- e) studente con figli
- f) studente con disturbi specifici dell'apprendimento
- g) studente impegnato nello sport ad alto livello nazionale o internazionale.

[ulteriori specifiche sui requisiti sono dettagliate nel regolamento [https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/regolamento\\_studente\\_partime.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/regolamento_studente_partime.pdf)]

Gli studenti dei punti a), e), g) devono allegare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Gli studenti dei punti b), c), d) e f) devono allegare la certificazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale oppure da strutture e specialisti accreditati dal SSN.

### 6.1 Durata del percorso formativo e riduzione dei contributi

Lo studente part-time ha diritto a una riduzione dei contributi (restano invariati gli importi della tassa regionale e dell'imposta di bollo).

Il percorso formativo previsto per lo studente part-time non può essere superiore al doppio degli anni previsti dal relativo corso di studio di iscrizione e deve obbligatoriamente rispettare la seguente durata a seconda del percorso prescelto:

#### Corsi di laurea triennale (durata normale 3 anni)

	<b>Impegno formativo</b>	<b>Riduzione contributi</b>
Percorso formativo di 6 anni	<b>Part-time al 50% della contribuzione</b> sostenere min. 6 CFU - max 30 CFU in un anno accademico (per il controllo si tiene conto dell'a.a. di sostenimento dell'esame, verificabile dai servizi online dello studente all'interno dell'elenco degli esami verbalizzati)	50%
Percorso formativo di 4 anni	<b>Part-time al 75% della contribuzione</b> sostenere min. 9 CFU – max 45 CFU in un anno accademico (per il controllo si tiene conto dell'a.a. di sostenimento dell'esame, verificabile dai servizi online dello studente all'interno dell'elenco degli esami verbalizzati)	25%

**Corso di laurea magistrale a ciclo unico (durata normale 5 anni oppure 6 anni):**

	<b>Impegno formativo</b>	<b>Riduzione contribuite</b>
Percorso formativo di 10 anni	<b>Part-time al 50% della contribuzione</b> sostenere min. 10 CFU - max 30 CFU in un anno accademico (per il controllo si tiene conto dell'a.a. di sostenimento dell'esame, verificabile dai servizi online dello studente all'interno dell'elenco degli esami verbalizzati)	50%
Percorso formativo di 12 anni	<b>Part-time al 50% della contribuzione</b> sostenere min. 10 CFU - max 30 CFU in un anno accademico (per il controllo si tiene conto dell'a.a. di sostenimento dell'esame, verificabile dai servizi online dello studente all'interno dell'elenco degli esami verbalizzati)	50%

**Corso di laurea magistrale (durata normale 2 anni):**

	<b>Impegno formativo</b>	<b>Riduzione contributi</b>
Percorso formativo di 4 anni	<b>Part-time al 50% della contribuzione</b> sostenere min. 6 CFU - max 30 CFU in un anno accademico (per il controllo si tiene conto dell'a.a. di sostenimento dell'esame, verificabile dai servizi online dello studente all'interno dell'elenco degli esami verbalizzati)	50%
Percorso formativo di 3 anni	<b>Part-time al 75% della contribuzione</b> sostenere min. 8 CFU - max 40 in un anno accademico (per il controllo si tiene conto dell'a.a. di sostenimento dell'esame, verificabile dai servizi online dello studente all'interno dell'elenco degli esami verbalizzati)	25%

Qualora lo studente sia stato iscritto a tempo pieno in anni precedenti a quello della richiesta part-time, tali anni diminuiranno la durata del percorso indicata nelle tabelle sopra riportate. (per esempio: per l'immatricolato a tempo pieno a un corso di laurea triennale, che solo dal secondo anno chiede il "part-time al 50% della contribuzione", il percorso potrà durare 5 anni composti da un anno full-time e 4 "part-time al 50% della contribuzione")

**6.2 Richiesta e rinnovo della qualifica di studente part-time**

Per immatricolarsi con la qualifica di studente part-time ai **corsi di studio ad accesso libero** lo studente deve registrarsi al portale Sol – Futuri studenti (<https://sol-portal.unifi.it/vp-216-futuri-studenti.html>) e

compilare la domanda online entro i termini indicati alla sez. 2 “Date e Scadenze”. **Per i corsi a numero programmato** lo studente deve compilare la domanda secondo modalità e termini specificati nel bando di concorso. La qualifica di studente part time per i corsi a numero programmato viene attribuita solo successivamente alla chiusura delle graduatorie, nel rispetto delle graduatorie di ammissione e verificati i requisiti di accesso al beneficio (Regolamento studente part-time)

Per iscriversi agli **anni successivi al primo** con la qualifica di studente part-time:

- gli studenti **già part-time** devono pagare la prima rata delle tasse universitarie disponibile su <https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>. In questo modo l’iscrizione come studente part-time viene rinnovata automaticamente;
- gli studenti a tempo pieno iscritti agli anni normali dei corsi ad accesso libero che vogliono **richiedere per la prima volta** la qualifica di studente part-time devono presentare entro le scadenze riportate alla Sez.2 la richiesta (il modulo **IS\_01** è disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)) alla Segreteria studenti che provvederà alla variazione dell’impegno formativo e al ricalcolo della tassa d’iscrizione.

### **6.3 Rinuncia, revoca della qualifica di studente part-time e variazioni di impegno formativo**

Gli studenti che vogliono **rinunciare** per l’a. a. 2021/2022 all’iscrizione part-time, entro le scadenze riportate alla Sez.2, devono presentare la richiesta alla Segreteria (il modulo **PT\_01** è disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)).

Lo studente che rinuncia alla qualifica di studente part-time, se non ha acquisito **il numero di CFU previsti dall’impegno formativo** (esclusi i crediti convalidati), nell’anno accademico successivo a quello della richiesta deve integrare la quota dei contributi dalla quale era stato esonerato.

Il passaggio dall’iscrizione a tempo pieno all’iscrizione a tempo parziale è consentito una sola volta nel corso del ciclo di studi, due volte nel caso di Corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Se lo studente non ha più i requisiti necessari per il rinnovo dell’iscrizione part-time o non ha rispettato l’impegno formativo previsto (vedi tabelle sopra) gli viene **revocata** la qualifica di studente part-time e deve integrare la quota dei contributi dalla quale era stato esonerato.

In caso di revoca allo studente è consentito presentare una nuova richiesta di tempo parziale, facendo domanda al Rettore.

Prima di pagare la prima rata per il rinnovo dell’iscrizione, lo studente part-time può chiedere la variazione della percentuale di impegno formativo scelto, con conseguente adeguamento dei contributi dovuti, presentando il modulo **IS\_01** (disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)) alla Segreteria studenti, che provvederà al ricalcolo delle tasse.

### **6.4 Incompatibilità**

La richiesta di iscrizione a tempo parziale non può essere presentata per l’anno accademico nel quale lo studente intende partecipare a bandi relativi alla mobilità internazionale e all’attività di collaborazione a tempo parziale oppure intende chiedere la sospensione della carriera.

## SEZIONE 7 – Reimmatricolazione degli studenti decaduti e rinunciatari

Lo studente che è già stato iscritto a un corso di studio ma ha rinunciato o lo studente che secondo la normativa risulta decaduto può presentare la domanda di reimmatricolazione e chiedere l'abbreviazione di corso con il riconoscimento degli esami sostenuti.

Per la **reimmatricolazione al primo anno di un corso a numero programmato** lo studente deve partecipare a una prova di ammissione selettiva. Se la prova non viene superata non è possibile immatricolarsi (per le modalità di iscrizione alla prova di ammissione, vedi i bandi pubblicati nel sito dell'Ateneo).

Le modalità e i termini di reimmatricolazione con ammissione ad anni successivi al primo di un corso a numero programmato sono disposte con apposito bando emanato ogni anno dal Rettore, in conformità alle disposizioni della normativa vigente.

Per i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria e ai Corsi di laurea triennali e magistrali delle Professioni Sanitarie, si rimanda alle Linee Guida pubblicate alla pagina web [https://www.unifi.it/upload/sub/studenti/2021/Linee\\_Guida\\_passaggi\\_medicina.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/studenti/2021/Linee_Guida_passaggi_medicina.pdf).

### 7.1 Modalità di presentazione della domanda di reimmatricolazione a corsi di studio ad accesso libero

La domanda di reimmatricolazione deve essere presentata **dal 8 settembre al 05 novembre 2021** (modulo **IM\_04** disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)) e consegnata alla Segreteria studenti (orari e indirizzi sono disponibili su [www.unifi.it/segreteriestudenti](http://www.unifi.it/segreteriestudenti)).

La domanda può essere presentata anche dal 06 novembre 2021 al 17 dicembre 2021 pagando un onere amministrativo di 100 euro.

Alla domanda di reimmatricolazione devono essere allegati:

- una fotografia formato tessera;
- fotocopia di un documento di identità;
- versamento della tassa di reimmatricolazione di 500 euro (più il bollo da 16€ per la domanda) da pagare tramite bollettino da richiedere alla segreteria studenti ([www.unifi.it/segreteriestudenti](http://www.unifi.it/segreteriestudenti)).

Lo studente extra Unione europea che soggiorna in Italia deve allegare anche la copia del permesso di soggiorno ancora valido o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno.

Lo studente in possesso di un titolo di studi conseguito all'estero deve allegare il titolo di studio in originale o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese in cui il documento è stato rilasciato. I documenti da presentare in relazione ai titoli conseguiti all'estero, sono riportati alla sez.4.5 punti 1A e 2B.

Ricevuta la comunicazione, lo studente ha 30 giorni di tempo per:

- non accettare la valutazione, non completando quindi il processo d'immatricolazione;
- accettare la valutazione e completare la reimmatricolazione pagando la rata sulla base del suo ISEE (si veda sez.13.4). Dopo la registrazione del pagamento allo studente verranno assegnate la matricola e la password da utilizzare come credenziali per il primo accesso ai servizi online dell'Ateneo e una casella di posta elettronica (con dominio @stud.unifi.it) per comunicare con l'Ateneo.

Se lo studente lascia trascorrere i 30 giorni senza nessuna comunicazione la richiesta di reimmatricolazione decade d'ufficio e non si ha diritto ad alcun rimborso.

Lo studente reimmatricolato non può fare richiesta di trasferimento ad altro ateneo prima di un anno accademico dalla reimmatricolazione (se non per gravi motivi).



## SEZIONE 8 – Trasferimenti fra Atenei

### 8.1 Trasferimenti in entrata

Lo studente di un altro ateneo che vuole trasferirsi a un corso di studio ad accesso libero dell'Ateneo deve prima di tutto informarsi dei termini e delle modalità di trasferimento stabiliti dall'ateneo di provenienza. L'Ateneo accetta la documentazione trasmessa dall'ateneo di provenienza dello studente fino al **17 dicembre 2021**.

Lo studente può trasferirsi a uno dei corsi di studio dell'Ateneo attivi nell'a. a. 2021/2022.

#### A) Corsi di laurea triennale e corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero

Lo studente che vuole trasferirsi a un corso di laurea triennale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero deve verificare, nei siti delle Scuole e nel Regolamento del corso di laurea prescelto, se e con quali modalità dovrà sostenere la prova di verifica delle conoscenze in ingresso.

#### B) Corsi di laurea magistrale ad accesso libero

Lo studente che vuole trasferirsi a un corso di laurea magistrale ad accesso libero deve preventivamente presentare la **domanda di valutazione** per ottenere il **nullaosta** al trasferimento dalla struttura didattica individuata dal corso di laurea prescelto (la procedura di presentazione della domanda è indicata sul sito <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html>).

Se la struttura didattica riconosce un **debito formativo** non è possibile trasferirsi: lo studente deve preventivamente acquisire i crediti necessari per colmare il debito e ripresentare domanda di valutazione entro il termine utile per completare il trasferimento.

#### C) Corsi di studio a numero programmato - primo anno

Lo studente che vuole trasferirsi al primo anno di un corso di studio a numero programmato deve superare la prova di ammissione per ottenere il **nullaosta** seguendo le procedure indicate nei bandi di ammissione ai corsi per l'a. a. 2021/2022.

#### D) Corsi di studio a numero programmato - anni successivi al primo

Le modalità e i termini di **trasferimento con ammissione ad anni successivi al primo di corsi ad accesso programmato** sono disciplinate negli appositi Bandi di ammissione agli anni successivi al primo emanati entro il mese di luglio dalle Scuole.

### 8.1.2 Modalità di presentazione della domanda di proseguimento agli studi

Lo studente che vuole trasferirsi ai corsi di studio ad accesso libero dell'Ateneo (vedi sezione 8.1 punti A e B) deve presentare la domanda di trasferimento in uscita al proprio Ateneo di provenienza; successivamente deve registrarsi ai servizi online dell'Ateneo (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>) e compilare la domanda di trasferimento online pagando le tasse generate a fine procedura. Solo dopo l'arrivo del foglio di congedo da parte dell'altro Ateneo, lo studente verrà ricontattato per e-mail dalla Segreteria studenti per l'assegnazione della matricola.

La procedura online sarà attiva dal **13 luglio 2021 al 05 novembre 2021** per gli iscritti alle lauree triennali, magistrali a ciclo unico e lauree magistrali.

La procedura online sarà ancora accessibile oltre le suddette scadenze, fino al **17 dicembre 2021**, ma in questo caso lo studente dovrà pagare un ulteriore onere amministrativo aggiuntivo di 100 euro.

Lo studente che vuole trasferirsi ai corsi di studio dell'Ateneo indicati ai punti C e D della sezione 8.1 deve seguire le indicazioni negli appositi Bandi di ammissione agli anni successivi al primo emanati entro il mese di luglio dalle Scuole.

Non sarà riconosciuto nessun importo versato all'ateneo di provenienza, con eccezione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario versata dagli studenti delle università toscane come contributo alla Regione.

Lo studente trasferito non può far ritorno all'ateneo di provenienza prima di un anno accademico dal trasferimento (se non per gravi motivi). In nessun caso il versamento per oneri amministrativi verrà rimborsato.

Allo studente viene rilasciata la tessera **STUDENTE DELLA TOSCANA** che permette di accedere ai servizi offerti agli studenti ([www.unifi.it/cartastudente](http://www.unifi.it/cartastudente))

## 8.2 Trasferimenti in uscita

Lo studente dell'Ateneo che vuole trasferirsi a un corso di studio di un altro ateneo deve prima di tutto informarsi dei termini e delle modalità di trasferimento stabiliti dall'ateneo in cui intende trasferirsi.

Lo studente deve presentare la domanda online (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>) dalle ore 09.00 del **8 settembre** al **05 novembre 2021** e pagare le tasse emesse nella procedura online di 116 euro (16 euro di marca da bollo e 100 euro di oneri amministrativi).

Lo studente potrà fare domanda online anche **dal 06 novembre 2021 al 17 dicembre 2021** ma dovrà pagare un ulteriore onere amministrativo di 100 euro (vedi sezione 13.3).

Allo studente che non ha svolto nessuna attività in carriera nell'anno accademico 2021/2022 (esami, tirocini, richieste di documenti ecc.) e che ha presentato la domanda di trasferimento entro il **17 dicembre 2021**, l'Ateneo rimborsa automaticamente i contributi e la tassa regionale pagati con la prima rata delle tasse universitarie 2021/2022.

Gli studenti che acquisiscono il diritto ad un posto a corsi a numero programmato presso altri Atenei successivamente al 17 dicembre 2021, possono trasferirsi oltre la suddetta scadenza. In tal caso, il rimborso delle tasse pagate per l'a.a. 2021/2022 sarà consentito solo se non sono stati effettuati atti di carriera nell'a.a. 2021/2022.

Lo studente trasferito non può far ritorno all'Ateneo fiorentino prima di un anno accademico dal trasferimento (se non per gravi motivi).

## SEZIONE 9 – Passaggi di corso

Lo studente dell'Ateneo può passare da un corso di studio a un altro dei corsi di studio attivi nell'a. a. 2021/2022.

### A) Corsi di laurea triennale e corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero

Lo studente che vuole fare il passaggio a un corso di laurea triennale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero deve verificare, nei siti delle Scuole e nel Regolamento del corso di laurea prescelto, se e con quali modalità dovrà sostenere la prova di verifica delle conoscenze in ingresso. [E' possibile fare il passaggio di corso anche da corsi di laurea magistrale di secondo livello a corsi di laurea triennale/magistrale a ciclo unico]

### B) Corsi di laurea magistrale ad accesso libero

Lo studente che vuole fare il **passaggio a un corso di laurea magistrale ad accesso libero** deve presentare alla struttura didattica del corso di laurea prescelto la **domanda di valutazione** per ottenere il **nullaosta** al passaggio di corso (la procedura per la presentazione della domanda è indicata sul sito <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html>). Se la struttura didattica riconosce un **debito formativo** non è possibile trasferirsi e si devono acquisire i crediti necessari per colmare il debito entro il termine utile per completare il passaggio.

### C) Corsi di studio a numero programmato – primo anno

Lo studente che vuole fare il passaggio al primo anno di un corso di studio a numero programmato deve sostenere le prove di ammissione al corso prescelto, seguendo le procedure indicate nei bandi di ammissione ai corsi per l'anno accademico 2021/2022.

### D) Corsi di studio a numero programmato – anni successivi al primo

Le modalità e i termini di **passaggio con ammissione ad anni successivi al primo di corsi ad accesso programmato** sono disciplinati negli appositi Bandi di ammissione agli anni successivi al primo emanati entro il mese di luglio dalle Scuole.

## 9.1 Modalità di presentazione della domanda di passaggio

Lo studente che vuole passare a uno dei corsi di studio indicati ai punti A e B della sezione 9 deve seguire le indicazioni riportate nella procedura online (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>) attiva dalle ore 09:00 del **8 settembre** al **17 dicembre 2021** e pagare il bollo virtuale di 16 euro emesso dalla procedura online.

Lo studente potrà fare domanda online anche dal **18 dicembre 2021 al 21 febbraio 2022** ma dovrà pagare un ulteriore onere amministrativo di 100 euro (vedi sezione 13.3).

Lo studente che vuole passare ai corsi di studio dell'Ateneo indicati ai punti C e D della sezione 9 deve seguire le indicazioni dei bandi di ammissione ai corsi a numero programmato dell'a. a. 2021/2022.

Lo studente che ha fatto il passaggio di corso non può far ritorno al corso di studio di provenienza prima di un anno accademico (se non per gravi motivi documentati).

## 9.2 Passaggi dai corsi di laurea triennale ai corsi di laurea magistrale

Lo studente che vuole fare il passaggio da un corso di laurea triennale a un corso di laurea magistrale deve avere già un titolo accademico (laurea o diploma universitario di durata triennale) o un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto valido. Inoltre è necessario avere anche specifici requisiti curriculari e un'adeguata preparazione personale; pertanto lo studente deve presentare una **domanda di valutazione** alla struttura didattica individuata dal corso di laurea magistrale prescelto per ottenere

il **nullaosta** da allegare alla domanda di passaggio (la procedura per la presentazione della domanda è indicata sul sito <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html>). Le domande di valutazione possono essere presentate durante tutto l'anno accademico, fermi restando i termini di scadenza dei passaggi.

## SEZIONE 10 – Incompatibilità, rinuncia agli studi, sospensione e interruzione della carriera

### 10.1 Incompatibilità

A) Lo studente iscritto a un **corso di studio** (corsi di laurea triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico) **dell'Ateneo**:

- non può essere contemporaneamente iscritto a un altro corso di studio, a un dottorato, a una scuola di specializzazione, a un master o a un corso di formazione per il conseguimento della qualifica di "educatore professionale socio-pedagogico" dell'Ateneo o di un altro ateneo;
- non può essere contemporaneamente iscritto ai corsi singoli dell'Ateneo;
- non può essere contemporaneamente iscritto a un altro corso di un istituto di istruzione superiore;
- non può essere contemporaneamente titolare di un assegno di ricerca nell'Ateneo o in un altro ateneo.

B) Lo studente iscritto a un **dottorato di ricerca dell'Ateneo**:

- non può essere iscritto contemporaneamente a un altro dottorato, a un corso di studio, a una scuola di specializzazione, a un master o a un corso di formazione per il conseguimento della qualifica di "educatore professionale socio-pedagogico" dell'Ateneo o di un altro ateneo;
- non può essere titolare di un assegno di ricerca se ha la borsa di studio di dottorato.

C) Lo studente iscritto a un **master dell'Ateneo**:

- non può essere contemporaneamente iscritto a un altro master, a un corso di studio, a un dottorato, a una scuola di specializzazione o a un corso di formazione per il conseguimento della qualifica di "educatore professionale socio-pedagogico" dell'Ateneo o di un altro ateneo;

#### 10.1.1 Eccezioni alle incompatibilità

A) Lo studente iscritto a un **corso di studio dell'Ateneo** può essere contemporaneamente iscritto:

1. a un conservatorio di musica;
2. a un istituto musicale pareggiato;
3. all'Accademia nazionale di danza;
4. a un corso di perfezionamento che prevede un impegno inferiore a 1.500 ore per un numero complessivo inferiore a 60 CFU;
5. a un corso di aggiornamento professionale;

Inoltre, attraverso la presentazione di un piano di studi individuale (purché coerente con l'ordinamento del corso di studio), potrà inserire le attività formative previste per il percorso formativo da 24 CFU.

Nei casi indicati dai punti 1/2/3, lo studente non può superare il limite complessivo di 90 CFU acquisiti in entrambe le istituzioni per anno accademico, a eccezione dei CFU acquisiti per le discipline valutabili in entrambi gli ordinamenti<sup>9</sup>. Lo studente deve presentare una dichiarazione (il modulo **IS\_02** è disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)) al momento dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione o all'avvio della seconda carriera.

B) Lo studente iscritto a un **dottorato di ricerca dell'Ateneo** può essere iscritto a corsi singoli dell'Ateneo, percorso formativo da 24 CFU e a un corso di perfezionamento o aggiornamento professionale che prevede un impegno inferiore a 1.500 ore per un numero complessivo inferiore a 60 CFU, previa autorizzazione da parte del Collegio dei docenti.

<sup>9</sup> D.M. 28 settembre 2011, in applicazione dell'art.29 comma 21 della Legge 30 dicembre 2010 n.240 e successiva integrazione comunicata con nota Mur del 4 ottobre 2011 n.5384

- C) Lo specializzando delle **scuole di specializzazione di area sanitaria** può essere contemporaneamente iscritto alla scuola di specializzazione e a un dottorato (ridotto alla durata di due anni)<sup>10</sup> se:
- è ammesso al corso di dottorato nella stessa università in cui frequenta la scuola di specializzazione;
  - la frequenza congiunta si svolge durante l'ultimo anno della scuola di specializzazione;
  - il Consiglio della Scuola valuta che la frequenza del dottorato è compatibile con l'attività e l'impegno previsti dalla scuola e rilascia un nullaosta;
  - il Collegio dei docenti del dottorato valuta le attività di ricerca svolte nel corso della specializzazione sanitaria, attestate dal Consiglio della Scuola di specializzazione, e accoglie la domanda di riduzione a due anni del dottorato;
  - non percepisce la borsa di studio di dottorato nel corso dell'anno di frequenza congiunta<sup>11</sup>.
- D) Lo specializzando delle scuole di specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico, può essere contemporaneamente iscritto alla scuola di specializzazione, essere titolare di assegno di ricerca, essere iscritto al percorso formativo da 24 CFU e a un corso di perfezionamento o aggiornamento professionale che prevede un impegno inferiore a 1.500 ore per un numero complessivo inferiore a 60 CFU.

## 10.2 Rinuncia agli studi

La rinuncia agli studi è un atto formale con cui lo studente dichiara la propria volontà di interrompere gli studi. La rinuncia può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno accademico e comporta la perdita di tutti gli atti della carriera svolta fino a quel momento e il diritto a eventuali rimborsi o agevolazioni economiche. L'Università rinuncia all'importo delle tasse non pagate dallo studente. La domanda di rinuncia agli studi deve essere presentata alla Segreteria studenti utilizzando il modulo in bollo **RN\_01** ([www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)) e la ricevuta di pagamento di un onere amministrativo di 100 euro (tassa da richiedere alla Segreteria studenti) e il libretto/tessera universitaria.

## 10.3 Sospensione della carriera

- A) Lo studente iscritto a un corso di studio dell'Ateneo, per non incorrere nel divieto di contemporanea iscrizione, deve chiedere di sospendere la carriera prima di iscriversi:
- a un master;
  - a una scuola di specializzazione;
  - a un dottorato di ricerca;
  - a un corso di studio dell'Accademia Militare;
  - a un corso di studio di un'università estera;
  - al corso di studio in Scienze giuridiche della sicurezza L-14 (destinato all'Arma dei Carabinieri);
  - a un corso di specializzazione per il sostegno;
  - al corso di formazione per il conseguimento della qualifica di "educatore professionale socio-pedagogico" (60CFU);
  - a corsi di studio la cui iscrizione risulti obbligatoria per effetto di disposizioni delle forze armate di appartenenza.

<sup>10</sup> Legge 30 dicembre 2010 n.240, art.19 comma 1 lett. c e D.M. 8 febbraio 2013 n. 94, art. 7.

<sup>11</sup> La borsa di studio di dottorato e la borsa di studio del dottorato industriale con contratto di apprendistato non possono essere cumulate con altre borse di studio, tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

B) Lo studente iscritto a un dottorato dell'Ateneo deve chiedere la sospensione della carriera per frequentare un corso di specializzazione per il sostegno.

Il periodo di sospensione della carriera:

- ha la durata del corso al quale lo studente vuole iscriversi;
- non pregiudica la possibilità di accedere ai benefici per il diritto allo studio universitario (borse di studio ecc.);
- blocca i termini della decadenza dagli studi;
- non blocca il conteggio degli anni per il calcolo della "regolarità negli studi".

Durante la sospensione non è possibile:

- sostenere esami e acquisire frequenze;
- modificare o presentare un piano di studio;
- richiedere riconoscimenti di CFU;
- presentare domanda di passaggio a un altro corso;
- studiare all'estero con il programma Erasmus+;
- presentare domanda di partecipazione ai bandi per attività di collaborazione a tempo parziale;
- presentare domanda di trasferimento in un altro ateneo;
- richiedere esoneri parziali o totali dal pagamento dei contributi;
- usufruire di agevolazioni economiche;
- usufruire dell'iscrizione come studente part-time;
- laurearsi.

### **10.3.1 Come richiedere la sospensione della carriera**

La domanda di sospensione della carriera deve essere presentata alla propria Segreteria studenti (il modulo **SP\_01** è disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)) prima di iscriversi al corso per cui si chiede la sospensione e ripresentata per ogni anno accademico di sospensione prima del termine ordinario delle iscrizioni.

Per ogni a.a. di sospensione è dovuto il pagamento dell'imposta bollo, della tassa regionale e di un onere amministrativo di 100€ (mediante apposito bollettino da richiedere preventivamente alla segreteria studenti [www.unifi.it/segreteriestudenti](http://www.unifi.it/segreteriestudenti)), ma non sono dovuti i contributi del corso sospeso all'Università di Firenze.

Nel caso di sospensione successiva al rinnovo di una iscrizione ordinaria, viene rimborsata la quota dei contributi pagati solo se lo studente non ha fatto atti di carriera imputati all'anno accademico di sospensione).

### **10.3.2 Riattivazione della carriera dopo la sospensione**

La riattivazione della carriera sospesa deve essere richiesta dopo il conseguimento del titolo per cui si è ottenuta la sospensione o in caso di rinuncia all'iscrizione al corso.

La domanda di riattivazione della carriera deve essere consegnata alla propria Segreteria studenti (il modulo **IS\_03** è disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)).

Lo studente che riattiva la carriera deve essere in regola con i pagamenti per gli anni accademici di sospensione e deve pagare la prima rata delle tasse per l'anno accademico in corso.

Al termine del corso per cui si è chiesta la sospensione, lo studente deve riprendere l'iscrizione al corso di studio sospeso e può eventualmente richiedere il riconoscimento totale o parziale degli studi svolti durante la sospensione. Se non ci sono i requisiti per richiedere la sospensione, lo studente dovrà presentare la domanda di rinuncia agli studi (vedi sez. 10.2) pagando 100 euro per oneri amministrativi (vedi sezione 13.3).

#### 10.4 Interruzione degli studi e ricongiungimento della carriera

Per interrompere gli studi non è necessario presentare una domanda: l'interruzione degli studi si verifica quando lo studente non paga per almeno due anni accademici consecutivi sia la prima che la seconda rata delle tasse.

Per la nascita o per l'adozione di ciascun figlio (fino al compimento dei tre anni del bambino) è consentita l'interruzione anche per un solo anno accademico.

Per gravi infermità prolungate certificate è consentita l'interruzione anche per un solo anno accademico.

Il periodo di interruzione degli studi:

- può durare più anni accademici, nel rispetto dei termini di decadenza dagli studi;
- non pregiudica la possibilità di accedere ai benefici per il diritto allo studio universitario;
- non blocca i termini della decadenza dagli studi;
- non blocca il conteggio degli anni di corso per il calcolo della "regolarità negli studi".

L'interruzione può ripetersi per più periodi durante la carriera universitaria dello studente. Durante l'interruzione non è possibile:

- sostenere esami e acquisire frequenze;
- modificare o presentare un piano di studio;
- richiedere riconoscimenti di attività formative;
- presentare domanda di passaggio a un altro corso;
- studiare all'estero con il programma Erasmus+;
- presentare domanda di trasferimento in un altro ateneo;
- richiedere esoneri parziali o totali dal pagamento dei contributi;
- usufruire di agevolazioni economiche;
- usufruire dell'iscrizione come studente part-time;
- laurearsi.

##### 10.4.1 Come ricongiungere la carriera interrotta

Lo studente può richiedere il ricongiungimento della carriera consegnando alla propria Segreteria studenti il modulo **IS\_04** (disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)) insieme alla documentazione prevista e alle ricevute dei pagamenti.

Lo studente deve pagare un diritto fisso unico di **155 euro per ogni anno accademico** in cui non risulta iscritto, da richiedere alla Segreteria studenti. Lo studente che interrompe gli studi per gravi infermità prolungate certificate o che ha diritto agli esoneri totali di cui alla sez. 13,5 A), è esonerato dal pagamento del diritto fisso e deve pagare solo la marca da bollo di 16 euro per ogni anno accademico in cui non risulta iscritto.



## SEZIONE 11 – Riconoscimento dei titoli accademici esteri

### 11.1 Domanda di riconoscimento di un titolo accademico estero

L'Ateneo, nell'ambito della propria autonomia e del proprio ordinamento, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia<sup>12</sup>, può riconoscere cicli e periodi di studio svolti all'estero e titoli di studio stranieri e titoli accademici conseguiti all'estero per:

- il proseguimento degli studi universitari;
- il conseguimento dei titoli universitari italiani.

Per motivi diversi da quelli sopra elencati (quali ad esempio, partecipazione a concorsi pubblici o accesso a professioni regolamentate) la richiesta deve essere presentata ad altre amministrazioni dello Stato. Per maggiori informazioni si invitano gli interessati a consultare il sito CIMEA:

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-professionale.aspx>

Lo studente può richiedere il riconoscimento di un titolo accademico estero, rilasciato da un'istituzione di livello universitario statale o legalmente riconosciuta, per conseguire una laurea triennale, magistrale a ciclo unico o magistrale attivata presso l'Università degli Studi di Firenze.

Per i **corsi ad accesso libero** la **domanda di riconoscimento** (il modulo **RE\_01** è disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)) può essere presentata all'**International desk** (orari e indirizzi su [www.unifi.it/internationaldesk](http://www.unifi.it/internationaldesk) | [www.unifi.it/segreteriastudenti](http://www.unifi.it/segreteriastudenti)) o inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [relint@pec.unifi.it](mailto:relint@pec.unifi.it), indicando nell'oggetto: Domanda di riconoscimento titolo estero.

La domanda deve essere presentata dal **13 luglio 2021** al **05 novembre**. Solo per i corsi ad accesso libero è, inoltre, possibile presentare domanda di riconoscimento **dal 06 novembre 2021** al **17 dicembre 2021** pagando un onere amministrativo di 100 euro.

Per i **corsi di studio a numero programmato** la **domanda di riconoscimento deve essere presentata secondo le scadenze e le modalità** previste negli appositi Bandi di ammissione agli anni successivi al primo pubblicati entro il mese di luglio nei siti web delle Scuole ([www.unifi.it/scuole](http://www.unifi.it/scuole)).

Lo studente deve indicare il corso di studio dell'Ateneo per il quale richiede il riconoscimento dell'equipollenza.

Alla domanda di riconoscimento devono essere allegati:

- copia di un documento di identità valido;
- ricevuta del versamento di 150 euro per oneri amministrativi<sup>13</sup>;
- titolo di studio di istruzione secondaria;
- titolo accademico estero;
- Diploma Supplement in lingua inglese oppure certificato con l'indicazione degli esami sostenuti, su carta intestata dell'università estera, con timbro e firma della stessa (se redatti in inglese, francese o spagnolo, non necessitano di traduzione in italiano);
- programmi degli esami sostenuti, legalizzati o apostillati, con relativa traduzione in italiano (se redatti in inglese, francese o spagnolo, non necessitano di traduzione in italiano).

I titoli di studio sopra elencati devono essere perfezionati come indicato nell'Appendice titoli di studio conseguiti

---

<sup>12</sup> Ai sensi degli art. 2 e 3 della Legge 11 luglio 2002 n. 148 (in Suppl. ordinario n. 151 alla Gazz.Uff.25 luglio 2002, n.173) Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno.

<sup>13</sup> Il pagamento deve essere effettuato seguendo le modalità indicate nel modulo

### 11.1.1 Riconoscimento totale o parziale del titolo accademico estero

La struttura didattica del corso di studio prescelto valuta la richiesta dello studente e decide:

- A) il **riconoscimento totale** degli studi svolti all'estero, con conseguente emanazione del Decreto Rettorale di equipollenza;
- B) il **riconoscimento parziale** degli studi svolti all'estero, con l'indicazione: dell'anno di ammissione, della coorte, degli esami riconosciuti e degli esami e crediti da acquisire per poter conseguire il titolo richiesto.

In questo caso lo studente può iscriversi al corso prescelto e deve:

- per i corsi di **studio ad accesso libero**, verificare nei siti delle Scuole e nel Regolamento del corso di laurea prescelto se e con quali modalità dovrà sostenere prova di verifica delle conoscenze in ingresso;
- **per i corsi di studio a numero programmato**:
  - per l'ammissione al primo anno: lo studente dovrà superare la prova di ammissione regolamentata nell'apposito Bando di ammissione al corso nell'anno accademico successivo, con assegnazione di un posto;
  - per l'ammissione ad anni successivi al primo: seguire i termini e le modalità previste negli appositi Bandi di ammissione agli anni successivi al primo, pubblicati entro il mese di luglio nei siti web delle Scuole ([www.unifi.it/scuole](http://www.unifi.it/scuole)).

### 11.1.2 Proseguimento degli studi

Se la struttura didattica decide il riconoscimento parziale degli studi svolti all'estero, lo studente può iscriversi al corrispondente corso di studio con le seguenti modalità:

- i cittadini extra Unione europea residenti all'estero seguendo la procedura indicata nella sezione 4;
- i cittadini dell'Unione europea e i cittadini extra Unione europea equiparati presentando iscrizione al corso di studio all'**International desk** entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito della richiesta (vedi anche la sezione 3).

Nel caso in cui lo studente non abbia perfezionato l'iscrizione entro i termini, dovrà ripresentare la domanda di riconoscimento, che dovrà essere nuovamente esaminata dalla struttura didattica.

## SEZIONE 12 – Iscrizione a corsi singoli

È possibile iscriversi a singoli insegnamenti attivati dai corsi di studio dell'Ateneo nell'a.a.2021/2022 e acquisire **fino a 60 CFU**, sostenendo le prove di esame e ottenendone la certificazione. L'iscrizione a corsi singoli è valida per il solo a. a. 2021/2022: lo studente può sostenere gli esami per acquisire i crediti fino all'ultima sessione di esami (30 aprile 2023). Dopo questo termine l'iscrizione ai corsi singoli per l'a.a. 2021/2022 decade.

L'iscrizione ai singoli insegnamenti attivati dai corsi di studio a numero programmato offerti al primo anno dei corsi è subordinata alle disponibilità residue dopo le procedure regolate dai bandi di ammissione all'a.a. 2021/2022.

L'iscrizione ai singoli insegnamenti attivati dai corsi di studio a numero programmato offerti ad anni successivi al primo dei corsi è subordinata alle disponibilità residue dopo le procedure regolate dai bandi di ammissione agli anni successivi al primo per l'a.a. 2021/2022.

Modalità e termini per l'iscrizione ai corsi singoli attivati nell'ambito dei corsi di studio a numero programmato saranno pubblicati sulle pagine web delle Scuole interessate dopo l'espletamento delle suddette procedure.

### 12.1 Chi può iscriversi ai corsi singoli

Possono iscriversi ai corsi singoli:

- i cittadini dell'Unione europea e i cittadini extra Unione europea equiparati, laureati o iscritti presso università italiane o estere o istituti equiparati e non iscritti ad alcun corso di studi dell'Università di Firenze;
- i cittadini dell'Unione europea e i cittadini extra Unione europea equiparati che hanno un diploma di scuola secondaria di secondo grado e che non sono iscritti a nessun corso di studi dell'Università di Firenze;
- i cittadini dell'Unione europea e i cittadini extra Unione europea iscritti presso università estere che vogliono svolgere un'attività formativa nelle strutture sanitarie convenzionate con i corsi di studio della Scuola di Scienze della Salute Umana (informazioni su modalità e scadenze nei siti dei corsi di studio);
- gli studenti che hanno una laurea triennale e che per immatricolarsi a un corso di laurea magistrale devono colmare il debito formativo sui requisiti di accesso per un numero di CFU stabilito dalla struttura didattica (in questo caso non vale il limite di 60 CFU)  
E' inoltre possibile, **con autorizzazione del corso di studi interessato, acquisita a cura del corso di laurea che riconosce il debito in sede di verifica dei requisiti di accesso**, seguire anche gli insegnamenti attivati nell'ambito di corsi a numero programmato, **senza necessità di ulteriore nulla-osta**);
- chi ha un titolo dell'area sanitaria, oggetto di periodo di compensazione formativa (**l'iscrizione è possibile, con autorizzazione del corso di studi interessato anche per gli insegnamenti attivati nell'ambito di corsi a numero programmato; trattandosi di percorsi non finalizzati a conseguimento del titolo, non è necessaria la scolarità di 12 anni nel Paese d'origine**);
- il personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo, a titolo gratuito nell'ambito del piano annuale della formazione, per acquisire massimo 12 CFU per anno accademico.

### 12.2 Modalità di presentazione della domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione a corsi singoli deve essere compilata sul portale dei servizi online di Ateneo (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>) dalle ore 09:00 del **08 settembre 2021** al **28 luglio 2022**.

Possono compilare la **domanda online**:

1. gli studenti dell'Unione europea e gli studenti extra Unione europea equiparati:
  - a. che hanno un diploma di scuola secondaria di secondo grado o un titolo accademico italiani o esteri;

- b. iscritti a un'università italiana o estera;
2. gli studenti extra Unione europea residenti all'estero:
  - a. che hanno un titolo accademico italiano o estero;
  - b. iscritti a un'università italiana o estera;
3. studenti che hanno la laurea triennale e devono colmare il debito formativo per accedere a un corso di laurea magistrale.

La domanda di iscrizione ai corsi singoli deve invece essere presentata con un **modulo cartaceo** (modulo **CS\_01** disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica), con gli allegati indicati sul modulo) e deve essere consegnata alla Segreteria studenti di riferimento per i corsi scelti (orari e indirizzi su [www.unifi.it/segreteriastudenti](http://www.unifi.it/segreteriastudenti)) da:

1. chi ha titoli dell'area sanitaria oggetto di periodo di compensazione formativa;
2. i cittadini extra Unione europea che vogliono svolgere un'attività formativa nelle strutture sanitarie convenzionate.

Il personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo deve seguire le modalità di iscrizione ai corsi singoli indicate su [www.unifi.it/personale](http://www.unifi.it/personale).

Nella procedura d'iscrizione online:

- gli studenti che **hanno un titolo di accesso conseguito all'estero** devono, effettuare l'upload anche del titolo di studio, perfezionato come meglio specificato nell'"appendice titoli di studio conseguiti all'estero" lett. B. Al termine della procedura, per comunicarne l'avvenuto completamento:
  - gli studenti extra-Unione Europea residenti all'estero devono inviare una email all'International desk
  - gli studenti dell'Unione europea e gli studenti extra Unione europea equiparati devono inviare una mail alla segreteria studenti dei corsi scelti
- gli studenti iscritti ad un'università estera dovranno effettuare l'upload del certificato d'iscrizione, rilasciato dall'università estera, legalizzato o apostillato e tradotto in italiano. Se redatto in inglese, francese o spagnolo, non necessita di traduzione in italiano.

- L'elenco degli esami indicati al momento dell'immatricolazione non può essere modificato successivamente.

- Dopo l'immatricolazione ed anche oltre il termine delle iscrizioni (28 luglio 2022) fino al 30 aprile 2023, gli studenti già iscritti a corsi singoli 2021/2022 possono chiedere di aggiungere ulteriori esami rispetto a quelli indicati in fase di immatricolazione, entro il limite dei CFU previsti alla sez.12.1 e integrando la quota tasse dovuta.

### 12.3 Esami

Gli studenti iscritti ai corsi singoli sostengono gli esami con le stesse modalità degli studenti iscritti ai corsi di studio.

Lo studente iscritto a corsi singoli può sostenere soltanto gli esami previsti dall'offerta formativa dell'anno accademico di immatricolazione. Non è consentita l'iscrizione a moduli di esame né si può indicare un numero di crediti inferiore a quello stabilito per ciascuno degli insegnamenti.

### 12.4 Quota di iscrizione

La quota di iscrizione ai corsi singoli per l'anno accademico 2021/2022 è composta da:

- € 202,00 contributo di iscrizione;
- € 11,00 per ciascun CFU che lo studente vuole acquisire.

Per i soli soggetti destinatari delle misure compensative la quota di iscrizione è fissata in 300 euro per semestre.

La quota di iscrizione deve essere pagata al termine della procedura di iscrizione. La quota di iscrizione

ai corsi singoli non viene rimborsata in alcun caso. Se lo studente, dopo aver pagato la quota di iscrizione, vuole iscriversi ad altri corsi singoli dovrà pagare solo i contributi corrispondenti ai CFU aggiunti. Coloro che beneficiano degli esoneri totali (sezione 13.5 A.2 e A.3: “studenti figli dei titolari di pensione di inabilità” e “studenti con disabilità con riconoscimento di handicap o con un’invalidità pari o superiore al 66%”) devono pagare solo l’imposta di bollo di 16 euro.

### 12.5 Incompatibilità ed eccezioni

- A) Lo studente iscritto a un corso di studio dell’Ateneo non può essere contemporaneamente iscritto a corsi singoli di altri corsi di studio dell’Ateneo.
- B) Lo studente iscritto a un corso di studio dell’Ateneo può essere contemporaneamente iscritto ai corsi singoli di un altro ateneo.
- C) Lo studente iscritto a un corso di studio di un altro ateneo può iscriversi a corsi singoli dell’Ateneo
- D) Lo studente iscritto a un corso di dottorato dell’Ateneo può iscriversi ai corsi singoli se ha il nullaosta del Collegio dei docenti.

### 12.6 - Iscrizione nel quadro di accordi di collaborazione culturale

#### 12.6.1 - Chi può iscriversi

Gli studenti iscritti presso università estere che hanno accordi di collaborazione culturale che prevedano scambi di studenti con l’Ateneo possono iscriversi alle singole attività formative offerte dai corsi di studio dell’Ateneo.

#### 12.6.2 - Modalità di presentazione della domanda di iscrizione

- a) **Per le mobilità in presenza**, gli studenti devono registrarsi sul portale <https://sol-portal.unifi.it/vp-216-futuri-studenti.html> → *Registrazione* e successivamente devono inviare, nei termini previsti dall’accordo tra le università, via email all’International desk ([internationaldesk@unifi.it](mailto:internationaldesk@unifi.it)), i seguenti documenti:
  - lettera di accettazione del docente dell’Ateneo responsabile dell’accordo, con l’indicazione del periodo di studio;
  - copia del passaporto con visto d’ingresso per “studio” (per i cittadini non-UE) o copia di valido documento d’identità (nel caso di cittadini dell’UE)
  - copia del permesso di soggiorno valido o dell’istanza di permesso di soggiorno accompagnata da copia del passaporto con lo specifico visto d’ingresso per motivi non turistici (per i cittadini extra Unione europea);
  - modulo cartaceo (modulo **CS\_02** disponibile su [www.unifi.it/modulistica](http://www.unifi.it/modulistica)) con indicazione degli insegnamenti concordati.
- b) **Per le mobilità a distanza**, gli studenti devono seguire la medesima procedura di cui alla lettera a) e inviare tutti i documenti sopra elencati, ad eccezione del visto d’ingresso e del permesso di soggiorno.
- c) **Per le mobilità in modalità blended**, gli studenti seguiranno la medesima procedura di cui al punto a) impegnandosi a comunicare all’International desk le variazioni del tipo di mobilità, al fine di permettere la verifica di tutta la documentazione necessaria.

#### 12.6.3 Esami

Gli studenti sostengono gli esami con le stesse modalità degli studenti iscritti ai corsi di studio.



parte III

# Tasse e Contributi Universitari

## PARTE III – TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

### SEZIONE 13 – Tasse e contributi universitari<sup>14</sup>

Per iscriversi a corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea specialistica a ciclo unico, corsi di laurea specialistica, corsi di laurea (prima del D.M. 3 novembre 1999, n. 509) e scuole di specializzazione lo studente deve pagare:

- l'imposta di bollo di 16 euro<sup>15</sup>;
- la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 euro<sup>16</sup>;
- il contributo onnicomprensivo annuale.

Per iscriversi a master di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento professionale, dottorati di ricerca si rimanda ai bandi o ai decreti istitutivi pubblicati nella sezione "Didattica" del sito d'Ateneo.

È possibile stimare l'importo delle tasse annue con il **simulatore tasse** disponibile all'indirizzo <https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>.

Allo studente iscritto a un corso di studio non spetta a nessun titolo la restituzione delle tasse e contributi pagati, salvo i casi indicati nella sezione 13.7.

**Anche per l'anno accademico 2021/2022 l'Ateneo intende adottare la Carta "Studente della Toscana".**

Gli studenti immatricolati o iscritti ai corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea specialistica a ciclo unico, corsi di laurea specialistica, corsi di laurea (prima del D.M. 3 novembre 1999, n. 509) per usufruire dei servizi regionali della carta STUDENTE DELLA TOSCANA devono pagare in prima rata un contributo di 48 euro che è da sommare ai costi indicati nelle successive tabelle delle tasse universitarie. Regole e informazioni sono disponibili alla pagina [www.unifi.it/cartastudente](http://www.unifi.it/cartastudente).

#### 13.1 Contributo onnicomprensivo annuale

Il contributo onnicomprensivo annuale è stabilito in base a<sup>17</sup>:

a) **capacità contributiva** dello studente determinata con l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) valido per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario<sup>18</sup>. In base all'ISEE gli studenti sono collocati in diverse fasce contributive. Le modalità di richiesta e di presentazione dell'ISEE sono indicate nella sezione 13.4.

b) **attività negli studi (studenti attivi)** determinata in base al numero di CFU acquisiti:

- gli studenti che rinnovano l'iscrizione per la seconda volta devono aver acquisito entro il 10 agosto 2021: almeno 10 CFU "studenti full-time", almeno 7,5 CFU studenti "part-time al 75% della contribuzione", almeno 5 CFU studenti "part-time al 50% della contribuzione";
- gli studenti che rinnovano l'iscrizione agli anni accademici successivi al secondo devono aver acquisito dall'11 agosto 2020 al 10 agosto 2021: almeno 25 CFU "studenti full-time"; almeno 18,75 CFU studenti "part-time al 75% della contribuzione", almeno 12,5 CFU studenti "part-time al 50% della contribuzione".

<sup>14</sup> L'Ateneo promuove iniziative per il diritto allo studio e per gli studenti capaci e meritevoli; vedi il Regolamento in materia di contribuzione studentesca pubblicato nel sito: [https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/regolamento\\_contribuzione\\_studentesca.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/regolamento_contribuzione_studentesca.pdf).

<sup>15</sup> D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642

<sup>16</sup> D. lgs n.68 del 2012

<sup>17</sup> Art. 3, comma 4 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

<sup>18</sup> D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, art. 8 integrato dal D. L. 29 marzo 2016 n. 42, art. 2-sexies convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2016 n. 89; D. lgs 15 settembre 2017, n. 147 e successi ve modificazioni dal D.L. 28 gennaio 2019, n. 4

Sono considerati **studenti attivi** anche gli studenti che:

- si immatricolano al primo anno di un corso di laurea triennale, magistrale a ciclo unico o magistrale;
- si reimmatricolano per rinuncia-decadenza;
- si immatricolano con abbreviazione di corso;
- si trasferiscono nell'Ateneo (trasferimento in entrata);
- si iscrivono a corsi di vecchio ordinamento, che non prevedono CFU ma solo esami, e hanno sostenuto dall'11 agosto 2020 al 10 agosto 2021 almeno 2 annualità.

Gli studenti che sono in regola con i pagamenti acquisiscono **CFU validi per l'attività negli studi**:

- sostenendo esami verbalizzati dai docenti;
- svolgendo i tirocini curriculari (i CFU saranno considerati anche se registrati in date successive, purché il tirocinio sia verbalizzato entro il periodo indicato; in questo caso il conguaglio di quanto dovuto viene riportato nella seconda rata);
- svolgendo attività formative presso università estere, nell'ambito di programmi di scambio, riconosciute integralmente (i CFU saranno considerati anche se registrati in date successive, purché le attività formative si siano concluse entro il periodo indicato; in questo caso il conguaglio di quanto dovuto viene riportato nella seconda rata).

c) **regolarità negli studi (studenti regolari+1)**<sup>19</sup> determinata dalla durata normale di un corso di studio aumentata di un anno: sono considerati regolari gli studenti che sono iscritti da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di un anno. Per gli studenti ammessi agli anni successivi al primo a seguito di un trasferimento in entrata o di un'abbreviazione di corso, la regolarità negli studi viene conteggiata a partire dall'anno di corso cui vengono ammessi fino al numero di anni normali di corso aumentato di un anno (ad esempio: l'ingresso al secondo anno di corso riduce di 1 anno il periodo di regolarità+1). Gli anni di sospensione e interruzione sono validi per il calcolo della regolarità.

- Gli anni di iscrizione con qualifica di studente "part-time al 50% della contribuzione", vengono considerati nel calcolo della regolarità con peso 0,5;
- Gli anni di iscrizione con qualifica di studente "part-time al 75% della contribuzione", vengono considerati nel calcolo della regolarità con lo stesso peso degli studenti iscritti a tempo pieno.

Gli **studenti iscritti a corsi di vecchio ordinamento** (prima del D.M. 3 novembre 1999, n. 509) che decidono di passare nell'anno accademico 2021/2022 a un corso del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 sono considerati **regolari+1** a partire dall'anno di corso in cui sono ammessi per un numero di anni uguale alla durata normale del corso aumentata di un anno.

### **13.1.1 Tabella delle tasse universitarie per l'immatricolazione a tempo pieno ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico, di laurea magistrale e alle scuole di specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico -artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico.**

Lo studente che si immatricola ai corsi di studio dell'Ateneo è considerato **studente attivo e regolare+1**; le tasse universitarie sono calcolate solo sulla base della capacità contributiva (ISEE per il diritto allo studio universitario).

Gli importi indicati nella tabella comprendono l'**imposta di bollo** di 16 euro, la **tassa regionale per il diritto allo studio universitario** di 140 euro e il **contributo onnicomprensivo**.

---

<sup>19</sup> Legge 11 dicembre 2016 n.232, art. 1 comma 255.



FASCIA	ISEE		Studenti a tempo pieno		
	ISEE_minimo	ISEE_massimo	Prima rata	Seconda rata	Totale
1	-	13.000,00	156,00	-	156,00
2	13.000,01	15.000,00	156,00	-	156,00
3	15.000,01	16.000,00	156,00	-	156,00
4	16.000,01	17.000,00	156,00	-	156,00
5	17.000,01	18.000,00	156,00	-	156,00
6	18.000,01	19.000,00	156,00	-	156,00
7	19.000,01	20.000,00	156,00	-	156,00
8	20.000,01	21.000,00	156,00	-	156,00
9	21.000,01	22.000,00	156,00	-	156,00
10	22.000,01	23.000,00	336,00	120,00	456,00
11	23.000,01	24.000,00	357,00	134,00	491,00
12	24.000,01	26.000,00	384,00	152,00	536,00
13	26.000,01	27.000,00	408,00	168,00	576,00
14	27.000,01	28.000,00	432,00	184,00	616,00
15	28.000,01	29.000,00	456,00	200,00	656,00
16	29.000,01	30.000,00	477,00	214,00	691,00
17	30.000,01	31.000,00	512,40	237,60	750,00
18	31.000,01	32.000,00	531,30	250,20	781,50
19	32.000,01	33.000,00	550,20	262,80	813,00
20	33.000,01	34.000,00	569,10	275,40	844,50
21	34.000,01	35.000,00	588,00	288,00	876,00
22	35.000,01	36.000,00	606,90	300,60	907,50
23	36.000,01	37.000,00	625,80	313,20	939,00
24	37.000,01	38.000,00	644,70	325,80	970,50
25	38.000,01	39.000,00	663,60	338,40	1.002,00
26	39.000,01	40.000,00	682,50	351,00	1.033,50
27	40.000,01	41.000,00	701,40	363,60	1.065,00
28	41.000,01	42.000,00	720,30	376,20	1.096,50
29	42.000,01	43.000,00	739,20	388,80	1.128,00
30	43.000,01	44.000,00	758,10	401,40	1.159,50
31	44.000,01	45.000,00	777,00	414,00	1.191,00
32	45.000,01	47.000,00	795,90	426,60	1.222,50
33	47.000,01	48.000,00	814,80	439,20	1.254,00
34	48.000,01	49.000,00	833,70	451,80	1.285,50
35	49.000,01	50.000,00	852,60	464,40	1.317,00
36	50.000,01	51.000,00	887,40	487,60	1.375,00
37	51.000,01	52.000,00	906,72	500,48	1.407,20

FASCIA	ISEE		Studenti a tempo pieno		
	ISEE_minimo	ISEE_massimo	Prima rata	Seconda rata	Totale
38	52.000,01	53.000,00	926,04	513,36	1.439,40
39	53.000,01	55.000,00	945,36	526,24	1.471,60
40	55.000,01	56.000,00	964,68	539,12	1.503,80
41	56.000,01	57.000,00	984,00	552,00	1.536,00
42	57.000,01	58.000,00	1.003,32	564,88	1.568,20
43	58.000,01	60.000,00	1.022,64	577,76	1.600,40
44	60.000,01	61.000,00	1.041,96	590,64	1.632,60
45	61.000,01	62.000,00	1.061,28	603,52	1.664,80
46	62.000,01	63.000,00	1.080,60	616,40	1.697,00
47	63.000,01	65.000,00	1.099,92	629,28	1.729,20
48	65.000,01	66.000,00	1.119,24	642,16	1.761,40
49	66.000,01	67.000,00	1.138,56	655,04	1.793,60
50	67.000,01	69.000,00	1.157,88	667,92	1.825,80
51	69.000,01	70.000,00	1.177,20	680,80	1.858,00
52	70.000,01	72.000,00	1.219,14	708,76	1.927,90
53	72.000,01	73.000,00	1.238,88	721,92	1.960,80
54	73.000,01	75.000,00	1.258,62	735,08	1.993,70
55	75.000,01	76.000,00	1.278,36	748,24	2.026,60
56	76.000,01	78.000,00	1.298,10	761,40	2.059,50
57	78.000,01	79.000,00	1.317,84	774,56	2.092,40
58	79.000,01	81.000,00	1.337,58	787,72	2.125,30
59	81.000,01	83.000,00	1.357,32	800,88	2.158,20
60	83.000,01	85.000,00	1.377,06	814,04	2.191,10
61	85.000,01	86.000,00	1.396,80	827,20	2.224,00
62	86.000,01	88.000,00	1.416,54	840,36	2.256,90
63	88.000,01	90.000,00	1.436,28	853,52	2.289,80
64	90.000,01	93.000,00	1.483,68	885,12	2.368,80
65	93.000,01	95.000,00	1.503,84	898,56	2.402,40
66	95.000,01	97.000,00	1.524,00	912,00	2.436,00
67	97.000,01	100.000,00	1.544,16	925,44	2.469,60
68	100.000,01	103.000,00	1.564,32	938,88	2.503,20
69	103.000,01	107.000,00	1.584,48	952,32	2.536,80
70	107.000,01	111.000,00	1.604,64	965,76	2.570,40
71	111.000,01	118.000,00	1.624,80	979,20	2.604,00
72	118.000,01	125.000,00	1.644,96	992,64	2.637,60
73	125.000,01	Oltre	1.653,60	998,40	2.652,00

### 13.1.2 Tabella delle tasse universitarie per studenti iscritti a tempo pieno ad anni successivi al primo con valore ISEE compreso tra 0,00 e 30.000,00 euro

Gli importi indicati nella tabella riportano il **contributo onnicomprensivo** per le fasce ISEE comprese tra 0 e 30.000,00 euro<sup>20</sup> e non comprendono l'imposta di bollo di 16 euro e la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 euro.

N. Fascia	Fasce ISEE per il diritto allo studio universitario		Contributo onnicomprensivo studente a tempo pieno		
	ISEE_ minimo	ISEE_ massimo	Per gli studenti regolari+1 e attivi	Per gli studenti attivi ma non regolari+1	Per tutti gli altri studenti
1	-	13.000,00	0	200,00	220,00
2	13.000,01	15.000,00	0	200,00	220,00
3	15.000,01	16.000,00	0	200,00	220,00
4	16.000,01	17.000,00	0	200,00	220,00
5	17.000,01	18.000,00	0	200,00	225,00
6	18.000,01	19.000,00	0	200,00	225,00
7	19.000,01	20.000,00	0	200,00	225,00
8	20.000,01	21.000,00	0	240,00	270,00
9	21.000,01	22.000,00	0	285,00	320,00
10	22.000,01	23.000,00	300,00	330,00	370,00
11	23.000,01	24.000,00	335,00	360,00	405,00
12	24.000,01	26.000,00	380,00	415,00	465,00
13	26.000,01	27.000,00	420,00	460,00	520,00
14	27.000,01	28.000,00	460,00	495,00	555,00
15	28.000,01	29.000,00	500,00	520,00	590,00
16	29.000,01	30.000,00	535,00	550,00	625,00

<sup>20</sup> Legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, commi 252 e successivi

### 13.1.3 Tabella delle tasse universitarie per studenti iscritti a tempo pieno ad anni successivi al primo con valore ISEE a partire da 30.000,01 euro

Gli importi indicati nella tabella riportano il contributo onnicomprensivo per le fasce ISEE a partire da 30.000,01 euro<sup>21</sup> e non comprendono l'imposta di bollo di 16 euro e la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 euro.

N° Fascia	Fasce ISEE per il diritto allo studio universitario		Contributo onnicomprensivo studente a tempo pieno
	ISEE_minimo	ISEE_massimo	
17	30.000,01	31.000,00	660,00
18	31.000,01	32.000,00	695,00
19	32.000,01	33.000,00	730,00
20	33.000,01	34.000,00	765,00
21	34.000,01	35.000,00	800,00
22	35.000,01	36.000,00	835,00
23	36.000,01	37.000,00	870,00
24	37.000,01	38.000,00	905,00
25	38.000,01	39.000,00	940,00
26	39.000,01	40.000,00	975,00
27	40.000,01	41.000,00	1.010,00
28	41.000,01	42.000,00	1.045,00
29	42.000,01	43.000,00	1.080,00
30	43.000,01	44.000,00	1.115,00
31	44.000,01	45.000,00	1.150,00
32	45.000,01	47.000,00	1.185,00
33	47.000,01	48.000,00	1.220,00
34	48.000,01	49.000,00	1.255,00
35	49.000,01	50.000,00	1.290,00
36	50.000,01	51.000,00	1.325,00
37	51.000,01	52.000,00	1.360,00
38	52.000,01	53.000,00	1.395,00
39	53.000,01	55.000,00	1.430,00
40	55.000,01	56.000,00	1.465,00
41	56.000,01	57.000,00	1.500,00
42	57.000,01	58.000,00	1.535,00
43	58.000,01	60.000,00	1.570,00
44	60.000,01	61.000,00	1.605,00
45	61.000,01	62.000,00	1.640,00
46	62.000,01	63.000,00	1.675,00
47	63.000,01	65.000,00	1.710,00
48	65.000,01	66.000,00	1.745,00
49	66.000,01	67.000,00	1.780,00
50	67.000,01	69.000,00	1.815,00

<sup>21</sup> Legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, commi 252 e successivi

51	69.000,01	70.000,00	1.850,00
52	70.000,01	72.000,00	1.885,00
53	72.000,01	73.000,00	1.920,00
54	73.000,01	75.000,00	1.955,00
55	75.000,01	76.000,00	1.990,00
56	76.000,01	78.000,00	2.025,00
57	78.000,01	79.000,00	2.060,00
58	79.000,01	81.000,00	2.095,00
59	81.000,01	83.000,00	2.130,00
60	83.000,01	85.000,00	2.165,00
61	85.000,01	86.000,00	2.200,00
62	86.000,01	88.000,00	2.235,00
63	88.000,01	90.000,00	2.270,00
64	90.000,01	93.000,00	2.305,00
65	93.000,01	95.000,00	2.340,00
66	95.000,01	97.000,00	2.375,00
67	97.000,01	100.000,00	2.410,00
68	100.000,01	103.000,00	2.445,00
69	103.000,01	107.000,00	2.480,00
70	107.000,01	111.000,00	2.515,00
71	111.000,01	118.000,00	2.550,00
72	118.000,01	125.000,00	2.585,00
73	125.000,01	oltre	2.600,00

#### 13.1.4 Riduzione del contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti attivi negli studi con valore ISEE a partire da 30.000,01 euro

Gli studenti attivi negli studi (vedi sezione 13.1) e con valore ISEE superiore a 30.000,01 euro (vedi tabella alla sezione 13.1.3) hanno diritto a una riduzione del contributo onnicomprensivo determinato sulla fascia ISEE di appartenenza. Tale riduzione è inversamente proporzionale all'aumentare del valore ISEE e abbassa il contributo onnicomprensivo della quota percentuale riportata nella tabella:

Fasce ISEE per il diritto allo studio universitario		Riduzione del contributo onnicomprensivo
30.000,01	50.000,00	10%
50.000,01	70.000,00	8%
70.000,01	90.000,00	6%
90.000,01	Oltre	4%

Agli studenti con ISEE fino a 30.000,00 euro le riduzioni sono già applicate nella tabella alla sezione 13.1.2.

#### 13.1.5 Maggiorazioni del contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti non regolari con valore ISEE a partire da 50.000,01 euro

Agli studenti che non sono regolari (vedi sezione 13.1) e che sono collocati in una fascia ISEE superiore a 50.000,01 euro (vedi sezione 13.1.3) viene applicata una maggiorazione direttamente proporzionale all'aumentare del valore ISEE che alza il contributo onnicomprensivo della quota percentuale riportata nella tabella:

Fasce ISEE per il diritto allo studio universitario		Maggiorazione del contributo onnicomprensivo
50.000,01	70.000,00	5%
70.000,01	90.000,00	10%
90.000,01	oltre	15%

#### 13.1.6 Tasse universitarie per gli studenti part-time

Gli studenti part-time pagano in misura ridotta il contributo onnicomprensivo annuo calcolato secondo parametri di calcolo previsti alla sezione 13.1 (restano invariati gli importi della tassa regionale e del bollo).

Gli studenti con regime "part-time al 50% della contribuzione" hanno una riduzione del 50% del contributo onnicomprensivo annuo.

Gli studenti con regime "part-time al 75% della contribuzione" hanno una riduzione del 25% del contributo onnicomprensivo annuo.

#### 13.1.7 Tasse universitarie per l'iscrizione alle scuole di specializzazione

Gli **studenti non medici** che vogliono iscriversi alle **scuole di specializzazione dell'area sanitaria**<sup>22</sup> e gli studenti che vogliono iscriversi alle **scuole di specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico**, devono pagare l'imposta di bollo di 16 euro, la tassa regionale per il diritto allo studio

<sup>22</sup> D. Lgs 4 agosto 1999 n. 368

universitario di 140 euro e il contributo onnicomprensivo variabile in base ai parametri indicati alla sezione 13.1.

Gli importi, divisi per fascia di reddito, sono indicati nelle tabelle alla sezione 13.1.2 (per ISEE compreso tra 0.00 e 30.000 euro) e alla sezione 13.1.3 (per ISEE a partire da 30.000,01 euro; a questi importi si applicano le riduzioni e le maggiorazioni economiche previste nella sezione 13.1.4 e 13.1.5).

La composizione della tassa di immatricolazione per le scuole di specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico, è riportata nella sezione 13.2.1, mentre gli importi sono riportati alla sezione 13.1.1.

Gli **studenti medici** delle scuole di specializzazione **dell'area sanitaria**<sup>23</sup> devono pagare il contributo onnicomprensivo annuale e l'imposta di bollo di 16 euro. Non devono pagare la tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

Il contributo onnicomprensivo annuale è determinato utilizzando l'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario<sup>24</sup>.

Nella tabella è indicato il totale annuo dovuto in base alla capacità contributiva:

N° FASCIA	ISEE - Valore minimo	ISEE - Valore massimo	Contribuzione onnicomprensiva	Imposta di bollo	Totale annuo
1	0	20.000,00	1.300,00	16,00	1316,00
2	20.000,01	30.000,00	1.500,00	16,00	1516,00
3	30.000,01	50.000,00	1.700,00	16,00	1716,00
4	50.000,01	70.000,00	2.000,00	16,00	2016,00
5	70.000,01	100.000,00	2.200,00	16,00	2216,00
6	100.000,01	125.000,00	2.400,00	16,00	2416,00
7	125.000,01	oltre 125.000	2.600,00	16,00	2.616,00

La **prima rata** per gli studenti medici che vogliono immatricolarsi o rinnovare l'iscrizione a una scuola di specializzazione dell'area sanitaria<sup>25</sup> è di **1.316 euro** comprensiva dell'imposta di bollo di 16 euro; la **seconda rata** è data dalla differenza tra il totale annuo dovuto e la prima rata.

### 13.2 Importo delle rate e scadenze

Le tasse universitarie si pagano in due rate; le rate sono disponibili online <https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>.

Le scadenze sono riportate nella sezione 2 "Date e scadenze". I pagamenti effettuati dopo il termine di scadenza sono soggetti a un **onere amministrativo di 100 euro**. Il pagamento in ritardo di tale sanzione non genera ulteriori penali.

Lo studente che non è in regola con i pagamenti non può richiedere nessun certificato relativo alla sua carriera, non può trasferirsi in un altro ateneo, non può fare passaggi di corso di studio all'interno dell'Ateneo.

<sup>23</sup> D. Lgs 4 agosto 1999 n. 368

<sup>24</sup> D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, art. 8 integrato dal D. L. 29 marzo 2016 n. 42, art. 2-sexies convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2016 n. 89; D. lgs 15 settembre 2017, n. 147 e successive modificazioni dal D.L. 28 gennaio 2019, n. 4

<sup>25</sup> D. Lgs 4 agosto 1999 n. 368

La ricevuta di pagamento non deve essere consegnata alla Segreteria studenti, ma deve essere conservata fino al conseguimento del titolo perché costituisce l'unica prova del pagamento in caso di contestazioni.

### 13.2.1 La prima rata delle tasse universitarie

Per gli studenti iscritti a tempo pieno ai corsi di laurea triennale, ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, ai corsi di laurea magistrale, ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico, ai corsi di laurea specialistica, ai corsi di laurea di vecchio ordinamento (prima del D.M. 3 novembre 1999, n. 509) e alle scuole di specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico, l'importo della prima rata è determinato come segue:

imposta di bollo	16,00 euro +
tassa regionale per il diritto allo studio universitario	140,00 euro +
60% del contributo onnicomprensivo calcolato come indicato nella sezione 13.1, tenendo conto dell'ISEE presentato nell'a.a. 2020/2021	euro variabili +
TOTALE studente a tempo pieno	variabile

La **prima rata** per gli studenti medici che vogliono immatricolarsi o rinnovare l'iscrizione a una scuola di specializzazione dell'area sanitaria<sup>26</sup> è di **1.316 euro** comprensiva dell'imposta di bollo di 16 euro; la **seconda rata** è data dalla differenza tra il totale annuo dovuto e la prima rata.

**Non pagano la prima rata delle tasse universitarie** ma solo l'imposta di bollo di 16 euro<sup>27</sup>:

- gli studenti che hanno richiesto la borsa di studio all'Azienda Regionale per il Diritto allo studio universitario (**ARDSU**). Gli studenti che in seguito non sono risultati vincitori/idonei nella graduatoria per la borsa di studio devono pagare la tassa di iscrizione entro la data prevista nella sezione 2 "Date e scadenze" con il bollettino reso disponibile dall'Ateneo dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva da parte dell'ARDSU;
- gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap<sup>28</sup> oppure con un'inabilità pari o superiore al 66%;
- gli studenti figli dei titolari di pensione di inabilità<sup>29</sup>.

**Pagano la prima rata delle tasse universitarie di 156 euro** (140 euro di tassa regionale per il diritto allo studio universitario e 16 euro di imposta di bollo) e sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo:

- gli studenti provenienti dai Paesi in via di sviluppo<sup>30</sup>;
- gli studenti stranieri con borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi. L'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale;
- gli studenti in stato di detenzione, selezionati dall'Ateneo nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Università di Firenze, Università di Pisa, Università di

<sup>26</sup> D. Lgs 4 agosto 1999 n. 368

<sup>27</sup> D. Lgs 29 marzo 2012 n. 68, art. 9, commi 2 e 3

<sup>28</sup> Legge 5 febbraio 1992 n. 104, art. 3 comma 1

<sup>29</sup> Legge 30 marzo 1971 n. 118, art. 30

<sup>30</sup> Per la definizione di Paesi in via di sviluppo vedi art. 3 comma 5 D.P.C.M. 9 aprile 2001. L'elenco dei Paesi è definito dal D.M. 3 maggio 2018



Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria, per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana;

- gli studenti iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale a ciclo unico, magistrale, specialistica a ciclo unico, specialistica dell'Ateneo, residenti, o le cui famiglie di origine (padre-madre) erano residenti, dal 24 agosto 2016 al 15 dicembre 2016 nei territori colpiti dagli eventi sismici<sup>31</sup>.

### 13.2.2 La seconda rata delle tasse universitarie

Per gli immatricolati e gli iscritti ad anni successivi al primo l'importo della seconda rata è dato dalla differenza tra quanto versato nella prima rata e il totale annuale dovuto.

L'Ateneo si impegna a pubblicare la seconda rata circa un mese prima della sua scadenza; la comunicazione della disponibilità della tassa viene data tramite il sito web e canali social di Ateneo.

### 13.3 Tabella riepilogativa dei costi aggiuntivi

In caso di ritardo nei pagamenti delle tasse e dei contributi o nelle pratiche amministrative, oppure per la richiesta di altri servizi (gestione trasferimenti, passaggi ecc.) è applicato un **onere amministrativo di 100 euro** (le date di applicazione sono correlate alla sezione "2 Date e scadenze").

Il pagamento avviene solo con le modalità indicate nella pagina personale dello studente: <https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html><sup>32</sup>.

TIPOLOGIA	MOTIVO	IMPORTO
<b>Onere amministrativo per pagamenti e pratiche oltre la scadenza (**)</b>	Iscrizione in ritardo (pagamento prima rata in ritardo)	100,00 euro
	Iscrizione in ritardo con esonero (pagamento prima rata in ritardo) o richieste di esonero fuori termine	
	immatricolazione in ritardo - pagamento tassa d'immatricolazione in ritardo (solo per i corsi ad accesso libero)	
	Pagamento seconda rata in ritardo	
	Richiesta in ritardo esonero per: contemporanea iscrizione fratello-sorella, Borsa MAE; figli di titolari di pensione di inabilità (*)	

<sup>31</sup> D.Lgs 17 ottobre 2016, n.189 e successive modifiche, convertito in Legge 15 dicembre 2016, n.229

<sup>32</sup> Per alcune tipologie di sanzioni la tassa deve essere richiesta alla Segreteria studenti

TIPOLOGIA	MOTIVO	IMPORTO
	Richiesta in ritardo passaggio di corso	
	Richiesta in ritardo trasferimento in ingresso o uscita	
	Rilascio in ritardo del consenso per acquisizione ISEE e/o ritardo nella sottoscrizione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.	
<b>Onere amministrativo per servizi su richiesta</b>	Gestione trasferimento in entrata	100,00 euro
	Gestione trasferimento in uscita	
	Gestione sospensione della carriera universitaria (*)	
	Gestione rinuncia agli studi (*)	
	Domanda di valutazione per immatricolazione decaduti/rinunciatari (*)	500,00 euro
<b>Altre tipologie di tasse</b>	Presentazione domanda di laurea	32,00 euro (due imposte di bollo da 16 euro). Nel caso di ri-presentazione della domanda di laurea viene chiesto nuovamente il pagamento di un solo bollo.

(\*) taxa da richiedere alla Segreteria studenti attraverso l'email universitaria (@stud.unifi.it).

(\*\*) Gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap o con invalidità pari o superiore al 66% (vedi sezione 13.5 A.3) non devono pagare tali oneri amministrativi; per eventuali oneri attribuiti automaticamente dalle procedure online lo studente deve richiedere l'annullamento alla Segreteria studenti.

#### 13.4 L'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario

Gli studenti sono collocati in diverse fasce contributive in base alla condizione economica valutata con l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) **valido per il diritto allo studio universitario**<sup>33</sup>. Tipologie diverse di ISEE non saranno considerate valide.

<sup>33</sup> D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, art. 8 integrato dal D. L. 29 marzo 2016 n. 42, art. 2-sexies convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2016 n. 89; D. lgs 15 settembre 2017, n. 147 e successive modificazioni del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 e del D.L. 3 settembre 2019, n.101

Per ottenere l'ISEE:

- A) gli **studenti residenti in Italia** devono sottoscrivere la **Dichiarazione sostitutiva unica (DSU)** per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (associata al codice fiscale dello studente) presso un CAF o tramite i servizi online INPS.
- B) gli **studenti residenti in una nazione che fa parte dell'UE** devono compilare e firmare il modulo disponibile nel sito dell'ARDSU (<http://www.dsu.toscana.it/servizi/benefici-aglistudenti/students-from-abroad-studenti-residenti-estero/documentazione-da-produrre/studente-union-europea/>), scannerizzarlo e inviarlo per e-mail, insieme alla copia di un documento di identità valido, a [isee.residentiestero@unifi.it](mailto:isee.residentiestero@unifi.it).
- C) gli **studenti residenti in paesi extra Unione europea** (sia cittadini italiani sia stranieri) possono richiedere l'ISEE attraverso l'Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU), consegnando i moduli e i documenti indicati nel sito dell'ARDSU (<http://www.dsu.toscana.it/servizi/benefici-aglistudenti/students-from-abroad-studentiresidenti-estero/documentazione-da-produrre/studente-extra-union-europea/>) in una delle sedi fiorentine (<http://www.dsu.toscana.it/ente/uffici/interventi-monetari/>). Per gli studenti residenti all'estero l'ISEE viene calcolato entro 30 giorni dalla richiesta. L'Ateneo acquisisce in automatico il valore ISEE degli studenti già iscritti e lo invia per e-mail (all'indirizzo indicato nella richiesta di calcolo) agli studenti che devono immatricolarsi.

Gli studenti immatricolandi che ottengono l'ISEE per residenti all'estero indicato ai suddetti punti B) e C), devono procedere con l'immatricolazione cartacea (MOD IM\_01 <http://www.unifi.it/modulistica>). Gli studenti che non presentano alcuna richiesta di attribuzione dell'ISEE vengono collocati automaticamente in fascia di reddito massima.

**Sia gli studenti residenti in Italia che gli studenti residenti all'estero devono fare richiesta di calcolo dell'ISEE entro il 15 gennaio 2022. Se lo studente non rispetta le scadenze verrà collocato in fascia contributive massima.**

**A coloro che rinnovano l'iscrizione in ritardo (oltre il 15 gennaio 2022) è data possibilità di presentare l'ISEE oltre suddetta scadenza, in tal caso la Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) deve essere sottoscritta entro 15 giorni dal rinnovo dell'iscrizione e, sempre entro medesimi 15 giorni, deve essere fatta richiesta alla segreteria studenti di inserimento in carriera del consenso all'utilizzo dell'ISEE (se non dato in precedenza) e/o richiesta di registrazione dell'ISEE.**

#### **13.4.1 Chi deve presentare l'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario**

A) **Devono presentare l'ISEE** gli studenti che:

1. vogliono pagare le tasse universitarie in funzione della propria condizione economica;
2. vogliono trascorrere un periodo di studio all'estero (mobilità internazionale, Erasmus) e ottenere il contributo aggiuntivo per studenti in condizioni socio-economiche svantaggiate;
3. vogliono partecipare alle attività di collaborazione a tempo parziale (150 ore) e tutorato;
4. vogliono ottenere una riduzione dei contributi universitari prevista per la presenza nello stesso nucleo familiare di due o più fratelli o sorelle contemporaneamente iscritti nell'a.a. 2021/2022;
5. hanno richiesto la borsa di studio all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) e, non avendola ottenuta o essendo stata loro revocata, vogliono essere collocati in

una delle fasce di reddito<sup>34</sup>.

Gli studenti che presentano l'ISEE dopo la scadenza (vedi sezione 2 "Date e scadenze") devono pagare un onere amministrativo di 100 euro, fatto salvo coloro che recuperano l'ISEE in fase di immatricolazione.

B) Fatto salvo quanto previsto dai precedenti punti A)2 e A)3, **non sono tenuti a presentare l'ISEE** gli studenti:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap<sup>35</sup> o con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli dei titolari di pensione di inabilità<sup>36</sup>;
- stranieri che hanno la borsa di studio del Governo italiano;
- che hanno ottenuto l'esonero perché residenti o perché il nucleo familiare di origine (padre-madre) era residente dal **24 agosto 2016** al **15 dicembre 2016** in uno dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016.

#### **13.4.2 Come avvalersi dell'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario**

Gli studenti che vogliono avvalersi dell'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario, dopo aver sottoscritto la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), devono **rilasciare il consenso all'Ateneo per l'acquisizione dell'ISEE**.

**A partire dall'a.a. 2018/2019 il rilascio del consenso all'acquisizione dell'ISEE è valido per l'intera durata del percorso universitario.**

Gli studenti che hanno dato il consenso all'acquisizione del valore ISEE possono revocarlo scrivendo un'email alla Segreteria studenti utilizzando la casella di posta elettronica istituzionale @stud.unifi.it. A seguito della revoca verranno collocati in fascia massima e non potranno dare nuovamente il consenso fino all'a.a. successivo.

#### **13.4.3 Quale ISEE è necessario per l'anno accademico 2021/2022**

Per calcolare le tasse dell'a.a. 2021/2022 viene considerato l'ISEE valido alla data del consenso all'acquisizione.

Per tutti i **consensi** al recupero ISEE già rilasciati a partire dell'a.a. 2018/2019 o rilasciati **entro il 31 dicembre 2021** viene ritenuto valido l'ISEE 2021, solo in assenza dell'ISEE 2021 verrà ritenuto valido l'ISEE 2022.

Per tutti i consensi al recupero ISEE rilasciati dal **1° gennaio 2022** viene ritenuto valido **l'ISEE 2022**.

#### **13.4.4 Modalità di presentazione dell'ISEE**

##### **A) Studenti iscritti agli anni successivi al primo**

Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo **che hanno già rilasciato il consenso all'acquisizione dell'ISEE** dall'a.a. 2018/2019 devono sottoscrivere la DSU valida per l'università entro il **15 gennaio 2022**. L'acquisizione avverrà secondo i criteri indicati nella sezione 13.4.3, senza necessità di ulteriori autorizzazioni online da parte dello studente.

Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo **che non hanno rilasciato il consenso all'acquisizione dell'ISEE** e che vogliono essere collocati in una delle fasce di reddito devono:

<sup>34</sup> Gli studenti che hanno ottenuto la borsa di studio e non hanno presentato l'ISEE entro la data prevista nella sezione "Date e scadenze" devono presentare l'ISEE solo se vogliono richiedere i benefici e i servizi indicati al punto A o se gli viene revocata la borsa

<sup>35</sup> Legge 5 febbraio 1992 n. 104, art.3 comma 1

<sup>36</sup> Legge 30 marzo 1971 n. 118, art. 30

1) sottoscrivere entro il **15 gennaio 2022** la DSU valida per l'università (l'acquisizione avverrà secondo i criteri indicati nella sezione 13.4.3);

2) dare il consenso all'acquisizione dell'ISEE entro il **15 gennaio 2022** (ore 13.00) attraverso la procedura online (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>).

**Se lo studente non rispetta le scadenze sopra riportate verrà collocato in fascia contributive massima.**

**A coloro che rinnovano l'iscrizione in ritardo (oltre il 15 gennaio 2022) è data possibilità di presentare l'ISEE oltre suddetta scadenza, in tal caso la Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) deve essere sottoscritta entro 15 giorni dal rinnovo dell'iscrizione e, sempre entro medesimi 15 giorni, deve essere fatta richiesta alla segreteria studenti di inserimento in carriera del consenso all'utilizzo dell'ISEE (se non dato in precedenza) e/o richiesta di registrazione dell'ISEE.**

#### **B) Studenti che si immatricolano con la procedura online**

Gli studenti che si immatricolano con la procedura online possono:

1) dichiarare durante la procedura di non voler presentare la DSU per ottenere l'ISEE e di voler pagare la tassa di immatricolazione nella fascia contributiva massima;

2) **rilasciare il consenso per l'acquisizione del valore ISEE durante la procedura.** Sulla base di tale consenso il sistema acquisirà il valore ISEE e determinerà l'importo da versare come tassa di immatricolazione (che corrisponde alla prima rata).

Se in fase di acquisizione dell'ISEE dalla banca dati INPS, l'Ateneo non trova il valore ISEE, lo studente può:

- non pagare la tassa fino alla scadenza delle immatricolazioni e richiedere la DSU al CAF o compilando il modulo nel sito dell'INPS per ottenere il valore ISEE; oppure, se ha già richiesto la DSU, aspettare l'elaborazione dell'ISEE da parte dell'INPS;
- stampare una tassa di immatricolazione di valore medio, pari a 512,40 euro (più eventuali costi opzionali per i servizi accessori della tessera STUDENTE DELLA TOSCANA), e proseguire con l'immatricolazione. In tal caso il recupero dell'ISEE deve avvenire entro il 15 gennaio 2022 come descritto nel precedente punto A) . **Se lo studente non rispetta la scadenza sopra riportata verrà collocato in fascia contributive massima.**

*Gli studenti che non hanno dato il consenso all'acquisizione dell'ISEE e/o per i quali non è presente nella banca dati INPS un valore ISEE valido per il diritto allo studio universitario sono collocati nella fascia contributiva massima.*

#### **13.5 Esoneri parziali o totali dal pagamento delle tasse e dei contributi**

Gli esoneri parziali o totali dal pagamento delle tasse e dei contributi **non sono cumulabili** tra loro. Se uno studente ha i requisiti per ottenere più esoneri parziali o totali, l'amministrazione universitaria assegna automaticamente l'esonero più favorevole allo studente.

Dopo i termini di scadenza (si veda sez. 2) le richieste possono essere comunque presentate fino al **15 gennaio 2022** solo se si riferiscono all'anno accademico in corso e si deve pagare un **onere amministrativo di 100 euro**, che verrà addebitato successivamente alla domanda di esonero. **Dopo tale scadenza non è più possibile presentare la richiesta.**

**A coloro che rinnovano l'iscrizione in ritardo (oltre il 15 gennaio 2022) è data possibilità di presentare**

**istanza di esonero entro 15 giorni dal rinnovo dell'iscrizione, mandando una richiesta alla propria segreteria studenti.**

Tali termini e oneri non si applicano a coloro che hanno diritto a richiedere l'esonero riportato al punto A.3 del seguente elenco.

A) Sono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 euro e del contributo onnicomprensivo e **devono pagare solo l'imposta di bollo di 16 euro:**

A.1. gli studenti vincitori e idonei nella graduatoria della borsa di studio dell'ARDSU;

A.2. gli studenti figli dei titolari di pensione di inabilità<sup>37</sup>;

A.3. gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap<sup>38</sup> o con un'invalidità pari o superiore 66%.

B) Sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo e **devono pagare la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 euro e l'imposta di bollo di 16 euro:**

B.1. gli studenti iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale a ciclo unico, magistrale, specialistica a ciclo unico, specialistica dell'Ateneo residenti, o le cui famiglie di origine (padre/madre) erano residenti dal **24 agosto 2016 al 15 dicembre 2016** in uno dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016<sup>39</sup>;

B.2. gli studenti in stato di detenzione inseriti nel *Protocollo di intesa tra il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria della Toscana, la Regione Toscana, l'Università di Pisa, l'Università di Siena e l'Università di Firenze*;

B.3. gli studenti provenienti dai Paesi in via di sviluppo<sup>40</sup>;

B.4. gli studenti stranieri che hanno una borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi<sup>41</sup>.

C) Hanno diritto a una **riduzione del contributo onnicomprensivo:**

C.1. gli studenti iscritti a corsi di laurea o scuole di specializzazione, che hanno uno o più fratelli/sorelle presenti nello stesso nucleo familiare, contemporaneamente iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale a ciclo unico, magistrale, specialistica a ciclo unico, specialistica e scuole di specializzazione dell'Ateneo fiorentino; la riduzione è applicata durante il calcolo della seconda rata.

A ciascun fratello/sorella spetta la riduzione del contributo onnicomprensivo dovuto nell'anno accademico 2021/2022 come segue:

- riduzione del 50% del contributo onnicomprensivo se fa parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario inferiore o uguale a 40.000,00 euro;
- riduzione del 25% del contributo onnicomprensivo se fa parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario superiore a 40.000,00 e inferiore o uguale a 70.000,00 euro;
- riduzione del 10% del contributo onnicomprensivo se fa parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario superiore a 70.000,00 e inferiore o uguale a 150.000,00 euro;

<sup>37</sup> Legge 30 marzo 1971 n. 118, art. 30

<sup>38</sup> Legge 5 febbraio 1992 n. 104, art. 3 comma 1

<sup>39</sup> D.Lgs 17 ottobre 2016 n. 189 e successive modifiche, convertito in Legge 15 dicembre 2016, n. 229

<sup>40</sup> Per la definizione di Paesi in via di sviluppo vedi art. 3 comma 5 D.P.C.M. 9 aprile 2001. L'elenco dei Paesi è definito annualmente dal MUR <https://www.mur.gov.it/>

<sup>41</sup> Esonero condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del M.A.E.C.I

- non è prevista nessuna riduzione se gli studenti fanno parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario superiore a 150.000,00 euro o se non è stata presentata l'attestazione ISEE con le modalità descritte nella sezione 13.4. Tutti gli studenti, compresi i laureandi (studenti prossimi alla laurea), devono fare la richiesta della riduzione entro la data indicata nella sezione 2 "Date e scadenze" seguendo la procedura online (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>) e indicando la matricola del fratello o della sorella. **Dopo tale scadenza non è più possibile presentare la richiesta.**

La riduzione non è estesa automaticamente anche al fratello/alla sorella, che deve a sua volta seguire la stessa procedura per ottenere la riduzione del contributo onnicomprensivo.

- C.2. gli studenti che ricongiungono la loro carriera dopo un periodo di interruzione degli studi di almeno due anni accademici; per gli anni accademici in cui non risultano iscritti gli studenti pagano un diritto fisso unico annuale di 155 euro, ma non pagano la tassa regionale di 140 euro e l'imposta di bollo di 16 euro. Lo studente che ha interrotto gli studi per gravi infermità prolungate e documentate deve pagare solo l'imposta di bollo di 16 euro.
- C.3. gli studenti riconosciuti come rifugiati politici, titolari di protezione sussidiaria e apolidi devono pagare il contributo onnicomprensivo annuale secondo la fascia di reddito a cui appartengono, così come risulta in base ai redditi e ai patrimoni eventualmente posseduti in Italia (vedi sezione 13.4).
- C.4 gli studenti con un'invalidità dal 35% fino al 50% hanno diritto a una riduzione del 30% del contributo onnicomprensivo.
- C.5 gli studenti con un'invalidità dal 51% fino al 65% hanno diritto a una riduzione del 50% del contributo onnicomprensivo.

### **13.6 Agevolazioni economiche per studenti iscritti a corsi di studio di aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario**

È previsto un **rimborso parziale delle tasse** per incentivare le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio delle aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario<sup>42</sup>:

- L-7, corso di laurea in Ingegneria civile, edile e ambientale;
- L-8, corsi di laurea in Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni e in Ingegneria informatica;
- L-27, corso di laurea in Chimica;
- L-30, corsi di laurea in Fisica e astrofisica e in Ottica e optometria;
- L-31, corso di laurea in Informatica;
- L-34, corso di laurea in Scienze geologiche;
- L-35, corso di laurea in Matematica;
- L-41, corso di laurea in Statistica;
- L-9, corso di laurea in Ingegneria Meccanica;
- L-9, corso di laurea in Ingegneria Gestionale;
- LM-74, corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie geologiche.

Hanno diritto al rimborso gli studenti iscritti nell'a.a. 2020/2021 (parametro definito alla sez 13.1 paragrafo c) iscritti nell'a.a.2020/2021: al primo, al secondo e al terzo anno di un corso incentivato e che abbiano acquisito entro il **30 settembre 2021** rispettivamente:

<sup>42</sup> D.M. 29 dicembre 2017 n. 1047 e D.M. 989/2019

- almeno 24 CFU (acquisiti sostenendo esami o per riconoscimento di crediti per mobilità internazionale);
- almeno 70 CFU (acquisiti sostenendo esami o per riconoscimento di crediti per mobilità internazionale);
- almeno 150 CFU (acquisiti sostenendo esami o per riconoscimento di crediti per mobilità internazionale).

Il rimborso è determinato automaticamente dall'amministrazione universitaria per tutti gli studenti che hanno i requisiti previsti (non occorre fare nessuna richiesta) e viene comunicato per email (alla casella di posta istituzionale dello studente) entro la scadenza della seconda rata dell'a.a. successivo all'anno di riferimento dell'agevolazione.

### 13.7 Rimborsi tasse

L'amministrazione provvede automaticamente al rimborso delle tasse (I e II rata) pagate in eccesso da parte degli studenti. In particolare, **sono automatizzati<sup>43</sup> i rimborsi per:**

- gli studenti che hanno rinnovato l'iscrizione 2021/2022 e conseguito il titolo accademico entro la sessione di aprile 2022 (a.a. 2020/2021);
- gli studenti che hanno pagato un importo annuo di tasse superiore a quanto dovuto.

I rimborsi vengono elaborati dall'Ateneo per la generalità degli studenti entro la fine dell'anno solare successivo al rinnovo dell'ultima iscrizione. L'amministrazione comunica allo studente le modalità di incasso:

- in contanti presso gli sportelli dell'ente cassiere;
- tramite accredito su c/c bancario per chi ha dichiarato tramite I propri servizi online un IBAN intestato o cointestato (obbligatorio per accrediti superiori a 999,99 euro), questa è la "modalità consigliata".

I rimborsi che non rientrano nelle procedure automatizzate sono versati entro 120 giorni dalla richiesta dello studente.

### 13.8 Controlli

Le autocertificazioni e le dichiarazioni presentate dallo studente sono soggette a controllo se e quanto previsto dall'art. 11 del *Regolamento in materia di contribuzione studentesca*. Se a seguito dei controlli risulta una discordanza fra i dati dichiarati e quelli accertati, lo studente deve:

- 1) pagare il contributo onnicomprensivo dovuto secondo la fascia di reddito corretta;
- 2) pagare una sanzione amministrativa pari al triplo dell'importo del contributo onnicomprensivo secondo la fascia di reddito corretta<sup>44</sup>;
- 3) pagare una sanzione da 500 a 5.000 euro<sup>45</sup> e sottostare a quanto stabilito dalle norme penali per i fatti che costituiscono reato.

<sup>43</sup> A meno che non emergano variazioni dei dati del singolo studente dopo il calcolo massivo

<sup>44</sup> D. Lgs 29 marzo 2012 n. 68, art. 10 comma 3



## Appendice titoli di studio conseguiti all'estero

### A) Accesso ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico

**Il titolo finale degli studi secondari**, in originale o in copia autenticata, legalizzato o apostillato, deve essere accompagnato da traduzione ufficiale in italiano e “dichiarazione di valore in loco” a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese in cui il documento è stato rilasciato. Dalla dichiarazione di valore deve risultare che il titolo è stato conseguito al termine di un percorso scolastico pari ad almeno 12 anni e che, nel Paese nel quale è stato conseguito, dia accesso all'Università a un corso di laurea analogo a quello prescelto, specificando il superamento della eventuale prova di idoneità accademica, se prevista per l'accesso all'università del Paese di provenienza.

Nell'ipotesi in cui lo studente abbia conseguito il titolo al termine di un percorso scolastico complessivo inferiore a 12 anni dovrà presentare anche una certificazione accademica che attesta il superamento degli esami universitari:

- del primo anno in caso di 11 anni di scolarità;
- dei primi due anni in caso di 10 anni di scolarità.

La certificazione accademica degli esami sostenuti può essere sostituita da un titolo post-secondario conseguito in un istituto superiore non universitario all'estero, debitamente perfezionato dalla Rappresentanza come sopra descritto.

Disposizioni particolari sono previste per alcuni titoli esteri, per i quali si rinvia agli allegati 1 e 2 alle disposizioni MUR in merito ai requisiti di accesso al sistema universitario italiano dell'anno accademico

2021/2022 (<https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

### B) Accesso ai corsi di laurea magistrale

**Titolo accademico** valido per l'accesso ai corsi di laurea magistrale, in originale o in copia autenticata, legalizzato o apostillato, accompagnato da traduzione ufficiale in italiano e “dichiarazione di valore in loco” a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese in cui il documento è stato rilasciato.

*I documenti redatti in lingua inglese, francese e spagnola non necessitano di traduzione in italiano.*

**Attestati di comparabilità e autenticità rilasciati da Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche - CIMEA**

Lo studente che non è in grado di produrre la dichiarazione di valore in loco del proprio titolo di studio può fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA (<https://cimea.diplo-me.eu/finenze/#/auth/login>), sia dell'attestato di **comparabilità**, sia dell'attestato di **verifica** dell'autenticità del titolo. In quest'ultimo caso, lo studente dovrà comunque consegnare il titolo in originale o copia autenticata.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

All. 12

**PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ**  
RELAZIONE ANNUALE  
marzo 2020 | marzo 2021



<b>Premessa</b>	<b>3</b>
<b>1. L'Assicurazione della Qualità di Ateneo</b>	<b>3</b>
1.1 Cultura della qualità: principi e strategie di diffusione, obiettivi e linee di azione	4
1.2 L'Assetto organizzativo	5
<b>2. Il Presidio Qualità di Ateneo</b>	<b>6</b>
2.1. Istituzione	6
2.2 Compiti e responsabilità	7
<b>3. Ruolo del PQA nel sistema AQ di Ateneo</b>	<b>8</b>
3.1. Il Contributo alle strategie di Ateneo per l'AQ e il collegamento con il Piano Integrato 2020-2022	8
3.2 Collaborazione con le Aree Dirigenziali	9
3.3 Divulgazione della Cultura della Qualità attraverso la Formazione	10
3.4 Comunicazione, trasparenza e gestione dei flussi informativi e documentali	11
<b>4. Promozione e Sviluppo AQ Didattica (Requisito ANVUR R3)</b>	<b>17</b>
4.1 Supporto alla progettazione nuovi CdS	17
4.2 Schede di Monitoraggio Annuale 19/20	17
4.3 Nuovi strumenti e formazione a sostegno della valutazione interna: la Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2020	20
4.4 Processo di gestione dei Tirocini	25
4.5 Analisi di Efficacia della Promozione e Sviluppo AQ Didattica	26
<b>5. Promozione e sviluppo AQ Ricerca e Terza Missione (R4)</b>	<b>28</b>
5.1 Strumenti per il monitoraggio e il sostegno dell'autovalutazione: la Relazione Annuale dei Dipartimenti 2020 (RADip)	28
5.2 L'organizzazione e la comunicazione web dei Dipartimenti	30
5.3 Analisi di Efficacia della Promozione e sviluppo AQ Ricerca e Terza Missione	34
<b>6. Analisi Rapporto CEV - Visita Accredimento periodico 2018</b>	<b>35</b>
<b>7. Riesame del Sistema AQ di Ateneo</b>	<b>38</b>
<b>8. Programmazione a medio termine</b>	<b>43</b>

## Premessa

La presente Relazione, redatta annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), è sottoposta agli Organi accademici e al Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) per consentire il monitoraggio, l'analisi e la valutazione delle attività svolte da tutti i soggetti interessati e coinvolti nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo.

La Relazione vuole anche essere uno strumento di comunicazione, utile per la presa in carico degli esiti dei processi di AQ da parte della Governance, per la verifica dell'attuazione delle Politiche di Ateneo (Politiche per l'AQ), per l'individuazione delle opportunità di miglioramento dell'intero sistema.

Alcune delle attività svolte dal PQA nel periodo di riferimento della Relazione sono state condivise, e in certi casi condotte, congiuntamente al Nucleo di Valutazione in ragione della stretta sinergia, pur nel rispetto dei ruoli, che è presente tra l'organo Nucleo e il PQA quale struttura di supporto.

Nella descrizione di alcune attività la Relazione annuale si ricollega, ove necessario, agli Obiettivi strategici di Ateneo (Piano strategico 201-2021), agli obiettivi organizzativi (Piano Integrato 2020-2022) e ai Requisiti e Indicatori di qualità previsti dal modello AVA 2.0 riportati in estrema sintesi qui di seguito:

### Requisito R1 - Visione, strategia e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca

L'Ateneo possiede, dichiara e realizza una visione della qualità della didattica e della ricerca, adottando strategie, politiche e procedure opportune per realizzarla e distribuendo responsabilità e compiti tra le strutture (R1.A); adotta politiche adeguate per la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei CdS (R1.B); elabora criteri atti a garantire la qualificazione del corpo docente, la sostenibilità del carico didattico e le risorse umane e strutturali per il supporto delle attività istituzionali (R1.C)

### Requisito R2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ

L'Ateneo dispone di un sistema efficace di AQ, in grado di monitorare il funzionamento dei CdS (R2.A) e di accertare che processi e risultati siano periodicamente autovalutazione e valutati (R2.B)

### Requisito R3 - Assicurazione della qualità nei Corsi di Studio

Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti (R3.A); promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggio l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili di insegnamento e accertamento delle competenze acquisite (R3.B); dispone di una adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche (R3.C); è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire e attuare interventi conseguenti (R3.D).

### Requisito R4 - Qualità della ricerca e della terza missione

L'Ateneo ha messo a punto e persegue, tramite l'adozione di politiche adeguate, una propria strategia complessiva - pubblica e trasparente - per lo sviluppo, l'incentivazione e il monitoraggio periodico delle attività di ricerca e di terza missione (R4.A); la visione di Ateneo trova riscontro nelle strategie e nelle politiche elaborate dai Dipartimenti per il miglioramento della Qualità della ricerca e delle terza missione (R4.B)

# 1. L'Assicurazione della Qualità di Ateneo

---

## 1.1 Cultura della qualità: principi e strategie di diffusione, obiettivi e linee di azione

La Qualità non è un processo, ma è una cultura che permea ogni aspetto dell'organizzazione e del lavoro. Non è prerogativa di un'area o della professionalità dei singoli, ma è un lavoro di squadra, trasparente e dinamico.

Adottare un sistema per la gestione della Qualità significa promuovere la conoscenza dei processi dell'organizzazione e definire chiaramente le funzioni e le responsabilità coinvolte a vari livelli. La diffusione delle competenze specifiche implica una visione d'insieme dell'assicurazione della qualità e la consapevolezza delle strette relazioni tra i processi: ogni azione non ha un effetto limitato nello spazio e nel tempo, ma produce piccoli cambiamenti al sistema, con la modalità ciclica di una spirale che apparentemente si ripete, ma non è mai uguale a se stessa. La modalità operativa, in una logica di miglioramento continuo, si ispira al modello PDCA del ciclo di Deming.

Assicurare la Qualità significa:

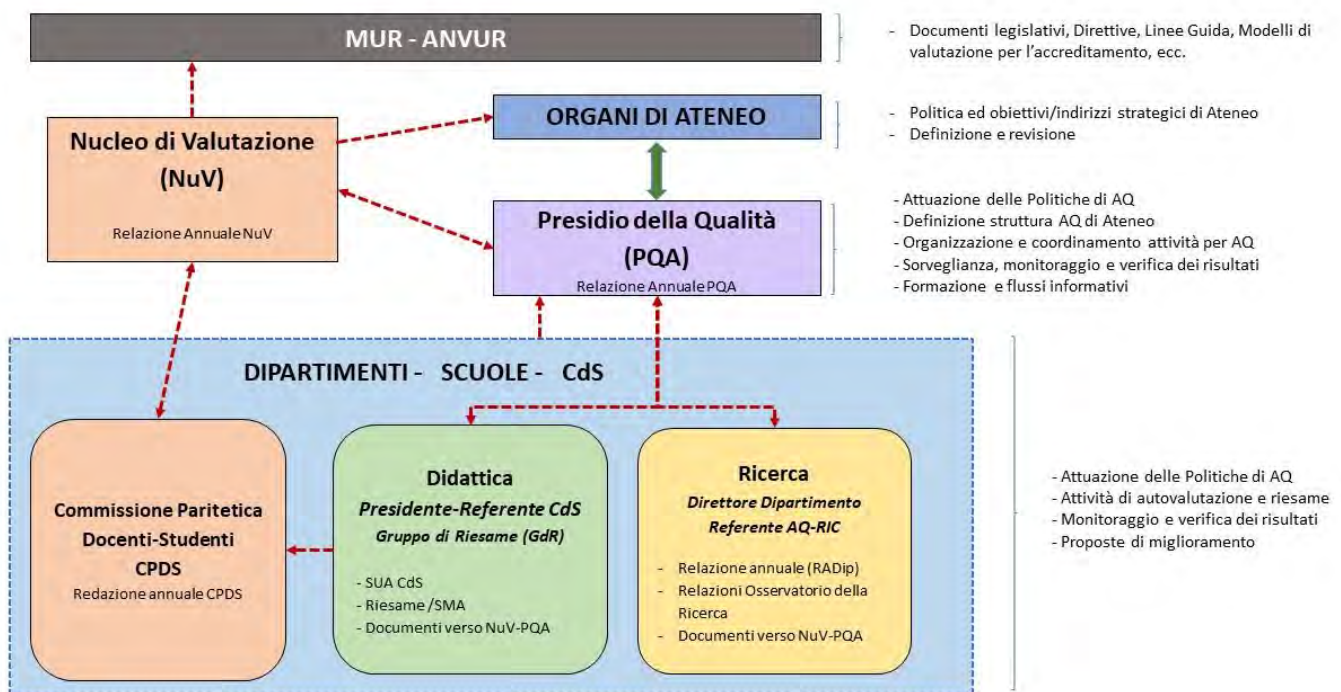
- migliorare la comunicazione, sia interna che esterna. Senza un'adeguata rete informativa e comunicativa il sistema rischia di frammentarsi, di non raggiungere gli obiettivi e di non condividere i frutti delle azioni messe in campo, compromettendone così efficienza ed efficacia;
- informatizzare, sviluppando una documentazione nativa digitale;
- costruire un piano della performance che tenga conto degli standard internazionali di qualità e che rafforzi l'importanza dell'azione comune e coordinata; per i riferimenti internazionali sul sistema AQ ci si riferisce, essenzialmente, alle *ESG 2015 Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area* elaborato dall'[ENQA](#) (*European Association for Quality Assurance in Higher Education*).
- implementare i metodi di lavoro e di autovalutazione nell'ottica di un miglioramento continuo e lontano dalla logica dell'adempimento che operi costanti monitoraggi, misurazioni, analisi dei dati e azioni correttive;
- favorire il lavoro in team, per obiettivi o progetti, accompagnandolo con un piano formativo diffuso e mirato che aumenti la consapevolezza, nei singoli e nei gruppi, delle proprie professionalità e del proprio ruolo promuovendo l'importanza di ogni singola azione di sistema, perché finalizzata agli obiettivi comuni.

Parlando di Qualità della Didattica, della Ricerca e Terza Missione ci si riferisce dunque a facce della stessa medaglia che riflettono i tanti processi in qualità che l'amministrazione tutta è in grado di mettere in atto.

## 1.2 L'Assetto organizzativo

L'assetto organizzativo dell'Ateneo, articolato in Scuole e Dipartimenti, vede il Dipartimento deputato all'organizzazione, alla gestione e allo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, del trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione. La Scuola assume il ruolo di coordinamento dell'attività formativa erogata attraverso Corsi di Laurea, Corsi di Laurea magistrale e Corsi di Laurea a ciclo unico (in generale, CdS Corsi di Studio) e gestisce i relativi servizi. Attualmente l'Ateneo è strutturato in 21 Dipartimenti e 10 Scuole organizzati in cinque aree: *biomedica, scientifica, delle scienze sociali, tecnologica, umanistica e della formazione*.

Di seguito è riportata l'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo:



## 2. Il Presidio Qualità di Ateneo

---

### 2.1. Istituzione

In una logica di Assicurazione della Qualità, gli Organi di Governo hanno rinnovato la composizione del Presidio della Qualità di Ateneo nella seduta del 24 gennaio 2020 (seduta del Senato Accademico), a cui segue il decreto di nomina del Rettore n.207 prot. 25717 dell'11 febbraio del 2020 e l'insediamento ufficiale in data 2 marzo del 2020.

Gli attuali membri sono stati individuati fra il personale docente afferente alle cinque aree precedentemente richiamate, tenendo conto della loro esperienza in attività ricollegabili ai processi di AQ della didattica, della ricerca e del trasferimento tecnologico. Rispetto alla composizione precedente è prevista la partecipazione di due rappresentanti degli studenti. Per il suo funzionamento il Presidio si avvale del Servizio di Supporto al PQA e Struttura Tecnica Permanente, composto al momento da due unità di personale.

Il presente documento è stato redatto dal Presidio della Qualità, composto come segue:

- Docente Coordinatore: Prof. Marcantonio Catelani
  
- Docenti e ricercatori con adeguate competenze in materia di valutazione e assicurazione della qualità della didattica: Prof.ssa Gagliardi Isabella (area Umanistica e della Formazione); Prof.ssa Angela Perulli (area delle Scienze Sociali), Prof.ssa Rossella Berni (area Scientifica), Dott.ssa Giovanna Danza (area Biomedica); Dott.ssa Alessandra Cucurnia (area Tecnologica)
  
- Docenti e ricercatori con adeguate competenze in materia di valutazione e assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione: Prof.ssa Maria Sofia Lannutti (area Umanistica e della Formazione); Prof.ssa Lucia Varra (area delle Scienze Sociali); Prof. Federico Selvi (area Tecnologica); Prof. Antonio Rosato (area Scientifica). La prof.ssa Betti Giusti (area biomedica) è in fase di sostituzione per la sua nomina come Presidente della Scuola di Salute Umana.
  
- La responsabile del Servizio di Supporto al Presidio, la Dott.ssa Myriam Ros Alarcón

Ha collaborato alla redazione la Dott.ssa Germana Boni, del Servizio di Supporto al PQA.



## 2.2 Compiti e responsabilità

In accordo con i criteri ANVUR AVA e dal DM 47/2013, e secondo quanto riportato nel Regolamento di funzionamento ([Regolamento di funzionamento del Presidio Qualità di Ateneo](#)) emanato con D.R. del 23 gennaio 2020, il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

In particolare, il Presidio della Qualità:

- pianifica, supervisiona e monitora i processi di AQ, promuovendo il miglioramento continuo e supportando le strutture di Ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e Corsi di Studio, nella implementazione e gestione delle politiche e dei processi per l'AQ;
- promuove la cultura per la qualità attraverso l'organizzazione di attività di informazione/formazione per tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ;
- svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e della ricerca e organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività istituzionali di Ateneo.
- programma le tempistiche, controlla il rispetto delle scadenze delle procedure per la AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.).
- contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di AQ, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS.

In accordo con quanto previsto dal citato Regolamento e, al fine di favorire lo svolgimento dell'attività di seguito riportata, il PQA, nella sua nuova composizione, ha operato in gruppi di lavoro organizzati per materia e su argomenti specifici. I risultati ottenuti sono stati comunque oggetto di discussione e approvazione collegiale.

I dettagli sull'Organizzazione di Ateneo per l'AQ sono presenti nelle pagine del Presidio Qualità: <https://www.unifi.it/vp-2922-assicurazione-della-qualita.html>

### 3. Ruolo del PQA nel sistema AQ di Ateneo

Azioni implementate a supporto della visione e della analisi dell'efficacia delle politiche (*requisiti ANVUR R1 e R2*)

#### 3.1. Il Contributo alle strategie di Ateneo per l'AQ e il collegamento con il Piano Integrato 2020-2022

Nel proseguire con l'obiettivo del miglioramento continuo della qualità in tutte le sue azioni, l'Ateneo ha previsto nel Piano Integrato (P.I.) 2020-2022 la [Linea 4 - Azioni di supporto all'assicurazione della qualità](#) con l'obiettivo di individuare, costruire, mettere a punto e realizzare gli adeguati strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività, per migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi offerti agli studenti e alla comunità accademica.

Le azioni proposte sono state progettate di concerto con il Presidio della Qualità di Ateneo, anche facendo riferimento alle conclusioni sintetiche della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2019, nella parte in cui si analizza l'efficacia del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo per didattica, ricerca e terza missione.

Oltre alle azioni specifiche, è di particolare rilievo la costituzione e lo sviluppo dell'Ufficio di Supporto al PQA e Struttura Tecnica Permanente, previsto all'art. 6 del regolamento del PQA (emanato con D.R. n. 13032(58) del 23 gennaio 2020), cui sono affidati compiti di coordinamento delle azioni necessarie per rafforzare la filiera della qualità.

In un'ottica di condivisione dei processi e delle procedure, il Presidio è direttamente intervenuto nelle azioni del P.I. 2020-2022 di seguito elencate. Il dettaglio delle azioni, del metodo e dei risultati ottenuti, sarà oggetto dei successivi capitoli.

LINEA 4 - AZIONI DI SUPPORTO ALL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	
Azione del Piano Integrato	Azione del PQA
AZ4105 Ottimizzazione della documentazione a supporto dell'autovalutazione e dei processi di AQ per la didattica	Revisione e semplificazione della reportistica prodotta dalle Commissioni Paritetiche docenti-studenti (CPDS) di Scuola. (vedere capitolo 4.3)
AZ4204 Migliorare l'organicità dei processi di AQ di Ricerca e Terza Missione	Revisione del Template per la redazione della Relazione annuale dipartimentale (RADip). (vedere capitolo 5.1)
AZ4404 Costituzione e implementazione dell'ufficio di Supporto al Presidio della Qualità di Ateneo	Il PQA ha collaborato alla formazione delle due unità tecnico amministrative assegnate al Servizio per una piena integrazione funzionale al Presidio
Misure per trasparenza e anticorruzione: Revisione e aggiornamento processi relativi al Presidio	Ricognizione dei Processi di pertinenza del Presidio: indicazione dell'area amministrativa responsabile e degli attori coinvolti, sia come operatori, sia come destinatari dell'attività. (vedere capitolo 3.4)

Il contributo del PQA alla definizione dei piani programmatici di Ateneo si è intensificato nell'ultimo trimestre dell'anno 2020, durante il quale il Coordinatore del PQA ha costantemente coadiuvato la Governance di Ateneo, Rettore e Prorettori, redigendo un documento di supporto per le strategie e le politiche di Ateneo per l'AQ 2021 e proponendo una serie di misure volte a implementare sia le azioni di miglioramento suggerite dal NuV con la pubblicazione della Relazione Annuale, sia le raccomandazioni formulate dalle CEV nel Rapporto Finale seguito alla visita di Accreditamento Periodico. Per maggiori dettagli vedere capitolo 6.

### 3.2 Collaborazione con le Aree Dirigenziali

La collaborazione con le Aree Dirigenziali di Ateneo ha visto il PQA come vero organismo tecnico di supporto. Numerosi gli incontri informali con i Dirigenti, i quali hanno manifestato una piena disponibilità e riconoscimento del contributo tangibile di Presidio e Servizio di Supporto per le attività specifiche affidate alle rispettive aree. Di seguito si elencano i principali assi tematici che hanno visto la collaborazione attiva di Dirigenti e Presidio. Come sopra, il dettaglio sarà trattato nei prossimi capitoli.

Area Servizi alla Didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto al processo di progettazione e riprogettazione Corsi di Studio per l'accREDITamento iniziale</li> <li>- Programmazione e organizzazione del processo di compilazione Scheda SUA-CdS</li> <li>- Tavolo di confronto per la semplificazione delle procedure di attivazione e gestione tirocini</li> <li>- Condivisione di Note operative per la programmazione e monitoraggio dei CdS</li> </ul>
Area Servizi Alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riorganizzazione banche dati Ricerca e Trasferimento Tecnologico e monitoraggio dei dati della ricerca</li> <li>- Supporto alla compilazione della Relazione Annuale dei Dipartimenti (RADip)</li> </ul>
Area Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto per la Revisione e aggiornamento processi relativi al Presidio</li> <li>- Programmazione della Formazione</li> </ul>
Funzioni Direzionali - Coordinamento Comunicazione E Public Engagement	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Revisione completa del sito "Assicurazione della Qualità"</li> <li>- Aggiornamento delle pagine AQ, comunicazione inerente i processi di AQ di Ateneo</li> </ul>
Direzione Generale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione costante di tutti i processi, dell'operato del PQA e del Servizio di Supporto</li> </ul>

### 3.3 Divulgazione della Cultura della Qualità attraverso la Formazione

Dal suo insediamento il PQA ha inserito tra le azioni in programma nuovi corsi di formazione per il Personale tecnico amministrativo, in collegamento con le azioni del Piano integrato (AZ5302- Potenziamento formazione mirata, su fragilità emerse da visita ANVUR, a beneficio delle strutture che supportano i Corsi di Studio).

In seguito al ricevimento, in data 11 giugno 2020, della Relazione finale della visita di accreditamento periodico, il PQA ha programmato eventi di formazione mirati per Area AQ (Didattica, Ricerca e Terza Missione), non solo nell'ottica di continuare a trasmettere i principi del sistema di assicurazione della qualità, ma anche in quella di sanare le fragilità emerse dalla visita ANVUR. Per la prima volta, i corsi organizzati dal Presidio della Qualità, con il supporto dell'Area Risorse Umane - Unità di processo Formazione, hanno visto la partecipazione congiunta della componente tecnico-amministrativa e del corpo docente, una scelta precisa con lo scopo di trasmettere un principio fondamentale: assicurare la qualità non è solo questione amministrativa ma coinvolge tutti, a tutti i livelli. Collaborazione e sinergia sono essenziali per l'AQ di Ateneo.

In particolare, i corsi sono stati programmati per le seguenti aree:

- AQ Ateneo/Didattica: le CPDS
- AQ Didattica: Sistema AVA, scheda SUA, Processo AQ interno ai CdS
- AQ Ricerca e Terza Missione: Sistema AVA e Requisiti di Dipartimenti

Data	Denominazione del Corso	Numero di partecipanti	Tipologia di partecipanti
Giugno 2020	Assicurazione della Qualità: il ruolo della CPDS	60	Presidente e membri CPDS
14 dicembre 2020	Il sistema AVA 2.0: il Monitoraggio e la valutazione della Ricerca e Terza Missione"	45	RAD, Direttori di Dipartimento, referenti AQ Dipartimento, Ricercatori con delega AQ ricerca, Referenti docenti TM
17 marzo 2021	Il sistema AVA 2.0 per l'Assicurazione Qualità dei corsi di studio: regole, documenti e strumenti	65	Presidenti, Referenti AQ docente e tecnico amministrativo, Presidenti CdS delle Scuole di Agraria, Architettura, Ingegneria, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze della Salute Umana
22 marzo 2021	Il sistema AVA 2.0 per l'Assicurazione Qualità dei corsi di studio: regole, documenti e strumenti	55	Presidenti, Referenti AQ docente e tecnico amministrativo, Presidenti CdS delle Scuole di Studi Umanistici e della Formazione, Economia e Management, Giurisprudenza, Psicologia, Scienze Politiche

Nell'arco del 2020 Il Presidio della Qualità ha continuato la sua partecipazione al [progetto APPI](#) (*Apprendere ad insegnare*) per sostenere lo sviluppo di competenze pedagogico-didattiche e una nuova visione dei processi di qualità in una prospettiva di sistema.

Nell'ambito di questo progetto alcuni membri del PQA hanno prodotto materiale e partecipato in qualità di docenti per il modulo *“La qualità del corso di studio: elementi di base”* all'interno del corso *“Iniziare ad insegnare”* offerto su piattaforma moodle ai Ricercatori RTD neoassunti. Il materiale consiste in 4 brevi videolezioni che illustrano i principali elementi dell'assicurazione della qualità ed il modello AVA.

### 3.4 Comunicazione, trasparenza e gestione dei flussi informativi e documentali

#### I rapporti con gli Attori coinvolti nei processi di AQ

Tra le principali funzioni del PQA vi è quella di assicurare la corretta gestione dei flussi informativi interni ed esterni ed è in questo contesto che il Presidio ha lavorato nell'ultimo anno per intensificare la collaborazione e la comunicazione con la governance e gli organi di Ateneo. Diverse azioni di miglioramento sviluppate nell'arco dell'anno 2020 hanno visto la totale collaborazione del Rettore e dei Prorettori, partecipazione che è risultata di cruciale importanza per il buon esito degli obiettivi prefissati.

Il Coordinatore del Presidio è stato periodicamente in contatto con il Nucleo di Valutazione e nell'ottica di migliorare e intensificare la comunicazione tra il Presidio e gli OO.AA, ha partecipato a numerose riunioni degli Organi per illustrare gli argomenti seguenti:

Senato Accademico	Consiglio di Amministrazione	Titolo della Pratica
29/04/2020	30/04/2020	Relazione del Coordinatore Presidio di Qualità: presa d'atto e approvazione linee d'azione
22/05/2020	29/05/2020	Presidio della Qualità: stato di avanzamento delle attività progettate e prossime scadenze
23/10/2020	30/10/2020	Presidio della Qualità: Relazione Intermedia 2020
22/12/2020	22/12/2020	Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docente Studente 2020

In generale la collaborazione e comunicazione tra tutti gli attori coinvolti nei processi AQ sono state intensificate nell'ultimo anno, in particolare sono cresciuti gli incontri informali con la Direzione amministrativa e il corpo dei Dirigenti, per soddisfare una segnalazione fatta dalla CEV a seguito della visita ANVUR del 2018.

Un altro aspetto a favore della comunicazione concerne la diversificazione della composizione della componente accademica del Presidio. Ogni membro del PQA appartiene a una Scuola o a un Dipartimento diversi. Questo ha prodotto canali informativi e comunicativi facilitati e ha consentito che ciascun membro del PQA finisse per rappresentare un punto di riferimento per i processi inerenti l'AQ dei CdS della Scuola/Dipartimento di appartenenza.

## Trasparenza e Comunicazione Interna

In data 18 novembre 2020, il PQA ha partecipato, insieme a presidenti e membri delle CPDS, ad un incontro informativo con il Delegato di Ateneo per la valutazione dei processi formativi, prof. Bruno Bertaccini, riguardante la valutazione della didattica del secondo semestre dell'a.a. 2019-2020. Incontro d'interesse anzitutto ai fini della redazione della Relazione annuale delle CPDS, ma anche per le opportune e necessarie attività di analisi e monitoraggio per l'Assicurazione della Qualità.

Durante l'incontro è stato presentato il nuovo applicativo [SisvalDidat](#) e sono state illustrate le modifiche ai questionari di valutazione della didattica connesse al periodo di emergenza sanitaria e alla necessità di introdurre domande specifiche volte ad indagare l'esperienza didattica degli studenti in merito alla DAD.

La presentazione è stata proficua e l'applicativo decisamente apprezzato da tutti i partecipanti. Il nuovo strumento apporta infatti notevoli vantaggi all'analisi e al monitoraggio in materia di valutazione dell'offerta formativa del nostro Ateneo.

Il monitoraggio della qualità della didattica è, e deve essere, un'attività costante del Presidio della Qualità. Osservare i risultati dell'opinione degli studenti in un'ottica propedeutica è di cruciale importanza per perseguire il miglioramento continuo della nostra offerta didattica e quindi del nostro Ateneo. Apprezzando le potenzialità del nuovo strumento, riteniamo tuttavia che sussistano ancora problemi di comunicazione con gli attori coinvolti nei processi di valutazione della didattica, non essendo stato il Presidio stesso coinvolto a sufficienza, con le tempistiche opportune, nei processi di aggiornamento e rimodulazione dei questionari sull'opinione degli studenti.

Un altro aspetto importante è la comunicazione interna sull'organizzazione amministrativa. Come espresso precedentemente, un buon sistema di AQ si basa sulla collaborazione e continua comunicazione con tutti gli attori coinvolti nel sistema. Diversi sono questi attori, come diverse sono le strutture, per questo motivo è molto importante che il Presidio sia a conoscenza dell'organizzazione, delle sue variazioni e dei soggetti con cui si troverà a interloquire. Molto spesso le modifiche organizzative e le nomine non vengono comunicate al Presidio, producendo rallentamenti ai corretti flussi informativi e ai processi da gestire.

## Aggiornamento del Sistema di Assicurazione della Qualità: coordinamento, documentazione, comunicazione web

Una delle principali azioni del Presidio è stata quella di supportare la progettazione di un nuovo Documento di Assicurazione della Qualità. Considerando la necessità di aggiornare il precedente documento, datato anno 2014, e di accompagnare la compilazione della Scheda SUA-CdS 2021, il Presidio, con la collaborazione del Servizio di Supporto, ha provveduto alla stesura di un nuovo testo inserito in una struttura quasi interamente revisionata e arricchita da parti grafiche esplicative. Si è trattato di una proposta che inizialmente ha recepito le esigenze degli organi ed è stata a più riprese condivisa in corso d'opera con il NuV. Il documento costituisce un primo step nella riprogettazione del sistema AQ di Ateneo, un passaggio fondamentale che ha lo scopo di coadiuvare l'individuazione delle aree di miglioramento per l'implementazione dei conseguenti interventi.

Nel primo semestre dell'anno è stata effettuata una revisione completa del contenuto e della struttura della Sezione "Assicurazione della Qualità" sul sito di Ateneo. L'obiettivo di questa revisione non è stato solo quello di aggiornare e semplificare i testi ma anche creare gli adeguati collegamenti con tutte le attività di AQ di Ateneo e facilitare la lettura e la comprensione degli argomenti. La versione definitiva della sezione, consultabile per tutti gli utenti, è stata pubblicata il 4 novembre 2020.

<https://www.unifi.it/vp-2922-assicurazione-della-qualita.html>

### Assicurazione della Qualità



L'Assicurazione della Qualità (AQ) è l'insieme di procedure con le quali l'Ateneo fiorentino attraverso specifici Organi di Governo, coerentemente con i propri obiettivi strategici, intende garantire la qualità delle attività istituzionali, mediante iniziative trasparenti di progettazione, verifica e costante miglioramento dei processi con particolare attenzione alle aree della didattica, della ricerca e della terza missione.

Il meccanismo di Assicurazione della Qualità italiano è fondato sugli standard europei definiti dall'[ENQA](#) (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015) ed è articolato nei processi di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento stabiliti da [ANVUR](#) nelle linee guida [AVA](#).

ULTIMO AGGIORNAMENTO  
22.03.2021

ANVUR

LINEE GUIDA AVA

ENQA

## Revisione e aggiornamento dei processi che coinvolgono il Presidio della Qualità

A seguito della costituzione del Servizio di Supporto al PQA e Struttura tecnica permanente, tenuto conto di tutte le azioni svolte dal Presidio durante il 2020, nel rispetto dei principi di trasparenza è stata realizzata una completa ricognizione dei macro processi che rientrano nella sfera di azione del Presidio. Nella tabella che segue vengono indicati, accanto ai processi, le aree amministrative di riferimento e gli attori coinvolti.

	Area Amministrativa	Altre Attori coinvolti (Collaborazione)
<b>1. Assicurazione Qualità della Didattica</b>	Area Servizi alla Didattica	Direttore Generale
1.1 Progettazione di nuovi CdS		Area Risorse Umane Area PATRIM-EDIL Sistemi Informativi
1.2 Programmazione dell'Offerta didattica		
1.3 Monitoraggio dei Corsi di Studio		
- Riesami ciclici dei CdS		PQA, NuV
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)		
1.4 Valutazione dei CdS		PQA, NUV, Organi di Ateneo
- Audizioni interne (NuV - PQA)		
- Relazione CPDS - Supporto alle CPDS nella stesura della Relazione		PQA, NuV
- Riesami Ciclici CdS		
<b>2. Assicurazione Qualità Ricerca e Terza Missione</b>	Area della Ricerca	Direttore Generale
2.2 Programmazione, proposta metodi strumenti, procedure per il raggiungimento degli obiettivi AQ della Ricerca e TM		Area Risorse Umane (ARU)
2.2 Monitoraggio della Ricerca		
- Relazione Annuale Dipartimentale		
2.3 Valutazione		Organi di Ateneo
<b>3. Assicurazione della Qualità - Ateneo</b>	Direttore Generale	TUTTI
3.1. Supporto per la pianificazione strategica e integrata in ambito AQ		
3.2 Monitoraggio della pianificazione strategica e integrata in ambito AQ		
3.3 Valutazione della pianificazione strategica e integrata in ambito AQ		
4. Comunicazione attività PQA - processi di AQ	TUTTI	TUTTI
5. Relazione Annuale PQA	PQA	TUTTI
6. Formazione in ambito AQ	Area Risorse Umane	PQA
7. Accredimento Periodico della Sede e dei CdS	TUTTI	TUTTI
7.1 Monitoraggio della realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni formulate dalla CEV		



### 3.5 Rapporti e collaborazioni con il Nucleo di Valutazione (NuV)

#### Attività di Audit per CdS e Dipartimenti

L'attività di audit è iniziata nel mese di aprile del 2020 ed è stata condotta congiuntamente con il Nucleo di Valutazione che ha provveduto a selezionare i Corsi di Studio e i relativi Dipartimenti. Svolta in modalità on-line per l'emergenza sanitaria Covid-19, ha riguardato i seguenti Corsi di Studio:

Scuola	Dipartimento	Corso di Studio	Data audit
Agraria	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	L25/L26 - Viticoltura ed Enologia	06/04/2020
		LM 69 - Natural resources management for tropical rural development	27/04/2020
Economia e Management	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	L37 - Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI)	25/05/2020
		LM 77 - Governo e direzione d'impresa	26/05/2020
Scienze Politiche	Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	L 39 - Servizio sociale	20/04/2020
SMFN	Chimica "Ugo Schiff"	L27 - Chimica	11/05/2020
		LM 8 - Biotecnologie Molecolari	12/05/2020

La sperimentazione di una modalità di audit tramite piattaforma ha stimolato diverse riflessioni: l'opportunità di ridurre i tempi complessivi della visita e di riproporre l'incontro in modalità informatica anche nella fase post-emergenza, almeno in qualche occasione, per evidenti vantaggi a carattere logistico.

Il Presidio, impegnato su più fronti per l'implementazione dei processi e degli strumenti relativi ai CdS e ai Dipartimenti, in qualità di organismo struttura di supporto, ha tratto notevoli indicazioni dalle visite, in particolare per la revisione delle procedure di compilazione della SUA-CdS, della Relazione Annuale delle CPDS e delle Relazione Annuale dipartimentale.

E' emersa, inoltre, la necessità di interventi sulla documentazione, sul metodo, sugli strumenti e sulla formazione. Gli sviluppi di tale attività sono trattati nei successivi capitoli.

## Condivisione strumenti e documenti di analisi

Con l'insediamento della nuova composizione del PQA sono stati avviati meet di confronto con il Nucleo di Valutazione. I rispettivi Coordinatori hanno fin da subito instaurato un dialogo proficuo e collaborativo per lo sviluppo e la condivisione dei processi. Questi, seppure affrontati da ciascuno con punti di vista differenti legati alla natura e alle funzioni dei due organismi, sono implementati con finalità comuni.

Il lavoro svolto dal Presidio, in alcune occasioni, ha avuto carattere preliminare e istruttorio rispetto al successivo lavoro di valutazione del NuV. In particolare, sono stati condivisi strumenti di analisi progettati dal Presidio per il monitoraggio dell'azione delle CPDS, per i commenti alle SMA e per l'analisi della relazione CEV.

La creazione del Servizio di Supporto al Presidio, analogamente a quanto già previsto per il Nucleo, ha indubbiamente contribuito alla realizzazione di un dialogo costante. A volte, la somma di risorse e conoscenze dei due Servizi è stata determinante per il buon esito delle attività: di fatto si stanno sempre più instaurando prassi condivise per il miglioramento dei processi di Ateneo. Ad esempio, nel primo trimestre dell'anno 2021 entrambi i Servizi hanno iniziato a lavorare ad un *nuovo sviluppo*, una nuova versione della Relazione Annuale dei Dipartimenti, intervenendo sul template e sui database. Attualmente stiamo intervenendo congiuntamente alla implementazione di alcune informazioni presenti nella Scheda SUA-CdS.

### 3.6 Analisi di Efficacia del Ruolo del PQA nel sistema AQ di Ateneo

Il Ruolo del PQA nel sistema AQ di Ateneo	
<p><b>Elementi Positivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Importante contributo del PQA alla valorizzazione della <i>linea 4 del Piano Integrato di Ateneo</i>, revisionando la reportistica delle CPDS e il template per la RADip, provvedendo alla formazione di personale tecnico-amministrativo specializzato e al miglioramento delle misure per la trasparenza.</li><li>- intensificata collaborazione e comunicazione con le aree dirigenziali, con il NuV, con la governance e gli organi di ateneo;</li><li>- miglioramento degli strumenti di valutazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione;</li><li>- supporto alla progettazione, la programmazione e il monitoraggio dei CdS;</li><li>- riorganizzare il processo di compilazione della Scheda SUA-CdS.</li></ul>	<p><b>Aree di Miglioramento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Incentivare ulteriormente le attività di comunicazione e di formazione volte a promuovere la cultura della qualità a tutti i livelli, mirando a ottenere un migliore coordinamento, una più responsabile collaborazione e un maggiore impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti nel processo di assicurazione della qualità (dirigenti, direttori di dipartimento, docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il tema non è di facile risoluzione per la dimensione e la struttura dell'Ateneo.</li><li>- incrementare la capacità dell'Ateneo di gestire e trasmettere in modo corretto e consapevole l'informazione</li><li>- coinvolgere in maniera più attiva il PQA nelle modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti, soprattutto nei casi in cui sono proposte modifiche nello strumento "questionario"</li></ul>

## 4. Promozione e Sviluppo AQ Didattica (Requisito ANVUR R3)

---

### 4.1 Supporto alla progettazione nuovi CdS

La programmazione dell'offerta formativa è uno di principali processi che il PQA supporta. L'applicazione dei principi di qualità e dei requisiti connotanti si sostanzia nella progettazione dei Corsi di Studio.

In questo contesto, nell'anno 2020 il PQA ha collaborato attivamente con l'Area Servizi alla Didattica nell'analisi di progetti di istituzione di tre nuovi CdS mediante verifica dell'adeguatezza delle proposte rispetto ai documenti ANVUR *Linee Guida per la progettazione in qualità dei CdS di nuova istituzione per l'a.a. 2020-2022* e *Linee Guida per l'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari, Requisito R3 – Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio*.

Per supportare questo processo, il PQA ha elaborato una griglia utile a esaminare i nuovi CdS che prende in considerazione il Documento di Progettazione ed il fac-simile di Scheda SUA-CdS. Sulla base della griglia è stata effettuata un'analisi "a corpo" per ciascuna sezione delle Linee Guida ANVUR citate e fornita un'indicazione in merito a adeguatezza/inadeguatezza anche in considerazione dei requisiti R3. Ai fini della deliberazione da parte degli Organi di Ateneo, tali schede sono state trasmesse all'Area Servizi alla Didattica ed al Comitato proponente del nuovo CdS e successivamente sono state inviate al CUN.

Relativamente al periodo della presente Relazione i CdS di nuova attivazione sono:

- Intermediazione culturale e religiosa (LM-64)
- Intelligenza Artificiale (LM-32)
- Tecnologie e Trasformazioni avanzate per il settore Legno, arredo, edilizia (L-P02)

### 4.2 Schede di Monitoraggio Annuale 19/20

Le Schede di Monitoraggio Annuale che rappresentano un momento fondamentale di autovalutazione sostituiscono la tradizionale attività di riesame e si basano sugli indicatori ministeriali selezionati per l'anno di riferimento. Data l'importanza dell'azione, nel merito il Presidio ha definito un nuovo processo e attivato un attento monitoraggio allo scopo di superare la logica dell'adempimento e promuovere una cultura dell'autovalutazione finalizzata al miglioramento continuo. Fin da subito il processo di revisione è stato caratterizzato da una comunicazione molto intensa con i referenti AQ con l'intento di dividerne i presupposti e i principi, le fasi e i tempi, i ruoli e gli aspetti più direttamente operativi.

Il Presidio ha analizzato tutti i Commenti agli Indicatori inseriti dai CdS. Prescindendo dai contenuti specifici, l'analisi del PQA è volta a rilevare le modalità di esame dei dati relativi agli indicatori selezionati, evidenziando anche le linee generali per ogni Scuola e le eventuali buone prassi segnalate dai CdS.

In generale si riscontrano analisi di buon livello rilevando un discreto miglioramento rispetto all'anno precedente, anche se, in alcuni casi, ancora permangono scarsi omogeneità e approfondimento.

Occorrerà focalizzare maggiormente l'attenzione sulle aree di miglioramento delle attività dei CdS che sono state indicate in modo piuttosto generico senza individuare le relative linee di sviluppo.

I CdS hanno recepito le osservazioni del PQA e revisionato i commenti caricati in SUA CdS, o comunque hanno acquisito informazioni utili per un nuovo approccio all'analisi da elaborare il prossimo anno.

Di seguito si riportano alcuni dettagli relativamente all'offerta formativa accorpando i CdS per Scuola o per area:

#### Scuole di Agraria e Scuola di Ingegneria

Si è riscontrato nel complesso un buon livello di analisi critica delle informazioni nelle Schede da parte dei gruppi di Riesame dei CdS e delle LM. Risulta una tendenza generale al miglioramento rispetto all'anno precedente, anche nell'individuazione dei punti di forza e delle criticità emerse dagli Indicatori numerici e della messa in atto e pianificazione delle relative azioni correttive, alcune delle quali da perseguirsi soprattutto a livello di Scuola. Si evincono una maggior attenzione nella formulazione dei commenti e maggior consapevolezza circa il significato delle SMA quali strumenti di monitoraggio ed autovalutazione. Oltre alle naturali diversità, anche significative, fra Corsi di Studio, permane una certa difformità nel grado di approfondimento e nella capacità critica riscontrabile nei commenti da parte dei gruppi di Riesame anche fra CdS della stessa Scuola. Inoltre si è notata la frequente assenza di indicazione di chi ha redatto l'analisi della Scheda (es. Gruppo di Riesame) o comunque di un soggetto referente.

#### Scuola di Architettura

In generale il livello di valutazione degli indicatori è apparso positivo anche se è stata riscontrata una certa eterogeneità nei processi di analisi sviluppati dai vari CdS per effetto della quale elaborazioni molto circostanziate si sono contrapposte a considerazioni piuttosto schematiche. Nel complesso le principali debolezze registrate attengono alla mancanza di cenni alle azioni correttive intraprese in merito alle problematiche segnalate da parte del NuV e delle CPDS e all'assenza di motivazione che ha condotto i CdS a operare la sezione degli indicatori analizzati. Anche in questo caso si rileva la ricorrente assenza di riferimenti riguardo la struttura (es. gruppo di Riesame) o referente che ha elaborato la valutazione.

#### Scuola di Economia e Management

Si riscontra, nel complesso, un ulteriore miglioramento nella capacità di analisi delle informazioni riportate nelle Schede di monitoraggio da parte dei CdS e l'acquisizione di una logica di processo per la gestione dei cds. Il buon livello di analisi porta alcuni CdS ad individuare le cause e le criticità in maniera esaustiva e a considerare criticamente le azioni di miglioramento intraprese; per altri, invece, tale aspetto è migliorabile. Anche in questo caso si rileva la ricorrente assenza di riferimenti riguardo la struttura (es. gruppo di Riesame) o referente che ha elaborato la valutazione.

### Scuola di Giurisprudenza

In generale il livello di analisi presente in quasi tutte le SMA dei CdS della Scuola di Giurisprudenza è da considerarsi soddisfacente. Migliorabile ulteriormente la parte relativa alla individuazione delle azioni di miglioramento da intraprendere. E in particolare l'analisi dei dati e la loro interpretazione per quanto riguarda i corsi che presentano peculiari specificità, quali quelli che rilasciano un doppio titolo e soprattutto il corso in convenzione con l'Arma dei carabinieri. LA SMA della LMG01-Giurisprudenza è strutturata in modo da poter essere considerata come buona pratica per la redazione.

### Scuola di SMFN

Si rileva un notevole miglioramento rispetto agli anni precedenti sia per l'accuratezza nell'analisi sia per la completezza. Permangono tuttavia criticità che, seppure ridotte, possono in generale essere sintetizzate in due punti salienti: 1- Scarsa, talvolta assente, comparazione con anni precedenti e con le azioni di miglioramento che erano state individuate; 2- laddove vengono comunque segnalate criticità, non vengono proposte le azioni di miglioramento per una possibile soluzione delle stesse. Infine, anche per questa Scuola si segnala spesso l'assenza di indicazione di "chi" ha redatto la Scheda.

### Scuola di Scienze della Salute Umana

Si riscontra, nel complesso, un netto miglioramento nella capacità di analisi delle informazioni riportate nelle Schede di monitoraggio da parte dei CdS. Alcuni commenti sono strutturati in modo da poter essere considerati come buona pratica per la redazione. Nella maggioranza dei casi le informazioni riportate sono esaustive e l'analisi fatta è congrua. Tuttavia per alcuni CdS ci sono criticità ascrivibili principalmente alla scarsa o assente contestualizzazione del commento rispetto agli anni precedenti e alla mancata individuazione puntuale di punti di forza e criticità con programmazione di azioni di miglioramento. Infine anche per questa Scuola si segnala l'assenza di indicazione di chi ha redatto il commento.

### Scuola di Psicologia

Si riscontra, nel complesso, una buona capacità di analisi delle informazioni riportate nelle Schede di monitoraggio da parte dei CdS. Le informazioni riportate sono esaustive e l'analisi fatta è congrua. Anche in questo caso non sono indicati i redattori della scheda.

#### Scuola di Scienze Politiche

A parere del PQA si segnala il buon livello di analisi presente in tutte le SMA dei CdS della Scuola di Scienze politiche. Ulteriormente migliorabile, soprattutto per alcuni cds, la parte relativa alla individuazione delle criticità e delle relative azioni di miglioramento. In generale è auspicabile una maggiore contestualizzazione del commento rispetto a quanto evidenziato negli anni precedenti. Anche in questo caso non sempre sono indicati i redattori della scheda.

#### Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

Complessivamente la documentazione relativa ai CdS della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione attesta un significativo e progressivo miglioramento rispetto al passato: ogni anno la quantità e la qualità delle informazioni, nonché della loro analisi critica, migliora. L'organizzazione e la struttura dei commenti appare logica e ben formata nell'assoluta maggioranza dei casi, con una buona gestione concettuale degli strumenti di analisi e di commento predisposti dagli enti della filiera della qualità, tanto da aver ormai maturato anche la capacità di rispondere efficacemente, per quanto possibile, almeno ad alcune tra le rigidità intrinseche alle richieste formulate dai gestori del processo di qualità. Generalmente i punti di forza e le criticità appaiono identificati chiaramente, così come sono identificate e programmate le possibili azioni di miglioramento.

### **4.3 Nuovi strumenti e formazione a sostegno della valutazione interna: la Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2020**

L'efficacia delle attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti costituisce presupposto fondamentale per una didattica di qualità, costantemente centrata sullo studente e sempre in grado di rinnovarsi. A sostegno di questo principio il Presidio della Qualità di Ateneo ha avviato, già dal 2019, un importante lavoro che è proseguito con l'insediamento della sua nuova composizione formalizzatasi all'inizio del 2020, successivamente alla pubblicazione del Piano Integrato 2020-2022<sup>1</sup>.

A seguito della revisione della composizione delle CPDS, con l'esclusione dei soggetti di governance a garanzia dell'indipendenza di giudizio, il primo obiettivo del PQA è stato quello di revisionare gli strumenti per la redazione della Relazione annuale delle CPDS. A questo scopo, il sottogruppo Commissione Didattica ha lavorato costantemente nel primo quadrimestre dello scorso anno e si è più volte riunito per discutere l'avanzamento del progetto di revisione delle linee guida e del template della Relazione.

L'attività di revisione periodicamente condivisa anche nelle sedute plenarie del Presidio si è conclusa nel mese di Maggio 2020.

La documentazione prodotta dal PQA a sostegno dell'attività di valutazione della CPDS si compone di una serie di strumenti che coadiuvano l'analisi e la valutazione della CPDS a diversi livelli.

---

<sup>1</sup> Azione AZ4105 - Ottimizzazione della documentazione a supporto dell'autovalutazione e dei processi di AQ per la didattica

Linee Guida con allegati tematici e strumentali. Si tratta di un supporto teorico-operativo costituito da cinque capitoli e cinque allegati che costituiscono approfondimenti alle L.G. stesse e che contengono: i riferimenti normativi fondamentali, la presentazione del sistema AVA 2.0 e dell'organizzazione AQ di Ateneo con particolare attenzione al requisito R3; l'aspetto procedurale; il coinvolgimento dei vari attori AQ e le tempistiche con indicazioni puntuali per le CPDS.

Di seguito la struttura delle Linee Guida e rispettivi allegati:

Capitoli	Allegati
1. Introduzione	ANVUR AVA 2.0 Requisito R3
2. Organizzazione di Ateneo per l'AQ	Descrittori di Dublino
3. Istituzione delle CPDS	Attività della CPDS Timetable
4. Indicazioni operative per le CPDS	Template commentato
5. Relazione annuale	Template per la relazione formato doc

Nello specifico tra gli allegati si evidenziano:

*Template formato doc.* Viene proposto un nuovo template, quale supporto strettamente operativo al fine di omogeneizzare la struttura della Relazione annuale tra le diverse Scuole, favorire una valutazione più mirata ed una scrittura più efficace per coniugare in maniera adeguata approfondimento necessario e sinteticità richiesta. Il Template è composto da tre sezioni: *Parte generale; Sezione Corsi di Studio; Sezione Scuola.* In quest'ultima sono riportate le valutazioni delle attività della Scuola quale struttura di raccordo che conduce un'azione trasversale, onde evitare sovrapposizioni e ripetizioni con la valutazione delle attività che competono invece ai CdS.

*Template commentato.* Rappresenta uno strumento di raccordo tra i primi due che unisce l'aspetto teorico a quello operativo. Non si tratta di indicazioni prescrittive, bensì di buone prassi consigliate, ma sempre aperte a eventuali rielaborazioni da parte delle CPDS in relazione alla specificità della Scuola di riferimento.

A partire da giugno e luglio 2020 la produzione di nuovi strumenti è stata accompagnata da un'attenta attività informativa, comunicativa e formativa, scandita dalle varie fasi del processo: incontri di presentazione del nuovo template, incontri formativi suddivisi per area e costante attività di supporto da parte dei membri del Presidio e da parte del Servizio di Supporto al PQA ai vari attori coinvolti nel processo.

## Monitoraggio e metodologia di analisi dell'efficacia del processo e degli strumenti

Il Presidio e il Servizio di Supporto al PQA hanno programmato, organizzato e monitorato costantemente il processo di redazione della Relazione, dalla fase di avvio alla consegna finale, stimolando e ricevendo costanti feedback da parte delle Scuole e rimodulando, quando necessario, step temporali e modalità.

Per le finalità di monitoraggio del processo e di analisi della Relazione annuale delle CPDS, il Servizio di Supporto ha prodotto un apposito strumento: una *Scheda di Analisi* che riproduce sinteticamente lo schema di costruzione del Template, nonché le note del Template commentato, articolandosi nelle tre sezioni previste: *Parte generale, Sezione CdS e Sezione Scuola*.

All'interno di ciascuna sottogriglia sono state riportate le indicazioni dei quadri di analisi previsti dal Template, con l'inserimento di un'estrpolazione sintetica delle indicazioni presenti nel Template commentato: Focus, Finalità, Contenuti.

Il Revisore PQA ha inserito le proprie osservazioni sui punti trattati per ogni quadro della Relazione, in corrispondenza dei *"Contenuti di analisi/valutazione trattati dalla CPDS"*.

*Focus e Finalità* sono stati inseriti per un migliore inquadramento delle osservazioni in merito ai punti di analisi evidenziati nei contenuti; la scheda è stata pensata anche per agevolare l'eventuale formulazione di pareri in merito alla centratura del focus e degli obiettivi, o in generale sull'uso, da parte della CPDS, del Template elaborato dal PQA.

Per l'esame dell'efficacia del processo e degli strumenti utilizzati il revisore PQA verifica:

- se la CPDS ha valutato in termini di comparazione con l'anno precedente, evidenziando le variazioni intervenute nell'ottica della centralità dello studente, dell'aggiornamento dell'offerta formativa e del miglioramento continuo;
- la pertinenza e il grado di approfondimento degli argomenti di valutazione, il livello di analisi dei questionari degli studenti, la presenza di informazioni ridondanti, l'individuazione delle aree di miglioramento e la segnalazione di buone prassi.

Le Schede di Analisi compilate dai revisori sono state inviate alle CPDS che hanno potuto prendere visione delle osservazioni del PQA, ovvero delle indicazioni puntuali riferite a ciascun quadro del template e delle note generali riferite all'attività di valutazione complessiva. Come comunicato a tutti i referenti AQ, non si tratta di indicazioni prescrittive ma di osservazioni finalizzate a stimolare l'approfondimento, lo spirito critico e il miglioramento continuo.

A seguito di tali osservazioni le CPDS hanno ulteriormente lavorato all'integrazione delle Relazioni e alla produzione del documento finale che il Servizio di Supporto al PQA ha provveduto a caricare sulla piattaforma ministeriale SUA-CdS.



Di seguito si riportano alcuni dettagli relativamente all'offerta formativa accorpando i CdS per Scuola o per Area.

### **Scuole di Agraria, Scuola di Architettura e Scuola di Ingegneria**

Si è riscontrato nel complesso un livello soddisfacente di analisi in particolare per i vari quadri della sezione CdS, relativamente agli esiti dei questionari. Nella gran parte dei casi i quadri sono stati compilati con adeguato livello di approfondimento e capacità critica, facendo riferimento ai termini di comparazione con gli anni precedenti. Sufficiente attenzione è stata anche posta sui punti di forza e aree di miglioramento, sulla descrizione e comunicazione del percorso formativo e sull'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento. In taluni casi si è riscontrata tuttavia una non completa aderenza tra la valutazione complessiva e l'argomento del quadro ed una tendenza alla ripetizione di contenuti relativi ad alcuni quadri fra i CdS della stessa Scuola. Infine, sono emerse differenze anche significative fra i CdS delle tre Scuole nel livello di dettaglio delle analisi.

### **Scuola di Economia e Management**

La relazione della CPDS della Scuola di Economia e Management è stata redatta seguendo il nuovo format predisposto dal PQA e risulta complessivamente adeguata e ben articolata nelle parti di analisi. Buona la programmazione dell'attività durante il corso dell'anno e la restituzione della composizione degli organi della Scuola. Adeguata anche l'azione di valutazione su quanto messo in atto dai cds.

### **Scuola di Giurisprudenza**

La relazione della CPDS della Scuola di Giurisprudenza l'anno 2020, è stata redatta sul nuovo format predisposto dal PQA e risulta complessivamente soddisfacente. Nella gran parte dei casi i quadri sono stati compilati con adeguato livello di approfondimento. Si rileva tuttavia che a fronte di una corretta – nel complesso – analisi dei dati, non sempre è evidente l'aspetto "valutativo" che compete alla CPDS. Si segnala anche l'opportunità di rendere maggiormente evidente la logica di processo e di collegare più chiaramente le azioni di miglioramento proposte rispetto all'analisi condotta.

### Scuola di SMFN

Nella relazione CPDS dell'anno 2020 si segnalano notevoli miglioramenti rispetto alla redazione della stessa relazione negli anni immediatamente precedenti. Tuttavia permangono delle criticità generali per le Schede CdS in relazione alla documentazione prodotta: dettagli sui documenti e link (necessario che siano specifici - non generici ed attivi); considerazione del template (vedi LG Presidio del 2020) considerando sia il documento template in formato word, ma soprattutto l'allegato corrispondente commentato che può offrire una traccia esauriente ed esaustiva per la redazione della relazione a livello CPDS di CdS.

Oltre a queste criticità generali, si segnalano criticità ancora forti per alcuni CdS che sembra non abbiano recepito, anche dopo la fase di accreditamento e la visita ANVUR, e nonostante il supporto del Presidio, l'importanza del processo AQ e del monitoraggio del CdS, ben declinati anche in questo documento.

### Scuola di Scienze della Salute Umana

La relazione della CPDS di SSU per l'anno 2020, redatta sul nuovo format predisposto dal PQA è nel suo complesso ben fatta e sufficientemente efficace ma presenta alcune lacune nella parte che riguarda la descrizione a livello di scuola, probabilmente perché questa era completamente nuova rispetto agli anni precedenti. Per quanto riguarda le parti relative ai vari CdS si rileva una carenza di armonizzazione nelle schede con metodologie di analisi anche molto differenti tra un CDS e l'altro. La CPDS di questa scuola è molto numerosa e si organizza in sottocommissioni. Sembra mancato un sufficiente coordinamento tra le sottocommissioni e mancano probabilmente linee guida di lavoro condivise. Si nota inoltre una non piena consapevolezza dei processi di assicurazione della qualità e del ruolo di parte terza della CPDS infatti spesso i commenti al singolo CDS hanno una impostazione "autovalutativa" piuttosto che valutativa, le fonti documentali non sempre sono citate con precisione e i punti di forza e le azioni di miglioramento sono talvolta non sufficientemente contestualizzati.

### Scuola di Psicologia

La relazione della CPDS di PSICOLOGIA per l'anno 2020, redatta sul nuovo format predisposto dal PQA è nel suo complesso ben fatta e l'analisi è efficace. Trattandosi di una scuola di piccole dimensioni la CPDS ha una numerosità piccola e il lavoro collegiale di analisi critica può essere svolto efficacemente. Si evince un buon contributo della parte studentesca. Va notato che la commissione ha concentrato il suo operato tutto nella parte finale dell'anno in vista della redazione della relazione. Le fonti documentali non sempre sono citate con precisione.

## Scuola di Scienze Politiche

La relazione della CPDS della Scuola di Scienze politiche l'anno 2020, è stata redatta sul nuovo format predisposto dal PQA e risulta complessivamente soddisfacente. Nella gran parte dei casi i quadri sono stati compilati con adeguato livello di approfondimento e capacità critica. Sufficiente attenzione è stata anche posta sui punti di forza e aree di miglioramento, anche se risulta da rendere più visibile la valutazione di quanto fatto precedentemente rispetto alle criticità precedentemente individuate. Si segnala inoltre la necessità di programmare il lavoro della cpds durante il corso dell'intero anno e di evidenziare maggiormente il ruolo di valutazione rispetto a quanto fatto dai CdS.

## Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

La relazione della CPDS della SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE per l'anno 2020, è stata redatta sul nuovo format predisposto dal PQA. Si configura come un documento ben articolato e ben formato, che coniuga efficacemente sinteticità e attenzione al dettaglio rivelatore. L'analisi effettuata denota l'esistenza di una solida procedura informativa e, successivamente, di un'analisi critica acuta e responsabile, alla quale ha preso parte la rappresentanza studentesca. Il lavoro della commissione è stato scandito nell'arco dell'anno in maniera efficace.

### 4.4 Processo di gestione dei Tirocini

Il Presidio della Qualità ha avviato a fine anno 2020 un tavolo di confronto con l'Area Servizi alla didattica per la semplificazione delle procedure di attivazione e gestione dei tirocini, elemento di criticità emerso in maniera ricorrente dalle CPDS e dai CdS.

Pur consapevoli della difficoltà dell'argomento, preme richiamare gli elementi su cui le CPDS ed i CdS hanno messo in evidenza:

- procedure non sempre chiare e in taluni casi troppo "rigide"
- Documentazione prodotta dalle aziende a volte di non facile comprensione e compilazione
- Difficoltà di incrociare la domanda/offerta
- Tempi lunghi per formalizzare la convenzione
- Necessità di incrementare convenzioni quadro a livello Ateneo
- Difficoltà gestionale della piattaforma
- Delega alle scuole decentralizzando il servizio

Il PQA ha riscontrato una piena consapevolezza dell'area servizi alla didattica in merito alle criticità segnalate e ha poi ricevuto un costante aggiornamento sulla revisione del processo in itinere. In particolare, sull'emanazione del Nuovo Regolamento Generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari<sup>2</sup>, sui lavori di semplificazione dei format per le convenzioni e delle procedure, sul rafforzamento del contatto con le aziende e con la rete delle Scuole. Il PQA auspica una sempre maggiore condivisione delle informazioni e delle decisioni nei diversi step che caratterizzano il processo, al fine di svolgere al meglio la propria attività di supporto.

<sup>2</sup> Approvato dal Consiglio di Amministrazione durante la seduta del 29 gennaio 2021.

## 4.5 Analisi di Efficacia della Promozione e Sviluppo AQ Didattica

Supporto alla progettazione di Nuovi CdS	
<p><b>Elementi Positivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- creazione di strumenti per esaminare le proposte dei nuovi CdS (rispetto delle Linee guida Anvur e requisiti di accreditamento);</li><li>- avvio del coinvolgimento del PQA all'analisi delle proposte.</li></ul>	<p><b>Aree di Miglioramento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- creazione di strumenti specifici per la progettazione e revisione dei CdS (Linee Guida).</li></ul>

Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)	
<p><b>Elementi Positivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sempre maggiore capacità dei CDS di leggere ed interpretare gli indicatori.</li></ul>	<p><b>Aree di Miglioramento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- necessità di dare, forse attraverso un format o brevi linee guida, una impronta uniforme all'analisi dei vari indicatori con indicazione dei punti di forza delle criticità e delle azioni di miglioramento agganciando il commento a quello degli anni precedenti.</li></ul>

CPDS	
<p><b>Elementi Positivi:</b></p> <p>La Scheda di Analisi utilizzata dal PQA, cucita sul Template, si è rivelata molto funzionale allo scopo, sia per i revisori PQA che per i destinatari finali del lavoro di analisi, consentendo un raffronto diretto con la struttura della Relazione.</p> <p>Lo strumento Scheda di Analisi ha avuto dunque una duplice funzione: strumento di lavoro per il PQA e strumento di lavoro anche per le CPDS al momento del riesame della Relazione.</p> <p>La condivisione dello strumento è parsa estremamente utile per il collegamento diretto tra osservazioni del Presidio, quadri della Relazione cui fanno riferimento, parti del testo da elaborare nuovamente o integrare.</p>	<p><b>Aree di Miglioramento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il processo di valutazione implementato dalle CPDS non è ancora giunto al suo optimum, ma si evidenzia un sensibile miglioramento nell'analisi dei dati, per quanto di pertinenza la CPDS;</li><li>- non sempre è presente un parere della CPDS in merito alla capacità del CdS di valutare, attraverso gli indicatori SMA, l'efficacia del proprio percorso formativo;</li><li>- gli strumenti Template e Linee Guida sono risultati nel complesso adeguati, ma andrà ripensata, attraverso uno studio comparativo, la Sezione Scuola, per renderla ancora più trasversale, ossia adattabile alle esigenze specifiche delle diverse strutture;</li><li>- in molte Relazioni non è presente lo stato di avanzamento delle azioni impostate dal CdS a fronte di segnalazioni fatte dalla CPDS;</li><li>- occorrerebbe una maggiore consapevolezza del proprio ruolo da parte degli attori del processo e in particolare dei referenti AQ ed un maggiore coordinamento;</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- nei contenuti si rileva, in alcuni casi, ancora un taglio molto auto-valutativo - piuttosto che valutativo - che preclude il miglioramento, una scarsa omogeneità tra CdS, fino ad importanti criticità legate alla scarsità delle informazioni od alla mancanza di pertinenza.</li> </ul>
--	---

<b>Procedure di gestione dei Tirocini</b>	
<p><b>Elementi Positivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avvio del coinvolgimento del PQA in un processo che presenta delle criticità;</li> <li>- Revisione del processo da parte dell'Area Servizi alla Didattica;</li> <li>- emanazione del Nuovo Regolamento Generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari</li> </ul>	<p><b>Aree di Miglioramento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semplificare le procedure di attivazione e gestione dei tirocini;</li> <li>- elaborare una guida comune;</li> <li>- rafforzare la rete con le scuole e comprendere anche i dipartimenti</li> </ul>

## 5. Promozione e sviluppo AQ Ricerca e Terza Missione (R4)

---

### 5.1 Strumenti per il monitoraggio e il sostegno dell'autovalutazione: la Relazione Annuale dei Dipartimenti 2020 (RADip)

Il lavoro di revisione della Relazione Annuale dei Dipartimenti è stata un'attività complessa che ha presentato diverse evoluzioni successive ed è ad oggi in ulteriore fase di implementazione e sviluppo.

In alternativa all'aggiornamento della SUA-RD predisposta da ANVUR, il Presidio ha lavorato alla implementazione del processo mediante la predisposizione di un proprio template per la redazione di un documento di rendicontazione delle attività di ricerca e terza missione sviluppate dal Dipartimento. Si è quindi pervenuti alla redazione della Relazione Annuale dipartimentale (RADip), strumento fondamentale di monitoraggio e autovalutazione. A seguito di una prima sperimentazione, sono emerse alcune criticità e una conseguente richiesta di modifica del template da parte dei Dipartimenti. Il Presidio ha raccolto tali esigenze valutando attentamente i possibili campi di azione. A tale scopo il Gruppo Ricerca del PQA, a seguito di un lungo lavoro di analisi e di confronto protrattosi per diversi mesi, ha portato a compimento un'importante modifica del template.

Il lavoro di revisione ha prodotto i seguenti strumenti di lavoro e di supporto alla redazione della Relazione:

1. Linee Guida per la redazione della RADip: Un supporto teorico con i riferimenti normativi fondamentali e una presentazione del sistema AVA 2.0, con particolare riferimento al modello di autovalutazione per il Requisito R4. Particolare attenzione è stata riservata all'aspetto procedurale e al coinvolgimento dei vari attori AQ nell'ambito della Ricerca e della Terza Missione.
2. Template: Definito il modello di riferimento formato doc per la compilazione del documento: la chiara finalità è l'omogeneizzazione dello strumento di autovalutazione a garanzia della correttezza, coerenza, esaustività e confrontabilità delle informazioni e delle analisi in esso contenute. Il modello è strutturato in 5 sezioni ( A. Dipartimento in breve, B. Attività e monitoraggio, C. Risorse, D. Politiche ed obiettivi per l'AQ, E. Riesame)
3. Template commentato: Strumento a diretto supporto della compilazione con suggerimenti, indicazioni, raccomandazioni che accompagnano ogni sottosezione per una corretta redazione del Template della Relazione. Viene dato particolare risalto all'analisi critica dei dati, all'individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento.

Il nuovo strumento è stato presentato ai Dipartimenti in giornate formative/informative dedicate, avviando di fatto un nuovo percorso di sviluppo, alimentato dal costante confronto con le parti. Condivisa e approvata la nuova struttura del Template e le rinnovate modalità di azione, il Servizio di Supporto al PQA ha lavorato al popolamento del Template con i dati provenienti dai database di Ateneo gestiti dagli uffici centrali, riservando alcune parti alla compilazione diretta da parte dei dipartimenti nella consapevolezza del carattere ancora transitorio della procedura messa in campo, legata alla necessità di rispondere in tempi brevi alle necessità contingenti e già nell'ipotesi di un processo diverso per l'anno successivo. Le RADip sono state redatte con il costante supporto di PQA e Servizio e sono state analizzate da PQA e NuV.

## Monitoraggio e metodologia di analisi dell'efficacia del processo e degli strumenti

Il PQA ha elaborato una *Scheda di analisi* per le relazioni che si è poi tradotta in una *Griglia sinottica* per l'inserimento dei report relativi a ciascun dipartimento. Di seguito lo schema degli indicatori presi in esame per l'analisi qualitativa della RADip:

- Completezza delle informazioni e trasparenza (riferimenti a pagine web)
- Collegamento tra obiettivi strategici di Ateneo e obiettivi dipartimentali
- Capacità di analisi ed autovalutazione dei dipartimenti sui diversi aspetti previsti dalle sezioni.
- Capacità di individuare punti di forza ed aree di miglioramento
- Capacità di definizione dei propri obiettivi in termini di azioni, target e tempi
- Capacità di valutare gli obiettivi/risultati relativi all'anno di riferimento (Quadro E1)
- Capacità di riformulare gli obiettivi in riferimento all'anno successivo (Quadro E2)
- Capacità di formulare la valutazione di efficacia delle politiche di reclutamento

L'analisi è stata condotta con la modalità del doppio revisore per ogni dipartimento e sono stati quindi individuati nel Presidio un primo revisore esterno e un secondo revisore interno al dipartimento. Questa modalità è stata adottata a garanzia dell'oggettività e dell'adeguata conoscenza del contesto.

Al termine dell'analisi, il Presidio ha evidenziato le eventuali buone prassi e le aree di miglioramento e ha formulato le opportune riflessioni sull'efficacia del template così strutturato e sulle dinamiche dell'intero processo.

La promozione e lo sviluppo dell'AQ della Ricerca e Terza Missione hanno fatto leva soprattutto sulla revisione completa del *template* per la RADip, che è stata condotta secondo la logica del ciclo di Deming (Plan-Do-Check-Act). La revisione ha riguardato infatti soprattutto gli aspetti pertinenti all'Indicatore AVA R4.B e ha tenuto conto delle osservazioni critiche sulla gestione dell'AQ della Ricerca e della Terza Missione avanzate dalla CEV (necessità di disporre dei dati necessari ad effettuare un coerente monitoraggio delle attività, che permetta una valutazione attendibile; individuazione dei punti di forza e di debolezza e programmazione conseguente alla valutazione; definizione chiara dei criteri di distribuzione interna delle risorse). Si è prestata particolare attenzione alla programmazione, valutazione e monitoraggio delle attività di Terza Missione (Trasferimento Tecnologico e Public Engagement) e agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

## 5.2 L'organizzazione e la comunicazione web dei Dipartimenti

A seguito della compilazione delle Relazioni dipartimentali 2020, nella quale è descritta l'organizzazione del dipartimento, nell'osservare alcune disomogeneità tra i dipartimenti è stata effettuata dal Servizio di Supporto una ricognizione dell'organizzazione interna dei dipartimenti - commissioni interne di autovalutazione (CIA), altre commissioni, referenti e delegati AQ - e come questa è comunicata nel sito web del Dipartimento.

L'analisi documentale si è sviluppata attraverso la lettura e confronto dei Regolamenti interni di ogni Dipartimento, il Regolamento dei Dipartimenti di Ateneo e le Relazioni dipartimentali (RADip 2020). Per la prima analisi di sfondo sono state create due griglie di raccolta dati che analizzano perlopiù aspetti similari utilizzando, tuttavia, due distinte fonti documentali:

1. ultimo Regolamento interno del dipartimento (Art. sulle commissioni);
2. Relazione annuale dipartimentale 2020 (anno di riferimento 2019, Sezione A.3. Struttura organizzativa).

Le due griglie presentano una costruzione quasi speculare, tale da consentire, in alcuni casi, il confronto sugli stessi indicatori: CIA, Altre commissioni, delegati e referenti. Di seguito il prospetto degli Indicatori presi in esame, distinti per fonte documentale.

Indicatori Analisi Regolamenti interni	Indicatori Analisi Relazione Annuale
Anno di approvazione del Regolamento	
Composizione e Funzionamento CIA	Composizione e Funzionamento CIA
Altre Commissioni	Altre Commissioni
Delegati e Referenti	Delegati e Referenti
	Presenza e funzionalità dei link
	Corrispondenza delle info tra i quadri della relazione (sezione organizzazione) e le pagine web di riferimento

### Le composizioni delle Commissione Interna di Autovalutazione (CIA)

La CIA, cui fa riferimento l'Art. 14 del Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti, presenta nei regolamenti interni articolazioni molto diverse fra loro, soprattutto per quanto riguarda la composizione, le modalità di nomina o di elezione dei membri, la valutazione di incompatibilità delle cariche o la valutazione di opportunità sulla sovrapposizione e coincidenza dei ruoli e delle funzioni. In tre casi, il Regolamento interno aggiunge ulteriori attività della CIA, oltre quelle già previste dall'Art. 14 del Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti.



Nelle Relazioni sono presenti le medesime informazioni generali inserite nel regolamento. A fronte dell'analisi qualitativa sviluppata nelle griglie sono state inserite alcune tabelle per l'elaborazione di dati quantitativi:

<b>Direttore Dipartimento (Sul totale dei Dipartimenti)</b>		
	<b>Numero di Dipartimenti</b>	<b>Percentuale</b>
E' membro effettivo della CIA	10	47.62%
Partecipa alla CIA senza diritto di voto	4	19.05%
Non forma parte della CIA né partecipa senza voto	7	33.33%

<b>Competenze e composizione della CIA</b>		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Dichiarazione di incompatibilità	1	20

<b>Area</b>	<b>Numero Dipartimenti</b>	<b>Direttore Dipartimento</b>		
		<b>% Direttore in CIA / Numero DIP</b>	<b>% partecipazione senza diritto di voto/numero DIP</b>	<b>%non forma parte CIA/numero DIP</b>
Umanistica e della Formazione	3	33%	0%	67%
Biomedica	4	50%	25%	25%
Scientifica	6	33%	33%	33%
Tecnologica	5	60%	0%	40%
Scienze Sociali	3	67%	33%	0%

## Altre Commissioni e Delegati

Per questi due indicatori si ricavano informazioni pressoché nulle nei Regolamenti: la costituzione delle commissioni (permanenti o temporanee) viene inserita come eventualità e sono rari i riferimenti espliciti ad una azione programmata per l'AQ.

Molte informazioni sono invece presenti nella Sezione A3 delle Relazioni, anche se con un livello di dettaglio molto differente tra i dipartimenti. Il carattere dell'informazione contenuta nei dati qualitativi è quasi interamente descrittiva e generale, con poche indicazioni sull'effettivo funzionamento delle commissioni e informazioni sporadiche sulle attività svolte per l'anno di riferimento. Nell'analisi dei dati occorre tenere presente che le relazioni dipartimentali fotografano una situazione risalente al 2019 e che, ad oggi, il numero e la tipologia di commissioni e delegati presenti potrebbe essere anche notevolmente mutato.

Commissioni						
Didattica	Ricerca	Ricerca (fondi)	TM	Strategia Dip	AQ	Altro
11	4	9	4	3	3	14

Delegati/referenti				
Didattica	Ricerca	TM	AQ	Altro
4	14	8	6	17

## Analisi dei Regolamenti interni vs Relazione annuale 2020

Le caratteristiche dei singoli dipartimenti sono state analizzate trasversalmente ai fini dell'individuazione delle diversità organizzative anche all'interno delle medesime aree, con la finalità di suggerire ambiti di miglioramento ed estendere eventuali buone prassi. Segue il prospetto riassuntivo di analisi delle due fonti.

Regolamenti interni	Relazione Annuale
<p><u>Struttura.</u> Pur facendo tutti chiaramente riferimento al Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti, i Regolamenti interni presentano strutture differenti fra di loro: ossia strutture simili, ma non sovrapponibili, con una disomogeneità non attribuibile solo ed esclusivamente alle caratteristiche di ciascun dipartimento.</p>	<p><u>Commissioni, delegati e referenti.</u> Molto diverso il livello di dettaglio per i vari dipartimenti. Non emerge una chiara correlazione tra l'organizzazione interna e la specificità del dipartimento (tipologia e numero dei SSD di riferimento, etc.). Solo alcuni dipartimenti, nel determinare le modalità di composizione delle commissioni (specie CIA) e di nomina di delegati e referenti, hanno tenuto conto di possibili incompatibilità.</p>
<p><u>Aggiornamento Trasparenza Accessibilità.</u> Nella parte iniziale del lavoro di ricognizione sono emersi i seguenti aspetti: Regolamenti non sempre aggiornati sul sito o non facilmente scaricabili; necessità di contattare i RAD per avere indicazioni.</p>	<p><u>Comunicazione web.</u> I link riportati nei quadri della Sezione A3 sono generalmente funzionanti, tuttavia con informazioni a volte ridondanti rispetto a quelle inserite nelle relazioni.</p>

### 5.3 Analisi di Efficacia della Promozione e sviluppo AQ Ricerca e Terza Missione

Relazione Annuale dei Dipartimenti (RADip)	
<p><b>Elementi Positivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Generale completezza delle informazioni, seppure con sporadiche omissioni soprattutto degli aspetti di dettaglio (si è spesso rilevato, ad esempio, il malfunzionamento dei link alle pagine del sito web dipartimentale);</li><li>- Buona capacità di autovalutazione e di individuazione dei punti di forza.</li></ul>	<p><b>Aree di Miglioramento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il collegamento tra gli obiettivi di ateneo e gli obiettivi dipartimentali può essere in alcuni casi perfezionato, soprattutto in merito alle informazioni su azioni, responsabilità, risorse e tempi, e alla definizione degli indicatori;</li><li>- Margini di miglioramento sono possibili anche nella riformulazione degli obiettivi per l'anno successivo e nella valutazione di efficacia delle politiche di reclutamento;</li><li>- Definizione delle aree di miglioramento.</li></ul>

L'Organizzazione e la comunicazione web dei Dipartimenti	
<p><b>Elementi Positivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- importante riorganizzazione dell'informazione nei siti web dei Dipartimenti a seguito del nuovo lay-out;</li><li>- in aumento la percezione dell'importanza della presenza di delegati AQ all'interno dei dipartimenti.</li></ul>	<p><b>Aree di Miglioramento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- aggiornamento dinamico dell'informazione presente nei siti web dei Dipartimenti;</li><li>- definizione dei ruoli e dell'organizzazione dei dipartimento;</li><li>- Regolamentazione dei Dipartimenti ;</li><li>- divulgazione e formazione della figura del referente AQ all'interno dei dipartimenti</li></ul>

## 6. Analisi Rapporto CEV - Visita Accreditamento periodico 2018

Nel 2018 l'Università di Firenze ha ricevuto la visita di accreditamento periodico e a giugno 2020 il Rapporto finale della CEV. A fronte della collocazione in fascia C e delle raccomandazioni della Commissione, il Presidio della Qualità neocostituito ha messo in campo e condiviso un importante lavoro di analisi, di revisione dei processi e di programmazione di nuove linee di azione e di sviluppo.

In una prima fase era necessario individuare le principali aree di miglioramento a diversi livelli, per poi programmare le strategie di azione più adeguate, sia nell'immediato che nel medio-lungo periodo. A questo scopo, il Servizio di Supporto al PQA ha predisposto una griglia di analisi della Relazione Finale e del Rapporto CEV organizzata su i tre fronti di valutazione previsti nell'ambito del processo di Accreditamento Periodico: Qualità di Sede (R1,R2,R4.A), Qualità di Dipartimento (R4.B), Qualità di CdS (R3).

L'intento è stato quello di creare uno strumento che consentisse una lettura più immediata e mirata della Relazione CEV, funzionale ai vari livelli di analisi, che fosse anche una griglia di partenza per la definizione delle azioni di miglioramento da avviare e per l'attività di monitoraggio delle azioni già poste in essere. Il documento, approvato dal Presidio della Qualità durante la seduta di settembre 2020, è disponibile nell'allegato 1 della presente relazione.

In estrema sintesi, di seguito si illustrano i punti di attenzione con punteggio minore o uguale a 6 ed il focus delle Raccomandazioni CEV:

REQUISITO AVA	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	FOCUS DELLE RACCOMANDAZIONI
R1.A.2	Architettura del sistema AQ di Ateneo	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Composizione e Funzionamento delle CPDS</li> <li>- Sistema AQ per la ricerca e terza missione</li> <li>- Descrizione dei diversi attori del sistema AQ</li> <li>- Rapporto tra l'Osservatorio della Ricerca ed il PQA</li> <li>- Coinvolgimento dei Centri di Ricerca nelle strategie dei Dipartimenti</li> </ul>
R1.A.3	Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso delle informazioni acquisite attraverso le Rilevazioni dell'opinione degli Studenti ed evidenza dell'utilità dei dati nei processi decisionali.</li> <li>- Adozione dei Rapporti di Riesame Ciclico CdS per una concreta ed efficace autovalutazione tesa al miglioramento dei processi.</li> <li>- Consultazione delle Parti Interessate</li> </ul>
R1.A.4	Ruolo attribuito agli studenti	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentanza degli studenti a livello di Ateneo e coinvolgimento attivo degli studenti nell'AQ della didattica</li> <li>- Carta dei Diritti e dei Doveri degli Studenti</li> </ul>
R1.B.2	Programmazione dell'offerta formativa	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica del raggiungimento degli obiettivi strategici</li> <li>- Attivazione e Disattivazione di Corsi di Studi</li> <li>- Linee guida relative alle principali attività e scadenze per la riprogettazione dei CdS</li> <li>- Attività di autovalutazione della qualità della didattica</li> <li>- Azioni di incentivazione dei corsi internazionali e sui criteri relativi alla mobilità internazionale.</li> </ul>

REQUISITO AVA	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	FOCUS DELLE RACCOMANDAZIONI
R1.B.3	Progettazione e aggiornamento dei Cds	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Centralità dello studente</li> <li>- Attività di monitoraggio interni dei CdS</li> <li>- Supporto del PQA alle attività di monitoraggio dei CdS (scheda SUA, documentazione prodotta da Gruppi di Riesame, CPDS)</li> <li>- Ruolo del Comitato d'Indirizzo e confronto con le Parti Interessate</li> </ul>
R1.C.3	Sostenibilità della didattica	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio della sostenibilità della didattica</li> </ul>
R2.A.1	Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistema informativo integrato con dati utili alla costruzione di indicatori per i processi decisionali</li> <li>- Ciclo di autovalutazione della didattica (legato alla composizione della CPDS)</li> <li>- Grado di diffusione della cultura della qualità</li> <li>- Interazione degli organi centrali per la AQ (PQA e NuV) verso le strutture responsabili della didattica</li> <li>- Processi di AQ per la ricerca e terza missione</li> </ul>
R2.B.1	Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Schede di Insegnamento</li> <li>- AQ Didattica: Impostazione SMA E RRC</li> <li>- Processo di Valutazione dei risultati delle Rilevazioni dell'Opinione degli studenti ed evidenza del superamento di eventuali criticità</li> </ul>
R4.A.2	Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azione per l'AQ sistematica e coordinata (contro la logica dell'adempimento)</li> <li>- Ruolo e rapporti tra il PQA e l'osservatorio della ricerca</li> <li>- Coordinamento di azioni per l'AQ</li> </ul>
R4.A.4	Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto dell'Amministrazione Centrale alle attività relative alla <sup>TM</sup></li> <li>- Processo di pianificazione</li> </ul>

## Riprogrammazione dei processi per Aree dirigenziali

Nell'ottica della Qualità come sistema il Presidio ha rielaborato lo strumento e ha prodotto un nuovo dispositivo di analisi già contenente una serie di dati organizzati per indicatori che fosse di ausilio alle diverse aree dirigenziali, a ciascuna per la propria sfera di azione, e che, nel contempo, ponesse in evidenza il carattere trasversale dei singoli aspetti e la necessità di un coordinamento attivo per le eventuali azioni da mettere in campo.

Lo schema base della griglia descritta nei paragrafi precedenti è stato riprodotto per ogni Area amministrativa con l'inserimento delle parti testuali e quindi dei dati qualitativi di pertinenza. Anche in questo caso sono stati estrapolati i commenti della CEV, riportando, quanto più possibile, il testo originale, con alcune rielaborazioni legate a esigenze di sintesi e di chiarezza del testo. Le Raccomandazioni sono state sempre riportate nella loro interezza.

La quantità di informazioni per ciascuna Area amministrativa o Funzione trasversale è molto diversa. La Commissione CEV, infatti, si concentra prevalentemente sulla Qualità della Didattica e della Ricerca e Terza Missione. Per le altre aree possono dunque essere presenti, oltre alle informazioni direttamente pertinenti, alcuni spunti di riflessione nell'ottica della trasversalità dei processi.

Di seguito si illustra una sintesi dei giudizi/punteggio della CEV in relazione alle Aree coinvolte dell'Ateneo. Il documento completo è stato condiviso con tutte le Aree dirigenziali durante una riunione il 3 novembre 2020 in occasione della quale ciascun dirigente ha potuto prendere visione delle ricadute delle raccomandazioni nei diversi ambiti di Ateneo (allegato 1).

Requisito ANVUR		Val.	Dida e serv. stud	Risorse umane	Servizi ricerca	Strut. Inf.	Edilizia	Comunicazione
R1.A1	Strategie e politiche	7						
R1.A2	Organizzazione sistema AQ	6	x	x*	x			x
R1.A3	Revisione sistema AQ	5	x	x*	x			x
R1.A4	Ruolo studenti	6	x					x
R1.B1	Ammissione e carriera studenti	8						
R1.B2	Programmazione Offerta formativa	6	x					
R1.B3	Aggiornamento CdS	6	x					
R1.C1	Corpo docente	7						
R1.C2	Strutture e servizi D-R-TM e pers.TA	7		x**		x	x	
R1.C3	Sostenibilità della didattica	6				x***		
R2.A1	Gestione flussi informativi	6	x	x	x	x	x	x
R2.B1	Autoval. dei CdS e contributo del NV	6	x		x			x
R4.A1	Strategie per la ricerca	7						
R4.A2	Monitoraggio e analisi	5			x	x***		
R4.A3	Distribuzione risorse	7			x			
R4.A4	Monit. e analisi attività TM	6			x			

\*Formazione, \*\*Personale, \*\*\*Applicativo

Durante gli anni 2019 e 2020 diverse criticità segnalate dalla CEV e riportate nella Relazione finale (pervenuta all'Ateneo nel 2020) sono state affrontate e superate, come evidenziato nelle sezioni precedenti. Inoltre, dal periodo della visita di accreditamento periodico ad oggi è stata rivista la composizione del Presidio della Qualità, intensificandone anche il ruolo nel sistema AQ di Ateneo, nonché quella delle CPDS in risposta alle criticità riscontrate nei precedenti assetti. Infine è stata introdotta la Relazione Annuale dei Dipartimenti come strumento di monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza missione, già oggetto di revisioni successive nel 2020 in relazione ai feedback delle strutture e con ulteriori revisioni programmate per il 2021.

Le Raccomandazioni della CEV costituiscono tuttora una fonte importante per il miglioramento continuo del sistema AQ di Ateneo. Nel capitolo successivo si dà evidenza alla programmazione 2021, che tiene conto dell'esperienza pregressa per lo sviluppo di una Qualità sempre più condivisa e partecipata.

## 7. Riesame del Sistema AQ di Ateneo

---

Il processo di Riesame di un qualunque Sistema di Assicurazione Qualità si basa sulla capacità di “analisi critica” del suo funzionamento. Analizzare gli esiti delle diverse attività e processi significa, prima di tutto, avere una adeguata Organizzazione per l’AQ fondata su una chiara definizione e suddivisione di compiti, attori e responsabilità, e prevedere flussi di comunicazione costanti tra gli Organi di Governo e le strutture responsabili della didattica, della ricerca, della terza missione e dell’AQ. Serve poi predisporre e implementare adeguate attività di monitoraggio che consentono, ai diversi livelli dell’Organizzazione, di raccogliere informazioni e dati per una valutazione di efficacia dei risultati raggiunti e per individuare le cause che producono scostamento tra risultati attesi e risultati ottenuti, secondo la logica P-D-C-A.

Tanto premesso, il PQA nel predisporre il processo di Riesame si avvale di informazioni e dati (input) di diversa natura, sia interna all’Ateneo che esterna, che potremmo classificare in indicazioni del Nucleo di Valutazione, variazioni dei riferimenti normativi e legislativi, esiti del monitoraggio interno sul sistema di AQ. A questi canali, che potremmo definire canonici, occorre aggiungere gli esiti dell’accreditamento periodico ANVUR (ottobre 2018) riportati nella Relazione finale della CEV.

### 8.1 Indicazioni del Nucleo di Valutazione e monitoraggio del sistema di AQ da parte del Presidio

Il PQA è in stretta sinergia con il NuV. Pur nel rispetto dei ruoli, nel corso dell’anno sono previsti diversi momenti di confronto sul sistema di AQ e viene sviluppata in maniera congiunta l’attività di auditing ai CdS e Dipartimenti. Nell’attività di Presidio riguardante la predisposizione di template e linee guida vi è un confronto costante al fine di condividere la documentazione prodotta.

Il Nucleo, come noto, predispose una Relazione annuale in cui si esprime, in termini valutativi, sul sistema di AQ dell’Ateneo. La Relazione che il PQA ha preso in considerazione nel presente documento è la versione 2020 [\[delibera 15 2020 relazione qualita ateneo cds 2020 allegato a.pdf \(unifi.it\)\]](#) di cui si riportano alcuni stralci in riferimento ai quali sono state avviate azioni.

#### **R1.A2 – Architettura del sistema di AQ**

#### **R1.A3 – Revisione critica del sistema di AQ**

Il NuV afferma: *L’organizzazione dell’Ateneo appare complessivamente funzionale all’attuazione delle strategie generali per la qualità delle missioni; tuttavia dal confronto con i soggetti coinvolti emerge spesso che il dialogo tra organi centrali e strutture decentrate non ha raggiunto ancora quella fluidità necessaria per un ottimo funzionamento del sistema di AQ*

A questo proposito il Coordinatore del PQA ha partecipato periodicamente alle sedute degli Organi per relazionare in merito allo stato di avanzamento delle attività svolte e agli esiti conseguiti. Incontri ad hoc sono stati anche effettuati con il Collegio dei Direttori di Dipartimento (presentazione degli esiti delle Relazioni annuali – RADip) e le CPDS (presentazione degli esiti delle analisi effettuate dal PQA).



Inoltre, il NuV riporta che: *Restano da potenziare: Partecipazione degli studenti e del personale docente e tecnico amministrativo nei processi di AQ e nell'autovalutazione dei risultati*

Per quanto riguarda la *partecipazione* e il *coinvolgimento* degli studenti, il Presidio è partito anzitutto da se stesso, includendo la presenza di due rappresentanti nella propria composizione. Dispiace purtroppo rilevare la mancata partecipazione per tutto l'anno 2020 della rappresentanza eletta, nonostante i continui solleciti da parte del PQA e del Servizio di Supporto. A seguito della decadenza delle nomine sono state dunque avviate dal Servizio le procedure necessarie per la sostituzione delle unità previste. La riflessione che accompagna questo episodio è la necessità di potenziare l'informazione e, più in generale, la cultura della qualità, per lo sviluppo di una nuova consapevolezza dell'importanza del ruolo rappresentato, che si tratti di Presidio, di CPDS, di Gruppi di Riesame o di qualunque altro organo od organismo che costituisce l'architettura del sistema di AQ. Questo vale naturalmente anche per la componente docente e per il personale tecnico-amministrativo a vario titolo coinvolti.

Il Presidio, come riportato nelle sezioni precedenti, si è impegnato in diverse occasioni di formazione e informazione sul sistema di AQ di Ateneo e ritiene importante continuare in questa attività considerati i diversi ruoli dei soggetti coinvolti e l'inevitabile turnover degli stessi.

#### Comunicazione e relazione tra i diversi livelli

Una prima azione di miglioramento è stata avviata con il coinvolgimento del Coordinatore nelle riunioni degli Organi ma certamente la dimensione dell'Ateneo impone di proseguire nell'ottimizzazione della comunicazione che, tuttavia, non può dipendere esclusivamente dal PQA.

#### **R1.A4 – Ruolo degli studenti**

Il Nucleo non riporta una valutazione esplicita in riferimento a questo punto di attenzione del modello ANVUR-AVA anche se alcune considerazioni si evincono in altra parte della Relazione. In ogni caso il PQA ritiene fondamentale il ruolo assunto dagli studenti nei processi di AQ: ne è dimostrazione il fatto che il regolamento di funzionamento del Presidio prevede la partecipazione di due rappresentanze anche se di fatto non hanno mai partecipato agli incontri. Il Presidio auspica un ruolo maggiormente attivo e partecipativo con delle nuove risorse individuate con il rinnovo delle cariche. Il Presidio, in occasione degli audit ai CdS e CPDS, pone particolare attenzione a verificare il coinvolgimento e il contributo degli studenti in tali strutture.

#### **R2.A1: Strumenti di raccolta dati e flussi informativi**

In merito alla gestione dei flussi informativi e al monitoraggio del sistema di AQ, nella Relazione annuale il Nucleo afferma che: *La gestione informatizzata di ampia parte dei processi di Ateneo attraverso gli applicativi acquisiti o sviluppati internamente consente di disporre di una grande mole di dati digitali per il monitoraggio dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e trasferimento tecnologico, delle risorse, della soddisfazione dell'utenza, del sistema di valutazione delle prestazioni. Come risulta dalle audizioni dei Dipartimenti effettuate dal Nucleo, manca ancora invece un luogo unitario di raccolta dei dati relativi alla terza missione e in particolare delle attività di public engagement*

La comunicazione rivolta a tutti gli attori AQ è stata promossa dal PQA e dal Servizio di Supporto a vari livelli, sia sotto l'aspetto informativo che sotto l'aspetto formativo. Per i diversi processi il Presidio ha rilevato una carenza strutturale nella rete informativa/comunicativa. Anzitutto alcune problematiche importanti nella capacità di reperire, assimilare e ri-trasmettere l'informazione. A questo proposito il Presidio ha effettuato la revisione delle fonti web di informazione iniziando dal proprio sito web al fine di rendere le informazioni e la documentazione condivisa chiare, coerenti e facilmente accessibili, per proseguire poi con un'analisi della funzionalità delle comunicazione web di altre strutture, come le scuole e i dipartimenti.

Per quanto riguarda la capacità di assimilare, gestire e trasmettere in modo corretto e consapevole l'informazione, il Presidio ha avviato un'attività informativa/formativa legata ai principali processi di AQ sia per l'Area della Didattica che per quella della Ricerca e della Terza Missione. A questa formazione si accompagna una costante attività di consulenza e di supporto tecnico ai diversi attori AQ, volta a potenziare le loro conoscenze-competenze, la consapevolezza del proprio ruolo e di quello altrui e consentire una visione d'insieme dei processi, delle criticità e delle azioni intraprese o da intraprendere per superarle. Le procedure che hanno richiesto un'attività di supporto più intensa hanno riguardato la gestione della RADip, della Relazione Annuale delle CPDS, della SUA-CdS, delle SMA e della progettazione dei nuovi CdS.

In riferimento alla RADip, il Presidio, su input del Nucleo e in stretta sinergia con i tre Pro-rettori alla Ricerca, al Trasferimento tecnologico e Comunicazione & Public Engagement ha rivisto il template per la redazione della Relazione annuale dei Dipartimenti (RADip), come già detto in precedenza. In aggiunta il Nucleo ha realizzato un cruscotto di raccolta dati provenienti dai vari uffici, collegando anche le informazioni dell'Osservatorio della ricerca, a cui si accede direttamente con link riportati nel template di RADip.

Si presume che questa nuova attività di strutturazione e raccolta dati che fa convergere in un unico cruscotto di Ateneo informazioni diversificate già in possesso dei diversi uffici costituisca un valido supporto ai Dipartimenti per effettuare, attraverso il RADip, analisi critica ai fini della revisione delle proprie azioni e obiettivi.

Rimane valido lo strumento del Datawarehouse di Ateneo (DAF) come raccolta della maggior parte delle informazioni rilevanti per il controllo di gestione e indicatori per la didattica. Si segnala tuttavia che il DAF appare ancora prevalentemente conosciuto ed usato soprattutto dagli addetti ai lavori; per favorire l'accessibilità e una maggiore fruibilità delle informazioni da parte di tutti i soggetti potenzialmente interessati, l'Ateneo ha intrapreso un progetto di revisione della sua struttura, di cui andranno verificati i risultati. Ciò potrà consentire un migliore attività di autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti.

A questo proposito il PQA ha operato, e continuerà nell'azione, affinché la disponibilità e facilità di accesso dei dati faciliti il monitoraggio e l'autovalutazione attraverso la definizione puntuale di un processo di identificazione degli obiettivi e della loro misurazione.

**R1.B3: Progettazione e aggiornamento dei CdS [requisito di Ateneo]**

**R3.A1: Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate [requisito di CdS]**

**R3.D2: Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

Nel processo di progettazione della nuova offerta formativa e, soprattutto, nella valutazione di efficacia del percorso formativo che il CdS è tenuto a fare, il Nucleo di Valutazione riporta che: *In generale, anche per i corsi già attivi, dalla documentazione pubblicata nelle SUA e nei siti web e dalle audizioni emerge che i CdS intrattengono contatti frequenti con le parti sociali, in particolare con il mondo del lavoro e dei settori culturali e professionali di riferimento, per lo più attraverso i Comitati di Indirizzo nominati a livello di CdS o di Scuola o mediante relazioni dirette, ma non sempre questi rapporti ed i loro effetti sulla revisione e aggiornamento dei percorsi sono efficacemente documentati.*

IL Presidio concorda con la valutazione effettuata dal Nucleo e ne ha riscontro anche in occasione degli audit effettuati nel corso dell'anno, oltreché dalla lettura della documentazione prodotta sia dal CdS (Riesame, quadri SMA, ecc.) che dalla CPDS.

A questo proposito, per quanto riguarda le proposte di CdS di nuova istituzione, il Presidio ha predisposto congiuntamente con l'area della didattica una revisione delle linee guida per la loro progettazione. Tali LG saranno poste in approvazione degli Organi di governo.

In merito alle modalità di consultazione delle parti sociali il Presidio ritiene importante monitorare l'attività dei CdS verificandone la correttezza delle azioni attraverso gli audit e quanto riportato nelle SUA CdS.

**R3.B5: Modalità di verifica dell'apprendimento**

A questo proposito il Nucleo afferma che: *Negli ultimi anni le Scuole, accompagnate dal PQ e dalla rete dei referenti per l'AQ, hanno lavorato per sensibilizzare i docenti ad una più attenta compilazione di tutti i campi dei sillabi, tra cui in particolare la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento, raramente dettagliate nei programmi degli insegnamenti in relazione a conoscenze, competenze e abilità attese.*

Il Presidio, attraverso la rete dei referenti di Scuola del personale TA, continua a monitorare la situazione ed ha predisposto indicazioni da fornire ai Cds in merito ad una corretta scrittura delle modalità di accertamento degli apprendimenti. E' intenzione del presidio effettuare un seminario con il contributo di esperti sulla matrice di Tuning affinché sia meglio definito il percorso che dall'individuazione degli obiettivi specifici di CdS si colleghi agli obiettivi di insegnamento e, quindi, alle modalità di verifica delle competenze acquisite dallo studente.

#### **R4.A-B: Politiche per la Qualità della Ricerca e Terza missione**

Il Nucleo di Valutazione individua alcune aree di miglioramento essenzialmente concentrate sull'area del Trasferimento tecnologico e del Public Engagement (tabella a pag. 44 – Aree di miglioramento).

In estrema sintesi, gli aspetti su cui occorre intervenire riguardano

- Il processo di raccolta e classificazione (*registrare e categorizzare*) le attività
- Valorizzare le attività
- Predisposizione di linee guida, format e quant'altro per la raccolta delle informazioni
- Semplificare l'aspetto burocratico al fine di rendere più immediata la raccolta di informazioni
- Predisporre un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività
- Potenziare le unità di personale TA coinvolte nell'area
- Rendere più chiaro il regolamento spin-off

E' in fase di realizzazione un applicativo per il monitoraggio delle iniziative di Public Engagement da parte di un Dipartimento di Ateneo. Il Presidio interverrà a valle per monitorare l'effettiva applicazione e la capacità dei Dipartimenti di effettuare una valutazione di efficacia sui temi trattati.

## **8.2 Variazioni dei riferimenti normativi e legislativi**

I riferimenti fondamentali non hanno subito significative variazioni. Si segnala una modifica su alcune domande dei questionari di valutazione della didattica apportata dall'Ateneo al fine di ottenere informazioni più mirate sulla didattica in emergenza sanitaria.

## **8.3 Esiti dell'Accreditamento periodico**

La visita di accreditamento periodico è avvenuta nel periodo 22-26 ottobre 2018 e solo nel 2020 l'Ateneo ha ricevuto la Relazione finale ANVUR. La valutazione ANVUR colloca l'Ateneo fiorentino in fascia C – *Soddisfacente*.

Indipendentemente dal ricevimento della Relazione finale, l'Ateneo e il Presidio si sono attivati sulle aree di miglioramento che la CEV, già in occasione della visita, aveva avuto modo di evidenziare.

In riferimento ai Requisiti ANVUR-AVA di SEDE, la Relazione finale riporta Raccomandazioni (valutazione ANVUR pari a 5) sui seguenti aspetti:

- **R1.A3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ**

**Raccomandazione:** *L'Ateneo deve procedere in modo sistematico all'esame degli esiti dei processi di AQ derivanti dalle relazioni dei NuV e PQA al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e darne evidenza nelle proprie decisioni.*

- **R4.A2 - Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi**

**Raccomandazione:** *L'Ateneo deve dare attuazione al sistema di AQ per la ricerca definendo strumenti e tempistiche per le attività di monitoraggio indipendenti dalle sollecitazioni esterne.*

- Per i tre Dipartimenti in valutazione la CEV segnala, in maniera trasversale, una Raccomandazione sul Punto **R4.B2 – Valutazione dei risultati e interventi migliorativi**, mentre per i CdS in valutazione è diffusa la Raccomandazione sul punto **R3.B5** relativo alle **modalità di verifica dell'apprendimento**.

Gli interventi del Presidio, con azioni in parte già concluse ed in parte ancora attive sono state trattate nel precedente paragrafo 8.1 a cui si rimanda. Altri spunti di miglioramento, che comunque non hanno condotto a Raccomandazioni nella Relazione finale della CEV, riguardano aspetti sui quali il PQA è già intervenuto anche in base alle segnalazioni del Nucleo di Valutazione. Altre necessitano di tempi più lunghi e sono state trattate in 8.1.

## 8. Programmazione a medio termine

Prossime linee di sviluppo nell'ottica del miglioramento continuo

---

A seguito del lavoro svolto nel periodo di riferimento della presente relazione, della pubblicazione della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2020 e all'analisi della Relazione Finale della CEV - visita di Accredimento Periodico, il Coordinatore del PQA ha coadiuvato la Governance di Ateneo, Rettore e Prorettori, per la stesura di un documento di sintesi e l'impostazione di una serie di strategie volte a implementare sia le azioni di miglioramento suggerite dal NuV, sia le Raccomandazioni formulate dalle CEV, nonché le azioni definite dal Presidio a seguito della cospicua attività di monitoraggio e analisi condotta nell'arco dell'anno.

In linea e in continuità con questo documento, il Presidio della Qualità, basandosi sulle strategie proposte dalla Governance e considerando l'attività ordinaria da svolgere annualmente, ha elaborato il proprio Piano delle Attività per l'anno 2021 (allegato 3). Entrambi i documenti sono stati approvati dagli Organi di Ateneo durante le sedute di marzo 2021.

Tra le principali attività pianificate:

- Supporto per la stesura delle Politiche AQ di Ateneo e individuazione target per tutte le aree
- Revisione delle Linee Guida (revisione) per la progettazione di CdS di nuova attivazione
- Formazione per PTA e Docenti : Sistema AVA e Scheda SUA-CdS
- Linee guida per l'attività di autovalutazione dei CdS già presenti in offerta formativa
- Revisione delle Linee guida per la stesura dei rapporti di Riesame ciclico
- Supporto per la predisposizione di un cruscotto/anagrafe/osservatorio TM

## Allegati

1. Raccomandazioni CEV nei diversi ambiti di Ateneo
2. Cronoprogramma e rendicontazione attività PQA 2020
3. Programma PQA 2021

PUNTO ATTENZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	ANALISI CEV DELLE FONTI (Sintesi delle conclusioni)	AMBITO DI ANALISI	TIPOLOGIA DI CONSIDERAZIONE	ELEMENTI DA IMPLEMENTARE
R1.A.1	La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	7				
R1.A.2	Architettura del sistema AQ di Ateneo	6	L'attuazione degli obiettivi in materia di didattica, ricerca e terza missione è assegnata ai Dipartimenti la cui omogeneità scientifica nell'organico è ritenuta un elemento di forza, ma che, sulla base di quanto indicato dallo stesso Ateneo, può rappresentare un elemento problematico nella capacità di definire progetti didattici interdisciplinari. A questo riguardo l'Ateneo intende intervenire con una riorganizzazione che consenta di migliorare la potenzialità dell'offerta.	A	I	P
			In relazione alla funzionalità dell'AQ per la didattica, un elemento problematico riguarda le CPDS. In esse possono infatti essere presenti gli stessi Coordinatori di CdS e la Presidenza è assegnata al Direttore del Dipartimento/Presidenza di Scuola con il rischio, correttamente segnalato dal PQA, di una coincidenza di ruoli valutatore/valutato. Inoltre, come rilevato dal NuV, il contributo delle CPDS ai fini dei processi di AQ può risultare poco efficace per il fatto che le loro segnalazioni rimangono circoscritte a livello di Scuola, mentre il potere decisionale, nelle materie sulle quali esse si pronunciano, è attribuito ai Dipartimenti. Secondo quanto segnalato dal PQA, la struttura di supporto tecnico amministrativo ai Coordinatori di CdS per le attività connesse al sistema di AQ risulta scarsa a causa delle limitate risorse di personale TA disponibili presso le Scuole.	D	ADM	F
			La funzionalità del sistema di AQ per la ricerca e terza missione risulta meno assestata ed efficace e l'attività ha registrato una stasi a valle della predisposizione della SUA-RD 2011 2013. L'istituzione dell'Osservatorio della Ricerca non è stata seguita da confronti con il PQA, tesi al coordinamento delle rispettive attività. Risulta migliorabile la descrizione dei diversi attori del sistema per l'AQ, in particolare la descrizione delle competenze di quelli coinvolti per la ricerca e la terza missione. Per le attività di ricerca la realizzazione degli obiettivi strategici indicati dall'Ateneo è affidata ai Dipartimenti; all'interno dell'Ateneo operano anche alcuni Centri di Ricerca finalizzati alla realizzazione di specifici progetti che tuttavia operano in modo non coordinato con le strategie dei Dipartimenti.	R/TM	ADM	P

R1.A.3	Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ	5	<p><b>L'Ateneo deve procedere in modo sistematico all'esame degli esiti dei processi di AQ derivanti dalle relazioni dei NuV e PQA al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e darne evidenza nelle proprie decisioni.</b> Il NuV segnala l'esigenza di interventi sulla acquisizione e gestione dei dati e sugli strumenti disponibili per il monitoraggio e l'autovalutazione. Ritiene inoltre importante la realizzazione di una più intensa collaborazione tra i diversi attori coinvolti nell'attuazione degli obiettivi strategici. Dalla relazione NuV 2017 si rileva che l'Ateneo, pur avendo un sistema articolato e completo per la rilevazione delle opinioni degli studenti e per la diffusione degli esiti, utilizza in modo piuttosto limitato le informazioni acquisite e dà scarsa evidenza della loro utilità nei propri processi decisionali.</p>	A	RA	P/M
			<p>Per la Didattica il PQA segnala vari aspetti critici che richiedono azioni correttive che vanno al di là della propria sfera di intervento e pertanto richiedono azioni definite e supportate anche sotto il profilo delle risorse degli OOAA. Di particolare rilievo risultano le necessità di intervento sulle regole di composizione delle CPDS per quanto attiene alla presenza dei Presidenti di CdS, e le difficoltà a distinguere le valutazioni dei singoli moduli degli insegnamenti con co-docenza nei questionari di valutazione degli studenti. Il PQA ribadisce l'esigenza di una maggiore valorizzazione delle attività svolte dai docenti nel sistema di AQ e la mancanza di adeguati supporti tecnico-amministrativi. L'analisi documentale fa emergere la presenza di varie carenze (non segnalate nelle relazioni del PQA e del NuV) che riguardano l'attuazione di una più efficace consultazione delle PI (finalizzata non alla presentazione dei progetti formativi, ma alla acquisizione di indicazioni sui profili professionali richiesti dal mondo del lavoro), la chiara esplicitazione delle modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso ai CdS e la eventuale assegnazione degli obblighi formativi aggiuntivi, la definizione in termini misurabili degli obiettivi formativi dei CdS, ecc. Ulteriori problematiche si evidenziano nei contenuti dei RRC che appaiono, in vari CdS, redatti allo scopo di rendicontare le attività, anziché di una concreta ed efficace autovalutazione tesa al miglioramento dei processi. Non vi sono evidenze di un effettivo e sistematico utilizzo degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (oltre che degli esiti occupazionali) ai fini della revisione periodica dei regolamenti didattici dei CdS.</p>	D R/TM	ADM	P/M/C



R1.A.4	Ruolo attribuito agli studenti	6	Lo Statuto non prevede l'istituzione di un organo di rappresentanza degli studenti a livello di Ateneo, che possa svolgere funzioni consultive e di proposta sulle questioni che riguardano la condizione degli studenti. Non è prevista la partecipazione degli studenti quali membri del PQA. Non sono sufficientemente chiare le azioni concrete conseguenti l'adozione della Carta dei diritti e dei doveri da parte dell'Ateneo, in particolare come essa sia stata portata a conoscenza degli studenti, come sia stata accolta dagli stessi e quali esiti effettivi abbia prodotto a livello di iniziative per la qualità dei servizi.	A	ADM	F
			Mancano spazi specifici autonomi di rappresentanza degli studenti a cui attribuire funzioni di promozione per una partecipazione attiva e propositiva alla vita dell'Ateneo. La partecipazione degli studenti, in particolare per quanto attiene al coinvolgimento attivo nell'AQ per la didattica, presenta ampi spazi di potenziamento, a partire da azioni specifiche volte a testimoniare l'importanza delle loro opinioni derivanti dai questionari di valutazione degli insegnamenti ai fini del miglioramento della didattica. Sebbene PQA e NuV segnalino un miglioramento del contributo degli studenti nelle CPDS, tale contributo non è ancora diffuso. In generale la partecipazione degli studenti, in particolare per quanto riguarda il coinvolgimento attivo nell'AQ della didattica, presenta ampi spazi di potenziamento, a partire da azioni specifiche volte a testimoniare l'importanza delle loro opinioni derivanti dai questionari di valutazione degli insegnamenti, ai fini del miglioramento della didattica.	D R/TM	ADM	F
R1.B.1	Ammissione carriera degli studenti	8				
R1.B.2	Programmazione dell'offerta formativa	6	Nel Piano strategico quelle che sono indicate come azioni sono annoverabili come intenzioni. Non sono definiti valori target per gli indicatori che consentano di verificare il raggiungimento degli obiettivi strategici. La visione strategica non mette in evidenza l'approccio per rispondere a specificità legate alla presenza di distretti economici-produttivi specializzati.	A	ADM	M

R1.B.2	Programmazione dell'offerta formativa	6	Non appaiono chiare le motivazioni della disattivazione di CdS in sedi decentrate, né se la decisione sia scaturita dall'attività di autovalutazione ciclica dei CdS. Non sono disponibili documenti operativi con linee di indirizzo per l'istituzione e l'attivazione di nuovi CdS. Non sono stati prodotti documenti con linee guida relative alle principali attività e scadenze per la riprogettazione dei CdS e per la programmazione didattica (fasi, calendario, scadenze, responsabilità, esiti attesi, ecc.), connesse all'attività di autovalutazione della qualità della didattica. Manca il dettaglio sulle azioni di incentivazione dei corsi internazionali e sui criteri relativi alla mobilità internazionale.	D R/TM	ADM	C
R1.B.3	Progettazione e aggiornamento dei Cds	6	Non sembra essere presente un sistema di effettivo controllo da parte dell'Ateneo e in particolare del PQA circa la messa in atto delle politiche definite. Non vi sono evidenze di azioni realizzate dagli attori della AQ per guidare verso un più efficace confronto con le PI le strutture nelle quali tale processo presenta delle carenze. Riguardo l'azione di controllo del PQA sulla scheda SUA e sulla documentazione prodotta da Gruppi di Riesame e CPDS, non si hanno documenti e informazioni circa gli esiti prodotti da questa attività di controllo in merito al legame tra competenze scientifiche disponibili e obiettivi formativi. Anche riguardo all'accertamento da Parte dell'Ateneo che la progettazione metta al centro lo studente stimolandone la partecipazione attiva ai processi di apprendimento, non sono disponibili evidenze documentali specifiche. Gli studenti esprimono l'esigenza di essere maggiormente coinvolti nei processi formativi e nelle decisioni: tale richiesta andrebbe canalizzata e potenziata nell'attività di AQ e nell'organizzazione delle attività didattiche, attribuendo allo studente la centralità. Non emerge una sistematica attività tesa a correlare i risultati delle attività di monitoraggio presenti nelle SMA e nei RRC con un aggiornamento dei progetti formativi efficace e attento alle istanze dei vari interlocutori.	A	ADM	P/C
R1.B.3	Progettazione e aggiornamento dei Cds	6	Non compare alcun indicatore che focalizzi il rapporto con le parti sociali. Il funzionamento del Comitato di indirizzo non è del tutto soddisfacente in alcune Scuole: occorrerebbe che i Comitati fossero formalmente inseriti nel sistema di AQ, attivati su tutte le Scuole e previsti sulla base di indicazioni ufficiali emanate a livello di Ateneo che ne chiariscano la costituzione il funzionamento e i compiti ad essi attribuiti. Le attività di confronto con le PI vengono realizzate in modo non uniforme tra le diverse Scuole/CdS e in modo non adeguato a recepire le istanze del mondo del lavoro, in merito alle esigenze di conoscenze e competenze che dovrebbero caratterizzare i profili professionali formati nell'ambito dell'Ateneo, come emerge anche dall'analisi dei quadri nelle SUA-CdS. Le schede analizzate si presentano disomogenee e caratterizzate da un basso livello di consapevolezza. In alcuni casi (ad esempio Scuola di Psicologia) la consultazione risulta sporadica e con finalità non del tutto chiare agli interlocutori del mondo del lavoro.	D R/TM	ADM	P/M/C

R1.C.1	Reclutamento e qualificazione del corpo docente	7				
R1.C.2	Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico amministrativo	7				
R1.C.3	Sostenibilità della didattica	6	Il Datawarehouse e la piattaforma ProgramDid di Ateneo non riportano informazioni direttamente rilevabili sul numero di ore di docenza erogate dai professori e dai ricercatori di Ateneo suddivisi per Dipartimento. Nella documentazione presentata dall'Ateneo non ci sono riferimenti ad analisi o azioni per la numerosità degli studenti rispetto alla classe di laurea.	A D R/TM	ADM	C/F
R2.A.1	Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	6	Il Nuv nella sua relazione annuale identifica alcune aree di miglioramento: lo sviluppo di un sistema informativo integrato che connetta i dati utili alla costruzione di indicatori per i processi decisionali; l'opportunità di scegliere indicatori che misurino non solo gli output previsti per gli obiettivi strategici e operativi, ma anche la loro efficacia oggettiva e percepita (a medio termine), con la previsione di target basati su valori di benchmark o su tendenze storiche di cui sia ben identificabile l'andamento.	A	ADM	F/M
			Il ciclo di autovalutazione della didattica potrebbe risultare indebolito dal fatto che nella CPDS risultano presenti i Presidenti di Consiglio di CdS, quindi nella doppia veste di membri di un organismo di valutazione (CPDS) e di governo dell'organismo controllato (CdS). Inoltre può essere potenzialmente problematico che la suddivisione dei compiti all'interno del PQA porti i membri a monitorare CdS e CPDS della propria area di appartenenza. Il PQA al fine di evitare conflitti di interesse ha invitato gli OdG a rivedere il regolamento di composizione delle CPDS. Dall'analisi della documentazione prodotta dai CdS nell'ambito del ciclo AQ, si può osservare che il grado di diffusione della cultura della qualità è ancora piuttosto limitato. La documentazione risulta in molti casi orientata ad assolvere un adempimento normativo piuttosto che a realizzare una analisi delle criticità rispetto alle quali proporre azioni di miglioramento. Ne consegue che l'interazione degli organi centrali per la AQ(PQA eNuV) verso le strutture responsabili della didattica appare non del tutto efficace.	D	ADM	M/C/F
			L'attività connessa ai processi di AQ per la ricerca e terza missione evidenzia una regia parziale e discontinua; una sostanziale stasi a valle della predisposizione della SUA-CdS 2011-2013. Il PQ ha svolto una buona attività di supporto ai CdS e alle CPDS; meno consistente e continua nel tempo l'attività di supporto nella realizzazione delle politiche per l'AQ della ricerca.	R/TM	ADM	P

R2.B.1	Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	6	<b>a)</b> L'esame della documentazione prodotta dai CdS in valutazione evidenzia che i contenuti della SUA-CdS e in particolare delle schede di insegnamento (definizione degli obiettivi formativi e delle modalità di esame, presenza di programmi e contenuti diversi in insegnamenti sdoppiati, ecc.) risultano in generale piuttosto carenti. <u>Il processo di definizione dei contenuti delle schede di insegnamento appare migliorabile nella sua strutturazione.</u> Alcuni Coordinatori di CdS lamentano la possibilità di poter intervenire sulle schede di insegnamento dei singoli docenti, quindi <u>i contenuti di tali schede andrebbero verificati e approvati dall'organo di gestione del CdS prima dell'inserimento nel sistema informatico.</u> <b>b)</b> L'analisi riguardante l'AQ della didattica (SMA e RRC) evidenzia una impostazione piuttosto debole. in molti casi le azioni di miglioramento indicate dai CdS (come rilevato anche dal PQA nella relazione 2017) risultano piuttosto generiche e vaghe e non sempre sono indicati elementi oggettivi per la verifica della loro efficacia. <b>c)</b> I risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti, nonostante la disponibilità dei dati, non sono in generale discussi in tutti i CdS. Non emerge inoltre con chiarezza il processo che, data una criticità indicata dagli studenti, porta ad individuare azioni per rispondere ai problemi segnalati.	A D	ADM	P/C
R2.B.1	Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	6	Appare opportuna un'azione maggiormente strutturata e sistematica da parte degli organi per la AQ nei confronti dei processi per la ricerca e terza missione al di là delle scadenze dettate dall'esterno.	R/TM	ADM	P
R4.A.1	Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca	7				
R4.A.2	Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi	5	<b>L'Ateneo deve dare attuazione al sistema di AQ per la ricerca definendo strumenti e tempistiche per le attività di monitoraggio indipendenti dalle sollecitazioni esterne.</b>	A D	RA	

R4.A.2	Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi	5	Il PQA, secondo quanto riportato nel documento di AQ, ha il compito di sovrintendere ai processi di AQ per la ricerca, l'Ossevatorio della ricerca è finalizzato al monitoraggio della produzione scientifica. Le fonti documentali, pur precisando che le due strutture dovranno operare in stretta collaborazione, non chiariscono come saranno gestiti processi, flussi informativi ecc. con il potenziale rischio di sovrapposizioni o duplicazioni di attività e perdita di efficienza complessiva del sistema. Inoltre, sia dalla documentazione, sia da quanto rilevato nel corso della visita, l'interazione tra tali strutture non si è ancora esplicitata rispetto a qualche caso concreto. Dal 2015 il sistema AQ per la ricerca ha registrato una stasi in attesa della richiesta da parte di ANVUR della redazione della nuova SUA-RD. I risultati positivi conseguiti nell'ultima VQR, risultano derivanti dall'impegno dei singoli e dei gruppi, piuttosto che da azioni coordinate derivanti da un efficace monitoraggio di indicatori. Per quanto riguarda le analisi dei risultati, le evidenze documentali si presentano piuttosto scarse e parziali.	R/TM	ADM	P/M/C
R4.A.3	Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri	7				
R4.A.4	Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione	6	Per quanto riguarda il supporto dell'Amministrazione Centrale alle attività relative alla TM, il funzionigramma, pur descrivendo le relazioni tra le diverse strutture coinvolte, non contengono informazioni, quali quelle relative alle effettive attività svolte e ai servizi offerti, nonché alle risorse coinvolte, indispensabili per una piena comprensione della sua adeguatezza.	A D	ADM	C
			In ambito obiettivi strategici della TM gli indicatori di risultato vengono solo descritti ma non quantificati, il che limita l'affidabilità del processo di pianificazione e non favorisce un efficace monitoraggio delle attività.	R/TM	ADM	M

Legenda:	
Ambito di analisi	A Ateneo/Sistema AQ
	D Didattica
	R Ricerca
	TM Terza Missione
Tipologia di considerazione	ADM Aspetti da migliorare
	RA Raccomandazioni
	CD Condizione
	I Intenzioni
	PM Prassi meritoria
Elementi da implementare	P Processo da ristrutturare
	M Metodo da revisionare
	C Contenuto da integrare
	F Flusso informativo da potenziare

**ALLEGATO 2 - Cronoprogramma e rendicontazione attività PQA 2020**

AQ DIDATTICA			
AZIONE	Tempistiche (indicative)	Collegamento con Piano Integrato 2020-2022, Piano strategico, ESG2015	RENDICONTAZIONE
Revisione del template per la compilazione della Relazione Annuale della CPDS	- Inizio lavori interni PQA-gruppo didattica: marzo 2020 - Template e linee guida da presentare alle CPDS: Entro il 1° giugno 2020	Piano Integrato: Ottimizzazione della documentazione a supporto dell'autovalutazione e dei processi di AQ per la didattica (AZ4105)	Azioni Concluse nel mese di giugno 2020
Linee guida per le CPDS			
Formazione per le CPDS	Inizio metà giugno 2020 fino inizio settembre 2020	Piano Integrato: Potenziamento formazione mirata (AZ5302)	Azione Conclusa nel mese di luglio 2020
Formazione sui processi AQ specifica per Studenti	Inizio metà giugno 2020 fino inizio settembre 2020		Spostata al 2021
Audit NuV / PQA	Aprile – maggio 2020	Piano Integrato: Ottimizzazione della documentazione a supporto dell'autovalutazione e dei processi di AQ per la didattica (AZ4105)	Azione Conclusa nel mese di Maggio 2020
Supporto alle Scuole per la compilazione delle Schede SUA-CdS (Sezione Qualità)	- Scadenze num. 2 SUA CdS (2020): 9 luglio - Scadenza num. 3 SUA CdS 2020: 30 ottobre		Azioni concluse secondo scadenza Ministeriale
Analisi SMA e Analisi Relazioni CPDS	Ottobre - dicembre 2020		Azione conclusa a dicembre 2020
Supporto per la progettazione dei nuovi CdS (2021/2022)	Dicembre 2020		Azione avviata a luglio
Revisione procedura per il Rapporto di Riesame Ciclico	In funzione delle informazioni di ritorno		Spostata al 2021

**ALLEGATO 2 - Cronoprogramma e rendicontazione attività PQA 2020**

AQ RICERCA/ TERZA MISSIONE			
AZIONE	Tempistiche	Collegamento con Azione Piano Integrato 2020-2022, Piano strategico o ESG2015	MONITORAGGIO
Revisione del template per la redazione della Relazione annuale dipartimentale e predisposizione di Linee Guida	- Inizio lavori: aprile 2020 - Template precompilato per completamento finale dei Dipartimenti: Entro il 1° luglio 2020	Piano Integrato: Migliorare l'organicità dei processi di AQ ricerca e terza missione (AZ 4204)	Azione Conclusa nel mese di Luglio 2020
Analisi Relazioni dei Dipartimenti	Settembre - ottobre 2020		Azione conclusa a Novembre 2020
Rafforzare i rapporti con gli attori AQ Ricerca (Referente AQ Dipartimenti e Osservatorio per la ricerca)			Spostata al 2021
AQ ATENEO			
AZIONE	Tempistiche	Collegamento con Azione Piano Integrato 2020-2022, Piano strategico o ESG2015	MONITORAGGIO
Miglioramento della comunicazione e trasparenza dei processi di AQ (Revisione delle pagine web dell'Assicurazione Qualità)	Maggio-settembre 2020		Azione conclusa a settembre 2020
Indicazioni per la redazione delle Politiche di Ateneo per la Qualità	Entro 31/12	ESG 2015: Standard e linee guida per l'assicurazione interna della qualità / Piano Strategico 2019-2021: Il sistema di assicurazione della qualità come Principi Generali, identità e valori dell'Ateneo	Spostata al 2021
Revisione e aggiornamento del Sistema per Assicurazione della Qualità di Ateneo	Entro 31/12		
Analisi Relazione Finale della CEV	Entro 30/10		Azione conclusa a ottobre 2020



ALLEGATO 2 - Cronoprogramma e rendicontazione attività PQA 2020

	ATTIVITÀ	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
AQ DIDATTICA	Revisione del template per la compilazione della Relazione Annuale della CPDS										
	Linee guida per le CPDS										
	Formazione per le CPDS										
	Formazione sui processi AQ specifica per Studenti										2021
	Audit NUV / PQA										
	Supporto alle Scuole per la compilazione delle Schede SUA-CdS (Sezione Qualità)										
	Analisi SMA e Analisi Relazioni CPDS										
	Supporto per la progettazione dei nuovi CdS (2021/2022)										
	Revisione procedura per il Rapporto di Riesame Ciclico**										2021
AQ RICERCA TM	Revisione del template della Relazione dei Dipartimenti										
	Analisi Relazioni Dipartimenti										
	Rafforzare i rapporti con gli attori AQ Ricerca (Referente AQ Dipartimenti e Osservatorio per la ricerca)										2021
AQ ATENEO	Revisione delle pagine web dell'Assicurazione Qualità										
	Indicazioni per la redazione delle Politiche di Ateneo per la Qualità										2021
	Revisione e aggiornamento del Sistema per Assicurazione della Qualità di Ateneo										
	Analisi Relazione Finale della CEV										

\*\* In funzione delle informazioni di ritorno





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DICEA**

DIPARTIMENTO  
DI INGEGNERIA CIVILE  
E AMBIENTALE

***DICeA 2030***

***Cogliere il progresso in un mondo che muta 2.0***

Firenze, 22 Febbraio 2021

## **Premessa**

Il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale ha consegnato nel 2018 una relazione strategica di sviluppo (DICEA 2030 – Cogliere il progresso in un mondo che muta) a causa della numerosità prossima ai minimi previsti dalla normativa nazionale. La relazione prevedeva un inquadramento generale nazionale ed internazionale volto a confermare l'attualità del progetto culturale.

Al fine di indentificare le linee di sviluppo future furono coinvolte tutte le componenti Dipartimentali, dal personale strutturato, ai numerosi ricercatori e ricercatrici coinvolti nelle attività diverse istituzionali.

Sulla scorta di quanto richiesto dagli organi di Ateneo, a distanza di circa 3 anni, siamo nuovamente chiamati ad esprimere le nostre linee di sviluppo, pur nella consapevolezza che molte di queste esulano dalla discrezionalità e dai poteri conferiti ad un Dipartimento.

In questo triennio il DICEA si è mosso assolutamente in linea con quanto allora proposto, attraverso una programmazione del personale che ha cercato, nei limiti delle risorse disponibili, di privilegiare gli ingressi di giovani colleghi (13 nuovi ingressi programmati nel periodo 2017-2021), spesso a discapito di operazioni di avanzamento di carriera. Nonostante ciò, il fortissimo numero di pensionamenti (nel periodo 2017-2021 si contano 10 pensionamenti, pari circa il 23% del personale in ruolo nel 2017) lascia il Dipartimento nelle condizioni di una numerosità complessiva poco superiore alle 40 unità, non essendosi nel frattempo realizzato nessuno dei programmi di razionalizzazione delle afferenze, che a suo tempo avevamo proposto e su cui si era raccolto all'interno dell'Ateneo un'adeguata convergenza, anche da parte degli stessi organi di governo.

Per dare risposta all'opportunità data di offrire un quadro di sviluppo del Dipartimento abbiamo ritenuto opportuno passare attraverso la ricognizione delle "mission" della struttura, nelle sue diverse declinazioni, fornendo chiavi di interpretazioni e linee strategiche sia nazionali che internazionali.

E' tuttavia evidente che la reale applicabilità e sostenibilità di questo processo di sviluppo siano necessariamente legate ad una serie di azioni concrete e fattive degli stessi organi di governo dell'Ateneo, coerenti con quanto proposto.

## **Introduzione**

L'indagine che presentiamo trae spunto da quanto già indicato nella relazione del 2018, aggiornando i contenuti e le analisi alla luce dei tre anni trascorsi. In questo ambito abbiamo analizzato nuovamente il contesto nazionale ed internazionale, oltre a prevedere il coinvolgimento di tutto il Dipartimento attraverso molteplici momenti di confronto.

La presente relazione, redatta dal Direttore ed approvata dal Consiglio di Dipartimento del 22 febbraio 2021, è stata predisposta con l'aiuto di un'ampia Commissione dipartimentale costituita ad hoc.

Dall'analisi compiuta risulta che, come già evidenziato nel 2018, tutti gli Atenei italiani dimensionalmente simili al nostro, ed ugualmente le migliori Università straniere analizzate, hanno la presenza di almeno un Dipartimento fortemente ancorato all'ingegneria civile ed ambientale.

Tutti i Dipartimenti analizzati sono caratterizzati, specie all'estero, da un forte connotato multidisciplinare ed interdisciplinare, come sarà puntualizzato più avanti. La rilevante attenzione agli aspetti territoriali, alle tematiche ambientali ed alla sostenibilità dello sviluppo, tipiche dell'ingegneria civile, rende infatti necessario sia nella didattica offerta, che nella ricerca e nelle attività della terza missione, un approccio culturale e conoscitivo allargato.

In questa relazione si dà conto di questa indagine e si indica una prospettiva, anche dimensionale, di sviluppo del Dipartimento, seguendo da un lato gli auspici degli Organi di Ateneo volti ad una razionalizzazione delle afferenze per l'area dell'Ingegneria Civile ed Ambientale, e dall'altro le direttrici multidisciplinari percorse dall'eccellenza della ricerca internazionale.

## ***I Dipartimenti di Ingegneria Civile e Ambientale in Italia ed all'estero: quadro di sintesi per una lettura comparata***

### ***Il quadro nazionale***

Nel 2018 era stata effettuata un'analisi del quadro nazionale, analizzando i Dipartimenti con prevalenza di SSD ICAR "bassi" (ovvero da ICAR/01 a ICAR/10) di 15 Atenei italiani scelti per dimensione analoga a quella di UNIFI (selezionati sulla base della percentuale del Fondo Ordinario di Finanziamento rispetto al totale nazionale), includendo anche le Scuole Politecniche. Gli Atenei sono quelli indicati nella successiva tabella 1.

<b>ATENEIO</b>	<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>NUMEROSITA' 2018</b>	<b>NUMEROSITA' 2021</b>
Politecnica Marche	Ingegneria Civile, Edile e Architettura	44	47
POLITECNICO DI BARI	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	68	71
POLITECNICO DI BARI	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	56	56
Università di Bologna	Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali	108	108
Università di Catania	Ingegneria civile e architettura (DICAR)	105	105
Università di Firenze	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale	44	44
Università di Genova	Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA)	66	70
Politecnico di Milano	Ingegneria Civile e Ambientale	101	108
Università di Napoli	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	63	74
Università di Napoli	Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	56	61
PADOVA	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA	70	76
PALERMO	Ingegneria	65	221
PERUGIA	Ingegneria Civile e Ambientale	43	44
PISA	Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale	104	104
PISA	Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni	60	62
ROMA "La Sapienza"	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale	58	64
ROMA "La Sapienza"	Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica	48	49
ROMA "Tor Vergata"	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica	63	64
POLITECNICO di TORINO	Ingegneria dell'Ambiente del Territorio e delle Infrastrutture	68	70
POLITECNICO di TORINO	Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica	64	61

Tabella 1 – Elenco dei Dipartimenti analizzati a livello nazionale.

Come si può osservare dai dati riportati in tabella, la numerosità complessiva dei Dipartimenti analizzati è cresciuta di poche unità nella quasi totalità dei casi dall'anno 2018 all'anno 2021, con la unica eccezione dell'Università di Palermo, in cui è avvenuta la costituzione di un unico dipartimento dell'Area di Ingegneria, in cui sono confluiti settori scientifici molto diversi tra loro ed originariamente afferenti a dipartimenti differenti. Sono solo 4, tra cui Firenze, i dipartimenti in cui la numerosità è rimasta sostanzialmente invariata.

È opportuno osservare che in tutti gli Atenei riportati nella Tabella 1 è comunque presente almeno un Dipartimento che si richiama all'ingegneria civile. Negli Atenei più grandi o in cui è presente una consolidata tradizione nel settore dell'ingegneria strutturale e geotecnica (La Sapienza, Napoli ed il Politecnico di Torino), vi è un secondo Dipartimento specificatamente dedicato all'"Ingegneria Strutturale e Geotecnica".

Tra i Dipartimenti della Tabella 1, sono stati selezionati quelli "simili" al nostro (ovvero quelli con una percentuale di docenti afferenti ai settori ICAR/01-10 superiore al 50% del totale, escludendo i Dipartimenti di sola ingegneria strutturale e geotecnica). Di detti dipartimenti è stata analizzata in dettaglio la composizione dei settori scientifico disciplinari e delle aree tematiche presenti. Le analisi della composizione di tali Dipartimenti sono riportate in Tabella 2 e in Tabella 3.

ATENEO	DIPARTIMENTO	N°TOT	ICAR 1-10	ICAR/11-22	GEO	MAT	CHIM	ING-IND	ALTRI
Politecnica Marche	Ingegneria Civile, Edile e Architettura	47	0.66	0.28	0.00	0.04	0.00	0.00	0.02
POLITECNICO DI BARI	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	71	0.54	0.14	0.07	0.00	0.20	0.03	0.03
Università di Bologna	Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali	108	0.54	0.00	0.03	0.00	0.11	0.31	0.01
Università di Firenze	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale	44	0.98	0.02	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Università di Genova	Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA)	70	0.56	0.06	0.01	0.00	0.09	0.29	0.00
Politecnico di Milano	Ingegneria Civile e Ambientale	108	0.92	0.03	0.06	0.00	0.00	0.00	0.00
Università di Napoli	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	74	0.77	0.16	0.05	0.00	0.00	0.00	0.01
PADOVA	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA	76	0.64	0.18	0.00	0.09	0.00	0.04	0.04
ROMA "La Sapienza"	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale	64	0.69	0.23	0.06	0.00	0.00	0.00	0.02
POLITECNICO di TORINO	Ingegneria dell'Ambiente del Territorio e delle Infrastrutture	70	0.69	0.00	0.10	0.00	0.00	0.19	0.03
Università di PERUGIA	Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	44	0.45	0.16	0.00	0.00	0.07	0.09	0.23

*Tabella 2 – Composizione percentuale dei settori SSD presenti nei Dipartimenti analizzati.*

ATNEO	DIPARTIMENTO	ICAR 01-10	ICAR 11-22	GEO	MAT	CHIM	ING-IND	ALTR	TOT
Politecnica Marche	Ingegneria Civile, Edile e Architettura	31	13		2			1	47
					MAT05 (2)			IUS	
POLITECNICO DI BARI	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	38	10	5		14	2	2	71
				GEO02 (1), GEO05 (4)		CHIM07 (14)	ING-IND22 (2)	IUS10 (1), IUS14 (1)	
Università di Bologna	Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali	58		3		12	34	1	108
				GEO02 (1), GEO05 (2)		CHIM11 (3), CHIM07 (9)	ING-IND22 (8), 24 (7), 25 (11), 26 (2), 28 (2), 29 (1), 30 (3)	AGRI6	
Università di Firenze	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale	43	1						44
Università di Genova	Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCIA)	39	4	1		5	20		70
				GEO12		CHIM07 (5), CHIM11 (1)	ING-IND06 (4), 22 (4), 24 (5), 25 (4), 26 (1), 27 (2)		
Politecnico di Milano	Ingegneria Civile e Ambientale	99	3	6					108
				GEO05 (4), GEO11 (2)					
Università di Napoli	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	57	12	4	0	0	0	1	74
				GEO05 (4)				IUS/04	
PADOVA	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA	49	14	0	7	0	3	3	76
					MAT_05 (3); MAT_08 (4)		ING-IND/10 (1); ING- IND/15 (2)	M-GGR/01 (2); SECS-S/01 (1)	
PALERMO	Ingegneria	53	3	0	9	5	103	48	221
					MAT_02 (1); MAT_05 (3); MAT_07 (3); MAT_08 (1); MAT_09 (1);	CHIM-07 (5)		FIS/03 (1); FIS/07 (1), SECS- S/02 (2); ING- INF/01 (11); ING- INF/02 (1); ING- ING/03 (5); ING- INF/04 (4); ING- INF/05 (18); ING- INF/06 (2); ING- INF/07 (3).	
ROMA "La Sapienza"	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale	44	15	4	0	0	0	1	64
				GEO/05 (2); GEO/11 (2)				MED/42	
POLITECNICO DI TORINO	Ingegneria dell'Ambiente del Territorio e delle Infrastrutture	48	0	7	0	0	13	2	70
				GEO/05 (4) GEO/11 (3)			ING-IND/28 (7); ING- IND/29 (2); ING- IND/30 (4)	BIO/07; FIS/06	
Università di PERUGIA	Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	20	7	0	0	3	4	10	44
						CHIM-07 (3)	ING-IND/22 (4);	MED/43 (1); AGR/01 (2); AGR/08 (2); BIO/03 (3); L- ANT/10 (1); SPS/08 (1)	

Tabella 3 – Settori SSD presenti nei Dipartimenti analizzati.



L'analisi dettagliata delle tabelle 2 e 3 conferma la situazione già rilevata nel 2018; i punti essenziali sono i seguenti:

- i SSD ICAR/08 e ICAR/09 sono ovunque parte integrante e fondante dei Dipartimenti;
- Nessun Dipartimento è composto da docenti afferenti ai soli settori ICAR/01-10.
- Le aree scientifiche più frequentemente presenti, oltre ICAR/01-ICAR10, sono: ING-IND; ICAR/11-ICAR/20; GEO/05 e GEO/11; CHIM/07 e CHIM/11; MAT/05 e MAT/08 (Ricordando che: MAT/05: Analisi Matematica; MAT/08: Analisi Numerica; GEO/05: Geologia Applicata; GEO/11: Geofisica Applicata; CHIM/07: Fondamenti Chimici delle Tecnologie; CHIM/11: Chimica e Biotecnologia delle Fermentazioni).
- In 7 dei 10 Dipartimenti selezionati (escluso il nostro Dipartimento, e Palermo che ha una vocazione molto diversa dagli altri) si è riscontrata la presenza di almeno un docente afferente a Settori Scientifici Disciplinari dell'area GEO. In 6 casi, i docenti in questione sono almeno 3 (fino ad un massimo di 7), rappresentando percentuali sul totale del 10 % al Politecnico di Torino, del 7 % al Politecnico di Bari, del 5% all'Università di Napoli Federico II e del 6 % a Roma La Sapienza e al Politecnico di Milano.
- I Settori Scientifici Disciplinari dell'area CHIM compaiono in quei Dipartimenti che hanno la parola "Chimica" nel nome (Bari, Bologna, Genova che presentano i gruppi più numerosi) e nel Dipartimento di Perugia, in cui sono presenti 3 unità.
- Gli SSD di ING-IND più ricorrenti sono ING-IND/22 (Scienza e Tecnologia dei Materiali) e quelli da ING-IND/23 a ING-IND/27, legati alla chimica applicata ai processi industriali.

## Il quadro locale

A seguito della riforma dei Dipartimenti del nostro Ateneo, a Firenze i settori ICAR/01-10 sono presenti nei Dipartimenti DIDA e DICEA. In particolare, è presente la coreferenza nei settori ICAR/08 e ICAR/09. Ad oggi, nel DICEA sono presenti 18 persone di tali settori (10 di ICAR/08 e 8 di ICAR/09) mentre nel DIDA si contano 11 persone (5 di ICAR/08 e 6 di ICAR/09).

## Il quadro internazionale

Abbiamo ritenuto importante analizzare la struttura dei Dipartimenti di area Civile ed Ambientale di qualificate Università estere, allo scopo di individuare gli indirizzi di ricerca più ricorrenti e la provenienza disciplinare del personale docente presente.

Per la selezione delle Università si è fatto riferimento al *Academic Ranking of World Universities*, classifica 2020 redatta dall'Università Jiao Tong di Shanghai. Sono state escluse quelle Università in cui non fosse presente un Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale. Sono state quindi aggiunte alcune Università Europee prestigiose, pur non essendo nelle immediate prime posizioni del ranking mondiale.

Nella Tabella inserita in Allegato al documento (vedi avanti) sono riportate le Università selezionate, la composizione dei corrispondenti dipartimenti e le principali attività di ricerca indicate nei propri siti internet istituzionali. Il simbolo ~ in tabella indica che il dato è indicativo. Sotto la voce "personale" sono state conteggiate solo le posizioni permanenti (prevalentemente full o associate professors).

Le aree di ricerca dichiarate dai Dipartimenti analizzati sono molto ampie e, nella maggior parte dei casi, oltre ai più tradizionali e consolidati campi dell'ingegneria civile, si allargano ad aree scientifiche affini. Fra le più ricorrenti si annoverano:

- Area ambientale (sostenibilità ambientale, ecologia, qualità dell'aria e dell'acqua, cambiamenti climatici, nuove risorse energetiche, fluido-meccanica ambientale, etc.);
- Area della geoingegneria e delle scienze della terra (ingegneria geotecnica e geologica, geotecnica ambientale, geofisica applicata, geologia applicata, etc.);
- Area dell'Architettura e Ingegneria (modelli computazionali di interfaccia, ingegneria strutturale e architettura, arte e archeologia);
- Città/infrastrutture resilienti e smart (urbanizzazione del futuro, Built Environment 4.0, sistemi di trasporto, città digitali, informatica urbana, etc.).

I Dipartimenti analizzati contengono al loro interno competenze nell'ambito della chimica, della geologia applicata, della biologia, dell'ingegneria dei materiali, dell'urbanistica. Inoltre, anche i docenti che fanno riferimento ai settori tradizionali dell'Ingegneria Civile, come si evince dalla produzione scientifica, hanno sviluppato nel tempo conoscenze in ambiti di ricerca più allargati.

In Figura 1, a scopo esemplificativo, è rappresentata la ricorrenza delle parole più utilizzate nei siti istituzionali per la descrizione delle attività di ricerca in corso (maggiore è la grandezza della parola, maggiore è la sua ricorrenza).

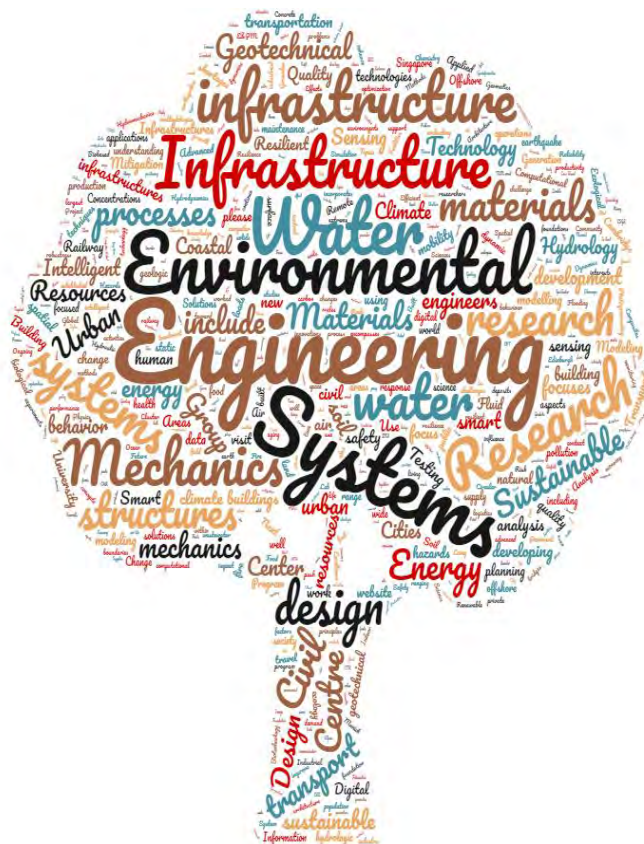


Figura 2. Wordcloud: ricorrenze delle parole della ricerca nei Dipartimenti esteri.

## ***Prospettive della Ricerca Dipartimentale***

Al fine di aggiornare le linee di indirizzo della ricerca del Dipartimento abbiamo nuovamente coinvolto il personale strutturato (docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo) e non strutturato (assegnisti di ricerca, borsisti, dottorandi), afferente al DICEA, attraverso momenti di confronto collegiali.

Dall'indagine emerge una tendenza generale unanimemente orientata a perseguire la multidisciplinarietà (nelle diverse sfumature di pluridisciplinarietà ed interdisciplinarietà) come approccio qualificante dell'attività di ricerca.

Le ragioni che sostengono questo approccio sono molteplici:

- La tradizionale multidisciplinarietà dei fondatori delle discipline della meccanica, spesso a cavallo fra ingegneria, matematica e fisica;
- Le caratteristiche intrinseche delle discipline dell'ingegneria civile ed ambientale fortemente applicative ed abituate a confrontarsi con tematiche che coinvolgono un numero vasto di saperi, per la loro interrelazione con i fabbisogni sociali, i vincoli territoriali, l'uso di risorse naturali, la gestione di servizi di pubblica utilità o di eventi naturali estremi;
- Le nuove sfide ed occasioni che potrebbero nascere nel contesto Europeo, come indicato dall'accordo NextGenerationEU e HorizonEurope, ambedue sull'orizzonte 2021-27, in cui è evidente la necessità di andare oltre la vecchia 'competizione' fra salvaguardia ambientale e sviluppo economico, attuando invece una piena sinergia fra sostenibilità ambientale/climatica e ripresa;
- La necessità di innovare discipline "mature": ogni nuovo traguardo scientifico rende necessario immaginare e programmare l'aggiunta di conoscenze ed informazioni nuove rispetto al campo originario del sapere.

Per questo motivo, nel rappresentare le linee di ricerca del prossimo decennio, si è voluto superare l'orizzonte limitante delle singole discipline e dei singoli settori scientifico-disciplinari e orientarsi verso l'identificazione di *Cluster* strategici di tematiche multidisciplinari, che meglio possano rispondere alle richieste della società odierna e futura.

I Cluster sono intesi come collettori trans-settoriali di attività, collaborazioni, progetti di ricerca e laboratori, volti, nello spirito della complementarità, a integrare sinergicamente competenze e conoscenze diverse al fine di proporre soluzioni a problemi nuovi e irrisolvibili dalle singole discipline. In essi confluiscono dunque anche le attività tradizionalmente svolte dal Dipartimento, arricchite da punti di vista diversi e intersezioni con le discipline al confine delle proprie.

In una prima fase di indagine, non esaustiva, sono stati individuati alcuni primi cluster: Smart, sustainable and resilient cities and territories; Climate neutrality and healthy environment; Circular economy; Digital transition in building and environmental management; Mechanics and materials improving quality of life; VISION ZERO approach.

## Evoluzione del personale docente del Dipartimento

### *Andamento del personale sulla base degli attuali afferenti e la programmazione*

Sulla base del personale attualmente afferente al Dipartimento e della programmazione in essere abbiamo tracciato un'ipotesi dell'evoluzione della numerosità per il periodo 2021-2023 (il dato indicato è alla data del 1 novembre di ogni anno). Il programma tracciato si basa sulle date di collocazione a riposo e sulle possibili nuove assunzioni basandosi sull'ipotesi che il budget annuale a disposizione del DICEA nei prossimi anni sia in linea con la media di quello ordinario degli ultimi due anni.

Cognome	Nome	Ruolo	SSD	2020	2021	2022	2023
PARIS	ENIO	PO	ICAR/01	X	-	-	-
SPINELLI	PAOLO	PO	ICAR/09	X	-	-	-
CAPONE	PIETRO	PA	ICAR/11	X	-	-	-
BORRI	CLAUDIO	PO	ICAR/08	X	X	X	-
BARDOTTI	ROBERTO	RU	ICAR/07	X	X	-	-
GALANO	LUCIANO	RU	ICAR/08	X	X	X	X
MADIAI	CLAUDIA	PA	ICAR/07	X	X	X	X
CHIOSTRINI	SANDRO	PA	ICAR/08	X	X	X	X
RANOCCHIAI	GIOVANNA	PA	ICAR/08	X	X	X	X
CAPORALI	ENRICA	PA	ICAR/02	X	X	X	X
MORANO	GIACOMO	RU	ICAR/09	X	X	X	X
BARTOLI	GIANNI	PA	ICAR/09	X	X	X	X
SIRINI	PIERO	PO	ICAR/03	X	X	X	X
BAZZOCCHI	FRIDA	PO	ICAR/10	X	X	X	X
CASTELLI	FABIO	PO	ICAR/02	X	X	X	X
LUBELLO	CLAUDIO	PO	ICAR/03	X	X	X	X
TERENZI	GLORIA	PA	ICAR/09	X	X	X	X
FACCHINI	LUCA	PA	ICAR/08	X	X	X	X
ZANI	NICOLA	PA	ICAR/08	X	X	X	X
TUCCI	GRAZIA	PA	ICAR/06	X	X	X	X
DOMENICHINI	FEDERICO	PA	ICAR/01	X	X	X	X
MARIANO	PAOLO MARIA	PA	ICAR/08	X	X	X	X
PINTUCCHI	BARBARA LORENZA	RU	ICAR/09	X	X	X	X
GORI	RICCARDO	PA	ICAR/03	X	X	X	X
SOLARI	LUCA	PO	ICAR/01	X	X	X	X
LA TORRE	FRANCESCA	PO	ICAR/04	X	X	X	X
ORLANDO	MAURIZIO	PA	ICAR/09	X	X	X	X
FAGONE	MARIO	RU	ICAR/08	X	X	X	X
CAPPIETTI	LORENZO	PA	ICAR/02	X	X	X	X
DI NASO	VINCENZO	PA	ICAR/10	X	X	X	X
ALESSANDRINI	ADRIANO	PA	ICAR/05	X	X	X	X
BETTI	MICHELE	PA	ICAR/08	X	X	X	X

SALVATORI	LUCA	RTD-B	ICAR/09	X	X	X	X
MUNZ	GIULIO	PA	ICAR/03	X	X	X	X
BONORA	VALENTINA	RTD-B	ICAR/06	X	X	X	X
MANNINI	CLAUDIO	RTD-A	ICAR/09	X	X	X	X
MEOCCI	MONICA	RTD-A	ICAR/04	X	X	X	X
SIMONA	FRANCALANCI	RTD-A	ICAR/01	X	X	X	X
CHIARA	ARRIGHI	RTD-A	ICAR/02	X	X	X	X
ENZO	MARINO	RTD-A	ICAR/08	X	X	X	X
JOHANN	FACCIORUSSO	PA	ICAR/07	X	X	X	X
MARCO	UZIELLI	RTD-B	ICAR/07	X	X	X	X
ANDREA	MASIERO	PA	ICAR/06		X	X	X
TOMMASO	LOTTI	RTD-A	ICAR/03		X	X	X
FRANCESCO	MUGNAI	RTD-B	ICAR/06	X	X	X	X
DIMITRA	BABALIS	PA	ICAR/21	X	X	X	X
in programmazione		RTD-A	ICAR/10			X	X
in programmazione		RTD-B	ICAR/02			X	X
in programmazione		RTD-A	ICAR/04			X	X
in programmazione		RTD-A					X
NUMEROSITA'				44	43	45	45
TOTALE							
<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>SSD</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>

## ***Un possibile percorso di sviluppo e di crescita sostenibile del DICEA***

Il DICEA ha messo in atto in questi anni azioni riorganizzative finalizzate a stabilizzare la numerosità e garantire la copertura dei diversi ambiti disciplinari anche a seguito della cospicua presenza di pensionamenti. Ciò ha reso il Dipartimento molto più giovane e ricco di contenuti innovativi in termini di ambiti di ricerca e competenze.

Rimangono due elementi di criticità:

1. Necessità di presenza di SSD che costituiscono un naturale completamento dei contenuti disciplinari dei Dipartimenti di Ingegneria Civile e Ambientale, vista l'offerta didattica e le tematiche di ricerca affrontate (si pensi in particolare alla geologia applicata ed alla meccanica dei continui). Tale criticità si accentua se il raffronto viene svolto a livello internazionale, dove gli aspetti della sostenibilità ambientale rendono indispensabile una forte interazione con alcuni ambiti dell'area scientifica (chimica, fisica dell'atmosfera, biologia, ...).
2. Necessità di procedere alla riunificazione dei SSD tipicamente ingegneristici condivisi con il Dipartimento di Architettura, secondo un retaggio storico che trova origine nella nascita dell'Università di Firenze, in cui non era presente una Facoltà di Ingegneria. Mentre i settori disciplinari dell'Architettura hanno lasciato il DICEA lo stesso è avvenuto solo parzialmente in senso opposto.

Più nello specifico:

- ***Co-referenza e trasferimento di personale del SSD GEO/05***

Abbiamo ricevuto la richiesta di trasferimento al nostro Dipartimento di 3 colleghi del Dipartimento di Scienze della Terra. Ciò è frutto di una naturale collaborazione esistente sia a livello di ricerca, che di didattica e che ha portato recentemente alla nascita del corso di laurea magistrale in Geoengineering, primo caso italiano, corso di laurea svolto in lingua inglese, ricadente nella classe delle lauree magistrali in ingegneria civile ed ambientale. Il corso di Laurea Geoengineering si configura come un'esperienza molto positiva, con iscrizioni in crescita, provenienti anche da sedi estere nonostante la situazione pandemica, valorizzando così l'apertura internazionale del nostro Dipartimento e di tutto l'Ateneo Fiorentino.

Come abbiamo evidenziato in questo documento la presenza di geologi applicati in Dipartimenti di Ingegneria Civile ed Ambientale è molto frequente in Italia ed all'estero, ed anche il DICEA, prima della riforma Gelmini, aveva 2 geologi.

Il DICEA ed il DST per tramite dei Direttori hanno già espresso parere favorevole all'operazione di trasferimento delle 3 unità del SSD GEO/05 che lo hanno richiesto, in quanto questa operazione è stata ritenuta strategica nell'ambito delle collaborazioni in atto.

Si chiede pertanto di poter avere la co-referenza del SSD GEO/05 alla luce di un progetto di rafforzamento e sviluppo che appare assolutamente coerente con la mission del DICEA e non in contrasto con alcun interesse del DST.

- ***Trasferimento del personale degli SSD ICAR/08 e ICAR/09 dal DIDA al DICEA***

La “Scienza delle Costruzioni” (ICAR/08) e la “Tecnica delle Costruzioni”(ICAR/09) sono ovunque parte integrante e fondante dei Dipartimenti di Ingegneria Civile. Una parte consistente del personale dei due SSD è oggi ancora afferente al DIDA, nonostante in passato i Direttori dei due Dipartimenti si siano espressi in favore del ricongiungimento in seno al DICEA. Lo stesso Senato Accademico è intervenuto in merito auspicando che ciò avvenga. Non si capisce la ragione di questa perdurante divisione e si chiede che le azioni di programmazione siano conseguentemente coerenti.

La Scienza delle Costruzioni in particolare è una materia di base dell’Ingegneria, non solo quella Civile e Ambientale, ed ha una forte interazione con i contenuti culturali della Meccanica Razionale e della Meccanica dei Continui. Nel DICEA sono presenti qualificatissimi docenti (ci sono gli unici 3 abilitati al ruolo di Professore Ordinario del nostro Ateneo) in grado di garantire uno sviluppo adeguato ed armonico della disciplina, anche tenendo conto delle specificità dei colleghi oggi presenti nel DIDA. Come ulteriore riflessione è necessario notare che al termine di questo anno nel DIDA rimarranno, a quanto ci è dato sapere, solo 3 persone, di cui un PA e due ricercatori.

La riunificazione permetterebbe inoltre di programmare in modo coordinato la costruzione del nuovo laboratorio pesante di Strutture del DICEA previsto nel Piano Edilizio di Ateneo, fornendo un luogo di innovazione e sviluppo ulteriore della disciplina.

- ***Presenza di ulteriori componenti disciplinari***

Abbiamo visto come i Dipartimenti di Ingegneria Civile ed Ambientale più evoluti nel contesto internazionale siano caratterizzati dalla presenza di docenti e ricercatori provenienti da ambiti disciplinari ancora più ampi. Noi crediamo profondamente in un progetto culturale innovativo nel settore ambientale finalizzato ad un connubio intenso fra sviluppo tecnologico e materie di base con profilo applicativo. L’esempio del MIT di Boston crediamo possa essere paradigmatico. Comprendiamo che questo approccio debba essere inserito all’interno di un processo non semplice per il tema delle co-riferenze, ma crediamo sia una richiesta che debba essere presa in considerazione in virtù di un progetto che sarebbe fortemente innovativo e a servizio di tutto l’Ateneo. La creazione di un polo di eccellenza nel settore ambientale dove scienziati provenienti da discipline diverse collaborano in forma integrata costituirebbe un elemento dai forti connotati di innovazione ed in grado di cogliere i molteplici ambizioni obiettivi posti dall’Unione Europea attraverso il già citato EU Green Deal. Per fare questo è necessario innestare all’interno del Dipartimento figure nuove come chimici, microbiologici, fisici, economisti, giuristi, ingegneri energetici e dell’informazione, attraverso un’operazione di grande respiro cui parteciperebbe tutto l’Ateneo. Siamo di fronte ad una rivoluzione senza eguali che porterà alla trasformazione del rapporto fra l’Umanità e l’Ambiente. Dovremo trasformare il patrimonio costruito, i processi produttivi e le modalità di consumo dei beni, attraverso l’immissione di nuove soluzioni tecnologiche e criteri di gestione. L’obiettivo della Commissione Europea per un continente clima-neutrale entro il 2050, che è alla base del Recovery Fund, si diffonderà anche nelle altre economie sviluppate per contrastare il collasso del sistema dovuto al riscaldamento globale.

Vorremmo avere la possibilità di costruire un Dipartimento adeguato a queste sfide.

ALLEGATO: L'INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE NEL MONDO

Università (# world ranking)	Nome	Personale	Non ICAR	Corsi offerti	Argomenti di ricerca
Stanford (#2)	Civil and Environmental Engineering Dept.	<b>32</b>	<b>~4</b> (Geofisica biologia, ingegneria elettrica, scienze geologiche, calcolo scientifico)	<p><b>Undergraduate Majors and Minors</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Architectural Design</li> <li>• Atmosphere/Energy</li> <li>• Civil Engineering (ABET accredited)</li> <li>• Environmental Systems Engineering</li> </ul> <p><b>Graduate (PhD and Master's Degree Programs)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Atmosphere/Energy Degrees</li> <li>• Environmental Engineering</li> <li>• Structural Engineering or Geomechanics</li> <li>• Sustainable Design &amp; Construction</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>Cities</b> (Wind Engineering for Sustainable Urban Environments, Infrastructure &amp; Cities, Stanford Urban Resilience Initiative, Digital Cities, Urban Informatics)</li> <li><b>Energy</b> (Energy Efficiency and Reliability, Bioenergy)</li> <li><b>Infrastructure</b> (Biobased Composites for Construction, Capacity Design of Rocking Braced Frames, Multi-physics Modeling for Durable, Resilient, and Sustainable Reinforced Concrete Infrastructure, Improving Ductility and Design Methods for Reinforced HPFRCC Flexural Members)</li> <li><b>Public Health</b> (Air Pollution - Indoor and Outdoor, Water Sanitation and Hygiene, Pathogens)</li> <li><b>Water</b> (Waste Water Testing, Coastal and Estuarine Circulation and Sediment Transport, Wastewater Reuse, Turbulence &amp; Experimental Fluid Mechanics, Urban and Natural Water Infrastructure Systems)</li> <li><b>Areas of Study within CEE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Architectural Design</li> <li>• Atmosphere/Energy</li> <li>• Civil Engineering</li> <li>• Environmental Engineering</li> <li>• Environmental Systems Engineering</li> <li>• Structural Engineering &amp; Geomechanics</li> <li>• Sustainable Design &amp; Construction</li> </ul> </li> </ol>
University of Cambridge (#3)	Department of Engineering-Division of Civil Engineering	<b>23</b>	<b>~1</b> (materiali)	<p><b>Masters Programmes</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• MSt in Construction Engineering</li> <li>• MPhil in Engineering for Sustainable Development</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>Construction Engineering Group</b> The Laing O'Rourke Centre for Construction Engineering and Technology at the University of Cambridge is a partnership between the Department of Engineering and Judge Business School at the University of Cambridge and Laing O'Rourke, the UK's largest privately owned construction company. For more information about the Centre, please visit our website.</li> <li><b>Geotechnical and Environmental Group</b> The Geotechnical and Environmental Group's research interests are wide, ranging from the fundamental mechanics of soils to encompass applications such as construction processes, infrastructure, environmental engineering, petroleum engineering, sustainability and earthquakes. For further information, please visit our website.</li> <li><b>Structures Group</b></li> </ol>



					<p>The research of the Structures Group covers a wide range of applications, from civil infrastructure to aerospace and to biological structures. For more information about the Group, please visit our website.</p> <p>4. <b>Sustainable Development Group:</b> The Centre for Sustainable Development in the Cambridge University Engineering Department was established in 2000, following support provided by the Royal Academy of Engineering, to introduce concepts of sustainability over all our engineering courses. Our work adopts a multi-disciplinary approach and focuses on the context and complexity in which engineering products and services are delivered. For more information, please visit our website.</p>
MIT (#4)	Dept. Of Civil and Environmental Engineering	42	~27 (chimici, biochimici, biologi, materiali, aerospaziale, agraria, ricerca operativa, modellistica, ecologi, etc.)	<p><b>Undergraduate (Core subjects)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Environment</li> <li>● Mechanics &amp; Materials</li> <li>● Systems</li> </ul> <p><b>Graduate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Within the Environmental Engineering Science track of the MEng degree program, students pursue classes and research in their areas of interest, including hydrology, environmental chemistry, ecology, and environmental fluid mechanics.</li> <li>● Within the Structural Mechanics and Design track of the MEng degree program, students pursue curriculum and research in areas including structural engineering mechanics, computational design and optimization, and collaborative workflows at the</li> </ul>	<p>1. <b>Ecological Systems</b> (Community ecology, Mathematical quantitative ecology, Microbiomes, Ecological networks, Terrestrial ecology)</p> <p>2. <b>Resources and Sustainability</b> (Water, Atmosphere &amp; air quality, Food &amp; agriculture, Energy, Material sourcing, Coastal resilience)</p> <p>3. <b>Structures and Design</b> (Infrastructure materials, Intelligent structures, energy infrastructure, Cyberphysical systems, Bio-inspired design)</p> <p>4. <b>Urban Systems</b> (Transportation, Networks, Sensing and data mining, Urban and regional systems)</p> <p>5. <b>Global Systems</b> (Population growth, Climate, Oceans, Global health, Logistics and supply chains, System dynamics)</p>

				interface of engineering and architecture.	
University of California Berkeley (#5)	Department of Civil and Environmental Engineering	59	~8 (geofisici, sismologi, urbanisti, energetici, geofisica, etc.)	<p><b>Graduate programs:</b></p> <p><b>Master of Science and Doctoral Degree</b> programs:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Energy, Civil Infrastructure and Climate</li> <li>• Engineering &amp; Project Management</li> <li>• Environmental Engineering</li> <li>• GeoSystems Engineering</li> <li>• Structural Engineering, Mechanics and Materials</li> <li>• Systems Engineering</li> <li>• Transportation Engineering</li> </ul> <p><b>Master of Engineering</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Systems Engineering</li> <li>• Transportation Engineering</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Energy, Civil Infrastructure and Climate</b> (energy efficiency of buildings, environmentally informed design of transportation systems, embodied energy of construction materials, electricity from renewable sources, and biofuels)</li> <li>2. <b>Environmental Engineering</b> (Air Quality Engineering, Environmental Fluid Mechanics and Hydrology, Water Quality Engineering)</li> <li>3. <b>Engineering and Project Management</b> The Engineering and Project Management (E&amp;PM) Program educates professionals to become leaders in managing projects and companies in Architecture-Engineering-Construction (AEC) and in other industries. E&amp;PM graduates find a wide range of employment opportunities in private industry and in the public sector, for example in engineering consulting-, building-, transportation-, and industrial construction firms, as well as in public- and private owner organizations, both domestically as well as internationally.</li> <li>4. <b>Geosystems</b> (geotechnical and geological engineering, environmental geotechnics, and applied geophysics, focus is on the evaluation of engineering properties of geologic materials and on providing engineering solutions for dealing with geologic environment and processes, and natural hazards)</li> <li>5. <b>Structural Engineering, Mechanics, and Materials</b> (structural analysis and design, mechanics of structures and solids, and materials in structures and construction)</li> <li>6. <b>System Engineering</b> The focus of the Systems Engineering Program (Systems) is understanding complex large-scale systems and developing tools for their design and operation. Topics: Computational Intelligence in Natural Systems; Control Theory, Energy Systems; Intelligent Infrastructure; Systems Reliability, Risk Assessment and Decision; Intelligent Transportation Systems; Mobile sensing; Nano-seismology; Smart Cities; People in Complex Systems; Water Informatics.</li> </ol> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Transportation Engineering</b> Emphasis is on the acquisition of advanced knowledge concerning planning, design, operations, maintenance, rehabilitation, performance, and evaluation of transportation systems, including their economic and public policy aspects.</li> </ol>
Princeton University (#6)	Civil and Environmental Engineering	22	~10 (chimica, biologia, clima, città resilienti, fisici atmosfera, energetici)	<p><b>Graduate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mechanics, Materials, and Structures</li> <li>• Architecture, Arts, and Archaeology</li> <li>• Hydrology and the Atmospheric Environment</li> <li>• Sustainable, Resilient Cities and Infrastructure Systems</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Sustainable, Resilient Cities and Infrastructure Systems:</b> Unprecedented urbanization is impacting people and the planet from local to global scales. Multi-infrastructure systems-thinking and design innovations led by civil and environmental engineers are central to developing resilient, sustainable, healthy, livable and equitable urban futures.</li> <li>2. <b>Water, Climate and Energy:</b> Water resources lie at the center of this century's most urgent environmental challenges. At the same time, energy production and supply will continue to drive anthropogenic climate change, exacerbating the risks of water shortages, floods, vector-borne diseases and disrupted food production.</li> <li>3. <b>Mechanics, Materials and Structures:</b> Civil engineers lead design innovations for buildings, bridges and roads, which are critical elements of human settlements.</li> </ol>

				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chemistry, Biology and Technology</li> <li>• Water, Climate, and Energy</li> </ul>	<p>Research discoveries in mechanics, materials and structures lay the foundations for innovation in infrastructure and the built environment.</p> <p>4. <b>Hydrology and the Atmospheric Environment:</b> A water molecule can travel long distances in its hydrologic cycle, from the top of the stratosphere to the depths of the oceans. Understanding how hydrologic and atmospheric processes interact to shape our environment remains a core challenge for environmental engineers.</p> <p>5. <b>Chemistry, Biology and Technology:</b> Chemical and biological processes govern the transformation of molecular matter in the environment, controlling the cycling of carbon, nitrogen and oxygen, as well as hazardous metals and pollutants. All of these processes in the context of a changing climate increase the vulnerability of biodiversity, food security, human health and water quality.</p> <p>6. <b>Architecture, Arts and Archaeology:</b> In both engineering and the arts, one creates something new. Engineers push the boundaries using theory, computation and experimentation. Artists push the boundaries using provocation, challenge, reframing and revelation. Together they find new ways to improve our world and the human condition.</p> <p>7. <b>Architecture and Engineering Program:</b> Many faculty from both engineering and architecture have worked hard to create an expanded program that truly encompasses the interdisciplinary nature of contemporary architecture and engineering. The new program facilitates certificate studies from any student, and is designed to support the full range of engineering and architectural cross-disciplinary interests.</p>
Cornell University (#12)	Civil and Environmental Engineering	<b>23</b>	Complex Systems, Network Science and Computation, Theory of Computation Scientific Computing Complex Systems, Network Science and Computation, Environmental Processes Biophysics Molecular and Cellular Engineering Systems and Synthetic Biology, Computer Aided Diagnosis	<p><b>Undergraduate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Civil Engineering Major</li> <li>• Environmental Engineering Major</li> </ul> <p><b>Doctor of Philosophy/Master of Science:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Environmental Fluid Mechanics and Hydrology M.S. &amp; Ph.D.</li> <li>• Environmental Processes M.S. &amp; Ph.D.</li> <li>• Environmental and Water Resource Engineering M.S. &amp; Ph.D.</li> <li>• Structural Engineering (Ph.D. only)</li> </ul>	<p>1. <b>Civil Infrastructure:</b> Concentrations in Civil Infrastructure include Geotechnical Engineering and Structural Engineering.</p> <p>2. <b>Environmental Engineering:</b> Concentrations in the Environmental Major include Environmental and Water Resources Systems, Environmental Fluid Mechanics &amp; Hydrology, and Environmental Processes.</p> <p>3. <b>Engineering Systems and Management:</b> Concentrations in Engineering Systems and Management include Environmental and Water Resources Systems, Remote Sensing, and Transportation Systems Engineering.</p>

				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Transportation Systems Engineering M.S. &amp; Ph.D.</li> </ul>	
University of California, Los Angeles (#13)	Samueli, Civil and Environmental Engineering	42		<p><b>Graduate programs:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Civil Engineering Materials (M.S., Ph.D.)</li> <li>● Environmental and Water Resources Engineering (M.S.)</li> <li>● Environmental Engineering (Ph.D.)</li> <li>● Geotechnical Engineering (M.S., Ph.D.)</li> <li>● Hydrology and Water Resources (Ph.D.)</li> <li>● Structures and Civil Engineering Materials (M.S.)</li> <li>● Structural/Earthquake Engineering (M.S., Ph.D.)</li> <li>● Structural Mechanics (M.S., Ph.D.)</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Environmental Engineering:</b> Research in environmental engineering focuses on the understanding and management of physical, chemical, and biological processes in the environment and in engineering systems. Areas of research include process development for water and wastewater treatment systems and the investigation of the fate and transport of contaminants in the environment.</li> <li>2. <b>Geotechnical Engineering:</b> Research in geotechnical engineering focuses on understanding and advancing the state of knowledge on the effects that soils and soil deposits have on the performance, stability, and safety of civil engineering structures. Areas of research include laboratory investigations of soil behavior under static and dynamic loads, constitutive modeling of soil behavior, behavior of structural foundations under static and dynamic loads, soil improvement techniques, response of soil deposits and earth structures to earthquake loads, and the investigation of geotechnical aspects of environmental engineering.</li> <li>3. <b>Hydrology and Water Resources:</b> Ongoing research in hydrology and water resources deals with surface and ground-water processes, hydrometeorology and hydroclimatology, watershed response to disturbance, remote sensing, data assimilation, hydrologic modeling and parameter estimation, multiobjective resources planning and management, numerical modeling of solute transport in groundwater, and optimization of conjunctive use of surface water and groundwater.</li> <li>4. <b>Structural Engineering and Mechanics:</b> Research in structural mechanics is directed toward improving the ability of engineers to understand and interpret structural behavior through experiments and computer analyses. Areas of special interest include computer analysis using finite-element techniques, computational mechanics, structural dynamics, nonlinear behavior, plasticity, micromechanics of composites, damage and fracture mechanics, structural optimization, probabilistic static and dynamic analysis of structures, and experimental stress analysis.</li> <li>5. <b>Civil Engineering Materials:</b> Ongoing research is focused on inorganic, random porous materials and incorporates expertise at the interface of chemistry and materials science to develop the next generation of sustainable construction materials. The work incorporates aspects of first principles and continuum scale simulations and integrated experiments, ranging from nano-to-macro scales. Special efforts are devoted toward developing low-clinker factor cements and concretes, reducing the carbon footprint of construction materials, and increasing the service life of civil engineering infrastructure.</li> </ol>
University of Washington (#16)	Department of Civil and Environmental Engineering	45	~11 (chimici, biologi, modellisti, statistici, energetici, etc.)	<p><b>Undergraduate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Bachelor of Science in Civil Engineering</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Environmental Engineering:</b> Environmental Engineering focuses on protecting and preserving the environment through water quality research, air pollution control, wastewater management and more.</li> </ol>

				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bachelor of Science in Environmental Engineering</li> </ul> <p><b>Master's degree program (online):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Construction Engineering</li> <li>• Sustainable Transportation</li> <li>• Supply Chain Transportation and Logistics</li> <li>• Energy Infrastructure</li> </ul> <p><b>Ph.D. program</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Data Science Option</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. <b>Hydrology and Hydrodynamics:</b> Hydrology research focuses on the quality and distribution of surface water, groundwater and water management in urban environments. Hydrodynamics explores the properties of fluids in motion</li> <li>3. <b>Structural Engineering and Mechanics:</b> Structural engineers focus on evaluating the structural integrity of built structures such as buildings and bridges. They also design more resilient structures to withstand hazards such as earthquakes.</li> <li>4. <b>Transportation Engineering:</b> Transportation engineers solve transportation problems affecting all modes of travel, with a focus on intelligent transportation systems, infrastructure construction and freight and logistics.</li> <li>5. <b>Construction, Energy and Sustainable Infrastructure:</b> Construction, Energy and Sustainable Infrastructure researchers address pressing needs of society related to some of the biggest infrastructure challenges.</li> <li>6. <b>Geotechnical Engineering:</b> Geotechnical engineers study the behavior of earth materials, focusing on geotechnical earthquake engineering, geologic hazards, soil mechanics, foundation engineering and reinforced soil systems.</li> </ol>
Eidgenössische Technische Hochschule ETH Zürich (#20)	Dept. of Civil, Environmental and Geomatic Engineering	45	~ 11 (ingegneria dei sistemi, materiali, glaciologi, urbanisti, chimici, Deep Learning and Decision Support Algorithms for Intelligent Fault Detection, Process Engineering, Ecologia, etc.)	<p><b>Studies (Bachelor, Master and Doctorate):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Civil Engineering</li> <li>• Geospatial Engineering</li> <li>• Environmental Engineering</li> <li>• Geomatic Engineering and Planning</li> </ul>	<p><b>For the strategy period from 2021 to 2024:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Increasing Urbanisation:</b> Tomorrow's world is a city. Ever growing sections of the population are becoming concentrated in urban areas. To design such complex urban systems in a sustainable way, new mobility and infrastructure solutions, materials and substances, building concepts, construction processes, management approaches and planning methods are required. Social issues must be worked through in combination with engineering considerations.</li> <li>• <b>Future-oriented Infrastructure:</b> Physical infrastructure is the backbone of human living spaces. Yet its functionality is being threatened. Negative influencing factors include shortages of raw materials, a lack of financial resources for maintenance, and the influence of climate change.</li> <li>• <b>Changing Environment:</b> Over the coming decades, society will face dramatic environmental changes. These include higher temperatures, water shortages, changes in precipitation patterns and glacier shrinkage. The reasons for this include, among other things, climate change and other factors of human influence.</li> </ul>
University of Michigan (#22)	Department of Civil and Environmental Engineering	39	~ 11 (total) 4 (Microbiology and Environmental Biotechnology), 4 (Environmental Chemistry and Geophysics), 3 (Energy and Clean Tech)	<p><b>Undergraduate Studies:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• BSE Degree in Civil Engineering</li> <li>• BSE Degree in Environmental Engineering</li> <li>• Minor in Environmental Engineering</li> </ul>	<p><b>Research:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Civil Infrastructure Systems</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Construction Engineering and Management</li> <li>○ Geotechnical Engineering</li> <li>○ Intelligent Systems</li> <li>○ Next Generation Transportation Systems</li> <li>○ Structural and Materials Engineering</li> </ul> </li> <li>• <b>Environment and Water Resources</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ecohydrology and Hydraulic Engineering</li> <li>○ Energy and Clean Technology</li> </ul> </li> </ul>

				<p><b>Graduate Studies (Specialization Areas):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Construction Engineering and Management</li> <li>● Smart Infrastructure Finance</li> <li>● Geotechnical Engineering</li> <li>● Hydraulic and Hydrologic Engineering</li> <li>● Intelligent Systems</li> <li>● Materials and Highway Engineering</li> <li>● Structural Engineering</li> <li>● Transportation Systems Engineering</li> <li>● Environmental and Water Resources Engineering</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Environmental Chemistry and Soil Physics</li> <li>○ Environmental Microbiology and Biotechnology</li> <li>● <b>Facilities:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Advanced Materials Research</li> <li>○ Cementitious Composites</li> <li>○ Center of Excellence in Bridges and Structures</li> <li>○ Computational Community Resilience</li> <li>○ Computational Structural Simulation</li> <li>○ Construction Engineering Lab</li> <li>○ Geotechnical Engineering Labs</li> <li>○ Intelligent Structural Technology</li> <li>○ Next Generation Infrastructure</li> <li>○ Next Generation Transportation Systems Research Facilities</li> <li>○ Pavement Research Center of Excellence</li> <li>○ Structural Engineering Lab</li> </ul> </li> </ul>
Technical University of Munich (#54)	Department of Civil, Geo and Environmental Engineering	<b>29 + 17</b> (condivisi con altri Dip)	<b>~17</b> (Hydrochemistry, Ecoclimatology, Strategic Landscape Planning and Management, Construction Chemistry, Environmental Sensing and Modeling, Land Management, Signal Processing in Earth Observation)	<p><b>BACHELOR PROGRAMS:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Civil Engineering</li> <li>● Geoscience / Earth Science</li> <li>● Environmental Engineering</li> </ul> <p><b>MASTER PROGRAMS:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Civil Engineering</li> <li>● Computational Mechanics (COME)</li> <li>● Energy Efficient and Sustainable Design and Building (expiring)</li> <li>● Resource-efficient and Sustainable Building</li> <li>● Engineering and Hydrogeology</li> <li>● Environmental Engineering</li> </ul>	<p><b>Focus areas:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● CONSTRUCTION</li> <li>● MOBILITY &amp; TRANSPORTATION SYSTEMS</li> <li>● MODELING-SIMULATION-PROCESSES</li> <li>● HYDRO- &amp; GEOSCIENCES</li> </ul> <p><b>EXPERIMENTAL FACILITIES:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Materials Testing Center for Civil Engineering (MPA Bau)</li> <li>● Testing Centre for Building Materials (cbm)</li> <li>● Testing Institute of Soil Mechanics and Foundation Engineering, Rock Mechanics and Tunneling</li> <li>● Testing Institute of Road, Railway and Airfield Construction</li> <li>● Research Center of Urban Water Systems Engineering</li> <li>● Research Center for Hydraulic and Water Resources Engineering</li> <li>● Laboratory for Hydromechanics</li> </ul> <p><b>INTERDISCIPLINARY CENTERS:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Leonhard Obermeyer Center (LOC) (Topics: Building Information Modeling, Infrastructure Modeling, Spatial-temporal Analysis, Pedestrian Dynamics, Construction Process Simulation, Geospatial Information Modeling, Geographic Information Systems, Spatial Databases and Data Infrastructures, Indoor Navigation; Computer-Aided Architectural Design, Digital Design Methods, Case-</li> </ul>

				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rail, Transport and Logistics (GIST-TUM Asia)</li> <li>● Transportation Systems</li> </ul> <p><b>JOINT PROGRAMS:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Geomaterials and Geochemistry (M.Sc.)</li> <li>● Geophysics (M.Sc.)</li> <li>● Geosciences (B.Sc.)</li> <li>● Landscape Architecture and Planning (B.Sc)</li> <li>● Landscape Architecture (M.A.)</li> <li>● GeoThermie / GeoEnergie (M.Sc.)</li> </ul>	<p>Based Reasoning, Digital Fabrication; Numerical methods, Finite Element Method, interactive and real time structural simulation, multi-scale and multi-physics problems; Photogrammetry, Remote Sensing, Image and Point Cloud Analysis, Computer Vision)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Center for Sustainable Building (ZNB)</li> <li>● TUM.Energy</li> <li>● TUM.wood</li> <li>● Munich GeoCenter</li> <li>● TUM Water Cluster</li> <li>● Munich Alpine Hazards and Mitigation Cluster (AlpHaz)</li> </ul>
Karlsruhe Institute of Technology (KIT) (#201-300)	KIT- Department of Civil Engineering, Geo and Environmental Sciences	~15 (solo Chair dei vari istituti)	~5 (istituti a prevalenza non ICAR)	<p><b>Civil Engineering:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Civil Engineering (B.Sc.)</li> <li>● Civil Engineering (M.Sc.)</li> <li>● Mobility and Infrastructure (M.Sc.)</li> <li>● Water Science and Engineering (M.Sc.)</li> <li>● Engineering Structures (M.Sc.)</li> </ul> <p><b>Earth Sciences</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Applied Geosciences (B.Sc.)</li> <li>● Applied Geosciences (M.Sc.)</li> </ul> <p><b>Spatial Sciences:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Geoecology (B.Sc.)</li> <li>● Geoecology (M.Sc.)</li> <li>● Geography (B.Ed.)</li> <li>● Geography (M.Ed.)</li> <li>● Geography (M.Ed.)</li> </ul> <p>Extended Subject</p>	<p><b>Institutes:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Civil Engineering:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Research institute for steel, wood and stones</li> <li>○ Institute for Transport</li> <li>○ Institute for Technology and Management in Construction</li> <li>○ Institute for Roads and Railways</li> <li>○ Institute for water and water development</li> <li>○ Institute for Mechanics</li> <li>○ Institute for solid construction and building material technology</li> <li>○ Institute for Hydromechanics</li> <li>○ Institute for Soil Mechanics and Rock Mechanics</li> <li>○ Institute for Structural Analysis</li> </ul> </li> <li>● <b>Earth Sciences</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Institute for Applied Geosciences</li> </ul> </li> <li>● <b>Spatial Sciences</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Institute for Regional Science</li> <li>○ Institute for Geography and Geoecology</li> </ul> </li> <li>● <b>Geodesy and Geoinformatics</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Geodetic Institute</li> <li>○ Institute for Photogrammetry and Remote Sensing</li> </ul> </li> </ul>

				<ul style="list-style-type: none"> <li>Regional Science/Spatial Planning (M.Sc.)</li> </ul>	
University of Edinburgh (#42)	School of Engineering-Institute for Infrastructure and Environment	33	~7	<p><b>Undergraduate Engineering in Civil and Environmental Engineering:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Civil Engineering (BEng Hons)</li> <li>Civil Engineering (MEng Hons)</li> <li>Structural and Fire Safety Engineering (BEng Hons)</li> <li>Structural and Fire Safety Engineering (MEng Hons)</li> <li>Structural Engineering with Architecture (BEng Hons)</li> <li>Structural Engineering with Architecture (MEng Hons)</li> </ul> <p><b>MSc Taught Degree Courses (selected):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Structural and Fire Safety Engineering</li> <li>Sustainable Energy Systems</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>Environmental Engineering</b> (Environmental engineering is focused on developing sustainable processes to improve the natural and built environment for all living beings.)</li> <li><b>Fire Safety Engineering</b> (The University of Edinburgh established research in the field of Fire Safety Engineering in the early 1970s and today has the largest group of postgraduate researchers and academics specialising on fire science and fire safety engineering research in Europe.)</li> <li><b>Granular Mechanics and Industrial Infrastructure</b> (The Granular Mechanics and Industrial Infrastructure Group conducts fundamental research on the mechanics of granular materials and their interaction with industrial infrastructure, with broad applications in silo design, bulk solids handling, paste rheology, fluidisation and natural hazard mitigation.)</li> <li><b>Infrastructure Sensing and Systems</b> (Research within this theme focuses on developing non-destructive testing, infrastructure sensing and monitoring methodologies and on evaluating and adapting promising new sensor technologies for tomorrow's smart infrastructure designs.)</li> <li><b>Railway Engineering</b> (The multi-award winning Edinburgh Railway Group is focused on undertaking world leading research and delivering solutions to the international railway industry.)</li> <li><b>Structural Engineering &amp; Mechanics</b> (Structural Engineering is about employing scientific principles and methodologies tempered by engineering pragmatism and judgement to conceive, analyse, design, construct, maintain, rehabilitate and decommission civil infrastructure components and systems, ensuring the safety of users and occupants over their design life, especially during times of extreme demand (fire, blast, earthquake, impact, storms, etc.).)</li> </ol>
National University of Singapore (#80)	Department of Civil and Environmental Engineering	68	~30 (total) : 1 (thermo-chemo-poro elasticity), 4 (structural materials), 1 (seismic monitoring), 1 (petroleum geomechanics), 1 (petroleum engineering), 2 (nano-biotechnology), 1	<p><b>Bachelor Of Engineering:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Bachelor of Technology (CE)</li> <li>Civil Engineering Dp</li> <li>Bachelor of Engineering (Civil)</li> <li>EVE</li> <li>Bachelor of Engineering (Environmental Engineering)</li> </ul>	<p><b>Research Clusters:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Climate Change Mitigation:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Effects of Climate Change on Singapore Coastal Water</li> <li>Rising sea level; Extreme Weather; Storm Surge; Water Quality; Coastal Flooding</li> <li>Effects of Climate Change on Inland Singapore</li> <li>Urban Heat Island effect; Thermal Comfort of Built Environment; Intense Rainfall; In-land Flooding; Air Quality; Water Supplies and Quality</li> <li>Mitigation Strategies for Resilient Coastal City</li> <li>Engineering Solutions using Seawalls, Dykes and Polders; Natural-based Solutions; Multi-objective Solutions; Durability of Civil Engineering Materials in</li> </ul> </li> </ul>



			<p>Molecular Microbial technology), 1 (math modelling processes..), 1 Hydrometereology), 1 (environmental toxicology),1 (enviroenmetal genetics), 1 (ecosystems processes), 3 (computational mechanics), 2 (climate change), 1 (atmospheric chemistry and physics), 3 (air quality), 1 (acoustic logging)</p>	<p><b>MSc</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Master of Science (Civil Engineering)</li> <li>● Master of Science (Geotechnical Engineering)</li> <li>● Master of Science (Offshore Technology)</li> <li>● Master of Science (Environmental Engineering)</li> <li>● NUS – IFP School Joint Master Of Science Degree Programme in Petroleum Projects And Offshore Technology</li> </ul>	<p>Marine and Tropical Environment; Maintenance and Repairs of Coastal Infrastructures</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Built Environment 4.0:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Enhance productivity with digital technology</li> <li>○ BIM, DfMA, computational modelling, advanced design software &amp; modeling; Use of IoT, AI, ML, DL, and robotics in construction; Use of Digital technologies such as 3D Scanning, AR, VR to enhance design and construction process; Use of AI and ML to enhance work productivity.</li> <li>○ Smart materials and AI technologies</li> <li>○ Smart structural health monitoring, sensing and prediction; Sensing environmental hazards &amp; trends.</li> </ul> </li> <li>● <b>Smart and Liveable Cities:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ecological and social transition of economy</li> <li>○ Sustainable engineering; Circular economy; Intelligent infrastructures for aging population</li> <li>○ Create space of value</li> <li>○ Increase land intensity; Livable land, underground, sea &amp; air space; Convertible and multipurpose infrastructures</li> <li>○ Future smart urban mobility</li> <li>○ Autonomous vehicles; Car-free and car-lite towns; Urban mobility for aging Singapore; Future transit-oriented development planning, Smart transport infrastructure maintenance</li> </ul> </li> <li>● <b>Environmental Protection and Sustainability:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Green Energy</li> <li>○ Renewable energy development; Efficient energy use in air, water and waste pollution control</li> <li>○ Water and Environmental Science and Technology</li> <li>○ Toxic emissions reduction; Efficient pollution treatment; Food safety and sustainable food supply; Environmental sustainability; Circular Economy</li> <li>○ nvironmental Biotechnology</li> <li>○ Advanced techniques development for bioaerosol and biotechnology</li> </ul> </li> <li>● <b>Offshore and Ocean Infrastructures:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Offshore and ocean infrastructures</li> <li>○ Shallow and deep water technologies for explorations of natural resources and decommissioning</li> <li>○ Renewable energy infrastructures</li> <li>○ Structural and foundation systems for wind and solar energy generators</li> <li>○ Predictability of offshore and subsea structures</li> <li>○ Use of artificial intelligence and smart sensors for predicting structural responses in offshore environments</li> </ul> </li> <li>● <b>Resilient Infrastructures:</b></li> </ul>
--	--	--	---	--	--

					<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Design of multi-hazard robustness</li> <li>○ Risk of systemic failure of infrastructure and lifeline systems network.</li> <li>○ Resilient infrastructures to mitigate climate change &amp; seawater rise.</li> <li>○ Sensor-interfaced digital twin solution for infrastructure resilience</li> <li>○ Mitigation measures in design of buildings against progressive collapse</li> </ul> <p><b>Research laboratories:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Centre for Advanced Materials and Structures (CAMS)</li> <li>○ Centre for Offshore Research and Engineering (CORE)</li> <li>○ Centre for Protective Technology (CPT)</li> <li>○ Centre for Soft Ground Engineering (CSGE)</li> <li>○ Centre for Transportation Research (CTR)</li> <li>○ Centre for Hazards Research (CHR)</li> <li>○ Centre of Water Research (CWR)</li> </ul>
Imperial College of London (#25)	Department of Civil and Environmental Engineering	62	7 (Public Health Engineering, Bioresource Systems, Stochastic Environmental Systems, Tectonic Geomorphology, structural geology, Quantitative risk analysis, Biomechanics)	<p><b>Undergraduate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● H201 Civil Engineering (MEng), 4 years</li> <li>● H202 Civil Engineering with a Year Abroad (MEng), 4 years</li> </ul> <p><b>MSc</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Advanced materials for sustainable infrastructure</li> <li>● concrete structures</li> <li>● earthquake engineering</li> <li>● general structures</li> <li>● structural steel design</li> <li>● structural steel design</li> <li>● environmental engineering</li> <li>● hydrology and water resources management</li> <li>● engineering fluid mechanics for the offshore, coastal and built environments</li> <li>● soil mechanics</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Environment and Water Resources</b> (flood protection, sustainable water resource development, the provision of safe water supplies and sanitation, and the management of wastes and their environmental impact)</li> <li>2. <b>Fluid Mechanics</b> (offshore and coastal engineering, environmental fluid mechanics, hydraulic structures, building ventilation and two-phase flows, particularly those relating to sediment transport)</li> <li>3. <b>Geotechnics</b> (tunnelling, oil and gas, infrastructure and road building)</li> <li>4. <b>Structures</b> (response of structures to extreme loading including work on blast-resistance, seismic behaviour and structural robustness. We continue to expand into the areas of lifetime assessment, durability, long-term behaviour and structural biomechanics)</li> <li>5. <b>Systems</b> (sustainable urban systems and developments in the construction of nuclear power plants)</li> <li>6. <b>Transport</b> (intelligent transport systems (ITS), transport operations, transport and the environment, railway operations and management, transport economics, positioning, navigation and geomatics, travel demand modelling, air traffic management, transport safety, logistics, and urban engineering systems).</li> </ol>

University of Melbourne (#35)	Department of Infrastructure Engineering	86	13 (Ocean Engineering, Urban Land Administration, Spatial Technologies, Geopolymer, Energy Efficiency, Concrete Technology, Water Forecasting, Biomedical Engineering, Education Specialist)		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Civil engineering:</b> Civil and Structural Engineering (including Building and Construction) is the centre of growth in the Department, and it already plays a vital role in research and in teaching. This discipline brings together the strategic research themes listed. This encompasses research, engineering, and field application activities that also include commercial and industry-funded activities. <ul style="list-style-type: none"> <li>o Engineering management</li> <li>o Geotechnical engineering</li> <li>o Ocean engineering</li> <li>o Structural engineering</li> <li>o Transport</li> </ul> </li> <li>2. <b>Geomatics:</b> spatial information underpins the digital transformation of society. Geomatics studies the production, management, analysis and communication of spatial information. This includes disaster management, land administration, measurement science and 3D modelling, smart cities, smart buildings, and smart mobility, spatial data infrastructure, spatial data infrastructure.</li> <li>3. <b>Environmental hydrology and water resources:</b> we focus on the broad topics of: hydrological processes; ecohydraulics; and environmental sensing and modelling.</li> </ol>
Delft University of Technology (#151-200)	Faculty of Civil Engineering and Geosciences (formata da due macro-dipartimenti)	~80 (Gruppo Engineering Structures)  ~57 (Gruppo Geoscience & Engineering)	~60 (prevalenza del settore Geoscience)	<b>Bachelor programmes:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Civil Engineering</li> <li>● Applied Earth Sciences</li> </ul> <b>Master programmes:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Civil Engineering</li> <li>● Applied Earth Sciences</li> </ul> <b>Interfaculty MSc programmes:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Construction Management and Engineering</li> <li>● Offshore &amp; Dredging Engineering</li> <li>● Transport, Infrastructure and Logistics</li> </ul>	<b>Engineering Structures:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Biobased Structures and Materials (9)</li> <li>● Concrete Structures (15)</li> <li>● Dynamics of Solids and Structures (7)</li> <li>● Mechanics and Physics of Structures (3)</li> <li>● Pavement Engineering (19)</li> <li>● Railway Engineering (10 dato medio, fonte non trovata)</li> <li>● Resources &amp; Recycling (13)</li> <li>● Steel and Composite Structures (5)</li> </ul> <b>Geoscience &amp; Engineering:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Energy Transition</li> <li>● Applied Geology</li> <li>● Applied Geophysics &amp; Petrophysics</li> <li>● Geo-Engineering</li> <li>● Reservoir Engineering</li> <li>● Resource Engineering</li> </ul>
Polytechnic University of Catalonia (#701-800)	Department of Civil and Environmental Engineering	14 (docenti con sito web)	~4 (dei 14) (matematica, ing. industriale, geologia)	<b>Ph.D. Programs:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Civil Engineering</li> </ul>	<b>Structure of the department:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Geotechnical Engineering and Geosciences (GEG)</li> <li>● Hydraulic, Maritime and Environmental Engineering (HMEE)</li> <li>● Mathematical and Computational Modelling (MCM)</li> </ul>

		(333 membri totali affidenti al Dipartimento )	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Construction Engineering</li> <li>● Earthquake Engineering &amp; Structural Dynamics</li> <li>● Environmental Engineering</li> <li>● Geotechnical Engineering</li> <li>● Marine Sciences</li> <li>● Structural Analysis</li> <li>● Transport Engineering &amp; Infrastructures</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Mechanics, Continuous Media and Structures (MCMS)</li> <li>● Structures Technology, Materials and Construction (STMC)</li> <li>● Transport Infrastructures and Territory (TIT)</li> </ul>
--	--	--	--	--

Programmazione triennale per gli anni 2021-2023 - modifiche giugno 2021				
Dipartimento	PO PA RU RTD	10%	PA	RTD
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE (DINFO)	64	7		<i>ING-INF/01, ING-INF/05, <u>ING-INF/05</u>, ING-INF/05, MAT/09</i>
SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE "MARIO SERIO"	98	10	<i>MED/04, <del>MED/50</del>, BIO/13, BIO/10, BIO/10, MED/13, BIO/13, MED/03*, MED/04</i>	<i>BIO/13, MED/50, FIS/07, <u>MED/50</u>, MED/14, BIO/10, MED/36, BIO/12, BIO/10, BIO/10, MED/04, MED/12, BIO/11, MED/03, BIO/10, MED/37*, MED/40*</i>
SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)	70	7		<i>MED/38*, MED/25, <u>MED/45</u>, MED/38, BIO/14, MED/42, M-PSI/08,</i>

in grassetto SSD con ordine di priorità

Sottolineati SSD oggetto di modifica

In corsivo SSD già attivati

**Richiesta di attivazione procedure di reclutamento programmazione 2021**

Dipartimenti	A	B	C	D
	PO art. 18 c. 1	PA art. 18 c. 4	RTD a)	RTD b)
Biologia			05/I1 (BIO/18)	
Chimica "Ugo Schiff"			03/A2 (CHIM/02)	
Fisica e Astronomia	02/B1 (FIS/03) 02/B1 (FIS/03)		02/A2 (FIS/02) 02/C1 (FIS/05)	
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	08/B1 (ICAR/07)			
Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	09/E3 (ING-INF/01)		09/H1 (ING-INF/05)	09/H1 (ING-INF/05)
Ingegneria Industriale (DIEF)	01/A5 (MAT/08)			
Lettere e Filosofia	10/F3 (L-FIL-LET/12)		11/C3 (M-FIL/03) 10/E1 (L-LIN/08)	
Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	06/B1 (MED/09) 06/B1 (MED/09)	06/D3 (MED/06)*	06/E1 (MED/22) 06/N2 (M-EDF/02) 06/N1 (MED/46)	
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (DSBSC)		06/A1 (MED/03)*	06/N1 (MED/50) 02/D1 (FIS/07)	06/D2 (MED/14) 06/N1 (MED/50)
Scienze della Salute (DSS)	11/E4 (M-PSI/07)		06/M1 (MED/45)	
Scienze della Terra (DST)			04/A1 (GEO/06)	
Scienze Giuridiche (DSG)	12/E2 (IUS/02) 12/E4 (IUS/14)		12/B1 (IUS/04) 12/D1 (IUS/10)	
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)			13/D4 (SECS-S/06) 13/A1 (SECS-P/01) 13/B4 (SECS-P/11)	13/B1 (SECS-P/07)
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)	13/D1 (SECS-S/01)		13/D2 (SECS-S/03) 01/B1 (INF/01)	13/D2 (SECS-S/03)
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	11/A2 (M-STO/02)			
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)			10/M1 (L-LIN/14)	

Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)			07/C1 (AGR/10) 07/D1 (AGR/11) 07/I1 (AGR/16)	
<b>Numero posti</b>	<b>13</b>	<b>4</b>	<b>25</b>	<b>5</b>

\* programmazione congiunta

<b>Recupero PuOr non utilizzati Piano straordinario RU</b>				
<b>Piano straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al DM 364/2019: assegnazione PuOr - CDA 28/06/2019</b>			<b>CDA giugno 2021</b>	
<b>Dipartimenti</b>	<b>RU abilitati</b>	<b>Assegnazione PuOr *</b>	<b>Recupero Puor</b>	<b>Redistribuzione</b>
Architettura (DiDA)	7	0,129		0,007
Biologia	3	0,055		0,003
Chimica "Ugo Schiff"	6	0,111		0,006
Fisica e Astronomia	4	0,074		0,004
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	4	0,074		0,004
Ingegneria dell'Informazione	3	0,055		0,003
Ingegneria Industriale	3	0,055		0,003
Lettere e Filosofia		0,000		0,000
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	1	0,018		0,001
Medicina Sperimentale e Clinica	13	0,239		0,013
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	7	0,129		0,007
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche	3	0,055	0,055	
Scienze della Salute (DSS)	1	0,018		0,001
Scienze della Terra	1	0,018	0,018	
Scienze Giuridiche (DSG)	4	0,074		0,004
Scienze per l'Economia e l'Impresa	5	0,092		0,005
Scienze Politiche e Sociali		0,000		0,000
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)	1	0,018		0,001
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	2	0,037		0,002
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	4	0,074		0,004
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	4	0,074		0,004
	<b>76</b>	<b>1,4</b>	<b>0,074</b>	<b>0,074</b>
* calcolo su 1,396 PuOr arrotondato a 1,4 PuOr assegnati all'Ateneo dal DM 364/2019, ottenuti rapportando l'assegnazione di 158.800 € al costo di 1 PuOr (113.774 €)				



## **Regolamento del Centro di Recupero e liquefazione gas ELIO, "CRElio"**

### **Articolo 1 Finalità ed obiettivi**

1. Il Centro di Recupero e liquefazione gas ELIO, d'ora in poi CRElio, ha le seguenti funzioni:
  - a) gestire e utilizzare tutte le apparecchiature necessarie all'immagazzinamento del gas elio, a bassa e alta pressione, alla liquefazione del gas, all'immagazzinamento del liquido elio e al trasporto dello stesso presso le apparecchiature di ricerca che ne fanno uso, e l'intera rete di raccolta a bassa pressione del gas elio, rete che connette tutte le apparecchiature del Polo Scientifico di Sesto F.no, che ne fanno uso.
  - b) non disperdere nell'ambiente l'elio;
  - c) mettere a disposizione dei ricercatori dell'Università di Firenze, con continuità e a costo minore del mercato, il liquido necessario ad effettuare analisi chimiche, fisiche e strutturali, per risolvere problemi di ricerca di base e applicata, rendendone disponibile l'utilizzazione alle Unità partecipanti e a altre istituzioni universitarie, enti pubblici e privati convenzionati con CRElio.

### **Articolo 2 Sede**

1. Il CRElio ha sede operativa ed amministrativa presso il Dipartimento di Chimica Ugo Schiff.

### **Articolo 3 Partecipazione al CRElio**

1. Al CRElio partecipano i ricercatori dei Dipartimenti e delle Strutture aderenti al Centro, presenti al Polo Scientifico, o comunque le Strutture che abbiano apparecchiature che usano elio liquido e che siano già connesse alla rete di raccolta del gas a bassa pressione.
2. Al CRElio attualmente aderiscono i seguenti Dipartimenti dell'Ateneo e Strutture:
  - Dipartimento di Chimica
  - Dipartimento di Ingegneria Industriale - DIEF
  - Dipartimento di Fisica
  - Dipartimento Neurofarba
  - Centro di Risonanze Magnetiche - CERM
  - Laboratorio Europeo di Spettroscopia non Lineare - LENS
3. I rapporti con il LENS sono disciplinati da apposite convenzioni.
4. Possono partecipare al CRElio altri Dipartimenti o Strutture – universitarie e non universitarie – interessati a connettersi alla rete di recupero e liquefazione del gas elio e che ne facciano motivata richiesta. Il Consiglio si esprime sulle richieste di partecipazione a maggioranza qualificata di 2/3 dei componenti dopo aver valutato la fattibilità tecnica e la convenienza dell'investimento necessario alla connessione dei nuovi locali e relative apparecchiature alla rete esistente.

### **Articolo 4 Organi del CRElio**

1. Sono organi del CRElio il Presidente e il Consiglio direttivo.
- 2.

## **Articolo 5 Il Presidente**

1. Il Presidente è nominato con decreto del Rettore fra i professori di ruolo e i ricercatori in servizio dell'Università di Firenze di adeguata competenza ed esperienza tecnica e scientifica, su proposta motivata del Rettore approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Ateneo sulle Modalità di Costituzione e Funzionamento dei Centri di Servizio, il Presidente dura in carica quattro anni ed è rinnovabile una sola volta consecutivamente.
2. Il Presidente ha i seguenti compiti:
  - a. rappresenta il CRElio e ne promuove e coordina le attività istituzionali;
  - b. convoca e presiede il Consiglio e cura, coadiuvato dal Responsabile Amministrativo, l'esecuzione delle relative deliberazioni;
  - c. vigila sul funzionamento delle strutture e dei servizi al fine di assicurare il buon andamento delle attività e l'individuazione delle responsabilità;
  - d. presenta all'approvazione del Consiglio del CRElio, tenendo conto dei criteri generali dettati dal Consiglio stesso, la relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati ottenuti, nonché la relazione programmatica e ne cura la successiva trasmissione al Rettore;
  - e. presenta al Consiglio la proposta di tariffario relativa allo svolgimento dei servizi a beneficio delle strutture dell'Ateneo e degli altri enti afferenti e dei servizi effettuati in conto terzi e la trasmette alla Struttura di afferenza per l'approvazione;
  - f. adotta gli atti di competenza del Consiglio che siano urgenti e indifferibili, con espressa e puntuale indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità, riferendone al Consiglio per la ratifica nella seduta immediatamente successiva;
  - g. rappresenta il CRElio all'interno del comitato di coordinamento della Piattaforma sui Centri di Servizio, nel caso di adesione a essa;
  - h. è consegnatario dei beni mobili del CRElio;
  - i. assume le funzioni di Dirigente e responsabile dell'attività preordinata alla tutela della salute e della sicurezza del personale durante il lavoro in applicazione della normativa vigente in materia ed è responsabile dei servizi ai fini della protezione dei dati personali ai sensi del GDPR;
  - j. esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dalle leggi vigenti, dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e dal protocollo d'intesa con la struttura di afferenza.

## **Articolo 6 Il Consiglio**

1. Il Consiglio è composto da:
  - a) il Presidente;
  - b) il Direttore tecnico;
  - c) il Segretario amministrativo;
  - d) un rappresentante per ciascuno dei Dipartimenti e delle Strutture partecipanti al CRElio, designato tra i professori di ruolo e i ricercatori delle strutture medesime;
  - e) un rappresentante, designato al proprio interno, del personale tecnico amministrativo che operi anche presso il CRElio o che svolga mansioni lavorative, anche parzialmente, presso il Centro ed in possesso di competenze ed esperienza nella coordinazione delle manutenzioni dei gas tecnici e criogenici.
2. I membri del Consiglio sono designati con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione solo se garantiscano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo (se professori e ricercatori a tempo indeterminato) e sono nominati con Decreto del Rettore; durano in

carica un quadriennio e possono essere confermati una sola volta consecutivamente. Per i ricercatori a tempo determinato si applica la previsione dell'art. 7 comma 4 del Regolamento di Ateneo sulla modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio.

3. Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno per gli adempimenti previsti dallo Statuto, dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e dal presente regolamento, o quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei membri. La partecipazione alle sedute del Consiglio non può costituire oggetto di delega. Il Consiglio può ammettere alle sedute auditori senza diritto di voto in ragione della trattazione di materie di specifico interesse.
4. Al Consiglio del CRElio si applicano le disposizioni sul funzionamento degli organi e sul diritto e sul diritto di informazione di cui art. 48 e 6 dello Statuto. I verbali delle adunanze del Consiglio e i relativi atti istruttori sono pubblici.
5. Il Consiglio:
  - a) delibera sugli aspetti generali politico-organizzativi e su quelli scientifico-didattici di competenza del CRElio;
  - b) prospetta le esigenze di personale tecnico-amministrativo necessario al funzionamento del CRElio;
  - c) delibera la proposta di modifiche al regolamento interno del CRElio;
  - d) approva la relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti, nonché la relazione programmatica presentata dal Presidente;
  - e) propone alla struttura di afferenza per ciascun esercizio i documenti e gli atti previsti dal ciclo di bilancio in fase preventiva, nel corso dell'esercizio e in sede consuntiva, così come definiti dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
  - f) approva la proposta di tariffario relativa allo svolgimento dei servizi a beneficio delle strutture dell'Ateneo e degli altri enti afferenti e dei servizi effettuati in conto terzi secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da terzi;
  - g) promuove tutte le iniziative che migliorino l'attività del CRElio e si esprime in tutti i casi previsti dal presente regolamento ovvero quando ne sia espressamente richiesto il parere;
  - h) propone l'approvazione di accordi, convenzioni e contratti alla struttura amministrativa a cui afferisce;
  - i) delibera, per l'approvazione alla struttura amministrativa a cui afferisce, la proposta di tariffario di cui alla lettera f), la presentazione e la partecipazione a progetti di ricerca e la richiesta di finanziamenti e contributi;
  - j) esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dal presente regolamento o da altra fonte normativa.

## **Articolo 7 Il Direttore tecnico**

1. Il Direttore tecnico è nominato dal Direttore generale dell'Ateneo, sentito il Consiglio del CRElio, fra il personale di ruolo dell'Università di Firenze appartenente all'area tecnica in possesso di comprovati e adeguati requisiti tecnico-professionali corrispondenti alle funzioni che gli vengono attribuite. Dura in carica quattro anni e può essere rinnovato.
2. Il Direttore tecnico:
  - a. fa parte del Consiglio del Centro;
  - b. è responsabile del funzionamento tecnico del Centro e sovrintende, in conformità alle deliberazioni del Consiglio del Centro, ai relativi servizi;
  - c. coordina le attività del personale tecnico di UNIFI – ove presente – e del personale esterno in servizio presso il Centro, nel quadro degli obiettivi generali fissati dal Consiglio;

- d. assume la responsabilità degli impianti e dei laboratori del Centro o in uso al Centro;
- e. propone l'aggiornamento tecnologico del Centro e collabora alla predisposizione del piano e dei programmi di sviluppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- f. promuove l'aggiornamento del personale tecnico in servizio presso il Centro, anche in coordinamento con le iniziative di formazione e di aggiornamento promosse nell'ambito dell'Ateneo.

### **Articolo 8 Gestione Amministrativo-Contabile**

1. Il CRElio non è dotato di autonomia gestionale e afferisce al Dipartimento di Chimica Ugo Schiff. Si applica l'art. 19 del Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio e le disposizioni del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Firenze.
2. Il funzionamento del CRElio è assicurato dalle quote di partecipazione e di uso del gas liquefatto delle unità amministrative afferenti al CRElio e da contributi derivanti da convenzioni o versati a titolo di liberalità da enti pubblici o privati.

### **Articolo 9 Responsabile amministrativo**

1. Le funzioni di Responsabile amministrativo sono svolte dal Responsabile amministrativo della Struttura di afferenza a cui il Centro afferisce.

### **Articolo 10 Personale**

1. Al CRElio afferisce il personale di ruolo delle varie aree funzionali necessario per il suo funzionamento secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 14.1 lettera l) dello Statuto.

### **Articolo 11 Valutazione**

1. Ogni anno il CRElio invia al Rettore ed al Nucleo di valutazione una dettagliata relazione sull'attività svolta, l'illustrazione dei risultati ottenuti e delle risultanze contabili e la relazione programmatica. Il Rettore può chiedere al Presidente di svolgere una comunicazione sulla relazione al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

### **Articolo 12 Disattivazione del Centro**

1. Il CRElio può essere disattivato quando:
  - a. vengano meno o non si raggiungano le finalità e gli obiettivi posti alla base della sua costituzione;
  - b. vengano meno i presupposti di una organizzazione efficiente, efficace ed economica.
2. Al fine di verificare se sussistano le condizioni di cui al comma precedente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione si avvalgono delle relazioni trasmesse al Nucleo di Valutazione in base all'articolo 11. La disattivazione del Centro è disposta previa delibere conformi del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

## Allegato 1

# IMPIANTO DI RECUPERO E LIQUEFAZIONE ELIO “CRElio”

Elenco delle apparecchiature al 20 gennaio 2021

### Impianto di recupero e palloni:

Tramite una **rete di tubazioni** dislocata tra i vari dipartimenti del Polo, vengono recuperati i vapori di elio che fuoriescono dai macchinari utilizzando elio liquido presenti nei laboratori. Sono presenti due **collettori per il recupero**, uno per i dipartimenti di Fisica e Lens, l'altro per i dipartimenti di Chimica, Chimica organica, Farmacia, CERM e CERM TT.

I vapori di elio così raccolti, definiti “impuri”, vengono convogliati all'interno di **palloni gonfiabili**: un **analizzatore**, installato prima dei palloni, controlla che l'elio recuperato non sia fuori specifica per quanto riguarda la purezza (max 4% di impurezza); in caso di alta analisi dovuta alla presenza di aria il prodotto viene scaricato in atmosfera.

I palloni di raccolta sono dislocati in due zone:

- 1 pallone da 12 mc all'interno del Dipartimento di Fisica
- 5 palloni con capacità totale di 50 mc all'interno del LAP (Laboratorio Alte Pressioni).

La pressione in ingresso ai palloni è circa 100-200 mm H<sub>2</sub>O.

### Compressori di rilancio:

L'elio “impuro” presente all'interno dei palloni viene pompato nello stoccaggio in alta pressione tramite **n°3 compressori** attivati automaticamente da **sensori ad infrarossi** (posizionati sopra ai palloni di recupero). Lo stoccaggio AP è costituito da **n° 8 pacchi bombole** con una capienza massima di 1.280 mc a 200 bar,

Questi compressori hanno rispettivamente una portata di 10 e 7 mc/h.

Per il riempimento dello stoccaggio di elio gas “impuro” occorrono circa 2 settimane, questo tempo varia in funzione delle attività eseguite all'interno dei laboratori, quindi il funzionamento del liquefattore è organizzato a “campagne di lavoro”.

### Liquefattore:

L'impianto è costituito da un **compressore di ricircolo** che alimenta il **liquefattore** ad una pressione di 17,2 bar. All'interno del liquefattore il gas viene raffreddato mediante un **sistema di scambiatori di calore**, una attività di estrazione isentropica tramite i due espansori e in fine espansione isoentalpica all'interno della valvola Joule-Thomson.

L'elio impuro in ingresso alla macchina viene trattato da un **depuratore** che mediante condensazione e/o congelamento trattiene possibili tracce di umidità o aria presenti.

Per aumentare la capacità produttiva della macchina il gas può essere preraffreddato tramite azoto liquido. Tutte queste fasi avvengono all'interno del liquefattore in una camera dove è stato creato il vuoto spinto, per limitare possibili scambi termici con l'esterno.

Tutto il sistema è gestito tramite un **software ed è monitorabile dall'esterno**.

La capacità produttiva di elio liquido è di 15 litri/ora, o 30 litri/ora se viene utilizzato azoto liquido per il preraffreddamento (a servizio dell'impianto è presente un serbatoio criogenico di azoto liquido da lt 10.000 e il consumo di azoto è circa 1 lt da azoto per ogni lt di elio prodotto).

Una sessione di liquefazione ha una durata di circa 4 giorni.

### **Stoccaggio elio liquido:**

L'elio liquido così ottenuto viene stoccato all'interno di un **contenitore criogenico da lt 2.000** dal quale viene prelevato l'elio per il rifornimento dei laboratori presenti all'interno del Polo. Per il riempimento dei contenitori mobili si utilizza un **flessibile sotto-vuoto** e una **bilancia** per la verifica dei litri travasati.

Completano l'impianto di liquefazione un **compressore di ricircolo per elio** e un **gruppo frigo** per il raffreddamento dell'acqua di processo.

## Allegato 1

**IMPIANTO DI RECUPERO E LIQUEFAZIONE ELIO “CRELIO”**

Elenco delle apparecchiature al 20 gennaio 2021

**Impianto di recupero e palloni:**

Tramite una **rete di tubazioni** dislocata tra i vari dipartimenti del Polo, vengono recuperati i vapori di elio che fuoriescono dai macchinari utilizzando elio liquido presenti nei laboratori. Sono presenti due **collettori per il recupero**, uno per i dipartimenti di Fisica e Lens, l'altro per i dipartimenti di Chimica, Chimica organica, Farmacia, CERM e CERM TT.

I vapori di elio così raccolti, definiti “impuri”, vengono convogliati all'interno di **palloni gonfiabili**: un **analizzatore**, installato prima dei palloni, controlla che l'elio recuperato non sia fuori specifica per quanto riguarda la purezza (max 4% di impurezza); in caso di alta analisi dovuta alla presenza di aria il prodotto viene scaricato in atmosfera.

I palloni di raccolta sono dislocati in due zone:

- 1 pallone da 12 mc all'interno del Dipartimento di Fisica
- 5 palloni con capacità totale di 50 mc all'interno del Lap.

La pressione in ingresso ai palloni è circa 100-200 mm H<sub>2</sub>O.

**Compressori di rilancio:**

L'elio “impuro” presente all'interno dei palloni viene pompato nello stoccaggio in alta pressione tramite **n°3 compressori** attivati automaticamente da **sensori ad infrarossi** (posizionati sopra ai palloni di recupero). Lo stoccaggio AP è costituito da **n° 8 pacchi bombole** con una capienza massima di 1.280 mc a 200 barg.,

Questi compressori hanno rispettivamente una portata di 10 e 7 mc/h.

Per il riempimento dello stoccaggio di elio gas “impuro” occorrono circa 2 settimane, questo tempo varia in funzione delle attività eseguite all'interno dei laboratori, quindi il funzionamento del liquefattore è organizzato a “campagne di lavoro”.

**Liquefattore:**

L'impianto è costituito da un **compressore di ricircolo** che alimenta il **liquefattore** ad una pressione di 17,2 bar. All'interno del liquefattore il gas viene raffreddato mediante un **sistema di scambiatori di calore**, una attività di estrazione isentropica tramite i due espansori e in fine espansione isoentalpica all'interno della valvola Joule-Thomson.

L'elio impuro in ingresso alla macchina viene trattato da un **depuratore** che mediante condensazione e/o congelamento trattiene possibili tracce di umidità o aria presenti.

Per aumentare la capacità produttiva della macchina il gas può essere pre-raffreddato tramite azoto liquido. Tutte queste fasi avvengono all'interno del liquefattore in una camera dove è stato creato il vuoto spinto, per limitare possibili scambi termici con l'esterno.

Tutto il sistema è gestito tramite un **software ed è monitorabile dall'esterno**.

La capacità produttiva di elio liquido è di 15 litri/ora, o 30 litri/ora se viene utilizzato azoto liquido per il preraffreddamento (a servizio dell'impianto è presente un serbatoio criogenico di azoto liquido da lt 10.000 e il consumo di azoto è circa 1 lt da azoto per ogni lt di elio prodotto).

Una sessione di liquefazione ha una durata di circa 4 giorni.

### **Stoccaggio elio liquido:**

L'elio liquido così ottenuto viene stoccato all'interno di un **contenitore criogenico da lt 2.000** dal quale viene prelevato l'elio per il rifornimento dei laboratori presenti all'interno del Polo. Per il riempimento dei contenitori mobili si utilizza un **flessibile sotto-vuoto** e una **bilancia** per la verifica dei litri travasati.

Completano l'impianto di liquefazione un **compressore di ricircolo per elio** e un **gruppo frigo** per il raffreddamento dell'acqua di processo.



**PROTOCOLLO D'INTESA**

**IL COLLE DI GALILEO -- VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA COLLINA DI  
ARCETRI**

**Tra**

- il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Roma, piazzale Aldo Moro n. 7 (c.f. \*\*\*\*\*), in persona del Presidente *pro tempore*, Prof. \*\*\*\*\*, nato a \*\*\*\*\* il \*\*\*\*\* (c.f. \*\*\*\*\*), di seguito, per brevità, anche “CNR”;

- l'Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede in Roma, viale Parco Mellini n. 84 (c.f. \*\*\*\*\*), in persona del Presidente *pro tempore*, Prof. \*\*\*\*\*, nato a \*\*\*\*\* il \*\*\*\*\* (c.f. \*\*\*\*\*), di seguito, per brevità, anche “INAF”;

- l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede in \*\*\*\*\* , via \*\*\*\*\* (c.f. \*\*\*\*\*), in persona del Presidente *pro tempore*, Prof. \*\*\*\*\*, nato a \*\*\*\*\* il \*\*\*\*\* (c.f. \*\*\*\*\*), di seguito, per brevità, anche “INFN”;

- l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, piazza San Marco n. 4 (c.f. 01279680480), in persona del Rettore *pro tempore*, ....., di seguito, per brevità, anche “Ateneo”;

qui di seguito denominati singolarmente “Parte” e congiuntamente “Parti”,

**PREMESSO CHE:**

- le Parti perseguono, a un livello di eccellenza riconosciuto anche in ambito internazionale, le finalità istituzionali di ricerca scientifica e diffusione dei risultati;

- sulla collina di Arcetri a Firenze è presente un parco presso cui operano alcune strutture delle Parti, quali l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri dell'INAF (INAF-OAA), l'Istituto Nazionale di Ottica del CNR (CNR-INO), il Galileo Galilei Institute for Theoretical Physics dell'INFN (GGI-INFN) e il Dipartimento di Fisica e Astronomia di UNIFI (DIFA-UNIFI);

- sulla stessa collina opera anche, per la Parte UNIFI, il Sistema Museale di Ateneo (SMA-UNIFI) che ha in gestione Villa Galileo, di proprietà demaniale e in concessione gratuita a UNIFI secondo le disposizioni vigenti in materia;

- Villa Galileo, Monumento Nazionale dal 1920, è il luogo simbolico della collina di Arcetri come ultima dimora di Galileo Galilei dal 1631 al 1642 (anno della morte), che qui completò alcune delle sue opere più rilevanti, discusse di scienza con i suoi allievi, rendendo così la Villa, agli occhi dei posteri, un luogo fortemente simbolico ed evocativo per il progresso scientifico e culturale dell'umanità tutta nonché per la trasmissione, la comunicazione e lo scambio delle conoscenze scientifiche;
- con accordo del 27.06.2011, rep. n. 10/2011, prot. n. 41542, poi rinnovato per uguale durata con atto di rinnovo del 16.09.2015, rep. n. 2459/2015, prot. n. 118595, è stata formalizzata tra le Istituzioni firmatarie l'iniziativa "Il Colle di Galileo" per promuovere iniziative e incontri scientifici di comune interesse sul Colle di Arcetri, avvalendosi anche dell'opportunità di utilizzare il prestigioso ed evocativo luogo di Villa Galileo per ospitare incontri, simposi e conferenze della comunità scientifica internazionale ed eventi inaugurali e conclusivi di tali incontri, di accogliere così gruppi di studiosi di consistenza numerica adeguata alla ricettività della stessa Villa, in coerenza con le sopra richiamate finalità della concessione demaniale in favore dell'Ateneo;
- le Parti hanno creato e sostengono congiuntamente la Rivista 'Il Colle di Galileo' (nel seguito anche semplicemente 'Rivista'), pubblicata semestralmente dalla Firenze University Press, che ha lo scopo di illustrare i vari aspetti della vita scientifica degli enti coinvolti nell'iniziativa;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze (nel seguito: FCRF) nel 2016 ha approvato e realizzato un progetto biennale di allestimento museale di Villa Galileo, inaugurato nel 2018; la stessa FCRF ha poi provveduto a formalizzare la donazione dell'arredo stesso al Sistema Museale di Ateneo per un totale di 101.819,05€ in beni materiali;
- le Parti, nell'ambito dell'Accordo già sottoscritto nel 2011, insieme al Museo di Storia Naturale hanno istituito al loro interno un Comitato Scientifico che ha redatto, nel 2018, un progetto di riqualificazione e valorizzazione della collina di Arcetri (nel seguito: "Progetto del Parco"), avente speciale riguardo alla cosiddetta terza missione;
- il Progetto del Parco prevede la realizzazione di installazioni dislocate presso i locali di INAF-OAA, CNR-INO, DIFA-UNIFI che, inclusa Villa Galileo, facciano parte di un percorso didattico-scientifico con il quale offrire alle scuole e alla cittadinanza un sistema di visite guidate (nel seguito: "Percorso"), complementare alle attività di terza missione già in essere presso le singole istituzioni;
- le installazioni del Percorso conterranno sia la strumentazione storica utilizzata nelle ricerche svolte dalle istituzioni nel passato, sia la strumentazione avanzata attualmente impiegata nelle ricerche, sia alcune postazioni didattiche interattive dedicate a illustrare i principi fisici su cui tale strumentazione è basata;
- la FCRF nel 2019 ha approvato, per un ammontare complessivo al 2021 di 260.000,00 €, un piano di sostegno del 'Progetto del Parco' consistente nel finanziamento della progettazione del piano museale del 'Percorso' e della sua esecuzione, con la previsione che la futura gestione del sistema di visite del 'Percorso' sia sotto la esclusiva responsabilità delle Parti;
- Il CdA di UNIFI ha approvato in via definitiva il cofinanziamento di circa 200.000,00 € per l'intervento di riqualificazione di alcuni locali destinati ad accogliere una delle installazioni previste nel 'Percorso';
- le vigenti disposizioni normative assicurano strumenti di coordinamento tra i soggetti, pubblici e privati coinvolti nel citato Progetto al fine di facilitare le operazioni di valorizzazione, promozione e fruizione del patrimonio culturale di ambito scientifico ma anche storico-artistico da mettere in atto attraverso azioni congiunte, ovvero complementari, nell'ambito di percorsi da stabilire anche in relazione a singole tematiche;
- tra gli strumenti di coordinamento, oltre a quelli ordinari previsti dalla legislazione nazionale, rientrano le disposizioni e determinazioni assunte dai rispettivi Organi delle Istituzioni in discorso;

- inoltre gli atti costitutivi, gli statuti e i regolamenti delle Istituzioni precedentemente riportati contemplano tra le finalità di ciascuno la ricerca, la conservazione, la valorizzazione, la promozione e la fruizione del patrimonio culturale e scientifico;
- la consensualità è strumento privilegiato per lo sviluppo delle Istituzioni e, nella fattispecie, per i luoghi della cultura, come identificati nel Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. L.gs. 22 gennaio 2004, n. 42 nel testo vigente, nonché nella Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”, Istituzioni che oggi intendono collaborare attraverso la realizzazione della progettualità comune sopra richiamata per potenziare le rispettive finalità istituzionali, anche con preciso riferimento alla terza missione;
- è confermata la volontà delle Parti di dare seguito e continuità alla iniziativa “Il Colle di Galileo” sopra richiamata mediante la stipula di un nuovo atto;
- è pertanto opportuno stipulare tempestivamente e preliminarmente un Protocollo d’Intesa volto ad armonizzare intenti e finalità comuni nonché la programmazione fra i Soggetti citati in epigrafe, sia delle attività inerenti a quanto previsto nel Progetto citato, sia dell’utilizzo di Villa Galileo per ospitare incontri, simposi e conferenze della comunità scientifica internazionale ed eventi inaugurali e conclusivi di tali incontri, in conformità agli scopi della concessione demaniale in favore dell’Ateneo;
- è rilevante che tale atto preveda l’istituzione del Comitato di coordinamento scientifico della sopra richiamata iniziativa “Il Colle di Galileo” stessa, con compiti di verifica dello stato di attuazione degli interventi e delle azioni poste in essere attraverso periodici monitoraggi e reportistica e di condivisione del piano delle iniziative, anche al fine di programmare nuove ipotesi di lavoro;

#### RICHIAMATI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, comma 203, legge finanziaria per l'anno 1997;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio e ss. mm. ii.;
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto rettorale, 30 novembre 2018 n. 1680 – prot. n. 207006.
- il Regolamento del Sistema Museale di Ateneo dell’Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettoriale n. 300 del 9 marzo 2018 che, in sostituzione del precedente Regolamento del Museo di Storia Naturale, disciplina la nuova struttura nella quale è inserita, oltre al componente prevalente - il Museo di Storia Naturale - anche Villa Galileo, dimora storica posta al sommo della collina di Arcetri (di seguito anche “Colle di Arcetri”) in Firenze, dimora nella quale Galileo Galilei trascorse gli ultimi anni della sua vita, confinato agli arresti domiciliari dalla condanna del Santo Uffizio del 1633, circondato dai discepoli con i quali, fino alla morte, avvenuta nel 1642, parlava e discuteva di scienza;
- **Integrare con gli Statuti/Regolamento degli altri Enti ...**

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI STIPULANO IL SEGUENTE

#### PROTOCOLLO D’INTESA

## **Art. 1**

### **Premesse**

1. Le premesse sono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

## **Art. 2**

### **Finalità**

1. Con il presente protocollo d'Intesa e in conformità alle vigenti disposizioni normative, il CNR, l'INAF, l'INFN e l'Ateneo si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione di un piano pluriennale di interventi d'interesse comune o funzionalmente collegati e volti alla realizzazione delle progettualità citate in narrativa.
2. Il presente Protocollo assicura strumenti di coordinamento tra i soggetti sottoscrittori al fine di facilitare le attività di valorizzazione, promozione e fruizione del patrimonio culturale di ambito scientifico in primo luogo, ma anche storico-artistico, da mettere in atto attraverso azioni congiunte, ovvero complementari, nell'ambito di percorsi da stabilire anche in relazione a singole tematiche.

## **Art. 3**

### **Impegni delle Parti**

1. Le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e competenze, convengono di promuovere forme di collaborazione, secondo la normativa vigente, per la realizzazione del Progetto del Parco citato in narrativa. Le Parti si impegnano, altresì, in modo armonico e sinergico; a promuovere incontri scientifici, individualmente o di concerto, che possano fare riferimento alla cornice convenzionale prevista dal presente Protocollo, avvalendosi anche dell'opportunità di utilizzare il prestigioso ed evocativo luogo di Villa Galileo per ospitare incontri, simposi e conferenze della comunità scientifica internazionale ed eventi inaugurati e conclusivi di tali incontri, per accogliere gruppi di studiosi di consistenza numerica adeguata alla ricettività della stessa Villa, in coerenza con le sopra richiamate finalità della concessione demaniale in favore dell'Ateneo.
2. In particolare, le Parti si impegnano a valorizzare il proprio patrimonio scientifico, storico e culturale, programmando misure volte alla sua diffusione oltre la comunità locale, attraverso la condivisione e la realizzazione di programmi e azioni comuni, anche con specifiche azioni di *benchmarking*.
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a lavorare insieme per il raggiungimento di obiettivi comuni di sviluppo sostenibile, anche di rilievo europeo, e a realizzare iniziative mirate a far conoscere ad un pubblico più ampio possibile, anche in un contesto internazionale, le realtà museali e i patrimoni scientifici di rispettiva pertinenza, predisponendo progetti nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari e internazionali capaci di attivare risorse economiche aggiuntive ai fondi ordinari e adeguate al raggiungimento delle finalità del presente Protocollo d'Intesa.
4. Le Parti s'impegnano a reperire, individualmente e/o congiuntamente, nelle forme che riterranno più opportune ed efficaci allo scopo, le risorse finanziarie necessarie per l'organizzazione degli incontri scientifici, nonché per la realizzazione, il potenziamento o il recupero funzionale di strutture a supporto di un futuro polo di eccellenza scientifica sito in Arcetri, quali ad esempio nuove aule, auditorium, foresteria.
5. Nello svolgimento delle attività collegate all'iniziativa "Il Colle di Galileo" formalizzata con questo Protocollo, le Parti collaborano nella predisposizione di contenuti relativi ai temi di interesse del Progetto del Parco anche sui propri siti web e, più diffusamente, utilizzando le

diverse opportunità di comunicazione tipiche dei *social media* per la promozione della iniziativa stessa e per la ricerca di finanziamenti.

6. Le Parti s'impegnano a collaborare e a promuovere le iniziative connesse con questo Protocollo, anche mediante la creazione di un sito web dedicato a tutte le attività da esso specificate negli accordi attuativi.
7. Le parti si impegnano affinché, per le attività svolte all'interno dell'iniziativa "Il Colle di Galileo", il logo di tale iniziativa accompagni i loghi delle parti stesse, nelle pubblicazioni a mezzo stampa, sui siti web e sui social media.

#### **Articolo 4**

##### **Comitato Scientifico**

1. La definizione delle linee di indirizzo per le iniziative didattiche, divulgative e scientifiche realizzate ai fini del presente Protocollo d'Intesa è affidata ad un Comitato Scientifico (nel seguito: 'CS').
2. Il CS è composto da tre rappresentanti per ciascuna delle parti, così individuati: il direttore di CNR-INO, il responsabile dell'*outreach* CNR-INO e un membro designato dal Presidente CNR per INO; il Direttore di INAF-OAA, il responsabile INAF dei Servizi Biblioteche Musei e Terza Missione e un membro designato dal Presidente per INAF; il Direttore della Sezione di Firenze di INFN, il Direttore del GGI e un membro designato dal Presidente per INFN; il Presidente del SMA-UNIFI, il Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia e un membro designato dal Rettore per UNIFI.
3. I membri del CS individuati dai Presidenti restano in carica per quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta consecutivamente. Gli altri componenti rimangono in carica fino alla scadenza del loro mandato istituzionale.
4. Le Parti possono esercitare il diritto di veto su deliberazioni che comportano l'impegno di proprie infrastrutture e risorse finanziarie, nonché sull'adesione di altre Istituzioni.
5. All'atto della sua prima riunione il CS delibera le modalità con le quali le Parti esercitano tale diritto di veto.
6. Il CS elegge al suo interno un Presidente che ne convoca e presiede gli incontri.
7. Il Presidente viene rinnovato con cadenza quadriennale o alla sua scadenza come membro del CS, seguendo un criterio di rotazione fra le Parti.
8. Nelle votazioni, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

#### **Art. 5**

##### **Rivista 'Il Colle di Galileo'**

1. Le Parti s'impegnano a sostenere la rivista 'Il Colle di Galileo' di cui in premessa. La rivista ha un Direttore Scientifico, un Direttore Responsabile, un Comitato di Redazione ed un Comitato Scientifico-Editoriale (CSE). Le cariche di Direttore Scientifico e Direttore Responsabile possono coincidere.
2. Il Direttore Scientifico della rivista è nominato dal Rettore su proposta del Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia in accordo con il CS di cui all'articolo 4.
3. Il Comitato di Redazione della rivista è costituito da un rappresentante indicato da ciascuna delle parti.

4. I membri del CS di cui all'articolo 4 sono membri di diritto del CSE della rivista. Al CSE possono aggiungersi altri membri, nominati dal Direttore Scientifico, sentito il CSE.
5. Il CSE e il Comitato di redazione della rivista collaborano con il Direttore Scientifico della rivista per garantirne la gestione scientifico-editoriale.

#### **Art. 6**

##### **Accordi attuativi**

1. La collaborazione tra le Parti è assicurata tramite la stipula di appositi Accordi attuativi, nel rispetto del presente Protocollo d'intesa e della normativa vigente.
2. Gli Accordi attuativi disciplinano le modalità secondo cui si attua la specifica collaborazione tra le Parti con l'individuazione, in particolare, degli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria.

#### **Art. 7**

##### **Entrata in vigore e durata**

1. Il presente Protocollo entra in vigore dal 1° luglio 2021 e ha validità quadriennale, fino al 30 giugno 2025; esso può essere rinnovato in seguito ad accordo scritto tra le Parti, su proposta del Comitato Scientifico.
2. È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente Protocollo.
3. Alla scadenza del presente Protocollo le Parti forniscono la documentazione completa sulle attività svolte; in caso di rinnovo, a questa relazione si aggiunge il programma sugli eventuali, futuri, obiettivi da conseguire nonché un breve resoconto dei costi e/o proventi derivanti dagli accordi attuativi stipulati.

#### **Art. 8**

##### **Oneri**

1. Il presente Protocollo non prevede oneri finanziari diretti a carico delle Parti. Gli eventuali oneri, da intendersi quali mero ristoro alle Parti per i servizi resi, sono comunque determinati nei singoli accordi attuativi di cui all'art. 6 che individuano la/le Parte/Parti alla quale/alle quali detti oneri sono imputati, nei limiti e previa verifica delle rispettive disponibilità di bilancio.

#### **Art. 9**

##### **Recesso e scioglimento**

1. È ammesso il recesso unilaterale dal presente Protocollo e lo scioglimento consensuale, secondo le norme vigenti, con preavviso scritto da notificare almeno sei mesi prima con raccomandata A.R. ovvero mediante P.E.C., ai referenti designati, su indicazione delle Parti, nel corso della prima riunione del Comitato Scientifico.
2. Il recesso unilaterale o lo scioglimento consensuale hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Protocollo già eseguita.
3. Il recesso unilaterale o lo scioglimento consensuale del Protocollo d'Intesa non incidono, comunque, sulla conclusione delle attività in corso e sugli effetti dei singoli accordi attuativi già stipulati alla data di cessazione del Protocollo, salvo quanto sia diversamente disposto negli stessi.

#### **Art. 10**

### **Riservatezza**

1. Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo.

### **Art. 11**

#### **Incompatibilità**

1. Le Parti dichiarano per sé, per gli Esperti e il Personale comunque impiegati nelle attività oggetto del presente Protocollo, di non trovarsi per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa.
2. In caso di incompatibilità operano le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

### **Art. 12**

#### **Trattamento dei dati personali**

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, su supporto sia cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo e agli accordi attuativi di cui all'art. 6, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. ed alla normativa europea in materia di protezione dei dati di cui al Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR).

### **Art. 13**

#### **Controversie**

1. Tutte le eventuali controversie relative all'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, non definite in via amichevole, sono deferite in via esclusiva al Foro di Firenze.

### **Art. 14**

#### **Registrazione**

1. Il presente Atto, sottoscritto digitalmente, è redatto in unico esemplare. L'atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 Aprile 1986, n. 131 e successive modifiche. Le spese di registrazione sono sostenute a cura della Parte richiedente.

Firenze,

2021

Letto, confermato e sottoscritto:

Per il CNR

---

Per l'INAF

---

Per l'INFN

---

Per l'Ateneo

---



**ACCORDO ATTUATIVO**  
**“PERCORSO DELLA SCIENZA IN ARCETRI”**  
**ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/1990**

A valere ad ogni effetto di legge,  
tra le Parti

Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Roma, piazzale Aldo Moro n. 7 (c.f. \*\*\*\*\*), in persona del Presidente *pro tempore*, Prof. \*\*\*\*\*, nato a \*\*\*\*\* il \*\*\*\*\* (c.f. \*\*\*\*\*), di seguito, per brevità, anche “CNR”;

- Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede in Roma, viale Parco Mellini n. 84 (c.f. \*\*\*\*\*), in persona del Presidente *pro tempore*, Prof. \*\*\*\*\*, nato a \*\*\*\*\* il \*\*\*\*\* (c.f. \*\*\*\*\*), di seguito, per brevità, anche “INAF”;

- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede in \*\*\*\*\*\*, via \*\*\*\*\* (c.f. \*\*\*\*\*), in persona del Presidente *pro tempore*, Prof. \*\*\*\*\*, nato a \*\*\*\*\* il \*\*\*\*\* (c.f. \*\*\*\*\*), di seguito, per brevità, anche “INFN”.

- Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, piazza San Marco n. 4 (c.f. 01279680480), in persona del Rettore *pro tempore*, ... di seguito, per brevità, anche “UNIFI”;

nel seguito denominate singolarmente ‘Parte’ e collettivamente ‘Parti’,

PREMESSO CHE

- in data..... è stato sottoscritto il Protocollo d’Intesa “Il Colle di Galileo” per la valorizzazione e promozione della Collina di Arcetri;
- in detto Protocollo si esplicitano piani e programmi per le azioni da porre in essere tramite Accordi attuativi delle intese raggiunte;
- all’interno del quadro delle intese, qui richiamate a formarne parte integrante, si colloca il “Progetto del Parco” che prevede la realizzazione di installazioni dislocate presso i locali di INAF-OAA, CNR-INO, DIFA-UNIFI che, inclusa Villa Galileo, facciano parte di un

percorso didattico-scientifico da offrire alle scuole e alla cittadinanza mediante un sistema di visite guidate;

#### RILEVATO CHE

- Le Parti perseguono, a un livello di eccellenza riconosciuto anche in ambito internazionale, le finalità istituzionali di ricerca scientifica e diffusione dei risultati;
- Sulla collina di Arcetri a Firenze è presente un parco presso cui operano alcune strutture delle Parti, quali l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri (INAF-OAA), l'Istituto Nazionale di Ottica (CNR-INO), il Galileo Galilei Institute for Theoretical Physics (INFN e UNIFI) e il Dipartimento di Fisica e Astronomia (DIFA-UNIFI);
- Sulla stessa collina opera anche, per la Parte UNIFI, il Sistema Museale di Ateneo (SMA-UNIFI) che ha in gestione Villa Galileo, ultima dimora di Galileo;
- Le Parti, all'interno dei loro compiti istituzionali, svolgono attività di "terza missione"; in questo senso si inquadrano, sulla collina di Arcetri, i già consolidati sistemi di visite di scuole e pubblico adulto curati dall'INAF-OAA presso l'Osservatorio, e dal SMA-UNIFI presso Villa Galileo;
- Le Parti intendono valorizzare ulteriormente la collina di Arcetri quale sito privilegiato nel quale svolgere incontri e convegni scientifici, anche sul modello di quanto già realizzato dal Galileo Galilei Institute for Theoretical Physics, con un successo che testimonia l'attrattiva del sito per tali iniziative;
- Le varie sedi dislocate nel Parco promuovono l'organizzazione, anche comune, di conferenze, incontri scientifici, eventi inaugurati e conclusivi di tali incontri, oltre alle attività di terza missione; un ruolo di particolare rilievo in tale prospettiva è svolto da Villa Galileo, compatibilmente con lo svolgimento delle visite guidate organizzate dal SMA-UNIFI;
- Le Parti hanno già sottoscritto un accordo, in data 16 giugno 2011, per promuovere l'iniziativa denominata 'Il Colle di Galileo', che identificava nella Villa Galileo il luogo-simbolo del comunicare e parlare di scienza per le Parti, e che detto accordo è stato rinnovato in data 16 giugno 2015 per un ulteriore quadriennio;
- Le Parti stipulano, in parallelo al presente accordo, un apposito atto che, tenendo conto del nuovo assetto amministrativo del SMA-UNIFI intervenuto dopo il 2015, aggiorna e rinnova l'accordo di cui al punto precedente, con l'intento originale di rendere disponibile Villa Galileo per gli eventi connessi agli incontri scientifici organizzati dalle sedi delle Parti dislocate nel Parco e garantendo la compatibilità con il sistema di visite guidate curate dello stesso SMA-UNIFI;
- Le Parti hanno creato e sostengono congiuntamente la rivista 'Il Colle di Galileo', pubblicata semestralmente dalla Firenze University Press, che ha lo scopo di illustrare i vari aspetti della vita scientifica degli enti coinvolti nell'iniziativa;
- La Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze (nel seguito: FCRF) nel 2016 ha approvato un progetto biennale di allestimento museale di Villa Galileo proposto da "Il Colle di Galileo"; la FCRF ha acquisito arredi e strumentazione multimediale di supporto, formalizzando poi la donazione al SMA-UNIFI per un totale di 101,819,05 € in beni materiali; l'inaugurazione del nuovo allestimento è avvenuta in data 12/10/2018 alla presenza delle autorità cittadine;
- Le Parti, nell'ambito dell'Accordo sottoscritto nel 2011, insieme con il SMA-UNIFI hanno istituito al loro interno un Comitato Scientifico che ha redatto, nel 2018, un progetto di riqualificazione e valorizzazione della collina di Arcetri (nel seguito: 'Progetto del Parco'), avente speciale riguardo alla cosiddetta terza missione;

- Il 'Progetto del Parco' prevede la realizzazione di installazioni dislocate presso i locali di INAF-OAA, CNR-INO, DIFA-UNIFI che, inclusa Villa Galileo, facciano parte di un percorso didattico-scientifico per il quale offrire alle scuole e alla cittadinanza un sistema di visite guidate (nel seguito: 'Percorso');
- Le installazioni del 'Percorso' conterranno sia la strumentazione storica utilizzata nelle ricerche svolte dalle istituzioni nel passato, sia la strumentazione avanzata attualmente impiegata nelle ricerche, sia alcune postazioni didattiche interattive dedicate a illustrare i principi fisici su cui tale strumentazione è basata;
- La FCRF nel 2019 ha approvato, per un ammontare complessivo al 2021 di 260.000,00 €, un piano di sostegno del 'Progetto del Parco' consistente nel finanziamento della progettazione del piano museale del 'Percorso' e della sua esecuzione, con la previsione che la futura gestione del sistema di visite del 'Percorso' sia sotto la esclusiva responsabilità delle Parti;
- Il CdA di UNIFI ha approvato in via definitiva il cofinanziamento di circa 200.000,00 € per l'intervento di riqualificazione di alcuni locali destinati ad accogliere una delle installazioni previste nel 'Percorso';
- Alla luce di quanto sopra le Parti ritengono opportuno stipulare un accordo al fine di valorizzare la collina di Arcetri con infrastrutture e attività (ad esempio incontri, convegni, didattica, mostre, divulgazione, nonché il 'Percorso') per renderla sempre di più un punto di riferimento non solo per la comunità scientifica, ma anche per il pubblico generico e le scuole.

### **Tutto ciò premesso e considerato**

le Parti convengono e stipulano quanto segue

#### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto e costituiscono il presupposto sul quale si fonda il consenso delle Parti.

#### **Articolo 2 – Oggetto**

Il presente Accordo ha per oggetto l'impegno delle Parti a valorizzare, singolarmente e di concerto, la collina di Arcetri con infrastrutture (ampliamento sale, auditorium) e attività (incontri, convegni, didattica, divulgazione, mostre e così via) che la mantengano come un punto di riferimento per la comunità scientifica di pertinenza, e ne potenzino l'impatto verso il pubblico generico e le scuole. L'Accordo può esplicitarsi anche nell'attivazione di specifiche Convenzioni operative su proposta del Comitato Scientifico di cui all'art. 4.

#### **Articolo 3 - Impegni delle Parti**

Le Parti s'impegnano ad incoraggiare e promuovere ogni iniziativa comune di ricerca e divulgazione scientifica che possa trarre beneficio dalle competenze presenti sul colle di Arcetri e in particolare che emerga dagli incontri scientifici – o che sia oggetto di questi – nell'ambito del presente Accordo.

Le Parti s'impegnano a collaborare alla gestione e valorizzazione delle attività legate al 'Progetto del Parco' in premessa ed in particolare al 'Percorso', anche mediante il sito web richiamato nel Protocollo (nel seguito: 'Sito web'),

Le Parti s'impegnano a sostenere ed attuare, utilizzando anche le installazioni del 'Percorso', le attività che la normativa vigente qualifica come "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO", estendendo e potenziando così l'esperienza già maturata singolarmente in questi anni.

#### **Articolo 4 – Comitato Scientifico**

La definizione delle linee di indirizzo per le iniziative didattiche, divulgative e scientifiche realizzate ai fini del presente Accordo è affidata ad un Comitato Scientifico (nel seguito: 'CS'), composto e regolato come previsto dall'art. 4 del Protocollo richiamato in premessa.

Ai fini del presente Accordo, il CS ha il compito di:

- definire le linee di indirizzo delle attività;
- supervisionare la promozione e il coordinamento delle iniziative di ricerca, di didattica e divulgazione, mostre, eventi e visite di comune interesse delle Parti, ed in particolare degli incontri scientifici che si svolgeranno sulla collina di Arcetri;
- predisporre il programma annuale degli incontri e delle iniziative;
- proporre l'attuazione di accordi e convenzioni con terzi per la realizzazione degli obiettivi del presente Accordo;
- proporre l'attuazione di Convenzioni operative necessarie per realizzare specifici intenti, quale quello, precipuo, della gestione del sistema di visite del 'Percorso';
- curare il rapporto con gli *stakeholder* locali e non, e promuovere il Parco presso altre istituzioni di ricerca e istituzioni politiche territoriale;
- curare la pubblicazione sulla rivista "Il Colle di Galileo" del rendiconto annuale delle attività di ricerca, di didattica e di divulgazione svolte, quest'ultime con particolare riferimento al sistema di visite del 'Percorso' e provvedere al relativo invio agli enti finanziatori del Progetto;
- contribuire alla direzione scientifica alla rivista 'Il Colle di Galileo' secondo le modalità definite all'articolo 5 del Protocollo richiamato in premessa.

#### **Articolo 5 – Il Presidente del Comitato Scientifico**

Il Presidente del CS è individuato secondo le modalità previste nel Protocollo richiamato in premessa.

Il Presidente agisce in base agli indirizzi del CS. Ella/egli dovrà in particolare:

- curare i contatti con gli enti finanziatori delle iniziative finalizzate al perseguimento degli obiettivi del presente Accordo;
- coordinare la gestione delle attività legate al 'Progetto del Parco' in premessa;
- monitorare la corretta realizzazione delle iniziative programmate, nel rispetto dei tempi previsti;
- riferire al Comitato Scientifico sui contatti con gli enti finanziatori e in generale su ogni iniziativa che sia di pertinenza e interesse per l'Accordo.

#### **Articolo 6 – Deliberazioni**

All'interno del CS i Direttori e il Presidente dello SMA-UNIFI si attengono alle procedure previste dai rispettivi organi per procedere alle deliberazioni di propria competenza concordate all'interno CS stesso. Concertano le azioni promosse dal CS che richiedano azioni congiunte fra di essi, per esempio per:

- coordinare e supervisionare atti relativi all'attuazione del presente Accordo;
- predisporre accordi e convenzioni con terzi e/o fra le Parti per la realizzazione degli obiettivi del presente Accordo;
- coordinare la gestione delle parti comuni, provvedendo alla manutenzione ordinaria (ad esempio la manutenzione del verde comune) e proponendo alle Parti eventuali interventi di manutenzione straordinaria, eventualmente ricorrendo a una specifica Convenzione operativa;
- coordinare e promuovere le iniziative delle Parti volte al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli obiettivi del presente Accordo;
- curare le Convenzioni (fra scuole e istituzioni singole) per le attività di PCTO.

### **Articolo 7 - Organizzazione Operativa**

Il CS individua un gruppo, con almeno un componente per parte e il responsabile di Villa Galileo per il SMA-UNIFI, che cura in stretto coordinamento con il CS e il suo Presidente l'organizzazione "operativa" del Parco. L'attività del gruppo include:

- la calendarizzazione delle attività legate al 'Progetto del Parco' in premessa;
- l'organizzazione logistica e gestionale delle visite e della bigliettazione del 'Percorso', all'interno delle Convenzioni operative proposte dal CS e approvate dai Direttori all'interno del CS;
- il coordinamento, anche in termini di calendarizzazione e utilizzo degli spazi, delle attività del Parco con quelle realizzate singolarmente dalle Parti;
- la definizione e l'aggiornamento di un piano economico e di sostenibilità da sottoporre all'approvazione del CS intero;
- il monitoraggio del funzionamento del 'Sito web';
- la pubblicazione sul 'Sito web' del calendario annuale degli eventi e il loro aggiornamento nel corso dell'anno;
- la segnalazione della necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria all'interno del Parco;
- l'organizzazione dei rapporti con le scuole per i percorsi di PCTO.

### **Articolo 8 – Convenzioni operative**

Mediante Convenzioni Operative o protocolli aggiuntivi, suggerite dal CS e deliberate dai Direttori all'interno del CS, le Parti convengono, eventualmente aggiornandole con cadenza biennale, le modalità di manutenzione e gestione del 'Sito web', di manutenzione ordinaria delle parti comuni e di gestione del sistema di visite e bigliettazione del 'Percorso' che deve prevedere la definizione di un piano economico-finanziario almeno in pareggio.

### **Articolo 9 – Salute e sicurezza**

Ciascuna Parte assicurerà, negli spazi e per le attività di propria competenza, la piena attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In caso di attività congiunte in luoghi a gestione condivisa fra due o più Parti, verranno stabilite di volta in volta le rispettive responsabilità e gli adempimenti di competenza di ciascuna Parte coinvolta.

#### **Articolo 10 – Rivista ‘Il Colle di Galileo’**

Le Parti s’impegnano a sostenere la rivista ‘Il Colle di Galileo’ di cui all’articolo 5 del Protocollo e ad utilizzarla per la pubblicizzazione ed elencazione delle attività svolte, previste dal presente accordo attuativo.

#### **Articolo 11 – Durata e nuove adesioni**

Il presente Accordo ha durata di 4 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, e può essere rinnovato con accordo scritto tra le Parti. Eventuali modifiche devono essere concordate fra le parti nel rispetto delle norme di legge in materia.

Nel corso della sua validità altre Istituzioni che ne condividano gli obiettivi e che svolgano attività di ricerca presso il complesso degli edifici di Arcetri possono fare richiesta di adesione. Se approvata dal CS, l’adesione avverrà con la sottoscrizione del presente Accordo da parte dell’Istituzione richiedente, che si assumerà così tutti gli impegni descritti nel presente Accordo e che potrà indicare i propri rappresentanti nel CS e nel Comitato di Redazione della rivista di cui all’articolo 10.

#### **Articolo 12– Registrazione**

Il presente Accordo sarà registrato in caso d’uso a cura e spese della Parte che ne fa richiesta.

#### **Articolo 13 - Privacy**

In conformità a quanto disposto dall’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione saranno trattati da ciascuna Parte al fine esclusivo di dare esecuzione alla stessa ed il mancato conferimento non consentirà il raggiungimento di tale obiettivo. Qualora le Parti determinino congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, si impegnano a definire con separato accordo le rispettive responsabilità in merito all’osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento all’esercizio dei diritti degli interessati e i rispettivi ruoli in merito alla comunicazione dell’informativa.

Titolari del trattamento sono le Parti come individuate in epigrafe, contattabili ai recapiti ivi indicati.

I dati raccolti saranno trattati, con modalità informatiche o analogiche, dal personale autorizzato al trattamento da ciascun Titolare. Potranno altresì essere trattati da soggetti terzi espressamente individuati come responsabili del trattamento. I dati saranno conservati per il periodo di vigenza della convenzione; il trattamento successivo sarà effettuato ai soli fini di archiviazione.

I dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

Le parti dichiarano di garantire reciprocamente il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal Regolamento europeo; l’esercizio di tali diritti è consentito, presso il CNR contattando il Responsabile per la Protezione

dei Dati all'indirizzo . . . ., presso l'INAF contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati all'indirizzo rpd@inaf.it, presso l'INFN contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@infn.it, e presso l'Università degli Studi di Firenze contattando .....

Le parti inoltre garantiscono reciprocamente il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali.

Firenze,

2021

Letto, confermato e sottoscritto:

Per il CNR

---

Per l'INAF

---

Per l'INFN

---

Per l'Ateneo

---

**ACCORDO ATTUATIVO**  
**PER LA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DI VILLA GALILEO**  
**ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990**

A valere ad ogni effetto di legge,  
tra le Parti

- Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, piazza San Marco n. 4 (c.f. 01279680480), in persona del Rettore *pro tempore*, ... di seguito, per brevità, anche “Ateneo”;

- Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Roma, piazzale Aldo Moro n. 7 (c.f. \*\*\*\*\*), in persona del Presidente *pro tempore*, Prof. \*\*\*\*\*, nato a \*\*\*\*\* il \*\*\*\*\* (c.f. \*\*\*\*\*), di seguito, per brevità, anche “CNR”;

- Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede in Roma, viale Parco Mellini n. 84 (c.f. \*\*\*\*\*), in persona del Presidente *pro tempore*, Prof. \*\*\*\*\*, nato a \*\*\*\*\* il \*\*\*\*\* (c.f. \*\*\*\*\*), di seguito, per brevità, anche “INAF”;

- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede in \*\*\*\*\* , via \*\*\*\*\* (c.f. \*\*\*\*\*), in persona del Presidente *pro tempore*, Prof. \*\*\*\*\*, nato a \*\*\*\*\* il \*\*\*\*\* (c.f. \*\*\*\*\*), di seguito, per brevità, anche “INFN”;

nel seguito denominate singolarmente ‘Parte’ e collettivamente ‘Parti’,

PREMESSO CHE

- in data..... è stato sottoscritto il Protocollo d’Intesa “Il Colle di Galileo” per la valorizzazione e promozione della Collina di Arcetri;
- in detto Protocollo si esplicitano piani e programmi per le azioni da porre in essere tramite Accordi attuativi delle intese raggiunte;



- all'interno del quadro delle intese, qui richiamate a formarne parte integrante, si colloca la funzione specifica di Villa Galileo (nel seguito anche Villa), nel contesto della valorizzazione e promozione dell'intero percorso e dell'uso della stessa Villa da parte dei Soggetti sottoscrittori del Protocollo come sede di convegni, seminari, simposi ed eventi;

#### RILEVATO CHE

- a) la "Villa Galileo" (di seguito, per brevità, anche "la Villa"), posta al sommo della collina di Arcetri (di seguito anche "Colle di Arcetri") in Firenze, è la dimora nella quale Galileo Galilei trascorse gli ultimi anni della sua vita, confinato agli arresti domiciliari dalla condanna del Santo Uffizio del 1633, circondato dai discepoli con i quali, fino alla morte, avvenuta nel 1642, parlava e discuteva di scienza. Tra le sue mura fu elaborato, per la sua prima stampa nel 1632, il manoscritto del "*Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*" e nello stesso luogo Galileo completò la sua ultima grande opera, i "*Discorsi e dimostrazioni matematiche intorno a due nuove scienze*";
- b) la Villa costituisce dunque, per tutte le ragioni sopra ricordate, un luogo fortemente simbolico ed evocativo per il progresso scientifico e culturale dell'umanità tutta, nonché per la trasmissione, la comunicazione e lo scambio delle conoscenze scientifiche;
- c) sul Colle di Arcetri, sul quale sorge la Villa, operano diverse strutture degli Istituti che sottoscrivono il presente atto e precisamente
  - l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri dell'INAF;
  - il Galileo Galilei Institute for Theoretical Physics dell'INFN;
  - l'Istituto Nazionale di Ottica del CNR;
  - il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Firenze;
- d) le suddette Istituzioni hanno quale compito istituzionale la ricerca scientifica, alla quale contribuiscono prestigiosamente, grazie anche alle attività che hanno luogo nelle loro sedi presenti sul Colle di Arcetri;
- e) la Villa è stata dichiarata monumento nazionale nel 1920 e nel 1942 è stata acquistata dalla Repubblica Italiana: essa appartiene oggi al demanio dello Stato, ramo storico-artistico, ed è iscritta alla scheda FID0058 della Provincia di Firenze;
- f) la Villa è stata data dallo Stato in concessione all'Ateneo giusta verbale di consegna del 14.05.1971, prot. n. 14752/153, (integrato con verbale di consegna provvisoria del 1975) poi integrato con atto rep. n. 1104 del 24.10.2017;
- g) l'Ateneo, quale concessionario, è chiamato a promuovere, valorizzare e rendere fruibili la Villa ed il suo giardino per la loro rilevanza nella diffusione della storia della scienza, in quanto ancora oggi testimoni degli studi scientifici, degli affetti familiari, delle relazioni con gli allievi e della

passione di Galileo Galilei per la cura delle vigne come emerge dallo scambio epistolare con la figlia Suor Maria Celeste;

*b)* a partire dalla metà degli anni '80 l'Ateneo e l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri hanno promosso in sinergia la ristrutturazione della Villa, sollecitando l'interessamento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La Villa è stata poi oggetto di opere di restauro, eseguite dall'Ateneo grazie al significativo contributo finanziario dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Arcetri e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

*i)* a seguito di tali opere di restauro, la Villa è stata messa nelle condizioni di poter ospitare incontri, simposi e conferenze della comunità scientifica internazionale ed eventi inaugurali e conclusivi di tali incontri, e di accogliere così gruppi di studiosi di consistenza numerica adeguata alla ricettività della stessa Villa, in coerenza con le sopra richiamate finalità della concessione demaniale in favore dell'Ateneo;

*k)* a tale fine, con accordo del 27.06.2011, rep. n. 10/2011, prot. n. 41542, poi rinnovato per uguale durata con atto di rinnovo del 16.09.2015, rep. n. 2459/2015, prot. n. 118595, è stata formalizzata tra le Istituzioni firmatarie l'iniziativa "Il Colle di Galileo" per promuovere iniziative e incontri scientifici di comune interesse sul Colle di Arcetri, avvalendosi anche dell'opportunità di utilizzare il prestigioso ed evocativo luogo di Villa Galileo;

*l)* le stesse istituzioni hanno creato e sostengono congiuntamente la rivista "Il Colle di Galileo" pubblicata semestralmente dalla Firenze University Press, che ha lo scopo di illustrare i vari aspetti della vita scientifica degli enti coinvolti nell'iniziativa;

*m)* nell'ambito di questa iniziativa è stato proposto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze (nel seguito FCRF) di finanziare un potenziamento dell'allestimento museale della Villa;

*n)* la FCRF ha finanziato il progetto acquisendo arredi e strumentazione multimediale di supporto, formalizzando poi la donazione al Sistema Museale di Ateneo per un totale di 101.819,05€ in beni materiali;

*o)* l'inaugurazione del nuovo allestimento è avvenuta in data 12/10/2018 alla presenza delle autorità cittadine;

*p)* le stesse istituzioni stipulano, in parallelo al presente accordo, un altro atto dedicato alla realizzazione di percorso didattico-scientifico che, partendo dalla Villa e attraverso varie installazioni dislocate presso i locali dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, dell'Istituto Nazionale di Ottica del CNR e del Dipartimento di Fisica e Astronomia -sede di Arcetri, offra alle scuole e alla cittadinanza un sistema di visite guidate;

*q)* successivamente rispetto alla formalizzazione della iniziativa "Il Colle di Galileo", con decreto rettorale n. 300 (40317) del 9.03.2018 è stato approvato il regolamento che istituisce e disciplina il nuovo Sistema Museale di Ateneo, istituzione permanente senza fini di lucro ed al servizio

della società che, tra le altre cose, garantisce la conservazione, la valorizzazione, la promozione e la fruizione pubblica della Villa Galileo ed è all'uopo chiamata, per quanto qui di maggiore interesse:

- a preservare l'integrità di tutti i beni in consegna e comunque posti sotto la sua responsabilità assicurandone la conservazione, la manutenzione e il restauro;
- a impiegare tutte le strategie necessarie a garantire la corretta conservazione dei beni, utilizzando allo scopo strumenti di controllo del microclima e mettendo in atto azioni di protezione antifurto e antincendio;
- a garantire l'inalienabilità delle collezioni nel pieno rispetto delle norme di tutela vigenti;
- ad assicurare la disponibilità delle collezioni per lo svolgimento di ricerche da parte di ricercatori;
- ad assicurare la fruizione dei beni posseduti sia attraverso l'esposizione permanente, sia attraverso la rotazione delle opere in deposito e la loro consultazione;
- a promuovere la valorizzazione delle collezioni e dei beni posseduti anche attraverso azioni coordinate con altre istituzioni, enti e soggetti nazionali e internazionali;
- ad organizzare mostre temporanee, incontri, seminari, convegni, corsi di aggiornamento;
- a svolgere attività educative e didattiche;

r) nel confermare il comune interesse delle Istituzioni che sottoscrivono il presente accordo alla valorizzazione del Colle di Arcetri quale contesto privilegiato di particolare significato simbolico, nel quale possano svolgersi gli incontri di cui sopra, concorrendo, per questa via, alla promozione ed alla valorizzazione di Villa Galileo, si rende necessario adeguare i reciproci impegni al nuovo contesto normativo determinatosi a seguito dell'istituzione del Sistema Museale di Ateneo ed all'attribuzione allo stesso dei compiti istituzionali sopra sommariamente indicati,

**tanto premesso,**

le parti convengono e stipulano quanto segue

### **Articolo 1 – Valore delle premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e costituiscono il presupposto sul quale si fonda il consenso delle Parti.

### **Articolo 2 – Oggetto**

Il presente accordo, soggetto al regime di cui all'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, impegna le Istituzioni firmatarie, singolarmente e di concerto tra loro, ad operare affinché le

loro sedi ubicate presso il Colle di Arcetri promuovano incontri scientifici che facciano, per tali attività, esplicito riferimento alla iniziativa denominata “Il Colle di Galileo” e disciplinata dal Protocollo citato in premessa, che identifica nella Villa Galileo il luogo simbolo del comunicare e parlare di scienza.

### **Articolo 3 – Impegni**

Le Istituzioni firmatarie, nell’ambito della loro autonomia, si impegnano a prevedere, ove possibile, nell’organizzazione degli incontri scientifici, quali *workshop*, convegni, seminari, simposi etc. presso le loro sedi anche l’utilizzo della Villa Galileo per ospitare piccoli gruppi di studiosi partecipanti alle attività, nonché per gli eventuali eventi inaugurali e conclusivi degli incontri.

L’Ateneo, per il tramite del Sistema Museale di Ateneo, si impegna a mettere gratuitamente a disposizione la Villa per le attività di cui sopra, nelle forme che saranno concordate di volta in volta con le Istituzioni coinvolte secondo quanto previsto dal successivo articolo 6, nonché a mantenere la funzionalità della struttura, preservando comunque l’utilizzo della Villa in modo prevalente per le attività istituzionali proprie del Sistema Museale di Ateneo. In ogni caso, l’utilizzo della Villa da parte delle Istituzioni firmatarie del presente Accordo deve essere oggetto di precisa registrazione mediante redazione e sottoscrizione del verbale di apertura e chiusura da parte di chi materialmente esegue le relative operazioni, il quale dà pertanto atto dello stato dei luoghi e della regolare funzionalità degli impianti.

### **Articolo 4 – Attività**

Il calendario annuale degli incontri e delle iniziative da svolgersi nell’ambito de “Il Colle di Galileo” o comunque presso il Colle di Arcetri che coinvolgano, anche parzialmente, la Villa Galileo sarà curato dal Comitato scientifico di cui all’articolo 5.

Le Istituzioni firmatarie incoraggiano e promuovono ogni iniziativa comune di ricerca che possa trarre beneficio dalle competenze presenti sul Colle di Arcetri e in particolare che emerga dagli incontri scientifici o che sia oggetto di questi nell’ambito del presente accordo.

Sul sito web de “Il Colle di Galileo” saranno presentate le attività programmate.

### **Articolo 5 – Comitato scientifico**

Il Comitato scientifico, composto e regolato come previsto dall’art. 4 del Protocollo richiamato in premessa vigila sull’attuazione del presente accordo, promuove e coordina le iniziative di ricerca di comune interesse ed in particolare gli incontri scientifici destinati a svolgersi sul Colle di Arcetri, predisponendo il programma annuale degli incontri e delle

iniziative, aggiornandolo in corso d'anno e proponendo alle Istituzioni firmatarie accordi e convenzioni con terzi per la realizzazione degli scopi del presente accordo.

Il Comitato scientifico, nella figura del Presidente, assicura il coordinamento di tutte le iniziative (conferenze, incontri culturali, visite etc.) da tenersi presso la Villa e garantisce l'armonizzazione delle suddette iniziative con le attività costituenti la missione istituzionale propria del Sistema Museale di Ateneo.

### **Articolo 6 – Supporto logistico e spese di gestione**

L'Ateneo garantisce gli impegni di cui all'articolo 3 per il tramite del Sistema Museale, che gestisce i locali della Villa assicurando la fruibilità dei medesimi per le iniziative programmate.

A tale fine il Presidente del Sistema Museale di Ateneo individua uno o più responsabili con funzioni di referenti per le informazioni logistiche e tecniche necessarie allo svolgimento delle attività programmate, nonché per la segnalazione di problematiche che richiedano interventi d'urgenza e per l'apertura e chiusura della Villa in occasione dei diversi eventi e l'attivazione dei dispositivi di protezione antifurto ed antincendio.

Le Istituzioni, dal canto loro, provvedono a fornire il supporto logistico e organizzativo presso la Villa durante gli eventi dalle stesse promossi e a designare almeno due referenti responsabili delle iniziative programmate i quali agiscono coordinandosi con i responsabili di SMA per quanto riguarda l'utilizzo delle strutture tecniche ed informatiche necessarie allo svolgimento delle iniziative stesse.

Le spese per la realizzazione di ogni evento e per il successivo ripristino dei locali della Villa sono a carico dell'Istituzione che ha promosso l'evento stesso.

Il Comitato Scientifico determina termini e modalità di eventuali erogazioni di contributi all'Ateneo per le utenze impegnate in tali eventi.

### **Articolo 7 – Pubblicazioni**

Le Istituzioni firmatarie si impegnano ad utilizzare la rivista "Il Colle di Galileo" per illustrare le iniziative scientifiche attivate nell'ambito di questo accordo, garantendo che per le attività svolte all'interno dell'iniziativa "Il Colle di Galileo", il logo di tale iniziativa accompagni i loghi delle parti stesse, nelle pubblicazioni a mezzo stampa, sui siti web e sui social media.

### **Articolo 8 – Durata**

Il presente accordo ha durata di 4 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Alla scadenza del quadriennio, l'accordo potrà essere rinnovato mediante atto scritto ed espresso tra le parti.

## **Articolo 9 – Registrazione**

Il presente accordo sarà registrato in caso d'uso a cura e a spese della parte che ne farà richiesta.

## **Articolo 10 - Privacy**

In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali raccolti in relazione al presente Accordo saranno trattati da ciascuna Parte al fine esclusivo di dare esecuzione alla stessa ed il mancato conferimento non consentirà il raggiungimento di tale obiettivo. Qualora le Parti determinino congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, si impegnano a definire con separato accordo le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti degli interessati e i rispettivi ruoli in merito alla comunicazione dell'informativa.

Titolari del trattamento sono le Parti come individuate in epigrafe, contattabili ai recapiti ivi indicati.

I dati raccolti saranno trattati, con modalità informatiche o analogiche, dal personale autorizzato al trattamento da ciascun Titolare. Potranno altresì essere trattati da soggetti terzi espressamente individuati come responsabili del trattamento. I dati saranno conservati per il periodo di vigenza della convenzione; il trattamento successivo sarà effettuato ai soli fini di archiviazione.

I dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Le parti dichiarano di garantire reciprocamente il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal Regolamento europeo; l'esercizio di tali diritti è consentito, presso il CNR contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati all'indirizzo ....., presso l'INAF contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati all'indirizzo rpd@inaf.it, presso l'INFN contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@inf.n.it, e presso l'Università degli Studi di Firenze contattando .....

Le parti inoltre garantiscono reciprocamente il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali.

Firenze,

2021

Letto, confermato e sottoscritto:

Per l'Ateneo

---

Per il CNR

---

Per l'INAF

---

Per l'INFN

---

Repertorio n.  
Protocollo n.  
del

**Accordo quadro di collaborazione  
tra  
l'Università degli studi di Firenze**

**la Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri**

**il Centro Universitario Sportivo di Firenze**

L'Università degli Studi di Firenze con sede in Firenze, P.zza San Marco 4, codice fiscale 01279680480, di seguito denominata "Università", nella persona del Prorettore Vicario, Prof. Andrea Arnone;

La Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri, di seguito denominata "ARMA" nella persona del Comandante Generale .....

E

Il Centro Universitario Sportivo di Firenze ASD, di seguito denominato "CUS", P.IVA:80017610488, rappresentato dal Presidente, Dott. Fernando Gambassi, con sede in Firenze, in via della Rovere, 40

VISTI

i compiti istituzionali dell'ARMA, quale forza militare di Polizia a competenza generale in servizio permanente di pubblica sicurezza, definiti dal Codice dell'Ordinamento Militare (D.Lgs. n.66 del 2010) e relativo Testo Unico delle disposizioni regolamentari (D.P.R. 90/2010);

l'art.15 del D.lgs. 241 del 1990, ai sensi del quale le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

l'art. 7, comma 4 e 5, dello Statuto dell'Università, ai sensi del quale l'Università favorisce



la creazione di strutture di vita collettiva, lo svolgimento di attività culturali, ricreative e sportive, in collaborazione con gli Enti preposti e stabilisce, altresì, che per l'espletamento di tali attività nel settore sportivo potrà essere affidato agli enti sportivi universitari legalmente riconosciuti o altri enti, tramite specifiche convenzioni;

la convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Firenze e il CUS Firenze avente ad oggetto la concessione in uso al CUS stesso degli impianti di via della Rovere, via delle Montalve e via Lazzerini (Sesto Fiorentino)

la convenzione per l'istituzione, attivazione ed organizzazione del corso di laurea in "Scienze Giuridiche della sicurezza" per gli allievi Marescialli dell'Arma dei Carabinieri

#### CONSIDERATO CHE

Gli studenti tirocinanti del biennio Magistrale, laureati nella triennale, del Corso di Studi in Scienze Motorie, Sport e Salute dell'Università hanno competenze specifiche per la preparazione atletica dei futuri Marescialli, e sono tenuti a svolgere un periodo di tirocinio, come disciplinato dal Regolamento d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari.

Gli allievi, futuri Marescialli, dell'ARMA devono sostenere specifici esami di tipo sportivo/atletico e, pertanto, hanno bisogno di una specifica preparazione fisica, impartita, principalmente dagli Ufficiali dell'Arma a ciò addetti.

L'ARMA possiede impianti sportivi dove poter svolgere suddetta preparazione atletica e nonché attività sportive universitarie e agonistiche.

Le parti concordano nel ritenere che, possano reciprocamente collaborare affinché, l'Università possa offrire ai propri studenti magistrali, in Scienze Motorie, Sport e Salute, di poter inserire nel proprio curriculum un'esperienza formativa importante per la loro futura carriera e reperire nuovi, importanti spazi, da dedicare, attraverso il CUS alle attività sportive, L'ARMA, dal canto suo, possa offrire agli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Scienze Motorie, Sport e Salute, quindi già in possesso di competenze utili per supportare la preparazione atletica per i loro futuri Marescialli e al CUS di avere degli spazi idonei per poter svolgere le attività sportive Universitarie in attesa della costruzione da parte dell'Università della Tendostruttura di via delle Montalve e della piscina situata a Sesto Fiorentino.

Per questi motivi e per queste esplicite finalità

Si conviene

di stipulare l'accordo quadro di collaborazione fondato sulle seguenti clausole:

Articolo 1  
(oggetto dell'accordo)

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione tra i soggetti firmatari al fine di garantire la migliore preparazione atletica dei futuri Marescialli e offrire ai migliori studenti del corso di laurea magistrale in Scienze Motorie, Sport e Salute una opportunità di tirocinio in un contesto di alta specialità e qualificazione. A tal fine, gli studenti del biennio Magistrale, laureati alla triennale, in Scienze Motorie, Sport e Salute dell'Università degli Studi di Firenze, affiancheranno gli ufficiali responsabili della preparazione atletica dell'Arma. Per contro l'Università, potrà utilizzare, attraverso la gestione del CUS gli impianti sportivi che l'Arma metterà a disposizione per attività universitarie ed agonistiche.

Articolo 2  
(accordi attuativi)

Con separati successivi accordi le Parti, anche attraverso le rispettive strutture organizzative competenti ai sensi dei rispettivi ordinamenti, disciplineranno nel dettaglio tempi e modalità applicative del presente accordo. In particolare individueranno sulla base delle esigenze formative identificate dal Corso di Laurea il numero degli studenti magistrali che svolgeranno il tirocinio affiancando gli ufficiali dell'Arma, il numero delle ore a ciò dedicate, gli impianti sportivi da mettere a disposizione dell'Ateneo attraverso la gestione del CUS e i relativi periodi in termini di ore e di collocazione oraria nell'ambito della giornata e tutto quanto occorre per la concreta applicazione del presente accordo quadro. Detti accordi attuativi una volta approvati e sottoscritti da tutte le parti diverranno parte integrante del presente accordo di collaborazione.

Articolo 3  
(Compiti delle parti)

Nell'ambito degli accordi attuativi di cui all'articolo 2:

- L'Università offrirà ai propri studenti tirocinanti del biennio Magistrale, laureati alla triennale in Scienze Motorie, Sport e Salute, l'opportunità di tirocini che prevedono l'affiancamento agli Ufficiali dell'ARMA per la preparazione atletica dei futuri

Marescialli. Il numero dei tirocinanti da poter proporre sarà limitato dalle regole del tirocinio e verrà assegnato ai più meritevoli.

- L'ARMA mette a disposizione dell'Università e del CUS i propri impianti e concede all'Università l'esclusiva per la preparazione atletica dei suoi allievi Marescialli.
- Il CUS acquisterà e installerà nella palestra dell'ARMA dei canestri e potrà ottenere degli spazi serali nella suddetta palestra per svolgere attività universitarie e agonistiche.

#### Articolo 4 (sicurezza sui luoghi delle attività)

Ciascuna delle parti provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di tutte le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81 del 2008 e s.m.i., osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del citato decreto, nonché le disposizioni del responsabile di servizio di prevenzione e protezione. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti. Il datore di lavoro/responsabile della sicurezza della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti, compresi eventuali collaboratori, nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione e protezione in vigore presso la sede.

#### Articolo 5 (trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e dal D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii.

#### Articolo 6 (oneri)

La sottoscrizione del presente accordo non comporta assunzioni di impegni finanziari per le parti che sosterranno con proprie risorse le spese rispettivamente derivanti dall'attività di collaborazione.

Articolo 7  
(durata, modifica e recesso)

Il presente accordo ha una durata di 4 anni dalla sottoscrizione dell'accordo stesso, con possibilità di rinnovo previa comunicazione scritta tra le Parti.

Ciascuna parte potrà recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da inviare alla controparte presso il domicilio eletto in epigrafe, almeno sei mesi prima della scadenza dell'accordo, senza pregiudizio delle azioni pendenti che non vengono immediatamente interrotte dalla parte che non ha chiesto il recesso. Gli accordi realizzati in applicazione del presente accordo potranno proseguire fino alla scadenza naturale senza possibilità di rinnovo.

Ogni emendamento al presente testo, concordato fra le Parti, dovrà essere formulato per iscritto formale dell'altra Parte.

Articolo 11

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale o con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata, come previsto dall' art. 15, comma 2 bis della Legge n. 241 del 1990.

Per L'università

Per il CUS

Il Prorettore Vicario

Il Presidente

Prof. Andrea Arnone

Dott. Fernando Gambassi

Per la Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri

il Comandante Tenente.....

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL CONSERVATORIO LUIGI CHERUBINI****TRA**

- **L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI FIRENZE**, di seguito denominata "Università", con sede in Piazza San Marco n. 4, Firenze, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 01279680480) rappresentata dal Prorettore Vicario Prof. Andrea Arnone

**E**

- **IL CONSERVATORIO DI MUSICA LUIGI CHERUBINI**, di seguito denominato "Conservatorio", con sede in Firenze Piazza delle Belle Arti, n 2, rappresentato dal Presidente Dott. Pasquale Maiorano

Premesso che l'Università degli Studi di Firenze collabora abitualmente con le istituzioni culturali presenti sul territorio nella consapevolezza che la sinergia tra diverse realtà costituisce un arricchimento sia per l'intera comunità cittadina che per il territorio circostante.

Dato atto che l'esplosione della pandemia da Covid 19 ha costretto, per evitare il diffondersi del contagio, prima alla chiusura completa delle istituzioni culturali e delle attività formative impedendone lo svolgimento ordinario, soprattutto per quelle attività che richiedono la presenza fisica in un determinato luogo, e poi ad una graduale ripresa.

Considerato che anche il Conservatorio ha subito tali restrizioni a causa delle quali è diventato impossibile per gli studenti svolgere le esercitazioni previste dal loro piano formativo e necessarie per mantenere la dimestichezza con lo strumento utilizzato.

Preso atto delle nuove disposizioni emanate a seguito dell'evoluzione della pandemia, secondo le quali è possibile riprendere con cautela alcune attività a condizione di rispettare determinate distanze di sicurezza tra le singole persone e adottare i dispositivi di protezione individuati.

Ritenuto opportuno venire incontro alla richiesta avanzata dal Direttore del Conservatorio di poter utilizzare gli spazi universitari per le esercitazioni dei propri studenti in modo da soddisfare le esigenze di distanziamento sociale aumentando gli spazi a disposizione.

Preso atto della convenzione stipulata a giugno del 2020, di cui il Conservatorio ha chiesto il rinnovo

Visto il permanere dello stato di emergenza tuttora in corso

si conviene e si stipula quanto segue

**Art. 1 - Oggetto**

Con il presente atto le parti intendono disciplinare l'utilizzo di alcuni spazi dell'Università per consentire agli studenti del Conservatorio di svolgere le esercitazioni previste dai piani formativi e necessari per il superamento degli esami.

**Art. 2 – Impegni dell'Università**

L'Università mette a disposizione del Conservatorio, sotto forma di comodato gratuito, i seguenti spazi e nei seguenti orari:

Giardino di San Clemente : 8,30 – 19,30;

Cortile del Plesso Capponi: 8,30 – 19,30;

Corte interna via della Pergola: 15,00 – 17,00;

Chiostrino dei Morti della Biblioteca Brunelleschi: 8,30 -19,30.

Il Conservatorio si assume l'onere di non far partecipare alle esercitazioni più persone di quanto consentito dalle norme anticontagio per ciascuna sede, sollevando l'Università da qualsiasi responsabilità in merito.

#### Art. 3 – Impegni del Conservatorio

Il Conservatorio comunica all'università, tramite mail, i nominativi degli studenti coinvolti nelle esercitazioni presso ciascuna struttura sopra indicata. Eventuali variazioni vengono comunicate con le stesse modalità.

Il Conservatorio inoltre garantisce la presenza di personale di controllo durante lo svolgimento delle esercitazioni per evitare il verificarsi di danni, diretti e indiretti, a persone o cose assumendosene comunque ogni responsabilità.

Il Conservatorio infine si assume la responsabilità della attuazione dei protocolli anti covid19 come specificato nel successivo articolo 5 della presente.

#### Art. 4 – Modalità di fruizione degli spazi

L'accesso al Giardino di San Clemente e del Cortile del Plesso Capponi, negli orari sopra indicati e nel rispetto del numero massimo consentito, non necessita di ulteriori formalità, salvo quanto disposto dall'articolo seguente in materia di sicurezza.

L'accesso alla Corte interna di Via della Pergola e del Chiostro dei Morti è sottoposto a verifica da parte del personale addetto alla reception dei nominativi che svolgono le esercitazioni comunicati dal Conservatorio all'Università. Il medesimo personale verifica inoltre il rispetto dell'orario e del numero massimo di partecipanti.

#### Art. 5 – Sicurezza nei luoghi di lavoro e protocollo anticontagio COVID-19

Le parti concordano che nella fruizione degli spazi universitari gli studenti del Conservatorio rispettano i protocolli di sicurezza adottati dall'Università e validi per tutti i frequentati gli spazi accademici. A tal fine l'Università trasmette al conservatorio il Protocollo anticontagio SARS-Cov-2 adottato con DD 4 maggio 2020, n. 517.

Il Conservatorio fornisce ai propri studenti i dispositivi previsti dal protocollo stesso.

Tutti gli altri adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 restano in capo al Conservatorio.

Sarà cura del personale di controllo di cui precedente Art. 3 adoperarsi per evitare interferenze tra le attività del Conservatorio e quelle dell'Università degli Studi di Firenze.

#### Art. 6 - Durata

Il presente atto entra in vigore dalla data della stipula e ha durata pari a un anno.

Eventuali modifiche possono essere concordate tra le parti e sottoscritte.

#### Art. 7 - Bollo e Registrazione

La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2, parte I del D.P.R. 16/10/1972, n. 642 e successive modificazioni ed integrazioni ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 della parte 2A della Tariffa allegata al D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

Le spese di bollo vengono assolte in modo virtuale da Unifi in base all'autorizzazione del Ministero delle Finanze prot. 100079/99 del 18.11.1999. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ha interesse a richiederla.

Letto, approvato, sottoscritto.

Firenze,

Firma per l'Università degli Studi di Firenze

Il Prorettore Vicario  
Prof. Andrea Arnone

Firma per il Conservatorio di Musica Luigi Cherubini  
Dott. Pasquale Maiorano